Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 5 febbraio 1984
Anno 103 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 500
N. 30 Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: CC Postale 11/5398: ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) – ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) – Copie arretrate L. 1000
INSERZIONI: Publikompass; telefono 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 110.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 132.000) – Redaz. L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm. alt. (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2100-4200 p. p. (Partecipazioni L. 2750-5500 p. p.)

LE TRATTATIVE PARALLELE SU COSTO DEL LAVORO E AREE DI CRISI

In pensione a cinquant'anni nelle industrie siderurgiche

Lo ha annunciato De Michelis ai sindacati - Patto anti-inflazione entro la settimana? L'accordo sembra a portata di mano - Nella fase finale interverrà lo stesso Craxi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — I lavoratori del settore siderurgico potranno andare in pensione a 50 anni. È questa una delle novità significative degli incontri di ieri tra De Michelis e i sindacati.

Dopo gli ultimi avvenimenti, un accordo tra governo, sindacati e imprenditori sembra a portata di mano. Il ministro del lavoro De Michelis ieri sera è andato a riferire a Craxi sull'andamento del negoziato e dopo la schiarita in casa sindacale, è ritenuta probabile una conclusione del negoziato nel corso della settimana.

Da quanto si è appreso, la fase finale della laboriosa trattativa sarà condotta da Craxi e la firma conclusiva dovrebbe avvenire a Palazzo Chigi.

Faticosamente il ministro del lavoro sta cercando di mettere insieme tutti i tasselli che comporranno il documento finale. Ieri sera nel corso di una cena in un albergo romano, De Michelis e i tre segretari della federazione unitaria Lama, Carniti e Benvenuto hanno fatto il quadro della situazione. Un chiarimento informale che ha il compito di limitare al massimo le discussioni nei prossimi giorni. Ma l'intesa di massima De Michelis l'ha raggiunta con i sindacati nel corso di incontri ufficiali.

Con i sindacati il ministro del lavoro ha parlato dei settori in crisi e degli interventi possibili. Nei giorni scorsi De Michelis aveva presentato delle proposte, ieri i sindacati hanno presentato le proprie osservazioni.

In linea di massima, come ha sostenuto il segretario confederale della Cisl Colombo, sono emerse «convergenze sui singoli punti che smentiscono chi sostiene che in questo negoziato si tratti solo sul costo del lavoro».

Per la siderurgia è previsto il ricorso al prepensionamento a partire dai 50 anni di età. L'ipotesi avanzata dal ministro De Michelis è stata rilanciata dai sindacati che inoltre hanno chiesto altri interventi.

Quanto al piano relativo alla siderurgia pubblica, il sindacato chiede: certezza della copertura finanziaria, soluzione per l'area a caldo di Cornigliano con la «responsabilizzazione» del governo nel negoziato Iri-privati; modifiche di alcuni assetti per Trieste, Breda, Iai Torino, Terni, Dalmine, Deriver, impiantistica industriale. Per i Laminati Piani, il sindaco chiede il completamento della seconda fase di ristrutturazione di Bagnoli.

Altro tema trattato è la crisi dell'economia marittima. Nel suo piano De Michelis aveva sottolineato l'esigenza di operare un risanamento complessivo del settore attraverso un processo di ristrutturazione. I sindacati sostengono la necessità che gli interventi siano coordinati e finalizzati e che in sostanza non portino a un sostanziale ridimensionamento delle attività.

Cgil, Cisl e Uil ritengono che i problemi vadano affrontati congiuntamente con tutti i ministeri interessati e gli strumenti di intervento debbono essere contenuti in una legge quadro o alternativa «al piano triennale presentato dal Cipi che deve perciò essere ritirato». La federazione unitaria chiede che siano bloccati anche i piani Finmare e Fincantieri perché non prevederebbero altro che un ridimensionamento.

Nel corso dell'incontro si è parlato di tutti gli altri settori in crisi; termoelettromeccanico, minero-metallurgico, chimico. Delle aree di crisi si discuterà invece nel corso della prossima riunione convocata per martedì.

L'attenzione adesso è tutta puntata sui lavori del direttivo della federazione unitaria in programma per domani. Sarà questa l'occasione per mettere da parte le polemiche dei giorni scorsi e per sanare le divisioni che hanno messo in dubbio non solo il buon esito del negoziato con il governo, ma anche la sopravvivenza della federazione unitaria.

Anche oggi nelle sedi sindacali, appositi gruppi di lavoro saranno all'opera per spianare la strada ad una intesa. Oltre a questo, una importanza notevole assumono anche gli incontri informali e le prese di contatto tra i responsabili delle parti in causa.

In un incontro riservato tra la Uil e il segretario del Pri Spadolini è stato fatto il punto sulla situazione e Spadolini ha giudicato favorevolmente l'andamento del negoziato. Contatti ci sono stati tra esponenti della Confindustria e sindacalisti.

De Michelis ha cenato ieri sera con Lama, Carniti e Benvenuto e ci sono stati inoltre contatti tra esponenti del governo e la Confindustria per moderare l'atteggiamento espresso da Merloni sulle tariffe. Tutto questo lascia pensare di essere ormai proprio alla vigilia dell'intesa.

Resta però l'incognita comunista. Tra il Pci ed esponenti sindacali della Cgil c'è stata negli ultimi tempi una convergenza sospetta. Una pressione del Pci sui sindacalisti comunisti potrebbe creare nuove e gravi difficoltà al sindacato.

Molto critico con il Pci è il segretario della Cisl Carniti, che ha sottolineato che la resistenza all'accordo «sono soprattutto di natura politica in quanto pesano problemi di schieramento che spiegano la posizione molto ruvida del Pci e i conseguenti riflessi che questa ha in alcune parti della Cgil.

E proprio la Cgil, a giudizio di Carniti, ha rischiato di frantumare la federazione unitaria con la convocazione di assemblee non di soli iscritti alla Cgil.

Lama, in una intervista ha sottolineato la necessità di informare i lavoratori sull'andamento di un negoziato tanto importante.

Questi temi saranno dibattuti nel corso del direttivo di domani, e nel corso di questa riunione sarà fatto anche il quadro degli incontri con il governo, e si dovrà dare un primo giudizio. Ieri a De Michelis i sindacati hanno illustrato le proprie proposte sui prezzi e tariffe. Le trattative riprenderanno martedì.

Il Pci intanto risponde con Macaluso sull'«Unità» alle accuse di frenare un'intesa sulcosto del lavoro. Macaluso nega che la posizione del Pci sia determinata da «odio» verso Craxi. Macaluso sostiene la legittimità del Pci ad occuparsi di una questione che riguarda tutto il Paese.

Giuseppe Sanzotta

Statali: forse ritardi per stipendi e pensioni

A PAGINA 2

PROBLEMI A RAFFICA PER LA COALIZIONE

Il malessere nel governo Goria pronto a lasciare

Il ministro del tesoro si dimetterebbe se fossero abbassati i tassi d'interesse - Incontri collegiali

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Se per raggiungere ad ogni costo un'intesa nella trattativa con le forze sociali Craxi volesse giocare la carta di una forte riduzione di tassi di interesse, dovrebbe contemporaneamente cercarsi un nuovo ministro del Tesoro.

Questo concetto nudo e crudo Giovanni Goria lo ha spiegato ieri pomeriggio al presidente del Consiglio rovinandogli un fine settimana che si preannunciava finalmente sereno.

Pochi minuti prima, a Montecitorio, il ministro del Tesoro aveva detto ai giornalisti: «Sino ad ora ho cercato di seguire il buon senso, la prudenza e gli obiettivi del governo, nella convinzione che il tutto concorresse a fare il bene del Paese. Non ho alcuna intenzione di cambiare le mie convinzioni: se altri la pensano diversamente, non essendo utile cambiare i rapporti tra le istituzioni, né possibile cambiare la testa alla gente, devono cambiare il ministro del Tesoro».

Poi, sollecitato dalle domande, se l'è presa con quanti insistono perché «rischi di più» nella sua politica tesa a ridurre i tassi di interesse ed ha ripetuto la sua contrarietà, e quella del suo partito, a qualsiasi ipotesi di tassazione dei titoli del debito pubblico.

Così, in ossequio alla regola magica seconda la quale chiuso un caso se ne apre subito un altro, ecco che Craxi — dopo aver appunto ricacciato in un tombino i problemi del condono per l'abusivismo edilizio — si ritrova tra le mani la «questione» Goria che tutto è tranne un caso personale.

Non è neppure escluso che dietro a questa storia ce ne sia un'altra che racconta di nomine bancarie già decise dal ministro e non ancora «ratificate» dal presidente del Consiglio. Ma per il momento l'effetto principale dell'avvertimento dato dal ministro del Tesoro, si identifica con un problema in più nel dipanare la matassa del costo del lavoro, esercizio che peraltro sembra avviato al successo grazie non tanto alle trattative ufficiali quanto agli incontri conviviali — ma non dovevano rimanere segreti? — tra i principali protagonisti.

Che la situazione sia tutt'altro che chiara, ce lo conferma indirettamente una nota di Palazzo Chigi dalla quale si evince, in sostanza, che i rapporti all'interno della maggioranza sono talmente distesi da convincere Craxi della necessità di convocare per la prossima settimana una serie di incontri collegiali.

La «verifica» prevista in un primo tempo per il periodo successivo al congresso democristiano, viene così anticipata proprio per evitare che tutto precipiti prima di quell'importante appuntamento.

Il presidente del Consiglio, dice il comunicato, parlando in questi giorni con i segretari della maggioranza ha tratto la convinzione della «volontà politica della coalizione di mantenere vivo e coerente il comune impegno volto a perseguire gli obiettivi programmatici».

Ma evidentemente Craxi si è anche reso conto che su tutte le questioni che si sono aperte nelle ultime settimane, e anche a proposito della trattativa sul costo del lavoro, le soluzioni prospettate dai cinque partiti sono molto differenti tra di loro. Di qui la necessità di risolvere tutti i dubbi in una serie di vertici con i segretari della maggioranza.

Dopo cinque mesi, dunque, anche Craxi, che pure aveva inventato il consiglio di gabinetto proprio per evitare i vertici con i partiti, capitola e dirama le convocazioni a domicilio. Brutto segno, che segue a ruota tutta una serie di manifeste dichiarazioni di debolezza politica.

Ad alimentare l'incertezza contribuisce non poco l'attesa per l'esito del dibattito congressuale in casa del maggior partito di governo. Ieri Scotti ha deciso di rendere ufficiale la sua candidatura alla segreteria; De Mita, quindi avrà un avversario che lo accusa di non aver saputo rinnovare davvero il partito.

Quanto peseranno sulla tenuta dell'esecutivo, le dispute democristiane? Galloni, sul «Popolo» di oggi, rassicura gli alleati: «L'intera Dc, nel dare il suo consenso all'attuale governo, ha ritenuto di compiere una scelta politica adeguata alle condizioni generali della presente situazione, in virtù soprattutto dell'accordo programmatico che è alla base dell'intesa».

Tommaso Genisio

Al Bano e Romina: trionfo a Sanremo

(Telefoto Ap)

Sanremo — La coppia formata da Romina Power e Al Bano ha trionfato nel XXXIV Festival di Sanremo. La loro canzone «Ci sarà» ha ottenuto una marea di voti «popolari» (per la prima volta il voto è stato abbinato alla schedina Totip) surclassando tutti gli avversari. Al secondo posto si è classificato Toto Cutugno («Serenata»); al terzo Christian con «Cara». I servizi sul Festival di Sanremo a pagina 10.

SCARCERATI DOPO DUE MESI E MEZZO I VELISTI TORINESI

Appena Andreotti arriva in Libia Gheddafi fa liberare i due italiani

Il ministro vuole un chiarimento sugli indennizzi chiesti per i danni dell'occupazione fascista

TRIPOLI — Nello stesso momento in cui l'aereo di Andreotti si posava sulla pista dell'aeroporto di Tripoli dando il via alla prima missione del ministro degli esteri italiano in Libia dal 1979, Gheddafi faceva liberare i due velisti torinesi, Renza Vidussich-Bari e il figlio Oreste, da due mesi e mezzo prigionieri sotto l'accusa di ingresso illegale.

I due italiani sono stati consegnati dalla polizia militare nelle mani del console generale d'Italia, Cipolloni. Per i due italiani si era mosso il sindaco di Torino, Novelli, giunto di nuovo l'altro ieri a Tripoli per riportarli in Italia. Resta ancora incerto il futuro dei 18 dipendenti italiani della Imco-Cogeit, trattenuti in Libia per inadempienze contrattuali dell'azienda.

La liberazione dei due italiani è stato un segnale, un gesto di buona volontà con cui Gheddafi ha voluto salutare l'arrivo del ministro degli esteri italiano, una visita reclamata da tempo da parte libica ma sempre rinviata per il clima non particolarmente sereno instauratosi nei rapporti politici tra i due paesi.

Andreotti è stato accolto dal collega El Obeidi e ha avuto un lungo colloquio nel pomeriggio con il primo ministro Jalloud. Quindi è stato ricevuto da Gheddafi. La visita era in programma da tempo ma è diventata più urgente da quando, nell'ottobre scorso, il consiglio di gabinetto ha dato incarico ad Andreotti di cercare un chiarimento con Gheddafi dopo le rivendicazioni avanzate dal leader libico nei confronti dell'Italia repubblicana per i danni subiti dal paese a opera della colonizzazione fascista, rivendicazioni avanzate in termini estremamente duri.

La missione di Andreotti è stata quindi identificata come il contatto politico necessario a questo scopo e si è potuta programmare dopo un opportuno ammorbidimento dei toni nella retorica libica.

Il rilascio dei due italiani e gli incontri di Andreotti ai più alti livelli hanno dato, peraltro, l'idea dell'importanza che la Libia annette alla visita. Necessaria, nell'ottica di Gheddafi, per spezzare almeno in parte l'isolamento politico di cui soffre la Giamahriah.

Una prova abbastanza evidente del miglioramento del clima si è avuta dai due primi incontri di Andreotti con il collega El Obeidi e con Jalloud.

«Dobbiamo operare per l'avvenire tenendo predente il passato per non commettere gli stessi errori» ha detto Andreotti alla parte libica che ha sollevato, per la verità in modo implicito, il tema del risarcimento dei danni coloniali e di guerra.

I libici hanno sollevato anche direttamente, ma non in termini polemici, il problema degli euromissili a Comiso affermando che è necessario mantenere il Mediterraneo fuori dalle tensioni tra Est e Ovest.

L'appoggio di Craxi alla missione

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi ha fatto ieri la seguente dichiarazione: «mentre il ministro Andreotti ha iniziato la sua missione politica a Tripoli desidero rispondere subito all'interrogazione che mi viene posta dall'on. Patuelli, a nome del Pli che fa parte della coalizione

«Il ministro degli esteri è stato incaricato dal governo di svolgere presso il governo di Tripoli — sottolinea Craxi — una missione che vuole essere e sarà ad un tempo una missione di amicizia e di chiarificazione. Molte questioni difficili sono sul tappeto non solo nell'ambito regionale, ma anche nei rapporti diretti tra l'Italia e la Libia. E' interesse dell'Italia sviluppare ogni iniziativa che possa contribuire ad allentare le tensioni e dare risposte positive ai problemi che sono stati posti nell'ambito dei rapporti italo-libici, che, d'altro canto, sul piano economico-commerciale restano rapporti di prim'ordine, suscettibili, ci auguriamo, di nuovi positivi sviluppi.

«L'iniziativa — aggiunge Craxi — in cui è impegnato il ministro degli esteri rientra nel quadro della politica italiana nel Mediterraneo, che è stata e vuole essere una politica di pace e di cooperazione con tutti i paesi e gli stati della regione.

«In questo senso — prosegue la dichiarazione del presidente del Consiglio — essa rientra perfettamente, e intende svilupparli con coerenza, nei propositi programmatici enunciati dal governo. Può essere utile ricordare che io stesso, illustrando la piattaforma programmatica del governo di fronte al parlamento della Repubblica ho sottolineato la volontà italiana di sviluppare relazioni amichevoli con tutti i paesi del Mediterraneo tenendo conto delle difficoltà politiche e generali che hanno in taluni casi frenato lo sviluppo più ampio della cooperazione e dell'intensità delle relazioni e con il proposito di non trascurare ogni occasione utile di chiarificazione».

«Tale indirizzo, d'altro canto, — sottolinea il presidente Craxi — figura esplicitamente nel documento programmatico accettato e sottoscritto dai partiti della coalizione. Il governo esaminerà con la dovuta attenzione tutti gli elementi che emergeranno dai colloqui del ministro degli esteri con gli esponenti del governo libico e valuterà collegialmente per il migliore orientamento della sua politica futura, i risultati della sua missione».

L'Italia non media per le Falkland

ROMA — Craxi ha rassicurato gli inglesi che l'Italia non media e non cerca di mediare per quanto riguarda la controversia con gli argentini per il possesso delle isole Falkland.

Per evitare polemiche «senza fondamento e senza costrutto», il governo italiano ha fatto sapere alla «dama di ferro» Margaret Thatcher, che il nostro Paese non si è mai proposto come mediatore tra l'Inghilterra e l'Argentina, «due paesi altamente civili che possono e debbono dialogare e negoziare direttamente senza bisogno di intermediari».

LA BATTAGLIA SI È ESTESA A TUTTO IL LIBANO

Beirut è un vulcano 50 bombe al minuto

Migliora il parà italiano: al suo capezzale i genitori

BEIRUT — Tutto il territorio libanese in cui non vi sono truppe straniere è tornato ieri sotto un diluvio di ferro e di fuoco. Dopo una breve tregua notturna, la battaglia dell'esercito contro i guerriglieri sciiti e drusi è ripresa con violenza inaudita. Morti e feriti sono decine, le cannonate si abbattono su Beirut al ritmo di cinquanta al minuto e provocano enormi incendi in quartieri fittamente popolati.

Il capo del movimento sciita «Amal», Nabih Berri, ha dichiarato che non accetterà alcun cessate il fuoco e ha chiesto ai ministri musulmani di dimettersi. Ha invitato i militari sciiti a non obbedire agli ordini dello stato maggiore e a riunirsi in alcune caserme dove la loro comunità è in maggioranza.

Due ministri libanesi hanno accolto l'invito e si sono dimessi. I due interessati, contattati per telefono, si sono rifiutati però di confermare o smentire e un portavoce ufficiale ha detto di non avere nulla da dichiarare. I due ministri sono Adnan Mruwe, sanità, musulmano sciita, e Bahaeddin Bsat, energia, musulmano sunnita.

Secondo la radio drusa, hanno informato il primo ministro Shafiq Wazzan di voler lasciare i loro posti perché «la situazione sul piano della sicurezza è diventata intollerabile».

Mentre le artiglierie dei drusi sparavano sul suo palazzo a Baabda, il Presidente della Repubblica Amin Gemayel ha ricevuto il consigliere del dipartimento di stato americano Edward Derwinsky. Fino a questo momento la forza multinazionale è riuscita a non farsi coinvolgere negli scontri che si svolgono al margine delle sue basi. Il contingente italiano interviene per dare aiuto ai civili, soccorrendo i feriti e disattivando bombe inesplose.

Ha intanto ripreso conoscenza e ha riconosciuto i genitori Mauro Nali, il caporale dei paracadutisti italiani ferito giovedì sera da una pallottola vagante a Beirut. Lo riferiscono fonti dell'ospedale «Rizk», dove il giovane è ricoverato.

I genitori di Nali sono arrivati a Beirut l'altra sera, con un volo speciale militare organizzato per loro dal ministero della difesa. Erano le due di notte quando sono entrati nella camera del ragazzo, che è stato colpito da una pallottoia alla tempia. Il ferito si è svegliato e ha sorriso «mi ha' visto papà, mi hanno tagliato i capelli», ha detto toccandosi il capo rasato dai medici per esaminare la ferita.

La prognosi rimane riservata ma all'ospedale si afferma che ci sono buone possibilità che il caporale italiano possa riprendersi completamente. «In questi casi — spiega un medico — bisogna aspettare tre giorni. Molto dipende dalla reazione del paziente in questo periodo».

I genitori del caporale hanno preso alloggio nell'ospedale e rimarranno a Beirut probabilmente fino a quando non potrà essere trasportato in Italia anche il ferito.

Nella periferia Sud della capitale sono ieri entrati in azione gli «organi di Stalin», che gli sciiti avevano trovato il modo di fare arrivare dal territorio in mano ai drusi e avevano impiegato per la prima volta, ma non in modo così massiccio, nella battaglia di Natale per il controllo di alcune posizioni da cui si erano ritirati i militari francesi della forza multinazionale. L'esercito ha dovuto nuovamente abbandonare la chiesa di San Michele, vero punto strategico della battaglia. Le strade intorno sono ora terra di nessuno dove grandinano i missili «Katyusha».

Nella valle della Bekaa, la cittadina cristiana di Zahle circondata dalle truppe siriane è bombardata per il terzo giorno consecutivo e secondo la radio falangista sei civili sono stati uccisi.

Forze di pace dell'Onu, si apprende al Palazzo di vetro, potrebbero sostituire la forza multinazionale attualmente a Beirut, sempre che il governo libanese dovesse chiederlo e le fazioni attualmente in lotta fossero disposte a cooperare. Lo ha detto il vice segretario generale dell'Onu (per gli affari politici) Brian Urquhart.

IPOTESI DOPO IL RINVIO DI UNA VISITA IN INDIA

Ustinov guida il Cremlino?

MOSCA — Chi comanda al Cremlino perdurando la lunghissima assenza di Andropov? Varie sono le interpretazioni degli osservatori, adesso se ne è aggiunta un'altra che chiama in causa il ministro della difesa «Dmitri Ustinov.

Il potente maresciallo sarebbe dovuto andare in India verso la metà di questo mese ma, improvvisamente, un laconico comunicato della Tass ha annunciato che la visita è stata rinviata a tempo indeterminato.

Perché? Le congetture puntano su improvvisi impegni politici più che su ragioni di salute. Da ciò l'ipotesi che Ustinov sia diventato il possibile leader del gruppo dirigente che svolge gli affari correnti al Cremlino.

Su Andropov, intanto, l'ultima notizia è di fonte tedesco-occidentale. Secondo Eberhard Schneider, studioso dell'Istituto di scienze orientali, Andropov si starebbe rimettendo da un trapianto renale e tra breve sarà in grado di tornare al lavoro.

NELLE PAGINE INTERNE

L'Italia «si allena» con il Messico: 5-0

Un 5-0 secco non capitava da tanto tempo. Col cappotto rifilato al Messico, la nazionale italiana (definita la giovane Italia di Bearzot) ha iniziato il viaggio verso il Mundial '86. C'è da dire che il test non era dei più probanti: troppo inconsistente l'avversario per un Rossi, scatenato autore di tre reti nel primo tempo. Gli altri marcatori sono stati Bagni e Conti. Cautela dunque, la strada per verificare la sostanza degli azzurri è ancora lunga. Intanto Baresi, Dossena e gli altri stanno prendendo confidenza internazionale e Battistini ha debuttato con i moschettieri. Dopo il triste 1983, l'anno nuovo è iniziato sotto auspici lusinghieri. Almeno nei risultati.

Nello Sport

Il «grande vecchio» è un giovane francese?

Jean-Paul Baudet, 35 anni, impiegato in una piccola casa editrice e in cella dallo scorso novembre a Parigi con l'accusa di detenzione di materiale esplosivo, sarebbe il «grande vecchio» che coordinava la lotta armata in Europa. Lo afferma il settimanale «L'Espresso», aggiungendo che Baudet è stato raggiunto da un mandato di cattura internazionale firmato dal giudice romano Priore. A lui si sarebbe arrivati attraverso un biglietto in codice che Giovanni Senzani tentò di far uscire dal carcere. Era Senzani l'unico ad avere contatti con la «centrale» di Parigi, da cui partì l'ordine alle Br e alla tedesca Raf di colpire la Nato.

A pagina 2

BUDAPEST CHIEDE ALLA THATCHER UN APPOGGIO PER LE TRATTATIVE CON LA CEE

L'Ungheria vuol diventare il paese-ponte fra i Dieci e il blocco dell'Est europeo

Francia e Italia rischiano di essere le più danneggiate dall'afflusso di merci orientali

BUDAPEST — «I nostri paesi devono essere pronti entrambi ad adottare misure praticabili per la distensione e ciascuno deve riconoscere il bisogno di sicurezza dell'altro. Se tutti accetteranno questo principio, vi potranno essere meno armi nucleari e meno armi convenzionali».

Così il primo ministro britannico Margaret Thatcher, durante la sua visita in Ungheria, ha risposto al saluto del presidente del Consiglio dei ministri Gyorgy Lazar nel corso di un pranzo nella sede del parlamento.

Dopo aver ricordato numerosi esempi storici di relazioni ungaro-britanniche, la Thatcher ha confermato che l'Occidente è alla ricerca di misure concrete per rafforzare la fiducia e la sicurezza in Europa, e che da parte britannica si farà tutto il possibile per raggiungere tale scopo.

In precedenza il presidente del Consiglio dei ministri ungherese Gyorgy Lazar aveva sottolineato che la visita della signora Thatcher — la prima di un capo di governo britannico in Ungheria — «E' un esempio di come, proprio in un periodo di tensione internazionale, è ancora possibile dialogare tra paesi a sistemi sociali differenti e appartenenti ad alleanze diverse».

Lazar ha anche rilevato come Ungheria e Gran Bretagna abbiano punti di vista divergenti sulle cause dell'aumento della tensione mondiale, aggravata, secondo il giudizio ungherese, dal dislocamento dei nuovi missili americani in Europa centrale.

Entrambi i paesi però — ha detto Lazar — sono d'accordo che l'unica via per una diminuzione della crisi politica internazionale «passa attraverso negoziati».

«E' essenziale per tutte le nazioni evitare una catastrofe nucleare — ha concluso — tutte le assise devono essere adoperate, compresa la conferenza di Stoccolma, per ridurre il clima di sfiducia e per il mantenimento del processo di Helsinki di sicurezza e cooperazione in Europa».

C'è intanto da sottolineare che l'Ungheria sembra indicare alla comunità dei «Dieci» la strada da seguire per concludere con i paesi del Comecon accordi economici e si offre come canale di dialogo con l'Unione Sovietica, in un momento critico dei rapporti Est-Ovest.

Per iniziativa ungherese, la commissione di Bruxelles e il governo di Budapest mettono a punto in queste settimane nel massimo riserbo la «bozza» di un'intesa commerciale, la prima del genere fra la Cee e uno dei paesi più vicini all'Unione Sovietica.

L'interesse politico dei «Dieci» per l'iniziativa ungherese è notevole: lo dimostra il susseguirsi dei viaggi a Budapest di capi di governo e di esponenti dei paesi della Comunità.

Anche il presidente del Consiglio italiano Bettino Craxi dovrebbe presto andare a Budapest. All'interesse politico, fa riscontro però la prudenza economica: la crisi finanziaria della Cee non faciliterà concessioni commerciali.

Francia e Italia, i paesi che rischiano di essere più danneggiati dall'afflusso di prodotti orientali sul mercato comunitario, chiedono che l'intesa commerciale sia negoziata «su basi realiste», senza creare illusioni all'Est e senza ledere interessi all'interno della Comunità.

Fra i «Dieci», l'Italia è, dopo la Germania occidentale, il principale partner commerciale dell'Ungheria: assorbe un quinto delle esportazioni verso la Cee (la Germania la metà) e fornisce un quarto delle importazioni della Cee (la Germania la metà).

I ministri degli esteri della Cee hanno dato in gennaio via libera alla trattativa per un accordo con l'Ungheria: entro la primavera, la commissione presenterà ai governi la «bozza» dell'intesa, in base alla quale sarà poi aperto il negoziato ufficiale.

La trattativa formale potrebbe risultare breve e facile: l'obiettivo è di risolvere i problemi in questa fase di contatti riservati, così che le parti possano concordare la «bozza» e poi trasformarla rapidamente in accordo.

JEAN PAUL BAUDET ARRESTATO A PARIGI SU SEGNALAZIONE ITALIANA

Francese il «grande vecchio» della lotta armata in Europa?

A lui si è arrivati attraverso un messaggio di Senzani - Contatti con l'Olp, le Br, la Raf

ROMA — Dalla metà dello scorso novembre è in carcere a Parigi l'uomo che organizzava i contatti tra le organizzazioni terroristiche di vari paesi europei e mediorientali. Lo afferma «L'Espresso» (in un servizio di cui ha anticipato il testo e che sarà pubblicato sul suo prossimo numero) precisando che Jean Paul Baudet, 35 anni, impiegato in una piccola casa editrice, è stato raggiunto da un mandato di cattura internazionale firmato dal giudice istruttore di Roma, Rosario Priore.

La notizia dell'arresto, pubblicata ieri mattina anche dall'«Unità» e il ruolo «di estrema importanza» svolto dal francese vengono confermati anche dagli investigatori italiani impegnati nella lotta al terrorismo.

Baudet — secondo «L'Espresso» — fu colui che mise in contatto Mario Moretti con i rappresentanti dell'Olp «che posero a disposizione degli italiani armi e munizioni»; fu l'organizzatore di «tutte le riunioni della centrale internazionale che coordinava la lotta armata in Europa», in una delle quali «fu decisa l'apertura della campagna contro la Nato» (messa subito in pratica dalla Raf che organizzò un attentato al comandante delle forze del patto atlantico e dalle Br che rapirono il generale Dozier).

All'identificazione di Baudet — confermano gli inquirenti — si è arrivati decifrando un documento che Senzani, dopo il suo arresto, cercò di far giungere ai compagni ancora in libertà. Tra le indicazioni operative che vi erano contenute, in un codice decifrato dagli esperti, c'era il nome e il numero telefonico di Baudet.

«Senzani — secondo "L'Espresso" — aveva ereditato il ruolo di rappresentante delle Br alle riunioni della centrale parigina dopo l'arresto di Mario Moretti e Anna Laura Brighetti, moglie di Prospero Gallinari. Nessun altro sapeva quel nome e quel numero di telefono». Per farli uscire dal carcere e renderli noti a brigatisti ancora liberi, Senzani «è ricorso a una specie di sciarada, una sorta di rebus che poteva essere interpretato solo mettendo insieme alcuni dati apparentemente privi di senso».

Di qui le indagini approdate a Parigi. Gli inquirenti hanno anche scoperto che Baudet è stato due volte a Roma nei primi sei mesi del 1980 e che nello stesso anno a Natale Senzani aveva partecipato alla riunione della centrale parigina, che avrebbe deciso l'attacco alla Nato.

Il portavoce del ministero degli interni francese, interrogato in merito alle informazioni secondo cui Jean Paul Baudet sarebbe stato arrestato nel novembre scorso in Francia e trovato in possesso, di armi e documenti falsi, ha confermato la notizia dell'arresto senza però fornire altri elementi d'informazione.

Scalfaro: nei sequestri di persona operano ancora frange terroristiche

ROMA — Ci sono segnali «assai allarmanti»; «il terrorismo non è finito», ha perfezionato «intese con la malavita» e il suo «grado di pericolosità è quindi molto elevato». Lo sostiene il ministro dell'Interno, Scalfaro, in un'intervista a «L'Espresso», facendo notare la ripresa «su scala assai preoccupante» dei sequestri di persona, in cui è convinto che operino anche «frange terroristiche alla ricerca di mezzi di finanziamento per riorganizzarsi».

E poi c'è anche «grande preoccupazione» per una ripresa del terrorismo «internazionale».

Ma il terrorismo non è il solo male: Scalfaro insiste con i suoi colleghi di governo «per cercare di uscire da una serie di mali che se si aggiungessero a tutti gli altri potrebbero davvero creare una situazione allarmante. Parlo degli scioperi selvaggi, dell'occupazione di stazioni ferroviarie, autostradali e così via; insomma, di tutta quella serie di azioni che possono essere attuate da chi è esasperato perché teme che l'azienda in cui lavora chiuda per sempre».

Scalfaro sostiene poi che la «stragrande maggioranza» degli amministratori comunali, provinciali e regionali è costituita da «persone pulite». Il ministro ricorda di essere un magistrato, ribadisce di avere «un grande rispetto» per chi esercita questa funzione, «però penso — aggiunge — che il regime democratico debba fare qualche meditazione su questo tema. Io assicuro ogni appoggio alla magistratura, ma credo che anche i giudici debbano controllare i loro passi con grande senso di responsabilità, per impedire che si sollevino polveroni senza raggiungere risultati».

MERCOLEDÌ PREVISTA L'AUDIZIONE DI BETTINO CRAXI

Commissione P2 orientata a richiedere una proroga

Attesi lumi sui legami tra piduisti e politici ventilati dal giudice Palermo

ROMA — La commissione parlamentare che indaga sulla loggia P2 chiederà probabilmente al Parlamento di poter proseguire le indagini oltre il termine stabilito dell'8 aprile 1984. Lo ha reso noto la presidente della commissione, on. Tina Alselmi (Dc).

I motivi: per la stesura della relazione finale sulla attività della loggia massonica capeggiata da Gelli, ancora non si sono messi in moto i meccanismi che dovrebbero essere però avviati alla fine della prossima settimana, dopo le audizioni del presidente del consiglio, on. Craxi, e di Alvaro Giardili, un imprenditore amico di Francesco Pazienza, che con le dichiarazioni rese dopo l'arresto ha sollevato inquietanti interrogativi sulle complicità politiche di cui godevano alcuni personaggi legati alla P2. Craxi sarà interrogato dalla commissione commissione mercoledì prossimo, mentre a Giardili toccherà probabilmente giovedì.

Il lavoro della commissione, ha detto l'on. Anselmi, è stato proficuo, ed ha messo in evidenza infiltrazioni piduiste in gangli vitali del paese. Particolarmente gravi sono state «le infiltrazioni che si sono avute nei servizi segreti italiani ed i collegamenti successivi con quelli stranieri».

La presidente Anselmi ha infine sostenuto che «va seguita con attenzione la vicenda del giudice di Trento, dott. Palermo, che ha inviato alla commissione del materiale molto interessante riguardante la P 2.

Del giudice trentino si parlerà certamente mercoledì, quando sarà sentito l'on. Craxi. E' stato proprio il presidente del consiglio, infatti, va ricordato, a presentare nei giorni scorsi un esposto in cassazione contro il dott. Palermo poiché negli atti istruttori il magistrato aveva fatto un collegamento tra Craxi, suo cognato Paolo Pillitteri (un deputato socialista) ed il traffico internazionale di armi.

L'interrogatorio di Alvaro Giardili riguarderà soprattutto i rapporti che il suo socio Francesco Pazienza, latitante all'estero, avrebbe avuto in passato con alcuni noti esponenti politici. Giardili ha chiamato in causa anche il presidente della Dc Flaminio Piccoli che ha prontamente reagito con smentite e querele.

PIANTONATO IN UNA CLINICA HA VISTO IERI I LEGALI DI FIDUCIA

Antonio Sibilia nega responsabilità nell'attentato al giudice Gagliardi

L'ex presidente dell'Avellino ha chiesto di essere interrogato nel più breve tempo possibile

AVELLINO — L'ex presidente dell'Avellino calcio, Antonio Sibilia, al quale è stato notificato venerdì un mandato di cattura da parte del giudice istruttore di Salerno, Giovanni Santacroce, perché accusato di essere mandante, insieme con altre tre persone, dell'attentato all'attuale procuratore capo della Repubblica di Avellino, Antonio Gagliardi, e all'autista di questi, Stefano Montuoro, ha chiesto al magistrato inquirente di essere interrogato nel più breve tempo possibile allo scopo di chiarire quanto prima la propria posizione.

Con Sibilia sono accusati di essere mandanti del duplice tentativo di omicidio, compiuto il 13 settembre 1982, il costruttore Sergio Marinelli di Mercogliano, l'imprenditore Ferdinando Jandolo di Avellino, tutti detenuti, e l'ex sindaco di Quindici, Raffaele Pasquale Graziano, latitante.

Secondo alcune voci, alle quali gli investigatori danno scarso credito, Graziano si sarebbe rifugiato in Venezuela.

Antonio Sibilia, arrestato in un albergo di Milano il 17 giugno scorso nel corso dell'operazione anticamorra disposta dalla procura della Repubblica di Napoli, ha ricevuto ieri nella clinica Malzoni, dove è ricoverato e sorvegliato da polizia e carabinieri, la visita dei legali di fiducia.

Uno di essi, l'avv. Massimo Preziosi, ha detto che «Sibilia è rimasto stupefatto per l'accusa mossagli dal giudice istruttore di Salerno, Santacroce, in quanto essa era stata già ampiamente smentita da precisi riscontri allorquando fu interrogato, anche in relazione a questa vicenda, dai sostituti procuratori della Repubblica di Napoli, Di Perzia e Di Pietro, a seguito del suo arresto per presunta partecipazione ad associazione camorristica».

«Sibilia — ha aggiunto l'avv. Preziosi — ha ribadito ancora una volta ieri di aver sempre ammirato l'impegno, nonché la dedizione con la quale il dott. Gagliardi svolge la sua funzione».

Il legale, dal canto suo, ha affermato che «Sibilia non ha mai avuto motivo di ostilità o di malanimo nei confronti del dott. Gagliardi».

«Basti ricordare — ha concluso il penalista — che in occasione del ferimento del magistrato e del suo autista, Sibilia espresse pubblicamente condanna per la proditoria aggressione».

Sicilia: 123 arresti

PALERMO — A conclusione di una vasta operazione dei carabinieri durata tre giorni e svoltasi nelle province di Palermo, Agrigento, Caltanissetta e Trapani, sono state arrestate 107 persone.

I militi dell'arma hanno anche sequestrato 37 armi da fuoco tra pistole e fucili, 2 mila cartucce e un ingente quantitativo di esplosivo e refurtiva per un valore di circa 90 milioni, che in gran parte è stata restituita ai legittimi proprietari.

Nel corso dell'operazione, che si inquadra nell'opera di prevenzione della criminalità organizzata e alla quale hanno partecipato 4 mila uomini con l'appoggio di elicotteri, squadre di sommozzatori e reparti cinofili, sono stati ispezionati grotte, cave, armerie e depositi di esplosivo disseminati in tutto il territorio della Sicilia occidentale. L'operazione è stata compiuta dai carabinieri della legione Palermo.

Nel Ragusano intanto durante un'operazione coordinata dalla Procura della Repubblica di Ragusa, i carabinieri hanno arrestato sedici persone accusate di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Gli arrestati, tutti di Vittoria (Ragusa), sarebbero responsabili di numerose estorsioni compiute ai danni di operatori economici e professionisti di Vittoria.

GLI AUTONOMI HANNO PREANNUNCIATO 30 ORE DI AGITAZIONE

Statali: stipendi e pensioni forse ritardati da scioperi

Timori di stumentalizzazioni per la manifestazione dei ministeriali a Roma

ROMA — I dipendenti pubblici e i pensionati statali rischiano di veder saltare la retribuzione dal prossimo mese. Ritardi potranno avvenire anche per il mese di febbraio.

Il Salt (il sindacato autonomo del Tesoro) aderente alla Confsal, il cui direttivo nazionale si è riunito a Lecce, ha preannunciato lo sciopero articolato del personale centrale e periferico del ministero del tesoro, con un primo pacchetto di 30 ore.

Ad essere minacciato dall'agitazione — informa un comunicato sindacale — sono tutte le attività svolte dalle direzioni provinciali del tesoro, ragionerie provinciali dello stato, ragioneria generale dello stato e uffici centrali del ministero del tesoro.

Il preavviso, con il relativo stato di agitazione, decorre dal 3 febbraio e quindi lo sciopero, trascorsi i prescritti 15 giorni, investirà proprio il periodo cruciale dei pagamenti.

Il telegramma è stato inviato al presidente del Senato, alle commissioni affari costituzionali e finanze e tesoro e al ministro del tesoro e contiene i motivi principali dell'agitazione, tra i quali il blocco, per un pretestuoso conflitto di competenza tra le due commissioni, del ddl n. 310 in esame al Senato relativo alla riorganizzazione delle direzioni provinciali del tesoro adeguandone gli organici.

Sempre in campo sindacale c'è da segnalare che mercoledì 8 febbraio, in occasione dello sciopero nazionale degli statali, ci sarà la prima manifestazione pubblica del sindacato, dopo le polemiche sul patto antinflazione.

Al teatro Pianetaspettacolo, al villaggio olimpico di Roma, 10-20 mila ministeriali e delegazioni di altre categorie assisteranno al comizio unitario del segretario generale aggiunto della Cisl Marini, del segretario generale della Cgil Lazio Nela. Cisl e Uil temono strumentalizzazioni e proteste in occasione della manifestazione.

Infatti dalla periferia sono pervenute segnalazioni di difficoltà per la convocazione di assemblee unitarie preparatorie dello sciopero nazionale della categoria.

All'origine, le divergenti posizioni di Cgil da una parte e Cisl e Uil dall'altra sull'opportunità o meno di procedere alla consultazione sulla trattativa in corso con il governo e confindustria sulla lotta all'inflazione e sulla riduzione del costo del lavoro.

Da domani per una settimana senza trasporti delle merci con i camion

ROMA — Il comitato d'intesa delle associazioni degli autotrasportatori (Anita, Fai e Fita circa 220 mila imprese), inizieranno da domani il fermo dell'attività per l'intera settimana. La conferma dello sciopero è venuta venerdì sera al termine dell'incontro con il ministro Signorile con cui è prevista una nuova riunione domani pomeriggio.

Ambienti del comitato di intesa hanno rilevato che «non si profila una soluzione a breve termine; negli intendimenti degli autotrasportatori c'è la ferma volontà di portare a termine la manifestazione fino alla soluzione definitiva della vertenza con un accordo scritto e preciso».

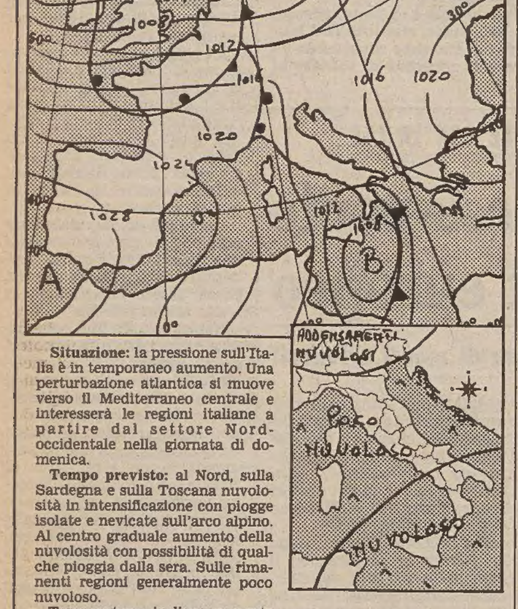
Il comitato d'intesa aveva programmato un primo fermo dell'autotrasporto a dicembre, ma il problema si risolse con l'intervento del ministro signorile che decretò l'aumento del 12 per cento delle tariffe. Successivamente alcuni utenti hanno impegnato il decreto presso il Tar del Lazio che ha bloccato l'aumento delle tariffe. Con la manifestazione della prossima settimana il comitato d'intesa intende far pressione sull'utenza perché ritiri il ricorso.

Circa il 90 per cento del trasporto merci viene effettuato con i camion. Una settimana di fermo avrebbe delle pesanti conseguenze sugli approvvigionamenti di derrate alimentari e sul flusso di materie prime alle industrie. Molti prefetti, preoccupati delle ripercussioni del fermo, hanno sollecitato informazioni al ministero dei trasporti: in alcune province potrebbe scarseggiare il pane. Non è escluso, se necessario, il ricorso alla precettazione o agli automezzi dell'esercito.

Nel corso del fermo dell'autotrasporto sono previste dimostrazioni: un convoglio di «bisonti» si darà appuntamento al valico del Brennero per protestare contro i disservizi doganali. Per attraversare il valico alpino gli autotrasportatori sono costretti a soste fino a 15 ore.

Durante lo sciopero degli autotrasportatori saranno garantiti i rifornimenti agli ospedali, alle scuole, alle aziende municipalizzate e saranno assicurati il servizio stampa, il ritiro del latte e l'alimentazione delle attività industriali a ciclo continuo.

Il tempo che farà



Situazione: la pressione sull'Italia è in temporaneo aumento. Una perturbazione atlantica si muove verso il Mediterraneo centrale e interesserà le regioni italiane a partire dal settore Nord-occidentale nella giornata di domenica.

Tempo previsto: al Nord, sulla Sardegna e sulla Toscana nuvolosità in intensificazione con piogge isolate e nevicate sull'arco alpino. Al centro graduale aumento della nuvolosità con possibilità di qualche pioggia dalla sera. Sulle rimanenti regioni generalmente poco nuvoloso.

Temperatura: in lieve aumento.

Venti: al Nord, al centro e sulla Sardegna da deboli a moderati meridionali tendenti a ruotare da Nord-Ovest al Nord. Sulle altre zone deboli intorno Nord tendenti a ruotare da Sud.

Mari: da poco mossi a mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 6, 9; Bolzano −1, 11; Verona −1, 10; Venezia 0, 8; Milano −1, 11; Torino −2, 15; Cuneo 1, 10; Genova 8, 14; Bologna 2, 14; Firenze 0, 15; Pisa 1, 13; Falconara 1, 9; Perugia 4, 10; Pescara 1, 13; L'Aquila 1, 11; Roma Urbe 3, 14; Roma Fiumicino 3, 15; Campobasso 3, 10; Bari 6, 16; Napoli 5, 15; Potenza 1, 12; Santa Maria di Leuca 11, 14; Reggio Calabria 10, 15; Messina, 12, 15; Palermo 11, 14; Catania 8, 15; Alghero 5, 15; Cagliari 4, 14.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam p. 3, 6; Atene n. 9, 15; Bangkok s. 25, 32; Belgrado n. 3, 10; Berlino p. 2, 6; Bruxelles n. 2, 8; Buenos Aires s. 19, 27; Copenaghen p. 3, 4; Dublino p. 5, 10; Francoforte n. 3, 7; Ginevra n. 7, 8; Helsinki neve −4, 0; Gerusalemme s. 7, 14; Johannesburg s. 16, 23; Lima s. 20, 26; Lisbona n. 10, 15; Londra p. 5, 13; Los Angeles n. 14, 25; Madrid s. 4, 9; Montreal p. 4, 4; Mosca s. −14, −9; Nuova Delhi s. 1, 23; New York p. 3, 11; Oslo n. 0, 2; Parigi n. 6, 12; Pechino s. −10, 1; Rio de Janeiro s. 23, 39

TRAGEDIA SULLA SPIAGGIA SICILIANA

Dilania due scolari bomba di 40 anni fa

RAGUSA — Si chiamavano Giuliano Bizzini e Salvatore Tascone, avevano 8 e 9 anni, sono morti dilaniati da un proiettile di mortaio inesploso di una guerra combattuta 40 anni fa. Sono morti dentro una casamatta abbandonata, sulla spiaggia di Santa Croce di Camarina, distante pochi chilometri da Comiso dove, 40 anni dopo quella guerra, è in costruzione un poligono nucleare.

Il bilancio di questa sciagura poteva essere molto più alto: Giuliano e Salvatore erano circondati da altri 6 coetanei, loro compagni alla scuola elementare, che sono rimasti feriti tutti in modo non grave, ad eccezione di Marco Valenti, 12 anni, raggiunto da una scheggia alla gamba destra ed è ora ricoverato in ospedale dove rimarrà per altre due settimane.

La sciagura è avvenuta poco prima delle ore 13. Uscito da scuola, il gruppetto di ragazzi, che frequentava la quarta e la quinta elementare, si è avviato verso la casamatta, costruita dai tedeschi per difendere la sponda siciliana meridionale dall'avanzata degli alleati, che provenivano dalle campagne del Nord Africa.

Dentro la costruzione in cemento armato avevano trovato, sotto una coltre di sabbia, un «oggetto lucido, tondo, a punta (sono parole di Marco Valenti) e da tre giorni si cercava di aprirlo per vedere che cosa vi fosse dentro. Era però duro da smontare, perché arrugginito. Giuliano aveva portato da casa dell'olio d'oliva per facilitare questa operazione. Ieri aveva con sè, invece, un martello e una pinza e quando ha percosso quell'oggetto c'è stata l'esplosione».

Tutto il paese ha udito nettamente il sordo boato dell'esplosione. I bambini rimasti feriti in modo leggero e superficiale dalle schegge sono fuggiti in preda al panico verso il centro abitato: «Aiuto, è scoppiata una bomba», gridavano. Ai primi soccorritori entrati nella casamatta si è presentata dinanzi agli occhi una scena tremenda. Ai genitori delle due vittime è stato impedito a viva forza di raggiungere il luogo dell'esplosione.

La polizia spara a un malvivente ma uccide un uomo in una cabina Sip

Torino — E' stato ucciso mentre da una cabina telefonica stava chiamando la moglie per annunciare il suo arrivo. Si è trovato in mezzo ad un conflitto a fuoco tra poliziotti ed un pericoloso criminale. Così è morto ieri mattina Renato Cavallero, 40 anni, operaio dell'acquedotto municipale.

«Ho sentito la sua voce — ha raccontato la moglie — poi dei colpi, quattro o cinque. Ho urlato, ho chiesto a Renato che cosa stesse accadendo, ma non ho ricevuto risposta. Poi tante voci, uno che gridava di chiamare l'ambulanza. Quindi il ricevitore è stato attaccato. Ho passato momenti terribili, mi è assalita l'angoscia, non riuscivo a capire che cosa era successo. Poi una telefonata dalla polizia mio marito era morto».

Gli agenti avevano cominciato a sparare quando un pericoloso pregiudicato vistosi scoperto si era dato alla fuga. Una pallottola ha però freddato il Cavallero mentre il pregiudicato è riuscito a fuggire.

MANCA UN ACCORDO UNITARIO

Scelta fra 3 candidati per i giovani della Dc

MAIORI — Nonostante le intense trattative tra i vari raggruppamenti del partito protrattesi per tutta la notte, non si è ancora riusciti a raggiungere un accordo per una candidatura unica o per lo meno che riscuota, sulla carta, la maggioranza congressuale per la carica di segretario nazionale del movimento giovanile.

I candidati sono tre: Mauro Fabbris di Vicenza, presentato dall'area del Nad (Nuova alleanza democratica) che fa capo alle linee politiche di Forlani-Colombo-Donat Cattin e che in congresso giovanile raccoglie circa il 32%; Luca Danese di Roma, sostenuto dal Paf (Piccoli-Andreotti-Fanfani) che può contare sul 33% circa dei voti; infine, Remo Lusetti di Reggio Emilia dell'area Zaccagnini che conta sul 28% circa dei voti congressuali.

Ma le decisioni dei vari raggruppamenti non sono così rigide come possono apparire in un primo momento. All'interno dei vari raggruppamenti ci sono simpatizzanti di candidati di altre aree e quindi al momento della votazione tutto può accadere.

De Mita ha avuto parole di incoraggiamento verso i giovani al fine di trovare una soluzione unitaria, ma almeno fino a questo momento il suo tentativo non è riuscito. I «grandi» del partito, a parte il segretario De Mita, hanno disertato l'assise dei giovani. Si aspettava l'arrivo di Piccoli, Fanfani, Forlani, Scotti, ma forse altri impegni politici li hanno tenuti lontani da Maiori.

Ha parlato, molto contestato dalla platea, anche Marco Palmisano del Movimento popolare che ha proposto una federazione di tutti i movimenti giovanili cattolici, politici e non politici in vista delle amministrative del 1985 cercando di trovare dei programmi comuni e per quella data candidare migliaia di giovani come amministratori comunali. Dipenderà anche dall'esito di questo congresso giovanile — ha detto — stabilire se, per nostro conto, prima o poi ci trasformeremo da movimento non politico in movimento politico.

Democrazia proletaria si trasforma in partito

ROMA — Duro attacco al governo Craxi ed al Pci accusato di paralisi, rilancio delle proposte di disarmo unilaterale e di una politica dell'ambiente: intorno a questi temi ruoterà il IV congresso nazionale di Democrazia proletaria, che si svolgerà a Roma all'hotel Ergife da martedì 7 a domenica 12.

Alla leadership del partito, che verrà ristrutturato, sarà confermato Mario Capanna. Ai lavori assisteranno delegazioni dei partiti della sinistra italiana, oltre a numerose delegazioni estere dei paesi non allineati, Jugoslavia, Algeria, Cuba, e rappresentanti di organizzazioni dell'Est come Solidarnosc e Carta 77.

Per Dp, che avverte l'esigenza di modificarsi da un punto di vista organizzativo (gli iscritti rispetto all'82 sono più che raddoppiati, sono nate dieci nuove sezioni, c'è una presenza in 78 province), il problema è di strutturarsi su tutto il territorio nazionale e di trasformarsi da movimento in partito senza snaturare le proprie caratteristiche.

Verranno istituite cellule, sezioni e federazioni provinciali. La somma dei segretari provinciali e di un responsabile regionale darà vita al comitato regionale.

Il congresso eleggerà una direzione di 40 membri che procederà a sua volta all'elezione di una segreteria di 6 persone, tra le quali sarà scelto il segretario (attualmente esiste solo un coordinatore della segreteria). Infine, sarà costituita un'assemblea nazionale dei delegati, eletti di volta in volta. Questo organismo, che sostituisce il comitato centrale di altri partiti, per la sua composizione intende essere un «organismo democratico, mobile, che consenta di dare continuamente il polso sulle necessità del partito».

Martedì pomeriggio sarà Mario Capanna, con una relazione introduttiva, ad aprire il dibattito che si svolgerà tutto in seduta plenaria, senza l'ausilio di commissioni o sottocommissioni e si concluderà domenica con l'approvazione di una mozione finale. Il congresso unitario si svolgerà a tesi. Il tentativo di Craxi viene visto come «reaganismo di sfondamento».

Anche sul Pci il giudizio di Dp è negativo in quanto viene accusato di essere in grave ritardo politico e culturale sulle risposte da dare.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	77	83	11	32	40
CAGLIARI	88	10	41	12	60
FIRENZE	20	52	33	76	90
GENOVA	61	31	1	70	69
MILANO	67	11	34	66	87
NAPOLI	9	89	86	55	88
PALERMO	45	39	78	77	46
ROMA	61	45	64	3	55
TORINO	17	28	6	27	2
VENEZIA	7	72	38	16	3

La colonna vincente:
2 2 1 2 2 1 x 2 1 1 2 x

Montepremi: lire 975.691.251. Ai vincitori con punti 12 spettano lire 26.018.000; ai vincitori con punti 11 spettano lire 950.300; ai vincitori con punti 10 spettano lire 79.700.

Nella zona sono stati realizzati 18 undici e 310 dieci. A Trieste 4 undici e 33 dieci. A Gorizia 1 undici e 14 dieci. A Udine 5 undici e 71 dieci; a Pordenone 9 dieci.

Parigi: arrestato il presunto terrorista Vincenzo Spano

PARIGI — Si è appreso ieri a Parigi che l'italiano Vincenzo Spano, di 24 anni, che viene definito un «militante dell'estrema sinistra clandestina italiana», è stato arrestato giovedì scorso nella sua abitazione di Levallois-Perret (alla periferia di Parigi) dove i poliziotti hanno scoperto delle armi, tra cui mitra, munizioni, esplosivi, documenti falsi e vari altri documenti.

L'agenzia francese «France presse» da la notizia attribuendola a «una fonte bene informata».

Vincenzo Spano è stato arrestato in seguito al pedinamento di alcuni militanti francesi di estrema sinistra, che secondo la polizia fanno parte del movimento «Action directe», che è stato disciolto.

Ieri pomeriggio Spano è stato incriminato dal giudice istruttore del tribunale di Nanterre per «porto illegale di armi e munizioni, detenzione illegale di armi, di munizioni e di esplosivi, e di contraffazione di documenti».

Schlesinger querela Merzagora e Cavallari

MILANO — Il presidente della Banca Popolare di Milano, prof. Piero Schlesinger, ha diffuso una dichiarazione a proposito dell'articolo di fondo del sen. Cesare Merzagora pubblicato ieri sul «Corriere della Sera» e intitolato «I giornali e i partiti», preannunciando «la presentazione di una querela per diffamazione contro Cesare Merzagora e Alberto Cavallari».

Nella dichiarazione è scritto, fra l'altro, che «Schlesinger ha letto con incredulità l'articolo nel quale, tra l'altro, si afferma che i presidenti delle sette banche del "Pool" intervenuto nella vicenda del Banco Ambrosiano sarebbero tutti "congenitamente lottizzati" e pertanto inaffidabili.

«Rilevo per inciso — prosegue la dichiarazione — quanto sia inconcepibile che il grande quotidiano continui, contro ogni tradizione di quella gloriosa testata, ad essere strumentalizzato dal suo direttore ai fini di polemiche personali».

NUOVO INTERROGATORIO SUL SEQUESTRO-OMICIDIO

La compagna di Saronio: mi dissero che l'organizzazione non c'entrava

MILANO — Una teste chiave sul sequestro e l'omicidio di Carlo Saronio di cui deve rispondere anche Toni Negri: per sentirla il presidente della Corte d'assise che giudica gli imputati del processo romano «Sette aprile» e il pubblico ministero dott. Marini sono venuti apposta a Milano.

L'ex compagna di Carlo Saronio, Silvia Latini, ha tenuto, per due ore e mezzo di interrogatorio, un atteggiamento incerto, a volte contraddittorio, tanto da far esclamare al presidente Santiapichi, «questa si chiama omertà».

Silvia Latini ha poi parlato di alcuni viaggi in Svizzera con Saronio per andare a trovare Carlo Fioroni che era espatriato dopo essere stato coinvolto nelle indagini sulla morte di Feltrinelli.

Silvia Latini, in un primo tempo, ha negato di avere mai saputo che la sera del sequestro Saronio partecipò insieme a Fioroni e altri a una riunione in casa di Mauro Borromeo, sotto la cui abitazione venne sequestrato. «Credevo fosse stato rapito sotto casa sua...» ha detto. Poi a una serie di contestazioni, ha risposto di avere saputo da Fioroni, durante il sequestro, di quella riunione e di essere stata invitata a non parlare.

La Latini ha ricordato la confidenza fattale da Bianca Radino, nel luglio del 1975, che le confessò di avere saputo che a organizzare il sequestro era stato Fioroni per bisogno di soldi. Questa circostanza venne ammessa da Silvia Latini solo dopo che la stessa Radino ne parlò ai giudici.

Silvia Latini ha detto ieri di avere avuto questo incontro, ma di non avere mai collegato la riunione a casa di Borromeo e i suoi partecipanti con il sequestro: «Bianca Radino mi disse che era stato solo Fioroni, e che lei pur disapprovandolo, non si era sentito di denunciarlo». Ma poi ha aggiunto: «Lei escluse che c'entrasse qualcuno dell'organizzazione».

Ma dalla polizia Silvia Latini venne interrogata solo dopo che Fioroni venne fermato in Svizzera con i soldi del riscatto e la donna non fece cenno ai rapporti con Fiornoi.

Madrid: in libertà Antonio Bardellino

MADRID — Antonio Bardellino, ricercato dalle autorità italiane che ne hanno chiesto l'estradizione alla Spagna per presunta appartenenza alla camorra, è stato messo in libertà dietro versamento di una cauzione di cinque milioni di pesetas, pari a circa 55 milioni di lire italiane. Il giudice madrileno ha preso la decisione in attesa che sia definita la data in cui Bardellino dovrà comparire in tribunale per l'esame della richiesta di estradizione.

IL PICCOLO
fondato nel 1961
PAOLO BERTI
Responsabile
Organizzazione Tipografica Editoriale S.p.A.
Via S. Pellico, 8 - Trieste
«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali
CERTIFICATO N. 633 DEL 20-12-1963

ROMANZO DI ZOBEL

Un tesoro ai Caraibi: il sapere

«Quando scorgevo Mama Tina, mia nonna, anche molto da lontano, sulla larga strada percorsa dai negri per raggiungere i campi di canna da zucchero della piantagione e ritornare, le correvo incontro a precipizio, imitando il volo del mansfenil, il galoppo degli asini. Con grida di gioia, trascinavo l'intera banda dei piccoli compagni che, come me, attendevano il ritorno dei loro genitori».

Inizia così «Via delle capanne negre», ovvero «La rue Cases-Nègres», il romanzo dello scrittore martinicano Joseph Zobel dal quale è stato tratto l'omonimo film, premiato con il Leone d'argento, all'ultimo festival cinematografico di Venezia. In quell'occasione molti critici lamentarono la scarsa attenzione dell'editoria italiana per le produzioni «minori» e decentrate; ma ecco pronta, a pochi mesi di distanza, la traduzione del libro, curata da Adriana Crespi per la Jaca Book (pagg. 247, lire 14.000).

Josè Hassam, il protagonista, racconta la vicenda sua e della sua gente dalla sua nuova condizione, di giovane che ha fatto il liceo e ha nutrito una passione sempre più forte per la letteratura; Josè è orfano diseredato, ma non infelice: per capirlo, bisogna tenere conto degli orfani di Dickens, ma anche degli archetipi degli orfani del sapere mitico.

Per certi versi Josè sembra una sorta di Tom Sawyer dalla pelle scura, e simile alle cittadine di Mark Twain è anche il borgo che ospita via delle Capanne Negre, un reame eroico e straccione di piccoli cacciatori e di ostinati bugiardi, dove la libertà è una continua sfida alla fame, al desiderio di invenzione, di gioco.

Alcune scene — ricorda Giuseppe Conte in una breve nota introduttiva — sono memorabili: il tentativo di cuocere un uovo, la spietata caccia alle libellule, la ricerca del barattolo dello zucchero, tesoro fiabesco, durante la quale la banda devasta la casa di Josè, e infine l'incendio della siepe che circonda la casa del signor Saint-Louis, ritenuta dai piccoli teppisti una specie di deposito di diavolerie di origine sconosciuta.

***

Ma sarebbe forse ingiusto presentare «Via delle capanne negre» esclusivamente come un affresco, magari un po' scanzonato, delle condizioni sociali in cui versa la popolazione di colore della Martinica. Perché, a ben guardare, il libro è senza dubbio questo, ma è anche molto di più. È, in primo luogo, una tenerissima poetica rievocazione dell'infanzia, dei sogni e delle speranze di un adolescente. E poi è anche il resoconto dei turbamenti e delle paure che colgono un antillano quando viene a contatto con la cultura occidentale, con i dogmi del pensiero ufficiale, ed è costretto a cercare un compromesso tra la sua natura e ciò che centinaia di uomini, in Europa, hanno fatto, scritto e pensato prima di lui.

Ha perciò ragione Giuseppe Conte quando afferma che «il passaggio dalla pratica corale del gioco dell'infanzia alla pratica individuale dell'immaginario romanzesco dell'adolescenza, il passaggio dall'epica mitica al sogno della scrittura è colto come momento esemplare di un'autentica, profonda vocazione».

E in effetti Zobel, oltre che a Twain, con la sua esaltazione di un idilliaco provincialismo americano, sembra essersi ispirato anche a Stevenson, creatore di un universo immaginario dove ai bambini è riservato un ruolo di primo piano. «Via delle capanne negre» può essere insomma considerato una sorta di «Isola del tesoro» di marca afro/americana, a patto di riuscire a immaginare un tesoro costituito non da dobloni, ma più semplicemente dal sapere, altrettanto utile a liberare Josè dalla povertà in cui versa.

Se Zobel non avesse posseduto un'affascinante capacità di filtrare grazie alla poesia i tormenti del protagonista, «Via delle capanne negre» sarebbe probabilmente diventato un romanzo sorretto da postulati sociologici o politici. Invece (e molto più semplicemente), è il lieve ritratto di un mondo lontano, sorretto da una bellezza che riscatta la pena e lascia sperare in un futuro migliore.

Alberto Andreani

CARLO TULLIO ALTAN: UN NUOVO LIBRO E UN'INTERVISTA

Democrazia va cercando

È questa la condizione privilegiata per ripulire dal vizio ideologico una scienza «inquinata» fin dalle origini come l'antropologia culturale La distinzione fondamentale tra bisogno di libertà e di sicurezza

Nella magmatica scomposizione del sapere in una miriade di conoscenze particolari, l'antropologia si pone come punto d'intersezione di numerose discipline scientifiche. Scienza «interdisciplinare» per metodo e prospettive, essa è spesso caduta nella tentazione di offrire risposte definitive sull'uomo, cedendo alle rassicuraranti lusinghe dell'ideologia.

L'ideologia si è affermata quando le varie scuole antropologiche hanno voluto «assolutizzare» esperienze e teorie particolari; e l'antropologia si è fatta ideologia quando si è posta al servizio del potere ed è diventata «funzionale» all'autorità (soprattutto durante le conquiste coloniali del secolo scorso e quelle imperialistiche del nostro secolo).

E' allora, l'antropologia, irrimediabilmente inquinata dall'ideologia? Non necessariamente. La risposta, cautamente ottimista, è di Carlo Tullio Altan, uno dei più autorevoli antropologi italiani, ordinario di antropologia culturale all'Università di Trieste, ed è chiaramente espressa nel suo recentissimo libro «Antropologia, storia e problemi» (Feltrinelli editore, pagg. 383, lire 25 mila).

«Se il rischio della deformazione ideologica minaccia costantemente la riflessione sugli aspetti culturali e sociali della vita umana — scrive Tullio Altan — ciò non si verifica necessariamente, e il rigore e la serietà scientifica trovano modo di esprimersi nonostante tutto, e al di là dell'ideologia». In effetti, tra i numerosi possibili itinerari di lettura del libro (metodologicamente «aperto»), il tema epistemologico sembra acquistare un rilievo particolare. L'autore svolge con lucidità il non facile compito di «ripulire» l'antropologia dalle numerose incrostazioni ideologiche che l'hanno intaccata fin dalle sue origini. Una «ripulitura» che scaturisce dalla ricostruzione puntuale delle principali scuole antropologiche e delle loro tematiche dominanti.

Il vizio ideologico si diffonde, ad esempio, quando l'uomo viene ridotto a semplice «oggetto», passivo rispetto alla cultura e alla società, come sostiene il «determinismo culturale» di Alfred Kroeber; oppure quando, pur raggiungendo risultati positivi (come nel caso del «relativismo culturale» di Herskovits, in cui si riconosce l'esistenza di culture diverse e si assume un atteggiamento di generica tolleranza) si «legittima in realtà la "difesa coatta" di gruppi etnici locali mediante la segregazione dell'apartheid»; o, ancora, quando si universalizza un'analisi particolare, come ha fatto Lévi-Strauss con le strutture della parentela.

Tullio Altan accusa duramente Lévi-Strauss di aver presentato «le società degli uomini in una forma pietrificata e destorificata», per adeguarle arbitrariamente — ed è accusa più grave che si possa muovere a uno scienziato — ai propri schemi concettuali. Insomma, l'antropologia si muove tra mille difficoltà e «incidenti», nell'universo infinitamente complesso dell'uomo, della cultura e della società. Sul piano metodologico deve guardarsi dal pericolo di rendere «lineare» — per comodità di studio — una realtà che invece è complessa e contraddittoria (così è accaduto all'inglese Radcliffe-Brown e anche, in parte, al polacco Malinowski).

Per Tullio Altan la chiave - non un passepartout, ma egualmente molto utile — per evitare le deformazioni ideologiche si trova soprattutto nei «tipi ideali» di Max Weber. I «tipi ideali» sono quegli schemi concettuali e storici che delineano «l'essenza di un certo fenomeno sociale». «Linguaggio, famiglia nucleare, feudalesimo, capitalismo, stato assoluto, rivoluzione, dittatura, cristianesimo, ecc. sono esempi di tipi ideali (...). Mediante questi concetti ci è dato di «vedere», nell'infinità complessità del reale storico, quelle regolarità che caratterizzano un dato fenomeno storico e ne delineano i contorni in rapporto ad altri fenomeni».

Il grande salto di qualità della ricerca antropologica avviene quando si diffonde una concezione «dinamica» (quindi storicizzata) della società e della cultura che si studiano. Ed è proprio la «cultura» — o meglio il «referente antropologico» — uno degli elementi dinamici che differenziano l'uomo dagli animali. «Cultura», tra l'altro, significa «capacità di creare», capacità di dare risposte nuove e originali alle «situazioni problematiche» (Dewey) che l'uomo affronta nei momenti di più intensa e rapida trasformazione della società (fasi critiche in cui «saltano» i paradigmi consolidati).

Sono questi, sul piano politico, scientifico e culturale, i momenti in cui prevale il «bisogno di libertà» sul «bisogno di sicurezza». E' il momento dell' «utopia», che — secondo Mannheim — interviene concretamente con la forza del suo progetto sulla realtà, per modificarla.

Ma qual è il luogo privilegiato dell' «utopia»? La democrazia. «La democrazia — afferma Carlo Tullio Altan — è sostanzialmente una tecnica che stimola i mutamenti sociali, quando si fanno necessari, e per rompere le cristallizzazioni degli assetti (...). Una tecnica quindi per aprire spazi sociali alle forze emergenti».

La democrazia, così, si accoppia alla libertà (ma anche alla sicurezza), alla cultura, alla scienza. Ma la sua condizione è quella di un «equilibrio delicato» che, se si spezza, può portare a catastrofiche «fughe dalla libertà».

Franco Del Campo

«Una prassi, un metodo»

— Professor Tullio Altan, a livello culturale, ma anche in campo politico, c'è oggi una profonda diffidenza nei confronti dei sistemi totali, tanto da rendere rischioso ogni tentativo di sintesi, culturale e politica. È forse impossibile riproporre delle sintesi?

«Il mio ultimo libro è in realtà una sintesi, è un tentativo che io ho fatto, non per riempire un vuoto, ma perché la mia storia individuale e culturale me lo ha imposto. Però è una sintesi che, pur con i suoi limiti e di suoi difetti, non ha la presunzione di essere assoluta. Anzi, non può esserlo a causa della sua forte caratterizzazione interdisciplinare. È vero, in ogni caso, che oggi le sintesi sono molto rare, e io credo che questo si possa spiegare con la crisi della grande cultura tedesca, una cultura che attualmente riesce a produrre molto poco rispetto alla grande tradizione del passato».

— L'antropologia però ha avuto, almeno in parte, la tentazione di porsi come un sistema di ricomposizione culturale universale...

«Solo in parte. Forse lei fa riferimento a Kroeber e al suo "relativismo culturale", e in questo caso è senz'altro vero. O, ancora, è stato il caso di un nuovo materialismo che, nato come reazione all'idealismo, è diventato "idealista" a propria volta. Oggi si fanno delle sintesi culturali sulla base, a esempio, delle proteine, dicendo che tutto deve essere spiegato sulla base delle proteine, come in "Cannibali e re". Come si può ben capire, questo è un materialismo grezzo e deteriore».

— L'antropologia quindi è profondamente coinvolta nella polemica scienza/ideologia; eppure lei nel suo libro sostiene che può arrivare a forme di approfondita comprensione scientifica. Su cosa si basa questa fiducia del rapporto antropologia/scienza?

«Nell'analisi antropologica bisogna rifarsi permanentemente alla "condizione umana" e a una distinzione che io ritengo fondamentale: "bisogno di libertà/bisogno di sicurezza". Questa distinzione permette di arrivare a forme di superiore astrazione su certe opposizioni che, analizzate in concreto, sembrano inconciliabili. Facciamo l'esempio della rivoluzione. Ogni processo rivoluzionario prevede una doppia esigenza: quella di rompere l'ordine esistente e liberare l'uomo da una vecchia struttura, e quella di fondare un nuovo equilibrio.

«Sono due fenomeni contraddittori, apparentemente inconciliabili, che diventano però comprensibili con l'affermazione di queste due grandi esigenze: soddisfare il bisogno di libertà e di creazione, ma anche quello di sicurezza, perché l'uomo in condizione di anarchia non vive. Ecco allora che si preferisce ricorrere alla dittatura, a una forma "coatta" di ordine sociale. È evidente che questa superiore astrazione, indispensabile per comprendere le rivoluzioni della storia, è possibile solo assumendo la fondamentale coppia dialettica "bisogno di libertà/bisogno di sicurezza"».

— Dall'altra parte, però, il rischio della deformazione ideologica è sempre presente, e lei propone la democrazia (luogo privilegiato della scienza, della libertà, della cultura) come argine all'ideologia. Ma non può la stessa democrazia diventare ideologia?

«La democrazia è una prassi, un metodo, che si basa sulla verifica delle ipotesi politiche. Una proposta politica, per diventare un progetto realizzabile, deve associare forze sociali, e quindi ottenere il consenso. La democrazia deve verificare la validità di questo consenso. Quando funziona davvero, deve anche attivare la partecipazione alla formazione della volontà politica comune, e non accontentarsi di una verifica fondata su un'accettazione passiva. È quindi una prassi (e non un'ideologia) che ricerca il consenso, ma crea anche spazi di libertà e di progettazione».

— Lei pensa quindi che la cultura antropologica sia fondamentale nella formazione degli uomini politici?

«Non da sola, perché ci sono molte altre conoscenze da mediare (quella storica, ad esempio); ma senza dubbio in un politico una certa dose di esperienza antropologica è essenziale. Io penso che un politico completamente privo di sensibilità antropologica non sia un buon politico».

— Quale analisi propone l'antropologia culturale sulla drammatica crisi della società italiana?

«La nostra crisi è il risultato del conflitto tra settori tradizionali della società e punte avanzate della modernizzazione. In Italia è cresciuta una società ibrida che ha prodotto il fenomeno della mafia: un sistema che coniuga costume tradizionale e progresso economico appoggiandosi sull'organizzazione criminale e sull'omertà. In Italia la coppia tradizione/modernità ha coniugato i suoi aspetti più deteriori: un capitalismo privo — se mi consente la parola — di ogni ritegno morale, da una parte; una criminalità familistica, dall'altra. La mafia ha messo in crisi la società italiana perché la sua logica si è dimostrata pagante. Ora, le possibili soluzioni a questa crisi devono scaturire anche dalla fantasia innovativa che la nostra società può esprimere».

F. D. C.

ANCORA A PROPOSITO DI TRADUZIONE E TRADUTTORI

Ma sparate all'editore!

Troppo spesso è lui a lasciare la briglia sciolta all'improvvisazione e all'ignoranza, dando alle stampe versioni lacunose e incongruenti Un requisito essenziale: la professionalità (che però costa più cara)

Ancora a proposito di traduzione. Il dibattito scaturito dall'articolo di Maria Teresa Carbone («Il Piccolo», 26 gennaio) e cui ha contribuito Giuseppe Lippi (31 gennaio) prosegue con l'intervento di un'altra «addetta ai lavori», Chiara Maucci.

«Sterminate i traduttori/traditori», chiedono a gran voce Fruttero & Lucentini, e in pratica condivide, su questa pagina, Maria Teresa Carbone. «Uccidete i dilettanti che corrompono in mestiere l'arte della traduzione».

«Risparmiamoli, invece» propone Giuseppe Lippi pochi giorni dopo. «Ma consentiamo a ciascuno di esprimersi solo con gli stili e i generi che gli sono congeniali, perché soltanto una traduzione fatta con amore e armonia sarà una buona traduzione».

Vero. L'Italia pullula di uomini e donne dal nome sconosciuto che — masticando per storia propria una qualche lingua straniera — da anni si esibiscono alla macchina da scrivere sfornando al chilo traduzioni malpagate: sfruttati e frustrati, per nulla o scarsamente motivati, spinti magari dal bisogno economico a produrre cun furia cottimista quante più pagine possibile, e molto spesso del tutto indifferenti — se non ostili — al sofferto originale che si trovano a dover raffazzonare in italiano.

Quadro triste e di stampo dickensiano. O — per amor di patria — deamicisiano: nell'Italia del postbenessere questo lavoro nerastro è davvero quanto mai comune, e gli effetti si scoprono palpabili negli svarioni e nelle frasi demenziali che spesso purtroppo affollano tante versioni italiane di buona letteratura straniera.

Però Lippi ha ragione: impossibile licenziare d'un botto tutti questi umili travet editoriali il cui indispensabile contribuito di dattiloscritti e sudore consente al pubblico italiano di scegliere ogni anno tra varie migliaia di nuovi titoli stranieri. Se si imponesse il divieto alla traduzione mestierante, l'Italia dovrebbe per forza calare le proprie importazioni di carta stampata, perché il nostro paese certo non conta sufficienti teste d'artista umili abbastanza e abbastanza poliglotte da poter svolgere ad alto livello tutta questa massa impressionante di versioni.

E allora il benvenuto e neonato dibattito culturale sui problemi della traduzione che ora affolla le pagine di libri e giornali, questo rinnovato interesse intellettuale per i filosofi dilemmi di libertà e fedeltà (che tra l'altro non credo dettati — come suggerisce la Carbone — fa un'ennesima moda: questa sensibilità nuova per il valore della lingua come creazione di comunicazione è senz'altro figlia diretta dell'onnipresente approccio strutturalista), rischia di passare ben alto sulla testa dell'annoso traduttore di mestiere che — preoccupato solo di sbarcarsi in pace il lunario — continuerà a strimpellare imperterrito sulla sua Lettera 32, magari inalberando il cartello simbolico: «Non sparate al traduttore».

Perché della traduzione si possono citare mille teorici, e dissertare a lungo — e con profonda autogratificazione — di arte e di mestiere, ma fra le nebbie di cotanto dibattito si rischia di perdere per sempre di vista un terzo e più umile concetto, ignoto (apparentemente) tanto agli artisti quanto ai mestieranti: quello di professionalità.

È un concetto assolutamente lineare e banale, e che, per carità, non vuole avere nulla di tecnoburocratico: è il concetto di saper fare un lavoro dall'a alla zeta senza esitazioni, maneggiando con sufficiente sicurezza gli strumenti del medesimo. Strumenti che, nel caso in questione, sono due lingue: due universi mentali e culturali che vanno posseduti — l'uno attivamente e l'altro almeno passivamente — col più alto grado di completezza, e con sufficiente sensibilità a tutti i loro diversi registri.

È l'acqua calda, certo, ma non è stata scoperta ancora. Numerosi editori italiani (cari padri/padroni) preferiscono lasciare briglie sciolte all'improvvisazione e all'ignoranza, dando alle stampe traduzioni lacunose e incongruenti, che tradiscono a volte le quattro o le sei mani, e contengono granchi inammissibili perfino a livello di scuola media superiore. È un giochetto dalle regole eterne, indubbiamente: la professionalità va pagata per forza più cara del dilettantismo. Allora: sparate all'editore.

Ma la mancanza di professionalità non riguarda necessariamente soltanto l'oscuro cottimista della traduzione, quello che qui vediamo come un povero strumento in mano all'editore Mangiafuoco. Osiamo alzare una voce blasfema: anche l'Artista, anche il poeta, anche lo scrittore celebrato non saranno per forza buoni traduttori soltanto perché, dall'alto di una fama già solida, scendono a tradurre in italiano opere altrui.

Certo, lo scrittore che traduce uno scrittore sarà di per sè garanzia di un prodotto gradevole, di stimolante lettura, ma una perplessità sarà pure ammessa: chi mi garantisce che il Nome Celebre disponga di una conoscenza tanto profonda della lingua di partenza da poter davvero travasare ogni goccia di quel differente universo nel recipiente della lingua italiana?

Può essere un dubbio legittimo, e gli stessi esempi non mancano. Qualcuno lo troviamo perfino nel maestro Vittorini, che traducendo — per esempio — Galasworthy, lascia senza ragione in inglese la parola «lady» usata come nome comune, quando è evidente che non di aristocrazia si tratta, ma di una comune signora. Un esempio qualsiasi, forse sciocco. In ogni caso, primo che salta alla mente, forse per l'inutilmente sgraziata stonatura di registro che produce.

E allora va molto bene citare Walter Benjamin e il suo concetto di «trasparenza» della traduzione: immagine validissima, inattaccabile, e splendidamente riassuntiva. Va molto bene, ma perché un traduttore riesca a ottenere davvero la famosa limpidezza di vetro, lasciando scorgere nitidamente il paesaggio originale dell'opera straniera che riproduce, è essenziale che abbia fra le mani dei ferri del mestiere ben robusti. È indispensabile che sappia comprendere e dominare tutte le sfumature dell'universo di partenza e che sappia gestire con flessibile eleganza tutte quelle dell'universo d'arrivo. Sarà anche una banalità, ma è una banalità pericolosamente trascurata anche nell'attuale dibattito.

Eppure è proprio questa banale e profondissima professionalità che ha permesso a figure «eroiche» come Francesco Sardi e Vicky Alliata di Villafranca, traduttori di Tolkien, Pier Francesco Paolini, traduttore della difficile «Collina dei conigli» di Adams, Anna Ravano, traduttrice di Mervyn Peake, o Elena Greco, solare traduttrice di Jorge Amado, di affrontare questi complessi creatori di mondi con stile intelligente e duttile, riuscendo a catturare al volo quei prodigiosi universi letterari e regalarli per sempre alla cultura italiana.

Un'ultima cosa. A Trieste esiste proprio una certa Scuola Superiore di Lingue Moderne per Traduttori e Interpreti di Conferenze che è unica del suo genere in Italia, nonché sorta di fiore all'occhiello per la locale Università. Ora: la professionalità di cui sopra non si impara sui banchi, certo, perché in questo come in ogni altro caso è fatta per buona parte di istinto. Ma questa Scuola rigorosa e tiranna sta per lo meno tentando di inquadrare e affinare i talenti di molti ottimi traduttori potenziali, che nelle loro tesi di laurea spesso vanno anche a spulciare gli esistenti orrori dell'editoria. E l'editoria generalmente li ignora. Forse il tempo, in virtù del già menzionato principio della maggior sfruttabilità del dilettante. Decisamente: sparate all'editore.

Chiara Maucci

Nella collana di Einaudi «Scrittori tradotti da scrittori» escono due nuovi volumi: «La tempesta» di Shakespeare, tradotta in napoletano da Eduardo De Filippo, e «I fiori blu» di Raymond Queneau, nella versione di Italo Calvino.

È il primo volume, naturalmente, a costituire un autentico «caso»; così scrive Eduardo De Filippo nella nota che precede il testo: «Ci sono tante ragioni che mi hanno fatto preferire "La tempesta" ad altre splendide commedie shakespeariane... e una delle più importanti è la tolleranza, la benevolenza che pervade tutta la storia: sebbene sia stato trattato in modo indegno da suo fratello, dal Re di Napoli e da Sebastiano, Prospero non cerca la vendetta bensì il loro pentimento. Quanto al linguaggio, come ispirazione ho usato il napoletano seicentesco, ma come può scriverlo un uomo che vive oggi; quant'è bello questo napoletano antico, con la sua musicalità, dolcezza ed eccezionale duttilità!».

CRONACA NERA NELLA TRIESTE DEL PRIMO '800

Quei borsaioli d'epoca

Nella notte tra il 19 e il 20 maggio 1802, nove malfattori custoditi nelle prigioni del Castello di Trieste perché rei confessi di numerosi delitti, fuggirono indisturbati dalle celle «previa rottura della loro carcere e scalo delle mura». Non era la prima volta che si verificavano fatti del genere, anzi le evasioni di condannati dalle prigioni triestine erano in quegli anni tanto frequenti che il Capitanato Circolare si vide costretto a esprimere all' «Inclito Cesareo Regio Giudizio Civico Provinciale» tutto il proprio rammarico e la propria preoccupazione per il ripetersi di tali intollerabili incidenti.

Già in una precedente lettera sullo stesso argomento, datata 31 agosto 1801, veniva deplorata in particolare la fuga di un certo Antonio Vianello «che se ne fuggì dal Castello questa passata notte, con rottura della prigione, ove stava chiuso, ed incatenato». La rampogna continuava ricordando ai destinatari del già citato ufficio che «questo è già il terzo accidente, che in brevissimo tempo accade nel Castello». Si ammetteva che i soldati addetti alla sorveglianza dei reclusi erano occupati principalmente a vigilare gli arrestati per motivi politici, e che per le molte ore di servizio cui erano sottoposti dovevano rinunciare anche ai propri turni di riposo, però si confidava che per l'avvenire «finir dovranno questi clamorosi e disgustosi avvenimenti».

Purtroppo i «disgustosi avvenimenti» non ebbero fine poiché, come si è visto, nemmeno un anno dopo, un altro numeroso gruppo di detenuti evase dal Castello. Di questi ultimi, dato che venne diffusa una circolare per la loro cattura, sono tramandate anche le generalità: si trattava di persone in gran parte giovani, provenienti dal Friuli e dall'Istria, e inoltre di un milanese, un parmigiano, un maltese, un serbo e un triestino, certo Giacomo Sperandio, di appena 13 anni.

Erano tutti rinchiusi in Castello in quanto colpevoli di ladrocini, truffe, borseggi, raggiri e ferimenti. In particolare il serbo, un ventiquatrenne di nome Michele Maximovich, nato a Semlino, viene descritto come un uomo di media statura, faccia rotonda, «capelli scuri ligati in coda», vestito con una «sottoveste» di panno rosso e calzoni lunghi color turchino. IL Maximovich era carcerato per un furto commesso ai danni del suo furto commesso ai danni del suo principale e compatriotta Teodoro Mecxa, un facoltoso negoziante triestino; perquisito dopo il suo arresto, gli erano stati trovati addosso un anello con brillanti valutato 350 fiorini e un cordone d'oro stimato 15 ducati.

Quanto al parmigiano Antonio Cavagnari, definito borsaiolo di professione, era stato condannato per aver «tagliata la scarsella» della velada del capitano marittimo americano Giacomo Normann, mentre la sera del 20 aprile 1802 assisteva a uno spettacolo nel teatro Nuovo. Il malcapitato americano, che era giunto da pochi giorni a Trieste al comando del suo brigantino nominato «La Speranza», lamentò la sparizione del suo portafoglio con dentro circa 60 fiorini e alcune cedole di cambio.

Il Normann partì da Trieste verso Baltimora il 21 maggio, sempre con «La Speranza», ma anche con 60 giorni in meno. La stessa sera vennero borseggiati in teatro, sempre dai compari dal parmigiano, anche altri spettatori, tra i quali l'oculista bolognese Francesco Bollini (che alloggiava nella locanda «Alla Croce di Malta») al quale lo spettacolo di quella sera venne a costare la bellezza di 350 fiorini.

Altro furto che in quegli anni suscitò a Trieste un certo scalpore, fu quello patito dal generale in pensione don Carlo Cernezzi. Il 3 luglio 1801, dalla camera da letto dell'anziano ufficiale venne trafugato «un orologio di ripetizione d'oro grande, con catena grossa, e larga parimenti d'oro». Il Cernezzi doveva nutrire una particolare predilizione per quell'oggetto prezioso, poiché un'ora dopo il furto sporse regolare denuncia alla direzione di Polizia, descrivendo minutamente le caratteristiche dell'orologio sottrattogli e avanzando inoltre dei sospetti «su una donna vestita di bianco con un capello in testa», figura intravista da due serventi della stessa casa.

Il generale a riposo nella speranza di rientrare in possesso del suo orologio (definito «una ripetizione»), fece ditribuire degli avvisi a stampa in cui, tra l'altro, era scritto: «Si ricerca l'onesta persona che l'à ritrovata (la ripetizione) di portarla in Cancelleria della c.r. Direzione di Polizia, ove gli verrà data una generosa riconpensa». Non si sa se l'anziano generale abbia riavuto il prezioso orologio di «autore francese»; ma, poiché ci teneva tanto, speriamo di sì...

Pietro Covre

La rassegna dei libri

Nella casa dei sambuchi

Ketty Daneo: «La casa dei sambuchi» – Laboratorio delle Arti, pagg. 101, lire 8.000.

Ketty Daneo va orgogliosa del suo Renato. Ma non è il solo filo della memoria a cucire i lembi di questo sentimento prezioso. Qualche settimana fa — ero nello studio di via Ghega — incontrai gli occhi di Renato, limpidi, cui la vernice fotografica e la lastra di vetro — fungevano da sostegno all'immagine gli scorrevoli cristalli d'una vetrinetta — donavano un luccichio di straordinaria vitalità, come d'un fondale marino alla lente del batiscafo; e a sentir lei, Ketty, che discorre del marito non coniugando il verbo amare — nelle sue accezioni infinite e nelle sue mille metaforiche variazioni — se non al presente, le lancette arretrano di qualche anno.

La calda fede educata da Ketty Daneo nel rapporto d'amorosi sensi con Renato — scomparso dopo un'esemplare esistenza d'artista, tra le più nobili per concretezza d'impegno, sapienza compositiva, gusto, equilibrio, misura, intelligenza — trova ora dignità artistica in un racconto lungo edito dal Laboratorio delle Arti di Milano e che assume il titolo dal dipinto che campeggia, nella fortunata soluzione grafica «a sangue», in coperta.

***

La vicenda svoltavi, se non originale, è inconsueta, in ispecie se rapportata al clima locale, che predilige la deflagrazione drammatica in chiave d'ironia; e rimanda alla poetica dell'esasperazione di Edgar A. Poe, almeno quanto rammenta taluni episodi della letteratura russa dell'Ottocento vuoi in superficie (in un carcere la «protagonista» ripercorre a uso delle compagne le tappe del suo idillio coniugale, per salvaguardare il quale da insidie tenebrose ha «forse» ucciso una donna), vuoi per la tendenza, che vi si scopre, di alimentare dialoghi sostenuti, concettosi, irti di punte oratorie vibranti e coagulate d'improvviso in macchie di convinto lirismo.

Del resto, Ketty Daneo, ha affilato le sue armi di scrittrice nella costruzione del verso, ciò che spiega la caratteristica di questo suo rovistare dialetticamente nel proprio passato, di rovesciare la realtà epifanica per estrapolare gli intimi segreti, di svelare — e svelarsi — la sostanza delle scelte compiute, difese e infine mitizzate.

Letteratura d'introspezione, certo. Pur menando larghi, poderosi fendenti con una lama affilatasi nell'uso di un vocabolario pregno di sapute ruvidezze (l'elaborazione tipologica delle detenute è di stampo naturalistico) e sciogliendosi nelle molli dolcezze dell'evoluzione più morbida e struggente (l'idillio con Re.), non smarrisce i connotati della prosa a elevata caratura psicologica. E con buoni risultati, che sarebbero sufficienti a raccomandare «La casa dei sambuchi» come una tra le più calibrate manifestazioni della vena creativa di Ketty Daneo, se non fosse che la sua lettura stimola qualche ulteriore osservazione.

È davvero Scolastica — cui l'autrice affida d'essere il proprio «referente» — la protagonista autentica del racconto? Patente essendo la radice sentimentale dell'operazione letteraria, cosa ha spinto la Daneo a privilegiare una situazione così radicalmente drammatica (l'omicidio, la condanna, l'espiazione)?.

Piuttosto non è ipotizzabile che la «casa dei sambuchi». Metafora originaria, abbia via via acquisito la consistenza di un simbolo e che la tragedia che vi si consuma — come è accaduto per altre ragioni in Giotti — sia soltanto quella di una separazione? Di conseguenza che la condizione carceraria sia allusiva dell'esistenziale e indichi intuitivamente in un altro «dove» la sede di un possibile, agognato ricongiungimento («tornerò dal mio uomo in un'altra casa, con altri sambuchi in fiore»)?

***

Fatto è che la «casa» via via diviene, nel racconto, la proiezione di un'entità che già sulla tela conquistata da Renato Daneo al suo subconscio appare più credibile, in buona misura più certa e rasserenante «nel tempo»: affascinante gioco di specchi in cui i ruoli si confondono, si sovrappongono, si fanno sempre più impalpabili.

«Ogni mio sentimento faceva capo a lui: lui era al centro di tutto. Ora non andrò più là. Il posto è vuoto»: l'epigrafe al racconto, ispirato dalla lettura di Virginia Woolf, suggerisce da par suo che quel «dove» — scoccato da una sensibilità pittorica fuori dal comune — ha già raccolto, nella rielaborazione letteraria, l'illusione splendida di un sogno persistente ed eterno.

Roberto Damiani

Sfogliando le riviste

LIBRI E RIVISTE D'ITALIA

La rassegna mensile d'informazione culturale e bibliografica della divisione editoria del Ministero per i beni culturali e ambientali offre nel n. 395/398, oltre al consueto panorama dei libri e delle riviste, un interessante articolo di Gian Carlo Benelli intitolato «L'arte non è innocua».

LA PANARIE

Con il n. 62 (dicembre '83) prende congedo, dopo sette anni alla direzione della rivista friulana, Danilo Castellano. In sommario un «appetitoso» servizio di Maria Visintini sulla vita quotidiana ad Aquileia, intitolato «La gastronomia dei coloni romani», un articolo di Antonio De Lorenzi sulla produzione letteraria di Carlo Sgorlon e gli appassionati ricordi di Aldo Moretti a proposito di Agostino Candolini, nel decimo anniversario della morte.

IL LANTERNINO

Con l'anno nuovo «Il lanternino» ha tagliato il traguardo dei sette anni di vita. Il suo primo numero è aperto dalle riflessioni di Claudio Bevilacqua sulla morte dello Stato di Diritto e ospita anche un articolo di Federico Podestà, primario pediatra all'Ospedale di Volterra, su adolescenza e sessualità.

ATLANTE

Il fascicolo dello scorso dicembre è dedicato a Milano, con un ampio servizio presentato da Indro Montanelli, al K2 ventinove anni dopo la sua conquista da parte della spedizione italiana Santon e alla «città rosa» capitale dello stato indiano del Rajasthan: Jaipur. Come sempre splendide le numerose fotografie.

IL TEMPO DI TRIESTE

Ai trent'anni dal ritorno di Trieste all'Italia è dedicato in gran parte il numero di gennaio del «Tempo di Trieste», che ha in sommario anche servizi sulle aree protette nella regione e sui settant'anni di storia sportiva del C. S. Ponziana.

EFOLO

Il n. 6 del semestrale d'arte «Efolo» edito dalla Galleria Planetario di Trieste (v. Diaz 1) propone tra l'altro una intervista con Aldo Rizzi, direttore del Civico Museo di Udine, a cura di Livio Radin, un articolo di Luigi Meneghelli sull'informale in Italia, le note di Concetto Pozzati sul mestiere dell'artista (di fronte alla critica, all'istituzione, alla... massa) e alcune pagine di Paolo Balmas sulla popolarità di alcune sentenze della critica.

L'INEDITO

Tra i collaboratori del numero di gennaio/febbraio/marzo della rivista degli autori inediti di Trieste la giovanissima Elena Gregorio, Giuseppe O. Longo, Rossella Capilli, Gigliola Dicuzzo, Egidio Magurno, Claudia Salata, Lucia Ponte, Lia Zingarelli, Peggy Skerl, Antonella Pocecco, Rossana Palumbo, Bianca Scacciati, Licia Canciani, Antonio Mattiassi. Tema preferito: la primavera.

HIRAM

La rivista bimestrale della massoneria italiana ha chiuso l'83 con tre articoli dedicati a Martin Lutero nel quinto centenario della nascita (1483/1983) firmati rispettivamente da Augusto Comba, Carlo Gentile e Domenico Antonino Conci.

R. S.

CRONACHE DEL NORD - EST

I LAVORI ALLA REGIONE

Commissioni consiliari 5 i progetti di legge in esame

TRIESTE — Mentre il consiglio regionale è convocato per il 21 febbraio, la prossima settimana sarà dedicata ai lavori delle commisisoni permanenti.

Di notevole rilievo la seduta, fissata per mercoledì, della quarta commissione che esaminerà i due progetti di legge per interventi straodinari a favore della Zanussi (uno presentato dalla giunta, e l'altro dal Pci) che prevedono la concessione di 75 miliardi di lire per un programma di risanamento del gruppo pordenonese.

Due le proposte di legge anche all'esame della sesta commissione, una riguardante i centri e le residenze per anziani e inabili e la seconda per la tutela della maternità delle lavoratrici autonome. Infine la seconda commissione si dedicherà all'esame di provvedimenti di tutela naturalistica e quella speciale per il terremoto tratterà i problemi relatici alla ricostruzione nel comune di Arta Terme.

GIALLO A MANIAGO: LA MORTE RISALE A TRE-QUATTRO GIORNI ORSONO

Il cadaverino di una neonata trovato sepolto in un vigneto

La macabra scoperta fatta da un contadino - Il corpicino era dentro una borsa sportiva

PORDENONE — Giallo a Maniago: in mezzo a un vigneto è stato scoperto ieri il cadavere di una neonata, che era stato sotterrato a una ventina di centimetri di profondità. La prima ipotesi, scontata, è che la bimba sia stata partorita da una ragazza che poi ha tentato di disfarsi di quella creatura indesiderata.

La tragica scoperta è stata fatta verso le 14.30 di ieri dal proprietario del fondo, Antonio Norio, di 57 anni, operaio. Il luogo si trova in località Centa, sulla strada che conduce alla frazione di Maniagolibero, una delle poche zone di verde scampate all'assalto del cemento. Da alcuni giorni Norio aveva notato che la terra era stata smossa ma non aveva dato troppa importanza alla cosa.

Ieri pomeriggio però, ha notato che qualcosa affiorava dal terreno. Ha preso quindi un badile e ha cominciato a scavare. Poco dopo si è reso conto di ciò che si trattava. Dentro una borsa sportiva giaceva un cadaverino. Spaventato, l'uomo è corso dai carabinieri, che hanno avviato le indagini.

Secondo le prime ipotesi la morte della piccola dovrebbe risalire a tre o quattro giorni al massimo. Il punto esatto dove è stato sotterrata la bimba si trova a circa 150 metri dalle prime case. Dentro la borsa c'erano diverse sportine di plastica, di quelle che si usano per la spesa. Parecchie di queste presentano tracce di bruciature, che sembra siano state provocate appositamente. Il particolare è inquietante.

Forse l'autrice (o l'autore) del fatto intendeva sbarazzarsi della piccola incendiando la borsa dov'era stata riposta. C'è un'altra ipotesi, che fa supporre tuttavia un disegno lucido e meditato: l'intenzione cioè di tenere lontani eventuali cani con l'odore di bruciato. La borsa conteneva anche degli indumenti intimi femminili, di cui la madre ha ritenuto opportuno disfarsi subito dopo il parto. La persona in questione, secondo gli inquirenti, dovrebbe essere di età giovanissima.

Il medico di turno del nosocomio maniaghese, dott. Ennio Pruccoli, ha appurato che il parto si è svolto regolarmente, a nove mesi dal concepimento. Le cause esatte della morte della bimba saranno stabilite dall'autopsia, già disposta dal sostituto procuratore della Repubblica, Ugolini (affiancato nelle indagini dal capitano Zubani di Sacile e dal maresciallo Rizzo della locale stazione). L'esame necroscopico verrà eseguito domani nella cella mortuaria dell'ospedale di Maniago, dove la piccola salma è stata traslata.

L'autopsia dovrà chiarire parecchi elementi. Anzitutto se la bimba sia nata viva e, in caso contrario, dovrà stabilire il modo con cui è stata soppressa.

I carabinieri, da parte loro, dovranno occuparsi degli altri aspetti dell'orribile vicenda. È da appurare, a esempio, se la madre ha agito da sola oppure è stata aiutata da altre persone, a esempio il padre della piccola o addirittura alcuni parenti della ragazza, mossi dalla volontà di coprire a tutti i costi un fatto «disonorevole».

Tino Zava

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max
Trieste	5,9	9,4
Gorizia	4,5	10,8
Monfalcone	6,7	11,2
Pordenone	6	10
Udine	5	12

In poche righe

Pianificazione urbana nel terzo mondo

VENEZIA — Dal 19 marzo al 6 aprile all'Istituto universitario di architettura di Venezia si terrà il terzo corso di perfezionamento sui problemi della pianificazione urbana e territoriale nei paesi in via di sviluppo. Al corso, riservato ai laureati, sarà ammesso un massimo di 30 studenti. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 19 febbraio. Per informazioni rivolgersi alla segreteria generale Daest, Cà Tron, Santa Croce 1957, Venezia (tel. 041/31911).

Siclari da Biagio Marin

GRADO — Il prefetto di Gorizia dott. Vittorio Siclari ha reso visita al poeta gradese Biagio Marin, prima di lasciare l'attuale incarico. Marin ha espresso il suo rammarico per la partenza del dott. Siclari con il quale aveva instaurato un rapporto di amicizia.

Venerdì Biagio Marin era stato festeggiato, in occasione del suo onomastico, da un gruppo di ragazzi dell'isola, guidati dai responsabili dell'associazione culturale gradese «La bavisèla» e dal sindaco di Grado Nicolò Reverdito.

Mostra sulla «Secessione in Slovenia»

VIENNA — Il museo nazionale di Lubiana prepara una mostra sul tema «Secessione in Slovenia». La mostra comprende una serie di oggetti di gioielleria della fine del secolo scorso e inizi di questo, opere di orefici nazionali orientati sull'arte popolare tradizionale e di artisti viennesi.

Guida turistica bilingue

CAPODISTRIA — Il giornale bisettimanale in lingua slovena «Primorske novice» che esce a Capodistria e si rivolge ai lettori di una decina di comuni del litorale sloveno con una diffusione media di ventimila copie, ha pubblicato un allegato bilingue.

Si tratta di una guida turistica in sloveno e italiano dedicata in particolare ai turisti italiani del Friuli-Venezia Giulia che desiderano soggiornare nei principali centri di villeggiatura jugoslavi dell'area di confine. La guida si può acquistare anche nelle principali agenzie turistiche e di viaggio di tutta la zona.

SCUOLE PROFESSIONALI
ENCIP
Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846 - TRIESTE

Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi della seconda sessione scolastica:

SCUOLA DI STENODATTILOGRAFIA
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA
(Corsi pomeridiani e serali)

SCUOLA DI TECNICA AZIENDALE
CONTABILITÀ GENERALE
CONTABILITÀ INDUSTRIALE E BILANCI
PAGHE E CONTRIBUTI - LIBRI I.V.A.

SCUOLA DI INFORMATICA
OPERATORI ELABORATORI ELETTRONICI
PROGRAMMATORI COBOL E BASIC
PERSONAL COMPUTER
PERFORAZIONE SCHEDE IBM

CENTRO MODA ED ESTETICA
TAGLIO E CUCITO
ESTETISTE - MASSAGGIATRICI
MANIPEDICURE - GINNASTICA ESTETICA

STUDIO MUSICA
PIANOLA ELETTRICA (dai 5 ai 9 anni)
PIANOFORTE - CHITARRA
FISARMONICA

CHIUSURA ISCRIZIONI: 24 FEBBRAIO

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32, giornalmente dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 20

MAMMA TREPIDA PER LA QUINDICENNE

Pillola nel caffelatte di nascosto alla figlia ma lei già la prendeva

UDINE — Le preoccupazioni di una madre possono anche creare guai, soprattutto quando con la figlia, in questo caso quindicenne, non c'è grande comunicativa.

È successo in in grosso centro pedemontano della provincia di Udine. Una ragazza di 15 anni, studentessa, ha cominciato ad accusare ritardi e scompensi nei suoi normali cicli fisiologici; ne ha accennato alla madre, la quale l'ha accompagnata immediatamente dal medico.

Come spesso avviene, dal dottore, è entrata prima la madre; quindi la figlia, che è stata visitata. E dal doppio confronto con il medico si è scoperto finalmente che cos'era successo: la madre, una donna in un certo senso previdente, con diligente puntualità somministrava ogni giorno la pillola alla figlia, a sua insaputa, sciolta nel caffelatte. Ma la figlia, confermando e smentendo al tempo stesso le preoccupazioni della madre, provvedeva già da sé a prendere lo stesso aniconcezionale: di nascosto, s'intende.

La notizia si presta a essere letta in diverse chiavi: quella della scarsa confidenza tra genitori e figli; quella dei timori di una madre per una figlia che sta sfuggendo alla propria ala protettrice; quella della violenza compiuta costringendo l'ingestione di un prodotto così pregno di significati, al di fuori della sfera della volontà di un'altra persona; quella di una ragazza così giovane, e di provincia, che conosce già, oltre ai misteri del sesso, anche rischi e pericoli di una gravidanza indesiderata.

Infine, l'aspetto medico: niente paura, ingerire una doppia pillola per un tempo non troppo prolungato non reca disturbi gravi. Al massimo, può provocare ritardi mestruali dovuti all'inibizione della funzionalità dell'ipofisi.

P. S.

■ SLOVENI — Sotto il titolo «La campagna della destra» il quotidiano di Belgrado «Borba» pubblica una corrispondenza da Trieste nella quale si dice che «ambienti reazionari della città pongono ostacoli all'accoglimento delle richieste della minoranza slovena per il riconoscimento dei suoi diritti costituzionali».

INTIMATO AD ALCUNE FABBRICHE L'AVVIO DEI LAVORI DI DEPURAZIONE

I boschi carinziani muoiono uccisi dalle «piogge acide»

KLAGENFURT — Centomila ettari di bosco, quasi un quinto del patrimonio boschivo della Carinzia, sono gravemente danneggiati dalla pioggia acida e — dicono i proprietari — prossimi a soccombere se non si farà qualcosa per ridurre l'inquinamento dell'atmosfera. 14 mila ettari, inoltre, sono ormai irrimediabilmente spacciati.

Questa è la drammatica situazione, più volte denunciata da ecologisti e proprietari, delle magnifiche foreste, che coprivano la regione austriaca subito di là dal confine con l'Italia. Un danno incalcolabile (in una zona che del legno dei boschi ci vive) anche per l'economia carinziana.

Ma gli austriaci non stanno con le mani in mano. Anche perché quelle emissioni di anidride solforosa che sono all'origine della pioggia acida e di cui da noi si è sempre parlato come di disastri lontani, loro se le fanno in casa. Perciò, a differenza dei tedeschi (i cui boschi muiono anche sotto le piogge acide causate dalle industrie dell'Est), hanno anche più agio d'intervenire sulle ciminiere incriminate.

Una delle fabbriche più dannose di tutta l'Austria sta proprio a pochi chilometri dal valico di Coccau: è la Bleiberger Bergwerksuninion (BRU) di Arnoldstein, un'industria mineraria che estrae e lavora vari metalli. Nella zona immediatamente circostanze la BBU cinquemila ettari di boschi sono stati letteralmente rasi al suolo dalle seimila tonnellate di anidride solforosa che, secondo un'indagine della regione Carinzia, la fabbrica emette ogni anno. Tra l'altro, così gli abitanti della cittadina e dintorni, circa 12 mila persone, respirano aria di «terza classe», cioè inquinata assolutamente al di là delle norme di legge sia nazionali che europee.

Perciò alla BBU è stata intimata dalla regione Carinzia una depurazione degli scarichi che riduca il tasso di anidride solforosa emessa. Circa trenta miliardi di lire sarebbero necessari per ottenere una depurazione ottimale. Per ora l'industria si limiterà a ristrutturare gli impianti per una spesa di quasi 12 miliardi, di cui la metà riceverà dallo Stato, che nel frattempo ha istituito un fondo apposta per promuovere tali ristrutturazioni in tutto il paese.

Ma non è finita qui. Perché non solo la BBU è responsabile di questo stato di cose: anche le Draukraftwerke, per esempio, le centrali elettriche che traggono l'energia dalla Drava, emettono anidride solforosa. Alcuni proprietari di boschi hanno fatto loro causa, e l'hanno vinta, costringendole così a ridurre le emissioni.

Ciò non toglie che di pioggia acida, in Carinzia, se ne vedrà ancora parecchia, se non altro finché le ristrutturazioni non saranno terminate. Per non parlare poi dei danni già subiti irreversibilmente dalle piante e dal terreno, ma non ancora visibili.

«L'estrema siccità degli ultimi anni — ammonisce per esempio il direttore della sezione di economia forestale della camera dell'agricoltura carinziana, dott. Just — ha contribuito all'indebolimento degli alberi e al drammatico evolversi degli eventi, e ci prepara altre sorprese».

Helene Kraus

VA RILETTO LO STATUTO E TRASFORMATA L'ORGANIZZAZIONE

Il Pci si lancia all'attacco: vuol rifondare la Regione

TRIESTE — Il Pci è partito all'attacco dello statuto regionale: darà vita a un gruppo ristretto di lavoro per definire nei dettagli le modifiche e promuoverà il dibattito su di esso in consiglio regionale. Passi ufficiali verranno compiuti anche con i partiti e con i presidenti della giunta e dell'assemblea del Friuli-Venezia Giulia.

Queste le conclusioni alle quali è giunto il comitato regionale comunista dopo una discussione che ha avuto come base la relazione del segretario Giorgio Rossetti. Se l'unità regionale viene messa in discussione — si legge in una nota del Pci — è perché vi sono responsabilità politiche prima e più che problemi istituzionali. Il modo di funzionare della Regione ha mostrato in questi anni limiti e insufficienze anche gravi, diffondendo così in questi ultimi anni delusioni e proteste e contribuendo a dar vita a formazioni locali e a raccolte di firme che mettono in discussione la stessa unità regionale.

Il disagio, secondo il Pci, è infatti alimentato oltre che dalla crisi economica anche dalla mancata risposta ai grandi problemi di una città come Trieste e alle profonde trasformazioni dell'apparato produttivo del Friuli. Da un lato esistono questioni specifiche e identità culturali che faticano a trovare riconoscimento, dall'altro c'è un'organizzazione del potere regionale fortemente accentrata che ha contraddetto le aspirazioni alla partecipazione popolare.

«Tutto ciò — secondo il Pci — chiama in causa responsabilità politiche ben precise, in primo luogo quella della Dc che da vent'anni dirige la Regione. Si pone quindi il problema di un impegno per il trasferimento di mezzi amministrativi dalle regioni agli enti locali dove più diretta è la partecipazione alle scelte, e di una verifica dello statuto regionale, dimostratosi inadeguato.

«C'è l'esigenza — ha fatto notare Michele Ventura, responsabile della sezione autonoma della direzione del Pci — di incalzare sui problemi degli sloveni, dell'identità friulana, dei temi dell'area di frontiera, di una diversa organizzazione della Regione».

Premio città di Trieste

TRIESTE — E' stato bandito il XXIII concorso internazionale di composizione «Premio città di Trieste», riservato a una composizione per voce solista e orchestra inedita.

Possono partecipare compositori di qualsiasi nazione senza limiti d'età, con esclusione di coloro che hanno già vinto il primo premio (3 milioni) nelle edizioni precedenti. Per informazioni rivolgersi al municipio di Trieste (piazza Unità 4 tel. 040-7368).

VITTIMA UN GIOVANE DI PORCIA

Ammazza a colpi di fucile il fratello della sua donna durante un banale diverbio

PORDENONE — E' morto ieri sera all'ospedale di Pordenone un giovane di Porcia colpito da una fucilata sparatagli addosso dal convivente della propria sorella. Il fatto di sangue segna l'epilogo di una violenta lite innescata da futili motivi. Protagonisti del drammatico episodio sono Antonio De Giusti, di 31 anni, originario di Mareno di Piave, disoccupato e Marino Marson, di 43 anni, invalido civile. Quest'ultimo si trova detenuto nel carcere cittadino sotto l'accusa di omicidio.

L'episodio si è verificato poco prima delle 18 di ieri nella frazione di Pieve, in una vecchia casa colonica a due piani situata in via Baros 5. Vi abitano Antonio De Giusti, la sorella Bruna, di 40 anni e appunto il convivente della donna, Marino Marson. La coppia ha due figli in tenera età che attualmente si trovano ospiti di un istituto religioso a Fontanafredda. La tragica vicenda è maturata in un ambiente reso squallido dall'alcol e della miseria.

Ieri sera tra De Giusti e Marson scoppia l'ennesima lite, provocata da banali questioni, che l'omicida non ha saputo nemmeno specificare agli inquirenti. Ad un tratto il diverbio degenera. I due uomini vengono alle mani. Ad un tratto Marson impugna il suo fucile, una carabina Beret a calibro 32 e spara addosso al giovane, da una distanza di pochi passi. Il proiettile perfora l'addome di De Giusti che si accascia sul pavimento in una pozza di sangue.

De Giusti, gravemente ferito viene trasportato in ambulanza al nosocomio del capoluogo, dove viene subito sottoposto ad un intervento chirurgico. E' morto ieri sera alle 22.25. Marino Marson viene bloccato in casa dalla polizia e condotto in questura.

Al dirigente della squadra mobile, dott. Teti, che lo interroga, dichiara: «Ho sparato con il fucile per difendermi. Antonio mi stava minacciando con un coltello. Ho avuto paura e ho fatto fuoco». Tuttavia gli inquirenti non sembrano dar troppo credito al suo racconto. Una ricostruzione più precisa del fatto sarà compiuta domani dal sostituto procuratore Ugolini, che si occupa della vicenda.

T. Z.

Ospiti egiziani all'Irfop

TRIESTE — Una ventina di funzionari egiziani, direttori di centri di formazione professionale e responsabili della formazione professionale aziendale del loro paese, hanno visitato le strutture centrali dell'Istituto regionale di formazione professionale (Irfop).

Gli ospiti — presenti nel nostro paese per un corso di perfezionamento alle funzioni tecniche e direttive in corso di svolgimento all'Iri e all'Ancifap — sono stati intrattenuti dal direttore dell'Istituto, Ennio Abate, che ha svolto una conversazione sul sistema educativo in Italia, con particolare riferimento al ruolo della formazione professionale.

CHI COMPRA SWEDA HA LE CARTE IN REGOLA

OMOLOGATO IN DATA 23/6/83 N. 343149
Sweda Italia
vuol dire registratori di cassa
...perché da 40 anni produce solo registratori di cassa
R.E.A.N.
Trieste - Via Campo Marzio, 6
telefono 733401
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

PUBBLICATO PER I DIPORTISTI NAUTICI DELL'ADRIATICO L'ELENCO DEI PORTI TURISTICI E DELLE MARINE FINO A CESENATICO

Ecco la guida agli approdi sicuri da Trieste in giù

TRIESTE — È in questi giorni a disposizione dei diportisti nautici della fascia adriatica, la guida, curata dall'Associazione approdi turistici dell'Adriatico, dei porti turistici ubicati da Trieste a Cesenatico (Forlì). Lo scopo della guida — come ha detto il presidente dell'Associazione, Alessandro Perocchio — è quello di fornire al turista nautico, al suo arrivo nelle marine, una raccolta di notizie pratiche, utili per un lieto soggiorno.

I dati e le informazioni raccolte — ha precisato il colonnello Ferruccio Jellousech — non compaiono nei portolani in quanto non interessano alla gente di mare o quanti li usano abitualmente per lavoro. Sono invece un completamento utile per chi va per mare per passione. La guida, dopo la pubblicazione dei massimi e minimi astronomici delle maree per l'intero 1984, pubblica i dati caratteristici delle varie «marine». Apre l'elenco il «Circolo della vela» di Muggia che ha una capienza di cento posti barca ma si avvisa che quelli liberi sono solo cinque. Viene poi riportata la lista degli approdi minori dei golfi di Monfalcone e di Trieste.

Questo l'elenco degli approdi. A Monfalcone (2): Cantiere darsena «Pizzarello» con 150 posti barca e canale «Valentinis», con circa 300 posti (però tutti sono già occupati). A Trieste (6): Canovella de Zoppoli (60 posti); sorgenti di Aurisina (30, tutto occupato); porticciolo Santa Croce (65 posti, non vi sono infrastrutture); Miramare (20 imbarcazioni di piccole dimensioni); Cedas porticciolo (secondo disponibilità); Trieste: per ormeggiare alle banchine libere rivolgersi all'Ente porto. L'elenco degli approdi minori prosegue con Muggia dove c'è una banchina libera in grado di ospitare meno di 10 imbarcazioni. Poi c'è la piccola baia di San Bartolomeo che una capienza di 35 imbarcazioni (i posti sono tutti riservati).

Dopo Muggia, l'elenco prosegue con lo «Yacht Club Adriaco», di Sacchetta di Trieste (posti barca 180) e, sempre nello stesso luogo, si segnala che opera anche la «Società triestina della vela» (posti 200). A Trieste c'è la società velica «Barcola e Grignano», rispettivamente con 150 e 300 posti (la guida avverte che i posti liberi sono dieci per ciascun posto). A Sistiana mare (Trieste) il ricovero-natanti è di cento (liberi otto), presso la società nautica «Pietas Julia». A Duino, al Villaggio del Pescatore, sono disponibili cento attracchi. A Monfalcone operano due noti approdi: «Centro motovelico Hannibal» e la «Società vela Cosulich».

A Grado sono disponibili oltre 150 posti barca, rispettivamente presso la «Scuola di vela Klinzer» e il circolo nautico «San Marco». Ad Aquileia (villaggio terra-mare di nuova progettazione), opera la «Marina di Aquileia» dove i parcheggi sono quattrocento. Nella zona industriale Aussa Corno, in comune di San Giorgio di Nogaro, ci sono 270 posti barca presso i cantieri Marina di San Giorgio.

Sono quattro — come pubblica la Guida dei porti turistici dell'Alto Adriatico — le offerte per l'assistenza tecnica alle imbarcazioni a Lignano Sabbiadoro: «Terra-mare» (pronti 650 posti, da realizzare 900; liberi 50); «Darsena Sabbiadoro» (posti 350, liberi solo 30); «Aprilia Marittima» (680 parcheggi, liberi 50); «Marina Uno» (435 su pontili galleggianti; cento posti in banchina per natanti in transito). A Bibione (Venezia) offre adeguata assistenza il «Porto di Baseleghe» (duecento posti). A Caorle e Porto Santa Margherita si trovano altre due conosciute darsene: punto di Falconera (30 imbarcazioni, senza pescaggio) e «Marina 4» (350 posti barca, liberi 20). Con 150 attracchi, è in servizio ad Eraclea Mare il «Club Mariclea» e a Marina di Cortellazzo una darsena con cento posti. Sempre a Jesolo nel porto di Piave Vecchia, è ubicato un porticciolo turistico con capienza di 500 ricoveri.

Sempre a Jesolo, ci sono altri posti barca per un totale di 86, alla «Nautica Dalvi»; a Marina del Cavallino 240 posti (liberi 20). In questa località veneziana vengono esposti a primavera natanti nuovi e usati. A Punta Sabbioni (Venezia) c'è la «Marina di Lio Grando» (170 posti) e a Malamocco del Lido di Venezia è in attività la «Ven Mar» con 60 parcheggi fissi. Il «Diporto velico veneziano» di Sant'Elena è dotato di una darsena privata e può ospitare per breve tempo imbarcazioni estranee. A Mestre opera la «Darsena Dec», sul Canal Salso: ha un rimessaggio coperto per 400 imbarcazioni e in piazzale altri 100 posti.

Centocinquantadue posti barca sono poi garantiti dal porto di Fusina, a Sottomarina, assistenza adeguata ai diportisti viene assicurata dalla «Modella» con 150 posti. A Valli di Chioggia, opera «Marina di Chioggia» con 250 attacchi; a Brondolo ci sono altri dieci posti. In Polesine i posti barca (Isola di Albarella, Porto Levante, Po di Levante, Porto Barricara di Ca' Bonelli) l'offerta è complessivamente di 500 posti. Nel Ravennate, le banchine sono gestite dal Circolo motovelico di Ravenna (150), «Ravennate» di Marina (350), Marina di Cervia (285). L'elenco si completa con la disponibilità di Cesenatico: Circolo nautico (73), e Nuovo Marina (280 posti barca). La guida informa anche sui cantieri, i motori, le radio, i punti per l'acquisto di vernici e la ricettività turistica.

I CAPELLI: UN PROBLEMA CHE IL MES RISOLVE PER VOI!

Fermare la caduta anormale dei capelli, fare in modo che crescano regolarmente forti e sani. Ecco quello che ognuno di noi vorrebbe essere certo di ottenere prima di dare fiducia a un trattamento contro la calvizie. Migliaia di persone hanno dato fiducia ai Centri MES durante gli oltre quattordici anni di attività, e hanno ricavato ottimi risultati per i loro capelli.

Lasciate che i Centri MES risolvano per voi il vostro problema dei capelli.

Controllate i vostri capelli con lo schema riportato sotto, prendere nota degli inestetismi che vi preoccupano, solo uno fra questi potrebbe portarvi alla calvizie.

Fissate la consultazione gratuita telefonando ai Centri MES, se abitate lontano spedite il tagliando, ma non perdete tempo: i capelli che avete oggi domani potrebbero essere irrimediabilmente scomparsi.

- ☐ Diradamento dei capelli
- ☐ Eccessivo stempiamento
- ☐ Prurito
- ☐ Capelli deboli, fragili
- ☐ Forfora
- ☐ Untuosità eccessiva

I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.
TRIESTE: Via Valdirivo 26
Telef. 040/65878.

LA CONSULTAZIONE È GRATUITA

mes TRATTAMENTO DEI CAPELLI

GIORNALE DI TRIESTE

FONDI RIPARTITI FRA REGIONI DAL CONSIGLIO SANITARIO NAZIONALE

Una «iniezione» di due miliardi per aprire le porte di Cattinara

«Un buon successo» per l'assessore Renzulli - Ma occorrono ancora 10 miliardi

Il consiglio sanitario nazionale ha destinato due miliardi e 300 milioni a Trieste per far aprire l'ospedale di Cattinara. La notizia, comunicata dalla Regione, è giudicata positivamente dagli amministratori locali anche se la cifra stanziata non è sufficiente per mettere in funzione l'ospedale.

La somma assegnata a Trieste fa parte di una quota di 21 miliardi e 50 milioni che è stata ripartita fra nove Regioni. Abruzzi, Campania, Basilicata, Lazio, Liguria, Sicilia, Toscana e Umbria hanno tutte ospedali di nuova costruzione o rimodernati che, come quello di Trieste, attendono fondi per entrare immediatamente in funzione. I miliardi appena distribuiti appartengono a un residuo del fondo sanitario nazionale dell'83, dati in conto capitale, cioè all'acquisto di impianti fissi (apparecchiature sanitarie o altre attrezzature).

«Si tratta di fondi imprevisti, è un residuo su cui nessuno contava, perciò considero positivo il fatto che anche noi ne beneficiamo, ma bisogna dire che abbiamo dovuto conquistarcelo», affermano l'assessore regionale alla sanità, Gabriele Renzulli, appena rientrato da Roma dove ha partecipato alla seduta del consiglio sanitario.

Per la nostra regione i due miliardi rappresentano dunque una «conquista», ma per gli amministratori dell'Unità sanitaria triestina sono, tutto sommato, una mezza delusione. Vediamo perché.

«L'assessore Renzulli a Roma ha fatto tutto quello che poteva, se non fosse stato per lui e per il presidente Comelli, anzi, non si sarebbe ottenuto niente, ma bisogna dire che un paio di mesi fa si sperava in molto di più», commenta il vicepresidente dell'Usl, Domenico Rotondaro.

In un «summit» regionale tenuto lo scorso novembre, gli assessori alla sanità e alle finanze e gli amministratori dell'Unità sanitaria locale avevano fatto i conti su quanto mancava per far aprire Cattinara: dieci miliardi sull'unghia per pagare l'appalto delle pulizie, per l'appalto della manutenzione degli impianti, per pagare gli stipendi a tutto il nuovo personale. Tutte spese extra che l'Unità sanitaria locale non può coprire.

Il ministro della sanità Degan ne era stato messo a conoscenza e si era impegnato a reperire la cifra necessaria. Oltretutto, si diceva a Trieste, in Italia ci sono due soli ospedali che hanno bisogno di «iniezioni» extra per aprire, tutti gli altri sono ben lontani dall'essere ultimati. Gli ospedali di Trieste e di Perugia erano i due sulla dirittura d'arrivo e per essi si contava su un favoleggiato pacchetto di 300 miliardi, l'uno per cento della quota complessiva del fondo sanitario nazionale, messo da parte, appunto, per gli ospedali di nuova costruzione.

Queste speranze risalgono a novembre. Nel frattempo il fondo nazionale dei 300 miliardi è sparito, rifluendo in altre voci del bilancio dello Stato.

Si è aperto invece uno spiraglio col residuo dell'83 di 21 miliardi e 50 milioni. Gli amministratori locali contavano che venissero divisi fra Trieste e Perugia. Invece ci si è dovuti accontentare di vederli ripartiti con altre otto Regioni.

Quando si è trattato di scegliere fra i candidati allo stanziamento, tutte le Regioni hanno avanzato un diritto di precedenza su Trieste poiché — si diceva — il Friuli-Venezia Giulia è già ben messo quanto a ospedali, ha un numero di posti letto che supera ampiamente la media nazionale. A dicembre, quando si poteva già deliberare su questi stanziamenti, si era formato un vero e proprio ostracismo contro Trieste. L'azione di Renzulli nel consiglio sanitario e del presidente regionale Comelli nei confronti del ministro Degan hanno poi fatto mutare la situazione.

«I soldi in arrivo sono sempre benvenuti, con queste carestie di bilanci bisogna star attenti», commenta Domenico Rotondaro «ma — insiste — per avviare Cattinara ora ci vuole un secondo stanziamento, il ministro della sanità si era impegnato, spero che trovi il modo di stanziare una cifra "una tantum"».

Lo stanziamento potrebbe venire dal fondo sanitario dell'84. «Adesso a Cattinara serve denaro per le spese correnti, che si può reperire dal fondo '84», conferma l'assessore Renzulli. «Ho buone speranze che ciò avvenga», conclude.

Itti Drioli

FUMATA BIANCA STAVOLTA A PADRICIANO

Confermato Anzellotti al vertice dell'«Area»

È stato però affiancato non da uno ma da due «vice»

Con dieci sì e una sola astensione (quella dell'interessato) il candidato degli industriali Fulvio Anzellotti è stato riconfermato presidente dell'Area di ricerca scientifica. Il consiglio di amministrazione gli ha poi affiancato non più uno, ma due «vice», creando così un vero e proprio comitato di presidenza. I due nuovi vicepresidenti sono l'ing. Luigi D'Agostini, vicepresidente della Finmeccanica, in rappresentanza dell'assemblea dei soci, e il dott. Luigi Gualaccini, in rappresentanza del ministero della ricerca scientifica.

Le designazioni sono scaturite da un lungo incontro, incentrato in gran parte su una discussione programmatica.

Dieci giorni fa il «cavallo» Anzellotti non era dato per sicuro dagli allibratori. Il consiglio di amministrazione, riunitosi il 23 gennaio, aveva rinviato la nomina del presidente, ufficialmente per consentire una più approfondita riflessione sul futuro dell'Area e per dare tempo al Comune e alla Provincia, inadempienti, di nominare, dopo tanti solleciti, i loro uomini in seno all'organo deliberante.

Ma non basta, poco prima, il Pci aveva apertamente parlato, a proposito di presidenze, di un «manager di statura nazionale, legato alla produzione avanzata», dimostrando così di puntare su una candidatura «esterna».

Ebbene, in questi dieci giorni non solo non si è sviluppato un dibattito sull'Area fra le componenti economiche, sociali, culturali e scientifiche interessate, non solo Comune e Provincia non hanno nominato i loro rappresentanti, ma nella seduta di ieri dai consiglieri di amministrazione non è stato nemmeno ventilato il nome di qualche candidato alternativo.

E lo stesso Pci, il giorno precedente, cioè venerdì, aveva emesso una nota sull'Area in cui erano accuratamente evitati accenni a candidature. Unico fatto nuovo, in questi giorni, la scelta di Trieste quale sede del centro di biotecnologia dell'Unido, sul quale l'Area di ricerca ha puntato finora molte delle sue carte.

È probabile che a sbloccare le cose ieri sia stata la scelta di una maggiore collegialità nella presidenza e, contemporaneamente l'impegno, da tutti condiviso, di potenziare nell'Area il ruolo di assistenza tecnologica alle piccole e medie industrie locali (indicazione questa portata avanti con particolare enfasi dal rappresentante della Regione, l'assessore alle finanze Dario Rinaldi). Servizi di questo tipo, affiancati alle iniziative internazionali, creerebbero effetti più rapidi e diretti sull'economia locale.

Rinaldi ha detto fra l'altro che l'idea originale dell'Area quale «parco di laboratori» è forse da rivedere. Ed ha aggiunto che la formula del consorzio non appare più idonea. «La formula più idonea — ha detto — sarebbe la Società per azioni o l'Agenzia, ma per intanto sarebbe sufficiente la formula dell'"ente pubblico economico" sul tipo dell'Ente porto», formula capace di rendere meno stretti i condizionamenti burocratici romani.

Travolto da un'auto è in coma

Un uomo, investito ieri sera mentre attraversava la via Brigata Casale, è ricoverato in stato di coma all'Ospedale maggiore. L'incidente è accaduto verso le 20. Giorgio Segulin, 48 anni, abitante in Strada Vecchia dell'Istria, era appena sceso dal marciapiede quando è stato travolto da una «Fiat 128» alla cui guida era Guerrino Bellussi, 46 anni, via Paisiello 5/2. Giorgio Segulin è stato accolto in rianimazione con prognosi riservata.

Lo scorso mese l'uomo era stato protagonista di un episodio di violenza. Trasportato al pronto soccorso per essere caduto da un autobus a causa di qualche bicchiere di troppo, aveva preso a calci il medico che lo stava curando.

GLI INCONTRI FRA I PARTITI

Comune e Provincia: si è fatta più impervia la strada per le giunte

Pittoni (Psi) per alleanze più avanzate

Una parte della Lista che vuol far passare i bilanci, un'altra che li vuol bocciare, una componente del Psi che non vuol più saperne della LpT e guarda a un «progetto di alleanze più avanzato», cioè al Pci. I nodi stanno venendo al pettine. Man mano che la scadenza dei bilanci di Comune e Provincia si avvicina, il rebus si fa più intricato. E le attuali incerte giunte di minoranza, Dc più laico-socialisti, vacillano con maggiore intensità.

Si è appena chiusa una settimana di incontri che i politici definiscono «interlocutori». Un valzer condotto, fin qui, dalla Lista. Prima un contatto informale con i laico-socialisti alla vigilia dello scorso week-end, poi un faccia a faccia con democristiani, liberali e repubblicani.

Ma è stato un valzer abbastanza sincopato se è vero che i «meloni» si sono presentati con tre diverse posizioni. Riassumendo. Gianfranco Gambassini è contrario all'entrata in giunta della LpT, dunque per un «no» ai bilanci con conseguenti elezioni anticipate, possibilmente accoppiate alle europee. Manlio Cecovini è per un accordo in tempi brevi che potrebbe anche restituirgli la poltrona di sindaco prima delle elezioni europee. Gianni Giuricin, infine, spinge per un «sì» ai bilanci con azzerramento e ridiscussione delle giunte entro giugno. Fra i tre deciderà l'assemblea della LpT convocata per sabato 18 febbraio.

Intanto Arnaldo Pittoni, leader della componente riformista di minoranza della federazione socialista triestina lancia un sasso nello stagno, chiamando in causa il proprio partito e i partner del governo locali. Ritendo improbabile qualsiasi forma di collaborazione con la LpT, invita il Psi e le altre forze politiche cittadine «a non dar seguito ai preannunciati colloqui con la delegazione della LpT e a operare concretamente perché possano maturare entro breve termine le condizioni necessarie per la formulazione di un più avanzato progetto di alleanze che permetta alle amministrazioni provinciale e comunale di beneficiare di una più ampia base di governabilità».

«Il problema di riprenderci l'iniziativa mi pare giusto», è la replica del vicesegretario socialista, Gianfranco Carbone, «ma è importante vedere con chi la si usa. Certo la Lista sta facendo di tutto per rendere insopportabile il dialogo con lei, ma noi dobbiamo rimanere in una posizione di equidistanza, non scegliere di nostra iniziativa una strada obbligata».

In poche righe

Martedì l'incontro con Amato

E' fissato per martedì pomeriggio alle 15.30, a Roma, l'incontro fra il sottosegretario alla presidenza del consiglio Giuliano Amato, incaricato di seguire la questione Trieste e la delegazione dei rappresentanti degli enti locali cittadini.

Un progetto per il teatro «Verdi»

L'assessore al bilancio, Carmelo Calandruccio, ha firmato in questi giorni un contratto di mutuo con la Cassa di risparmio di Trieste per finanziare uno studio sulle condizioni del teatro «Verdi».

In totale verranno stanziati 430 milioni per un progetto di ristrutturazione generale di tutto il complesso che ospita oltre al teatro lirico, il museo teatrale e il Circolo della cultura e delle arti.

L'incarico sarà affidato a un gruppo di professionisti triestini e comprenderà lo studio tecnico-economico di fattibilità e la compilazione di progetti particolareggiati.

Un marchio per l'Azienda di soggiorno

L'azienda di soggiorno ha indetto un concorso per un marchio che caratterizzi l'ente. Il concorso è riservato a tecnici pubblicitari, grafici, artisti, diplomati da istituti d'arte, residenti e operanti in provincia di Trieste. Gli elaborati in bianco e nero (positivo e negativo) dovranno essere spediti in un plico contenente due buste chiuse

I termini scadono il sei marzo. Una giuria darà un premio da un milione e uno da mezzo milione.

Tutela degli sloveni

Il consiglio comunale di San Dorligo ha inviato ai presidenti del Consiglio, del Senato e della Camera, all'Associazione nazionale Comuni d'Italia e ai sindaci delle città capoluogo di provincia un appello in cui si chiede l'approvazione della legge di tutela per la minoranza slovena.

Tavola rotonda sugli anziani

«Gli anziani nella riforma sanitaria» è il tema di una tavola rotonda che si svolgerà mercoledì alle 18.30 nel centro civico di Cologna-Scorcola, in via Cologna 30. Parteciperanno Domenico Rotondaro e Gaetano Blasina, rispettivamente vicepresidente e consigliere dell'Usl. Saranno affrontati in particolare i problemi degli anziani del rione che sono quindi invitati a intervenire.

Centro culturale per i non vedenti

Domani, alle 15.30, riapre in via Machiavelli 3 il centro socio-culturale per i non vedenti. L'iniziativa è dell'Istituto Rittmeyer, con la collaborazione della San Vincenzo e del Gruppo di azione umanitaria.

Brevinera

■ SCONTRO — Un pensionato è rimasto ferito, l'altra mattina, nello scontro fra due auto a San Rocco di Muggia. Giovanni Gottardo, 73 anni, abitante a Zindis di Muggia 5/c, era alla guida della propria «Renault» che si è scontrata con un'auto che giungeva dal senso opposto. L'uomo è stato ricoverato all'Ospedale maggiore per ematomi e contusioni varie e distorsione della rachide dorsale. La prognosi è di 10 giorni.

■ INVESTIMENTO — Due donne sono state investite, ieri mattina, mentre attraversavano la strada in via Ponchielli. Angela Biscalchin, di 64 anni, abitante in via Roma 13 (10 giorni di prognosi), e Maria Gallo Mircovich, 68 anni, via Canova 14 (40 giorni.

■ AUTO RUBATE — Una pattuglia della volante ha ritrovato, l'altro giorno, due automobili rubate. Poco distante da San Giuseppe della Chiusa gli agenti hanno recuperato una «Fiat 500» rubata la notte precedente a Loriana Zanon, davanti alla sua abitazione in via Amadori 10. Qualche ora dopo in via Cadorna è stata recuperata un'altra «Fiat 500» il cui furto era stato denunciato dal proprietario, Mario Lanci, abitante in via del Ronco 3.

L'INCIDENTE AL BIVIO PER CANEVA SULLA STATALE CARNICA

Causa una frenata sul ghiaino triestino muore in uno scontro

Fabio Mejak

Un triestino è morto venerdì in un incidente stradale sulla statale carnica al bivio di Caneva. Altre due persone, rimaste ferite, sono ora ricoverate all'ospedale di Tolmezzo.

La vittima è Fabio Mejak, di 53 anni, che abitava in via Molino a Vento 152. E' stato estratto dalle lamiere contorte della sua «Fiat 127» dagli agenti della Stradale, che lo hanno subito sistemato su un'ambulanza. Durante il tragitto verso Tolmezzo, però, il Mejak, che faceva il rappresentante, ed era noto in città per il suo passato di sportivo, ha cessato di vivere.

L'incidente è accaduto poco dopo le 17. Fabio Mejak stava percorrendo la statale diretto verso l'autostrada, per tornare a Trieste. Giunto al bivio per Caneva l'automobilista si è accorto che doveva cambiare direzione, immettendosi sulla corsia di sinistra. Così ha frenato ma la ghiaia sull'asfalto ha fatto sbandare la sua vettura che è finita al centro della carreggiata. In quel momento sopraggiungeva una «Fiat Panda», condotta da Leonardo Agostinis, 27 anni, residente a Prato Carnico, il quale non è riuscito a frenare

Contro le due auto è finita poi una terza automobile, una «Citroen» alla cui guida era Pierluigi Lutti, 35 anni, di Villa Santina, che è rimasto illeso.

Il conducente della «Panda», invece, e Ivo Lucchini, 34 anni di Prato Carnico, che gli viaggiava accanto, sono stati ricoverati con rispettivamente 40 e 30 giorni di prognosi.

REAZIONI ALLA MOZIONE PERTINI

Il voto per il Nobel contestato dalla LpT

La Lista per Trieste ha chiesto al comitato di controllo l'annullamento della votazione che venerdì in consiglio comunale ha sancito l'appoggio di Trieste alla candidatura di Pertini al Nobel per la pace. In un ricorso firmato dai consiglieri Manlio Cecovini, Giulio Camber, Gabrio Hermet e Deo Rossi, si fa notare che, in base al regolamento interno del consiglio si sarebbe dovuto procedere al voto mediante scrutinio segreto, «trattandosi di atto concernente persona nominata».

Si fa poi notare che al momento del voto erano presenti in aula non 31 consiglieri ma 29. Quando il consigliere della LpT Camber ha chiesto la verifica del numero legale si dice nel ricorso — il presidente avrebbe dovuto ordinare la chiusura dell'aula e procedere alla verifica dei presenti.

«In realtà — conclude il documento — l'aula è rimasta aperta, e i consiglieri Sergio Trauner e Piero Ponis sono entrati a operazione di verifica già inoltrata, venendo così conteggiati illegittimamente».

Il comportamento tenuto da «meloni» e missini, che al momento della votazione sono usciti dall'aula, è invece stigmatizzato da Pci e Movimento Trieste.

«Con spirito meschino e vendicativo — dicono i comunisti in un comunicato — i consiglieri del Msi e della LpT hanno cercato di rimettere in discussione l'esito del voto con il quale Trieste si è associata a quanti nel Paese hanno indicato in Pertini un uomo impegnato ad affermare i valori della pace». Riguardo alla seconda uscita dall'aula dei consiglieri della Lista e del Movimento sociale, che ha causato la sospensione della seduta, il Pci rileva come questo atteggiamento, che viene definito «ostruzionistico», abbia impedito la discussione di mozioni sull'Area di ricerca e di una delibera per l'installazione a Valmaura di rilevatori d'inquinamento atmosferico. «Suscita sdegno che proprio la LpT, che ha a lungo lamentato il presunto ostruzionismo ai danni delle giunte Cecovini — concludono i comunisti — sia protagonista di un comportamento così arrogante».

Riferendosi al comportamento di missini e «meloni», il consigliere del Movimento Trieste, Paolo Parovel, sostiene che «simili ottuse faziosità dimostrano come i partiti democratici debbano compiere ogni sforzo, in sede di voto sui bilanci, per impedire che la guida della città ricada nelle mani dei demagoghi del melone».

■ OSPEDALIERI — «Si svolgerà questa mattina, con inizio alle 9, il congresso annuale della sezione del Pci ospedalieri.

CALENDARIETTO

Oggi: San Gilberto — Il sole sorge alle 7.22 e tramonta alle 17.16; la luna si leva alle 9.17 e cala alle 20.42.

Ieri: temperatura massima gradi 9,4, minima gradi 5,9; pressione millibar 1019,5 in aumento; umidità 68 per cento; calma di vento; mare quasi calmo con temperatura di gradi 8,2. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle 18 di ieri).

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: piazza Cavana 1, tel. 760940; piazza V. Giotti 1, tel. 761952; largo Osoppo 1 (Gretta), tel. 410515; via Zorutti 19, tel. 796212; piazza Oberdan 2, tel. 62412; via Tiziano Vecellio 24, tel. 727028.

Farmacie in servizio anche dalle 13 alle 16: piazza Cavana 1, piazza V. Giotti 1, largo Osoppo 1 (Gretta), via Zorutti 19.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (notturno): piazza Oberdan 2; via Tiziano Vecellio 24.

Fernetti, tel. 229355 e Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998: aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio notturno) solo a chiamata.

Servizio di guardia medica: notturno ore 20-8; prefestivo ore 14-20 e festivo ore 8-20. Tel. 9171.

VISITA DI MONS. BELLOMI ALLA CASERMA DI VIA DELL'ISTRIA

Il vescovo fra i carabinieri

I carabinieri in servizio in città e i loro familiari hanno accolto festosamente ieri il vescovo Lorenzo Bellomi, recatosi in visita alla caserma di via dell'Istria. Nella foto il comandante, ten. col. Antonio Schirosi e il presule, all'interno della sala operativa *(Italfoto)*

C'è posto per una nuova farmacia in Carso

Una nuova farmacia (in aggiunta alle 58 già esistenti nella provincia) potrà essere aperta sull'altopiano, e precisamente nella zona fra la statale 58, Villa Opicina, i comuni di Monrupino e Sgonico e il cavalcavia sulla statale 202.

La decisione è della giunta regionale, che ha recentemente approvato le delibere sulla revisione delle piante organiche delle farmacie a Trieste, Gorizia, Pordenone e Udine. Il numero di farmacie è stato in sostanza adeguato alla situazione demografica e territoriale, istituendo nuove sedi dove il rapporto tra farmacie e popolazione è insufficiente.

Al processo di revisione sono stati interessati i consigli comunali, le Unità sanitarie locali territorialmente competenti, gli Ordini provinciali dei farmacisti, per una valutazione complessiva e coordinata delle richieste avanzate.

zinelli & perizzi grafica

Portfolio ART AND SPORT
XIV Olympic Winter Games

Sarajevo 1984

Sabato 11 febbraio avverrà la presentazione in anteprima del prestigioso portfolio di opere grafiche originali create da famosissimi artisti in occasione dei Giochi Olimpici di Sarajevo. È un privilegio che la Zinelli & Perizzi è riuscita ad acquisirsi, lieta di poter formulare un invito agli appassionati.

Frattanto, nel negozio di via Mazzini 31, sono già visibili le perfette riproduzioni delle opere, in tutto simili agli originali, grazie all'accuratissima tecnica di stampa. Si tratta di «posters» di grande gusto e di alto valore decorativo, che vengono posti in vendita sino ad esaurimento al prezzo veramente sorprendente di 18.000 lire la copia.

Le opere originali sono firmate da:

CLEMENTE, DORAZIO, FOLON, GLASER, GRECO, HELNWEIN, HAMAGUCHI, HODGKIN, HOZO, MOORE, PALADINO, PISTOLETTO, ROSENQUIST, SANTOMASO, STUPICA, TWOMBLY, VASARELY, WARHOL

zinelli & perizzi TRIESTE - Via Mazzini 31

PORTE BLINDATE SU MISURA

lasciano fuori solo gli ospiti indesiderati

costano poco .... difendono tutto ..

SO.GE.RA.
UFFICI E MOSTRA: VIA MATTEOTTI N. 32 - TS - TEL. 775284

PHOTOMANIA
VIA VALDIRIVO 31 - TRIESTE
TELEFONO 630177
LA FOTOGALLERIA PER TUTTI COLORO CHE DESIDERANO ESPORRE LE LORO FOTOGRAFIE

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
PK publikompass

VENDITA PROMOZIONALE

SCONTI EFFETTIVI DEL 30% alle Pelliccerie Riunite

INDICATO SU OGNI CONFEZIONE DI PELLICCE PREGIATE. TUTTE LE PELLICCE SONO DI NUOVA CREAZIONE. MODELLI 1983-84 CORREDATI DA CERTIFICATO DI GARANZIA.

ALCUNI PREZZI INDICATIVI

	Vendita normale	Vendita promozionale		Vendita normale	Vendita promozionale
Visone P.i.	2.850.000	1.990.000	Rat Musquèt Selvaggio	2.100.000	1.490.000
Visone saga	5.700.000	3.990.000	Castorino Spitz 3/4	1.130.000	790.000
Marmotta Teste 3/4	1.130.000	790.000	Persiano Zampe	840.000	590.000
Volpe Groen. Taille 3/4	1.400.000	990.000	Impermeabile int. Lapin	420.000	290.000

Pelliccerie Riunite - MESTRE - Via Piave, 16

Comunicato agli appassionati dei COMPUTERS SPECTRUM Sinclair

I computers SPECTRUM SINCLAIR vantano una schiera di entusiasti; ad essi siamo lieti di annunciare che alla METROMARKET sono arrivati gli SPECTRUM **16 K** e **48 K**, corredati della nota **SUPERGARANZIA.**

Essa dà diritto ad un **buono** per l'acquisto della stampante ZX Printer **a sole lire 90.000** più IVA (il prezzo di listino è di lire 180.000 più IVA); e ad un altro **buono sconto del 10%** valido per dieci acquisti di programmi e giochi in cassette per i computers SPECTRUM.

METROMARKET TRIESTE Via Filzi 4

Aut. Min.

APERTURA - 15 - 22
(sabato e domenica 10 - 22)

DAL 9 AL 12 FEBBRAIO 1984

4. ALLA FIERA DI TRIESTE

motor show

GIORNALE DI TRIESTE

L'INFORMATICA ENTRA NEL MONDO DELLA SCUOLA

Il sillabario è finito in soffitta Ora i bambini usano il computer

Due le esperienze pilota in città: alla «Fornis» e alla «Repubblica dei ragazzi»

I bambini del futuro si chiamano Luca, Walter, Fulvia e Lorena, vestono colorate tute da ginnastica e vanno a scuola con allegria. Sono la prima generazione dei pionieri dell'informatica: alla lavagna, al gesso e al sillabario hanno sostituito il computer.

Su 500 alunni della scuola elementare «Fornis» di via Vasari, fanno parte di una squadra di circa 120 ragazzi. Divisi per gruppi tornano in classe un pomeriggio alla settimana. Armati di enormi quaderni a quadretti, la riga sotto il braccio e una matita in mano, si immergono per due ore in un mondo di diagrammi di flusso, di tecniche di simulazione, di programmi in «basic».

«Intendiamoci — spiega Marino Coretti, un maestro che già sette anni fa ha introdotto nel sonnacchioso pianeta della scuola la prima calcolatrice programmabile — siamo solo agli inizi. Per ora mi limito ad insegnare l'analisi dei problemi, scomponendoli in sequenze, prima più semplici, poi più complicate. Sono i diagrammi di flusso. Il passo successivo sarà trasferire queste operazioni nel linguaggio basic, quello del computer. Alla fine di quest'anno gli alunni della quinta saranno in grado di programmare la macchina».

Piccoli mostri della tecnologia moderna, o percursori a cui si schiudono brillanti carriere?

E' vero, il calcolatore non può e non deve sostituire il rapporto umano tra studente e insegnante. Riesce però ad inserirsi brillantemente fra le tradizionali attività scolastiche. Con alcuni, evidenti, vantaggi: «L'uso dei diagrammi di flusso — spiega ancora Coretti, 37 anni e un fiume di parole con cui sommerge l'interlocutore — aiuta a ragionare in modo diverso, stimola l'intelligenza, la discussione, la formulazione di ipotesi. Insomma dà la base per il pensiero scientifico».

In una società che pullula di giovanissimi esperti gettonatori di «Space invaders», fanno infatti notare in molti, la scuola non può rimanere a guardare. E la trasformazione dell'uso del calcolatore da semplice passatempo a strumento di crescita intellettuale, è un compito che prima o poi dovrà far suo. Innanzitutto, sfatando il mito che questa attività sia riservata a tecnici superman.

L'operazione sembra perfettamente riuscita alla scuola «Fornis» dove, dall'anno scorso, gli alunni possono scegliere di frequentare dei veri e propri corsi di informatica, con tanto di computer in classe.

Arrivano freschi e pimpanti; il loro atteggiamento è del tutto simile a quello che possono avere con una bicicletta o con un meccano: cercano di sfruttare la macchina e hanno con lei un rapporto attivo, del tipo padrone-dipendente. Nulla a che vedere con l'adulto, che si accosta al computer con un bagaglio di preconcetti e finisce spesso per restarne in balia.

Per i bambini il calcolatore diventa così un'avventura, un gioco in cui è facile, per esempio, battezzare le variabili del linguaggio basic in Pippo, Pluto e Paperino, e scoprire anche che operazioni noiose (come quelle con i numeri decimali) possono essere eseguite in un tempo brevissimo introducendo un programma. Dal videogioco si passa al compito di matematica, alla stesura del tema, alla raccolta di appunti. Fino a che capita, magari durante la lezione di italiano, che un piccola «computerizzata» si alzi in piedi e spieghi alla maestra come insegnare meglio la differenza tra attivo e passivo: «E' semplice, basta un diagramma di flusso».

Fin qui, gli entusiasti dell'era del computer. Quelli che hanno accettato senza nessuna diffidenza l'invasione dell'informatica. Quelli convinti che il mondo del futuro si dividerà in due classi: chi saprà usare la macchina e chi no. Per loro, bambino e calcolatore sono un binomio vincente a cui si schiude un fulgido avvenire.

Ma è proprio vero che saper schiacciare i bottoni delle tastiere fin dall'età più tenera mette al riparo da crisi e disoccupazione? «Calma — avvertono Roberto Gerin e Angelo Vlacci che introducono ai calcolatori 50 giovani fra gli 11 e i 16 anni alla Repubblica dei Ragazzi —. E' inutile creare false aspettative. Saper usare il computer non significa essersi assicurati un lavoro. Ci vuole ben altro. Noi non vogliamo formare delle figure professionali, ma far conoscere uno strumento, la macchina, che è ormai entrato in quasi tutte le attività umane. Senza contare che i giovani, bombardati dalla pubblicità, sono particolarmente curiosi di vedere come funzionano le cose in questo settore».

I ragazzi che hanno aderito all'iniziativa sono infatti moltissimi. Tanto che è stato addirittura necessario dire di no a qualcuno. Lavorano in gruppo: il computer diventa un elemento catalizzatore della discussione, una maniera nuova di stare insieme. «Il calcolatore è egoista, isola dalla gente — spiegano —. Noi cerchiamo di "socializzarlo". Un modo, insomma, per essere in grado di usare le nuove tecniche in maniera sufficientemente lucida, senza però avere la pretesa di diventare programmatori o analisti.

«All'inizio — raccontano Gerin e Vlacci — si tratta di spiegare semplicemente cos'è quest'aggeggio moderno, come funziona in linea generale. Si passa poi a un programma che può essere anche banalissimo, come fare una telefonata. Si introducono i concetti logici, la memoria, la decisione, che sono alla base del linguaggio del computer».

Ma nonostante la buona volontà degli organizzatori, la tentazione di trasformare il gioco in un buon affare per garantirsi il futuro aleggia anche alla Repubblica dei Ragazzi. «Il mondo di domani è con i computer — dice convinto Andrea, appena 11 anni. E Matteo, 12 anni: «Ho già un calcolatore a casa e penso che continuerò a lavorare in questo settore». «Faccio questo corso per avere un indirizzo nello studio», afferma invece Lorena, mentre Fulvia, unica, l'ha «scelto per hobby».

Insomma, forse con lo zampino dei genitori, i bambini di oggi si apprestano a entrare senza remore in una società informatizzata, moderna ed efficiente. Con entusiasmo, molta onestà e anche una buona dose di ironia: «No — racconta Sergio, 10 anni e tre quarti — non lo uso per risolvere i problemi che mi danno a scuola. E poi non sono così scemo: i compiti della maestra li so fare da me».

Marina Nemeth

Elezioni alle Coop Da giovedì le liste

Le operazioni di voto per l'elezione del nuovo consiglio di amministrazione delle Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli che, in conformità alle norme dello statuto resterà in carica per tre anni, avranno luogo per corrispondenza nel periodo dal 5 marzo, data d'inizio della consegna ai soci delle relative schede, al 17 aprile, quando saranno effettuati gli scrutini.

Come prescrive l'apposito regolamento elettorale, i soci hanno quindi facoltà di presentare da giovedì 9 al 20 febbraio liste di candidati contenenti non più di nove nominativi eleggibili a consiglieri, due nominativi a sindaci effettivi, un nominativo a sindaco supplente, tre nominativi a probiviri.

Le liste, munite delle firme di accettazione dei candidati e sottoscritte da almeno cinquecento soci, devono essere depositate presso il notaio avv. Glauco Modugno presidente della commissione elettorale (Trieste, via Cassa di Risparmio n. 11).

Copia del regolamento per le elezioni può essere richiesta da quanti sono interessati alla Direzione delle Cooperative operaie in via Italo Svevo 14/16 o presso l'ufficio soci.

ASSIEME AD ALTRI COLLETTIVI FEMMINILI

Adesso l'Udi vuole la Casa della donna Deciderà il Comune

La richiesta scaturita dall'assemblea provinciale

Anche Trieste avrà la sua «casa della donna»? Bisogna vedere cosa risponderà il Comune cui verrà fatta la richiesta. Le donne dell'Udi, insieme agli altri collettivi femminili della città intendono comunque «dar battaglia» su questo tema: è la grande iniziativa dell'84, su cui si mettono in moto fin da adesso, ma che vedrà il momento di maggior impegno nella giornata dell'otto marzo.

La vertenza «casa» è uscita dall'assemblea provinciale dell'unione donne italiane che si è tenuta in questi giorni. Un centinaio e più di iscritte, e vari osservatori esterni (Acli, Cgil, Pci, compreso il sindaco di San Dorligo) hanno assistito ai lavori dell'associazione femminile più numerosa esistente nella provincia. L'Udi triestina conta 1723 tesserate, riesce ad autofinanziarsi con un bilancio che si chiude in attivo e — da quanto è risultato nell'assemblea — riesce anche a essere presente in tutte le iniziative che possono interessare la vita della donna nella città.

I consultori familiari, la lega dei consumatori, le manifestazioni per la pace hanno visto una partecipazione attiva delle «udine», accanto ad altre specifiche iniziative promosse esclusivamente da loro. Nella sede dell'Udi, in via del Toro, funziona dall'anno scorso un ufficio di consulenza legale che ha riscosso notevole successo. Un gruppo di lavoro dell'Udi segue con attenzione i problemi riguardanti il parto e la maternità mettendosi a confronto diretto con la struttura organizzativa del «Burlo».

Al «Burlo» il giorno 10 verrà ospitato il secondo incontro organizzato dall'Udi con medici, psicologi, amministratori sull'ipotesi del parto a domicilio. Un sistema, questo, che richiede un'organizzazione nuova da parte dell'ospedale e su cui è in atto da tempo una riflessione e un confronto fra gli operatori e le donne interessate.

In poche righe

Il centenario delle suore di Sion

Una serie di incontri ecumenici si svolgeranno nell'aula magna della facoltà di magistero dall'8 al 26 febbraio in occasione del centenario di fondazione delle religiose di Nostra signora di Sion.

Tre sono le conferenze programmate. Mercoledì, il pastore valdese Teodoro Fanlo y Cortes parlerà su «Lo shalom: dono di Dio e opera dell'uomo». Seguirà la conferenza — mercoledì 15 febbraio — del rabbino capo della comunità israelitica di Trieste, Elia Richetti su «L'attualità del messianismo». Infine, mercoledì 22 febbraio, Rinaldo Fabris, biblista del seminario di Udine, tratterà su «Dialogo ebraico-cristiano». Giovedì, 23 febbraio sarà la volta di un concerto di flauto e chitarra del duo Blasco-Guerrato. Docenti al conservatorio Tartini.

Domenica, 26 febbraio, le suore di Sion si troveranno, assieme alle diverse confessioni, nella chiesa di via Minzoni, per presenziare a una celebrazione ecumenica.

Sussidi della fondazione «Duma»

La fondazione «Angelica Duma», a norma dello statuto che esprime la volontà della testatrice, mette a concorso 24 sussidi da lire 1 milione ciascuno — dei quali uno intestato alla memoria del cav. Costantino de Galatti e un secondo alla memoria del defunto benefattore Giacomo Campagnano — a favore di altrettante famiglie triestine, senza distinzione di razza e di religione, che versino in effettivo stato di bisogno, in conseguenza di disgrazie che abbiamo modificato lo stato e le condizioni della famiglia e che siano sopravvenute per fatti non attribuibili ai membri della famiglia stessa. Le domande, in carta libera, indirizzate alla fondazione, devono essere consegnate al servizio sociale delle Istituzioni pubbliche d'assistenza e beneficenza, via Pascoli 31, allegando uno stato di famiglia, su cui sia indicato che il richiedente dimora a Trieste da almeno due anni. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 marzo 1984. Per eventuali chiarimenti gli interessati possono rivolgersi al servizio sociale delle Ipab, in via Pascoli 31, nei giorni feriali dalle ore 8 alle 14 (tel. 744357 o 727276).

È morto l'urologo Dario Bais

È morto prematuramente, all'età di sessant'anni il medico urologo Dario Bais, conosciuto e stimato in città. Bais, nato a Trieste nel '24, si era laureato in medicina nel '50 a Padova e successivamente, nel '54, si era specializzato in urologia a Bologna.

Dario Bais era assistente e aiuto nella divisione di urologia dell'Ospedale maggiore e prestava il suo servizio anche nel reparto di emodialisi. Tanti triestini lo conoscevano anche perché aveva lavorato per molte casse mutue. Ultimamente era medico ambulatoriale convenzionato con l'Unità sanitaria locale. Per molti anni è stato anche revisore dei conti all'Ordine dei medici di Trieste.

Bais lascia la moglie e tre figli.

■ ASSEMBLEA — Il coordinamento dei lavoratori in cassa integrazione della Fta (ex Snia Viscosa) ha indetto un'assemblea per giovedì alle 9.30 nella sede della Ccdl-Uil in largo Papa Giovanni.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Ida Pacco nel IV anniv. (5-2) dalla figlia Maria Grazia 50.000 pro Fondo prof. Raoul Pacco, istituto G.R. Carli.

In memoria di Vittorio Giraldi nel VII anniv. dalla moglie e figlia 50.000 pro Itis.

In memoria del prof. Vittorio Longo a due mesi dalla scomparsa (5-12) dagli amici Ireneo, Liliana, Nora, Paolo e Sergio 250.000 pro Chiesa Regina Pacis.

In memoria di Carla Picco ved. Sternisa (5-2) dai nipoti 30.000 pro Medicina d'urgenza Ospedale maggiore.

In memoria di Nerina Müllner nel V anniv. 5-2 e Paolo Micheluzzi nel XIV anniv. (7-2) dalla sorella e cognata 10.000 pro Anffas.

In memoria di Giuseppe Feliciani per il compleanno (5-2) dalla moglie Italia 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Renato Bisiani nell'anniv. (5-2) da Norma, Franco, Alberto 25.000 pro Centro tumori Lovenati, 25.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Cristoforo Ruzzier nel 39.o anniv. (5-2) dai figli Rina, Libera, Silvana e Umberto 10.000 pro Centro tumori «Lovenati», 10.000 pro Istituto ciechi «Rittmeyer».

In memoria di Ottone Lantieri per il compleanno (5-2) da Meri e Gianni 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Aurelia Cocevar 20.000 pro Amici del cuore.

In memoria di Remo Ruzzier nel 16.o anniv. (5-2) dalle sorelle Rina, Libera, Silvana e fratello Umberto 10.000 pro Centro emodialisi Ospedale maggiore, 10.000 pro Medicina d'urgenza Ospedale maggiore.

In memoria di Giuseppe Piscanc nel II anniv. (5-2) da Ani e Nora 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Odette Borsatti a sei mesi dalla scomparsa (5-2) dal figlio Stelio e dalla nuora Loredana 10.000 pro Cri, 10.000 pro Centro tumori Lovenati; dalla mamma e da Loreta 10.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Croce rossa italiana.

In memoria di Luisella Pisani (5-2) dalla mamma 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Cassutti ved. Ficicchia nel I anniv. (5-2) dalla figlia e genero 25.000 pro Conferenza Soc. S. Vincenzo Ospedale maggiore, 25.000 pro Enpa.

In memoria di Virgilio Pietron (IX anniv. 5-2) dalla moglie Rita 10.000 pro Chiesa Salesiani Don Bosco, 10.000 pro Astad (ric. animali).

In memoria di Tommaso Ferrante nel 19.o anniv. (6-2) dalla figlia Lina 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Francesco Mezgec nel XXII anniv. (6-2) dai familiari 20.000 pro Miss. Triestina del Kenia.

In memoria del dott. Aldo Valles nel I anniv. (6-2) dalla moglie Novella 50.000 pro Banca del Sangue, 25.000 pro Rifugio animali Astad, 25.000 pro Enpa.

In memoria di Raoul Girotto (XIX anniv. 6-2-54) da Sarah Girotto 40.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Tina Mersi 20.000 pro Centro tumori Lovenati, 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Robertino Puppi (6-3-1978) da mamma, papà e fratelli Paolo e Maurizio 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Gino Cossutta nel XX anniv. (6-2) dalla moglie e figlio 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria della sorella Maria nell'ottavo anniv. (6-2) da Mercede Smeraldi 20.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Fulvio Amodeo per il compleanno (6-2) da mamma, papà e Livia 100.000 pro Liceo ginnasio F. Petrarca borsa di studio «Fulvio Amodeo»; da nonna Carla 100.000 pro Società alpina delle Giulie «Fondo onoranze Fulvio Amodeo».

In memoria del dott. Sirio De Stradi (6-2) dalla moglie e dalla mamma 50.000 pro Uildm, 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Silvano Milli per il compleanno (5-2) dalla moglie Alba, dalla mamma e sorella Maria Dentesano 50.000, da cognati Edda e Bruno Canzi 20.000 pro Ricreatorio Giglio Padovan ex allievi.

In memoria di Pino Gherlani nel V anniv. (6-2) dalla famiglia 30.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 30.000 pro G.S. Scoglietto.

In memoria di Emanuele Melingò nel I anniv. (6-2) dalla moglie Ermanda 30.000 pro Mani tese, 20.000 pro Chiesa greco ortodossa.

In memoria di Giuseppe de Castro nel 17.o anniv. (6-2) dalle figlie Valnea e Mariuccia 20.000 pro Mani tese.

In memoria di Remigio Michelazzi nel II anniv. (7-2) dalla moglie e figlia 50.000 pro Div. cardiochirurgica Ospedale maggiore (prof. Branchini).

In memoria di Maria ed Enrico Morbidelli nel 25.o anniv. (7-2) e nel 22.o anniv. (18-2) dalla figlia Augusta 20.000 pro Div. cardiochirurgica Ospedale maggiore (prof. Branchini).

In memoria di Giulio Degiampietro dalla fam. Zanei 10.000 pro Div. cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini); da Flavio Marcon e famiglia 20.000 pro Centro tumori Lovenati; da Frida Icardi 20.000 pro Soc. Elvetica di beneficenza.

In memoria di Nerina Danieli da Silvio e Marisa Boico 10.000 pro Lega italiana per la lotta contro i tumori Milano.

In memoria di Marianna Serio ved. Gugliuzza dalle famiglie Luigi e Corrado Kokoravec 60.000, da anonimo 40.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lucina Grilz ved. Gelsi da Bianca ved. Pinamonti 10.000 pro Divis. cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Sergio e Anna ved. Doza dalle famiglie Doz, Covacich, Picciola e Favretto 250.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro famiglia Umaghese.

In memoria di Giusto Armando Umberto dalla fam. L. Montagnari 20.000 pro Lega nazionale.

In memoria di Elena Sante e cap. Bruno Gandolfo da Giovanna e Bruna 50.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giuseppe Kasal da Paolo e Rossana Tamaro 20.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Giacomo (Francesco) Lonzar dalla famiglia Lonza Mario 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Carlo Lizzi dai colleghi d'ufficio 100.000 pro Centro tumori Lovenati; da Luciano Di Brai 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Livia Benardon Maffei 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Silva Benardon Gerbassi 20.000, da Bruno Breschi 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria del nipote Armando Lonzar e dei propri cari da Giustina Norio 50.000 pro Assoc. Naz. lebbrosi (Bologna), 50.000 pro Cattedrale S. Giusto.

In memoria di Margherita Manzutto da Natalia e Bianca Manzutto, Giulio e Amelia Albonico 25.000 pro Piccole Suore Assunzione, 25.000 pro Lega Nazionale; da Mellini Stickler 20.000 pro Cri.

In memoria di suor Bianca Mioni dalle sorelle Anna Alice e Paola 150.000 pro Unitalsi.

In memoria di Ellen Lutherer ved. Mussinano da Anita e Willi Nürnberg 20.000 pro Comunità Evangelica Luterana; dalla famiglia Masetti 20.000 pro Villaggio del Fanciullo; da Axel Schizzi e famiglia 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; da Valeria Mosetti 5000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della prof. Lidia Minervini da Anna e Donatella Ziliotto 25.000 pro Liceo Dante Alighieri (fondo Baccio Ziliotto).

In memoria di Ugo Mangini dagli inquilini e condomini dello stabile n. 3 di piazza Tra i Rivi 80.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Cedina Fabbro Millevoi da Bruna Cescon e Desanti 50.000 pro Anffas - Casa famiglia, 50.000 pro Centro malattie cardiovascolari (dott. Scardi) Ospedale Maggiore.

In memoria di Mario Manzutto da Rita Barnaba, Annamaria Smrekar 20.000 pro Centro ematologico Ospedale S. Orsola (Bologna).

In memoria di Giovanni Novak Nino dalla famiglia Lazzarini 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Riccardo Prezzi dalla cognata Sliva e dai nipoti Lucio ed Ennio 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lina Poiani da Sergio e Nelda Tedeschi 20.000 pro Lega contro i tumori Manni.

In memoria di Luigia Crini in Pauluzzi da Fernanda e Renato Sessi 20.000 pro Amici del cuore.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO		MASSIMO	
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	2000	(—)	—	(—)
CAROTE	550	(—)	700	(—)
CAVOLFIORI	500	(1000)	750	(1200)
CICORIA	500	(—)	2800	(—)
CIPOLLE	550	(—)	650	(—)
INDIVIA	1000	(1500)	1600	(2000)
LATTUGA	1000	(—)	2500	(—)
PATATE	530	(—)	1000	(—)
PEPERONI	1500	(—)	2800	(—)
POMODORI	800	(—)	1500	(—)
RADICCHIO	600	(4000)	7000	(8000)
SEDANO VERDE	400	(—)	900	(—)
SPINACI	500	(1600)	1600	(2000)
ZUCCHINE	1900	(—)	2200	(—)
FRUTTA:				
ANANAS	1700	(—)	—	(—)
ARANCE	500	(—)	1300	(—)
BANANE	1850	(—)	2100	(—)
MANDARANCE	400	(—)	1400	(—)
MANDARINI	350	(—)	1200	(—)
UVA	1900	(—)	—	(—)
MELE	200	(—)	1500	(—)
PERE	400	(—)	1400	(—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO		MASSIMO	
BRANZINI	15000	(28800)	16000	(28800)
CEFALI	2500	(2400)	6000	(4800)
GUATI GIALLI	7000	(—)	7000	(—)
MOLI	8500	(9600)	11000	(9600)
MORMORE	12500	(14800)	13000	(14800)
ORATE	—	(—)	—	(—)
PASSERE	1500	(—)	4500	(—)
PALOMBI (ASIA', CAN)	2500	(8800)	8000	(8800)
RIBONI	9000	(9800)	18000	(14800)
ROSPO (CODE)	5000	(13800)	13000	(16800)
SARDELLE	715	(—)	1430	(—)
SARDONI	1430	(3600)	2570	(4800)
SGOMBRI	1500	(1980)	2000	(2800)
TONNI	—	(—)	—	(—)
TROTE	3700	(4980)	3700	(4980)
CROSTACEI E MOLLUSCHI				
ASTICI	—	(—)	—	(—)
CALAMARI	10000	(9600)	10000	(16800)
CANOCE	12000	(—)	12000	(—)
CAPELUNGHE	7000	(8000)	8000	(8000)
CAPEROZZOLI	900	(2000)	1500	(3000)
MITILI (PEOCI)	1600	(2400)	1600	(2400)
SCAMPI (CODE)	8000	(24800)	16000	(24800)
SEPPIE	3500	(5980)	5500	(6800)

(*) Listino prezzi del 4.2.1984 - Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prodotti di provenienza locale. I prezzi al netto si intendono per chilogrammo.
(**) Listino prezzi all'ingrosso del 3.2.1984. Le cifre tra parentesi si riferiscono ai prezzi al dettaglio alla Pescheria centrale il 4.2.1984.

Preparazione al concorso di assistente educatore

Il sindacato Cgil-dipendenti provinciali, organizza un corso di preparazione, in vista dell'espletamento del concorso pubblico per titoli ed esami, bandito dall'amministrazione provinciale a 8 posti di assistente educatore.

Il corso verterà sui temi enunciati nel bando di concorso e con l'esposizione di esperienze lavorative inerenti i servizi nei quali i concorrenti andranno a lavorare, si terranno nella sala «di Vittorio» (via Pondares, 8) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 15 alle ore 19, a partire da lunedì 6 febbraio. Per iscrizioni e informazioni dettagliate rivolgersi alla Cgil-funzione pubblica, via Pondares 8, tel. 750431 int. 20.

■ SENSO UNICO — In via Santa Rita è stato istituito il senso unico di marcia con direzione da via Franca a via Locchi. Vietata, inoltre, la sosta lungo il lato della via corrispondente ai numeri civici pari. E' revocato il divieto sul lato opposto.

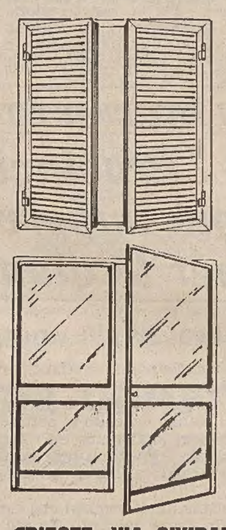
Stato civile

NATI: Di Sciacca Giuseppe, Kramarsic Davide, Wolf Silvia, Pizzioli Daniele, Steffè Annalisa, D'Agostini Enrico, Russi Daniele, Marzotti Martina, Obran Pamela, Ziberna Janja, Manzoni Andrea.

MORTI: Bellich Celestina ved. German, di anni 71; Visini Carlo, 65; Rosini Dino, 73; Ingeme Eugenia ved. Bertoli, 73; Zoanetti Spartaco, 59; Vlach Francesco, 85; Gherghich Sofia ved. Metelli, 78; Olenich Carlo, 75; Pipan Bruna ved. Fachin detto Zumin, 69; Ferluga Danica ved. Vrtovec, 72.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Marzi Roberto, ingegnere, con Bardi Paola, ricercatrice universitaria; Brugnaro Daniele, impiegato, con Ianderca Barbara, infermiera professionale; Favero Michele, farmacista, con Gobbato Elena, fisico; Nardin Aldo, commesso, con Ribarich Marina, impiegata; Madonia Salvatore, parrucchiere, con Lewis Christine, casalinga; Petrarcheni Pietro, operaio, con Pansa Viviana, maestra; Abraha Daniel, studente, con Ghebressellassie Berehe Haneza, collaboratrice familiare; Verdnik Michele, operaio, con Bertocchi Donatella, commessa; Riccobon Fulvio, disegnatore, con Pattaro Arianna, impiegata; Ciocchi Beniamino, studente, con Angelica Rossana, impiegata; Verazzi Romano, carpentiere, con Mucchiut Luciana, casalinga; Filipaz Roberto, impiegato, con Zacci Jessica, impiegata.

Agenzia BRU.CHI.
organizza CORSO DI INTRODUZIONE AL COMPUTER
seguiranno corsi specialistici sulle APPLICAZIONI E UTILIZZO DEL COMPUTER
Per informazioni: Segreteria corsi ore 17.30 - 19.30
BRU.CHI. - Piazza Giotti 1 - Tel. 772.111

FILIPPI ROBERTO
SERRAMENTI

Infissi in alluminio o verniciati in tutti i colori
Scuri - Verande fisse e pieghevoli
Preventivi gratuiti senza impegno
GARANZIA TOTALE SCRITTA DA 1 A 10 ANNI
TRIESTE, VIA CIVIDALE 57, TEL. 410881

Black&Decker
TRAPANI, SMERIGLIATRICI, SEGHETTI, LEVIGATRICI, PIALLETTI, VERNICIATORI, BANCHI LAVORO
E PER IL GIARDINO:
TOSAERBA, TAGLIASIEPI, SEGHE A CATENA E TANTI ALTRI ATTREZZI DA:
GUSELLA - Via Gambini, 26

OKRANER ARREDAMENTI
VIA FLAVIA, 53
VENDITA PROMOZIONALE SU
CUCINE • SOGGIORNI
CAMERE • SALOTTI
con SCONTI
dal 20% al 50%
A TRIESTE 3.000 MQ D'ESPOSIZIONE
CON PARCHEGGIO RISERVATO
Com. al Com. dal 9/1/84 al 10/3/84

TEC
IL REGISTRATORE DI CASSA PIÙ VENDUTO NEL MONDO
• FACILE da usare
• VELOCE (emette lo scontrino fiscale in SOLI 4 secondi)
• COMPATTO
• SILENZIOSO

OMOLOGATO D.M.F. 395420/84 dd. 26-1-84
SE DECIDI PER LA QUALITÀ
TEC
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO
DITTA S.A.T.
VIA MATTEOTTI 28 - TS - TEL. 734229

SI Zandegiacomo
per la tua lista matrimoniale
c. italia 1 gall. protti 2

PER DORMIRE BENE SCEGLI...
CENTRO DEL MATERASSO
• di GRADARA PETRUCCI •
VIA CERERIA, 8
TRIESTE - TEL. 727617
AL SERVIZIO DEL TUO RIPOSO!

L'ORO A TRIESTE
si compra e si vende al suo giusto valore in
Corso Italia 28
PRIMO PIANO

CARNEVALE? da Giocagiò
Via Settefontane 9 - Tel. 768277
assortimento convenienza cortesia

Nodi d'amore
Partecipazioni Bomboniere Regali
VIALE XX SETTEMBRE 21

Deposito e centro vendite
PERMAFLEX e ONDAFLEX
con possibilità di scelta fra centinaia di modelli.
• Consegne immediate •
casa del materasso di Osmo
Trieste, via Svevo 6, tel. 764424

GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE SEGNALAZIONI

Come i servizi pubblici lottano contro la droga

Molti utenti del Cmas hanno ormai superato la tossicodipendenza

Con riferimento al resoconto dell'apertura dell'anno giudiziario apparso sul Piccolo lo scorso 12 gennaio, preme rilevare che da una rilettura attenta della relazione tenuta dal Procuratore Generale dott. Giustapane paiono emergere alcuni apprezzamenti dell'apertura prestata dai servizi pubblici (Cmas, ambulatori, ospedale) a favore dei consumatori di sostanze stupefacenti di Trieste, città dove invece «le iniziative private sono scarsissime e riguardano solo alcune Comunità terapeutiche e di accoglienza...».

È importante per il destino di questi nostri ragazzi che il tema della devianza giovanile e in particolare, della tossicodipendenza venga trattato con serenità e particolare attenzione, perché è anche a causa della scarsa conoscenza del tema, se vogliamo della disinformazione, che il problema nel tempo è aggravato, reso più oscuro, apparentemente insolubile.

Non si può e non si deve svalutare l'intervento del Cmas, quasi fosse un «Centro di facile distribuzione del sostitutivo», liquidando così una pratica che ha sempre affrontato il tema delle tossicodipendenze all'interno di un'ottica complessiva, dando origine ad un'articolazione di interventi che possono rappresentare punto di riferimento nella costruzione di una diversa qualità della vita e, quindi, un notevole passo avanti nella lotta contro la dipendenza.

È proprio per fornire un contributo in questa direzione che crediamo opportuno riferire alcuni dati sul servizio del Cmas, che è stato istituito nel novembre dell'80 e che attualmente opera come servizio dell'Usl presso l'ex Sanatorio Neurologico nel Comprensorio di San Giovanni.

Gli utenti complessivi sono 340, dei quali il 52% persi di vista (e per una buona percentuale di essi è possibile ipotizzare un superamento della tossicodipendenza»; il 5% svolge una vita perfettamente normale; il 43% è ancora in rapporto con il Servizio. Di questi ultimi, 50 hanno un rapporto quotidiano con il Cmas, 81 un rapporto periodico (per uso di sostanze nella maggior parte dei casi occasionale), e 15 un rapporto sporadico per problemi totalmente estranei all'uso di sostanze.

Gli interventi effettuati presso la Casa Circondariale di Trieste (Carcere di via Coroneo), dal maggio '82, data della convocazione tra l'Usl e la Direzione del Carcere, per detenuti tossicodipendenti sono stati 233 (Il Servizio assicura la terapia per chiunque dichiari di far uso di sostanze stupefacenti).

Sono stati attuati 25 interventi economici straordinari; sono state assegnate 10 borse di lavoro e di formazione; sono state inoltrate 10 domande di monolocale Iacp, 4 con esito favorevole; e 10 domande di alloggio Iacp. È stata seguita ed aiutata la Istituzione di una Cooperativa che gestisce il bar all'interno del Comprensorio ed intorno alla quale si è aggregato il «Coordinamento musicale il Posto delle Fragole», attualmente tra i gruppi più attivi in città sul problema dell'utilizzo di spazi per i giovani.

Questi dati complessivamente pur nella loro stringatezza possono rappresentare un primo momento per un dibattito serio e costruttivo, che è auspicio di operatori ed amministratori dell'Usl triestina si apra quanto prima, possibilmente con la collaborazione piena e fattiva degli organi di informazione locale. Il presidente: Dott. Giuseppe Pangher.

ORE DELLA CITTA'

Terza età

Si svolgerà oggi la passeggiata storica guidata dal professor Leone Veronese, che si svolge nell'ambito delle lezioni dell'Università della terza età. Il ritrovo, solo per coloro che si sono prenotati, è fissato in piazza San Giovanni alle 10.30.

Club Ignoranti

Il tradizionale incontro del primo lunedì di febbraio del Club Ignoranti verterà sullo sport. «Triestina oggi e domani» è il tema della serata che si svolgerà domani al Savoia Excelsior Palace, con l'intervento del presidente della Triestina Raffaele De Riù e di alcuni giocatori tra i più rappresentativi della squadra alabardata che sta affrontando il torneo di serie B.

Divorziati

L'Associazione separati e divorziati nella società è il tema della conversazione che si terrà martedì alle 20 nella sala riunioni dello studio di psicologia dinamica di via Ugo Foscolo 18. L'incontro è a cura di Liliana Holè, presidente dell'Asdi di Trieste e del dott. E. Mazzolini.

Amici dei funghi

Il Museo civico di Storia naturale e la Sezione di Trieste del Gruppo micologico «G. Bresadola» in collaborazione, proseguendo negli «Incontri del lunedì» propongono per domani il tema: «Impressioni gastronomiche sull'assaggio di alcune specie fungine» presentato da Bruno Derin. L'appuntamento è fissato alle ore 19 nella sala conferenze del Museo civico di Storia Naturale, via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Piccolo albo

Chiunque abbia assistito all'infortunio occorso a un'anziana signora, alle ore 19.25 del 26 ottobre 1983, mentre si accingeva a salire su un «bus» della linea 6 proveniente da Barcola, all'altezza della Galleria Fenice, in seguito all'improvvisa chiusura delle porte posteriori, è pregato di mettersi urgentemente in contatto con i numeri telefonici 569246 o 643422 o 65771 (int. 177 ore ufficio).

Onorificenza

Il dott. Livio Panovel direttore del Mercato ittico di Trieste è stato insignito dell'Ordine di Cavaliere Omri. Esprimono le loro più vive congratulazioni il capogruppo Umberto Fecchia e tutti gli operatori del Mercato ittico.

Pro Natura Carsica

Per iniziativa del Museo civico di Storia Naturale e della Pro Natura Carsica, martedì sera alle 19, nella sala delle conferenze del Museo in via Ciamician 2, il prof. Pier Luigi Nimis, del Dipartimento di Biologia della nostra Università, parlerà sul tema: «Licheni steppici e oceanici del Carso». La conferenza sarà corredata da diapositive. L'ingresso è libero.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Proposte Argas

L'Argas (Accademia Regionale Giuliana Acconciatori Signora), propone corsi di cosmesi e il lancio moda primavera - estate 1984 della H.C.F.F. (haute coiffure française). La presentazione è programmata in due serate: martedì 14 e mercoledì 15 febbraio. Alla presentazione possono partecipare tutti gli acconciatori per signora. Per prenotazioni via Ceppa 2, ogni martedì dalle ore 20.30 alle 22.

Corsi programmazione

in basic. Per informazioni Istituto Ebenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Corso memorizzazione

e lettura veloce. Sono aperte le iscrizioni all'Istituto Ebenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Offerta Pfaff

La famosa lana francese Pingouin con lo sconto del 30, 40, 50% presso la ditta Mader di via Foscolo 55. Ultimi giorni (com. al Comune il 13.1.1984).

Slip uomo norvegesi

a L. 2000 e calze di lana norvegesi a L. 2000 da Tommasini Sport, via Mazzini 37359.

Nozze d'oro

Festeggiano oggi le nozze d'oro Maria Sestan e Rodolfo Berdini, che si sposarono cinquant'anni fa a Novacco di Pisino. Questa mattina, alle 11.30, nella chiesa di Servola, li festeggeranno figli, nipoti, parenti e amici.

Martedì asta pegni

Martedì alle ore 9 avrà luogo presso il Monte dei Pegni della Cassa di Risparmio di Trieste, in via S. Pellico 3, la settimanale asta di preziosi.

Problemi di capelli

Per la facile caduta, conseguenza dell'indurimento cutaneo, un'alternativa con i trattamenti rimodellanti a base vegetale. «Giorgio», via della Ginnastica 9, tel. 771289.

Consigli rionali

Roiano-Gretta-Barcola — Il consiglio si riunirà domani alle 19 nella sede di via Sant'Ermacora 3. All'ordine del giorno le dimissioni del presidente Luciano Pigato, il parere sul fondo economale del 1984 e una mozione della Lpt sui chioschi di attesa per i bus.

Altipiano Ovest — Riunione del consiglio rionale domani alle 18.30 nella sede di Prosecco 220. All'ordine del giorno interrogazioni, comunicazioni del presidente, parere sul fondo economale per il 1984.

AURORA VIAGGI PROPONE:

Da domenica 6 a sabato 12 maggio Crociera tra le mille isole della costa dalmata.

Quote da lire 340.000 a 690.000.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi in via Cicerone 4 telefono 692611.

tipografia nazionale

FOTOCOMPOSIZIONE OFFSET

VIA REVOLTELLA, 41 TELEFONO (040) 795781

DAL 7 FEBBRAIO

Velluti uniti operati e di lino, Gobelin, Liseré, Damaschi, Tappezzerie varie, Tappeti, Panne, Scendiletti, Tendaggi vari, Coperte, Biancheria per la casa

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI DAL 10 AL 30%

Valerio

TRIESTE – Via Carducci 11

Com. al Comune il 27.1.84

OPERAZIONE AKAI

Olimpiadi 1984

Sarajevo, 7-19 febbraio 1984
Los Angeles, giugno 1984

Sarajevo e Los Angeles, i due grandi avvenimenti sportivi del 1984: un motivo in più per decidere ora di acquistare il videoregistratore.

La proposta AKAI-UNIVERSALTECNICA vi segnala il meraviglioso videoregistratore AKAI VS/1, una novità 1984. È dotato di telecomando a infrarossi che presiede a tutte le funzioni del videoregistratore, con possibilità di controllarle **direttamente sul video del TV color.**

Eccezionali le prestazioni dell'apparecchio, e non meno le condizioni di vendita praticate dall'Universaltecnica:

- **Sconto del 50% sugli interessi bancari relativi al primo anno;**
- **Pagamento fino a 40 mesi, e versamento della prima rata... quando inizieranno le Olimpiadi di Los Angeles;**
- **Garanzia di trenta mesi.**

Prezzo: lire 1.295.000 IVA compresa

L'operazione è valida fino al 31 marzo 1984.

UNIVERSALTECNICA

TRIESTE – Piazza Goldoni 1, via Zudecche 1, Corso Saba 18

SEGNALAZIONI

Il posto di lavoro è più importante del traffico

In relazione alla nota apparsa nella rubrica «Segnalazioni» del «Piccolo» del 31.1.1984, sotto il titolo «Quando un corteo paralizza il centro», il consiglio di fabbrica della Terni desidera esprimere alcune considerazioni.

Alla domanda posta dal lettore «che ne pensano i sindacalisti» potremmo rispondere nell'ottica con cui egli ha affrontato la problematica delle forme, dei caratteri della lotta sindacale, potremmo anche rispondere contrapponendo ai disagi sofferti dalla cittadinanza che egli enuncia, i disagi dei disoccupati, dei cassintegrati, dei giovani, delle donne, degli handicappati che vengono espulsi quotidianamente dai luoghi di lavoro. Ci pare invece che quest'ottica sia alquanto semplicistica e sia necessario invece mantenere una visione più articolata e ampia del problema.

La manifestazione in questione è stata solamente l'ultima di un'ampia serie di iniziative e mobilitazioni cui il Cdf, i lavoratori, hanno dato vita allo scopo non sicuramente di turbare la vita cittadina, ma di riuscire ad ottenere il rispetto degli impegni che Finsider e Governo hanno assunto per il risanamento produttivo dello stabilimento.

Sotto quest'aspetto potremmo elencare i ripetuti incontri avuti con gli enti locali, con la Prefettura, nei quali a più riprese abbiamo espresso forte preoccupazione per la tensione presente tra i lavoratori, e basterebbe scorrere le cronache di economia e lavoro dell'82 e dell'83, per constatare come gli impegni e le promesse assunti dalla Finsider, dall'Iri, dal Governo sono stati ripetutamente disattesi; così mentre non c'è la volontà politica di confrontarsi sulle proposte di politica industriale elaborate dal Cdf e dalle maestranze, si vogliono tagliare 800 posti di lavoro.

Del resto la situazione della Terni non è che il punto di caduta più drammatico di una situazione generalizzata di crisi a cui governo ed enti di gestione rispondono con il puro e semplice smantellamento delle aziende pubbliche che rappresentano l'asse portante dell'economia cittadina.

Con questa consapevolezza il Cdf della Terni si trova oggi impegnato assieme ai consigli delle altre fabbriche in crisi (tutte) a costruire un rapporto reale e positivo tra fabbrica e territorio e sotto quest'aspetto Trieste è una città certamente difficile; tuttavia crediamo che la costruzione di questo rapporto sia fondamentale per far crescere una persistente e tenace iniziativa politica e di mobilitazione di massa e per aumentare sempre più il numero di coloro che con forza e coscienza chiedono un profondo cambiamento di questo modo di affrontare la crisi, di questo modo di intendere i rapporti tra governanti e governati.

Questa è la vera questione di fondo, da cui partire per ogni discorso di buon senso e democrazia. Probabilmente all'autore della segnalazione sembreranno più democratici e ricchi di buon senso quei lavoratori che pochi giorni or sono in Liguria hanno intrapreso lo sciopero della fame a oltranza con grave rischio per la loro vita solo per riuscire ad ottenere un incontro al ministero delle Partecipazioni statali per discutere il futuro della loro fabbrica. Forse tale episodio gli sarà sfuggito, se come sospettiamo si è accorto dei problemi della Terni nel momento in cui si è trovato a «disagio» nel traffico.

Peccato che tutto ciò succeda in un paese in cui la Repubblica riconosce ai cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo tale diritto. O no?

Si raccomanda di scrivere lettere brevi. Per motivi di spazio la redazione si riserva di riassumere quelle troppo lunghe.

Porta i figli sull'auto dell'Acega

Care Segnalazioni, vorrei tramite vostro chiedere al direttore dell'Acega ing. Romanò se è del tutto regolare il fatto che un dipendente dell'Azienda da un po' di tempo ogni mattina (verso le 7.50) con auto di servizio (contrassegnata di stemma dell'Acega), scarichi in piazza Oberdan i due figli con le borse per andare a scuola. Il giorno 27 gennaio aveva sull'auto, oltre che di servizio, anche la moglie. In attesa di risposta saluto. Mario Furlani.

Quel sangue non serviva

Con riferimento all'articolo apparso sul «Piccolo» del 2 febbraio con il titolo «Serve sangue con urgenza? Ripassi domani» come l'obbligo di precisare i termini reali della vicenda, sentito anche il responsabile del Centro immunotrasfusionale dell'Usl triestina, anche in considerazione della cattiva luce in cui, sostanzialmente, viene messo l'operato di amministratori e sanitari dell'Usl medesima, in relazione all'attività di una struttura pubblica di preminente interesse per la collettività.

Lo scorso 31 gennaio, martedì, la Rai, attraverso il Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia ha lanciato vari appelli ai donatori di sangue di tipo «O-RH+» per un paziente che ne aveva urgente bisogno.

Di tale fatto il Centro immunotrasfusionale non era stato preavvertito dai familiari; che, se ciò fosse stato fatto, si sarebbe evitato di chiedere sangue di cui il Centro era abbondantemente fornito; si sarebbe evitato di chiedere ai donatori un tipo di sangue errato, in quanto non corrispondente a quello dell'ammalato; si sarebbe evitato, in definitiva, di far «parlare male» di un servizio che invece funziona bene.

Va poi sottolineato che con la Rai è prassi abitudinaria che venga chiesta conferma ai responsabili del Centro del contenuto dei comunicati prima che vengano diffusi, cosa che peraltro nell'occasione non si è verificata.

Quando, messi a conoscenza del fatto, i responsabili del Centro si sono messi in contatto con la Rai, il pasticcio era ormai fatto.

Per quanto poi concerne le lamentele del cittadino che non ha potuto donare il sangue nelle ore pomeridiane, va rilevato che l'orario dei prelievi ai donatori di sangue è dalle 8 alle 12, quotidianamente, nei giorni feriali; e che in base alla normativa vigente i donatori debbono essere a digiuno da almeno 8 ore (art. 56, tit. III, Dpr 24.8.1971 n. 1256). La legge medesima prevede deroghe, ovviamente, in caso di assoluta necessità; e ciò si è più volte verificato di pomeriggio, di notte e anche nei giorni festivi. Ma nell'occasione, come detto, non ricorrevano assolutamente condizioni di assoluta necessità; tutt'altro.

Infine, un'ultima notazione: all'indomani, alle 11 del mattino, l'anzidetto cittadino donatore s'è ripresentato al Centro, non già per donare il suo sangue, ma unicamente per protestare per il mancato salasso del giorno prima. Il vicepresidente dell'Usl triestina, Domenico Rotondaro.

Mancano case in affitto

In data 22 gennaio con un annuncio comparso sulle colonne del «Piccolo» il Lloyd Adriatico ha emesso un bando per l'assegnazione in locazione di 182 alloggi di nuova costruzione. A seguito di quanto sopra una vera folla di persone — abbisognevoli di una casa — si è riversata in questi giorni al Municipio per ottenere il rilascio di una dichiarazione, sostitutiva di atto notorio, da allegare alla richiesta di alloggio di cui sopra.

La colpa di questo stato di cose, se di colpa si può parlare, è imputabile al fatto che i proprietari di alloggi non occupati — numerosi a Trieste — preferiscono o venderli, o tenerli sfitti, o affittarli ad uso ufficio (pretendendo un documento di iscrizione alla Camera di commercio per lo svolgimento di attività inesistenti) oppure affittarli ammobiliati con mobilia da quattro soldi e con contratto a breve scadenza unicamente a «non residenti» chiedendo loro affittanze esorbitanti e buone entrate, senza contare i diritti da dare all'Agenzia immobiliare.

A proposito di queste ultime, piovute a Trieste da ogni parte d'Italia, che approfittano della condiscendenza e della bonarietà dei triestini, non è da escludere (è stato fatto un esperimento in proposito) che le stesse non siano estranee al fatto di suggerire ai proprietari di alloggi che si recano nelle Agenzie, i suddetti sistemi di locazione che hanno creato nella città disagi mai riscontrati in passato.

Sarebbe opportuno che, chi di competenza, indagasse un poco a fondo su questo stato di cose in quanto la legge dell'equo canone prevede sì la possibilità di affittanze del genere, ma limitata a casi transitori e non come norma comune. Lettera firmata.

Multe per sosta vietata

Scrivo per segnalare quanto l'atteggiamento dei vigili urbani a riguardo le multe per divieto di sosta stia superando, ormai da tempo a mio parere, il ragionevole senso della misura e ciò a danno particolare di categorie che, come la mia, agente di commercio, devono necessariamente servirsi di un veicolo per lavorare.

Il fatto: l'altro giorno alle 13 ho posteggiato la mia «Vespa» tra un grosso Tir e una Bmw in sosta in via Carducci, per riportare in Agenzia la borsa dopo una mattinata di lavoro. Tornato dopo 15 minuti, ho trovato una multa di L. 36.000 (trentaseimila) per divieto di sosta.

Al grosso camion, un Iveco targato Udine, è stata contestata una multa di «sole» L. 24.000, nonostante gli operai del medesimo si fossero accordati in mattinata con un vigile perché erano lì per lavoro, come me.

È evidente la sproporzione ed è altrettanto evidente che la Vespa non ostacolava oggettivamente alcunché, anzi non la si notava neppure.

Si dirà: «La legge è la legge»: ma c'è modo e modo di applicarla. Si noti che il Comune si rifiuta di fornire agli agenti di commercio le agevolazioni riguardo alla sosta che sono invece riconosciute ad altre categorie. Per questo io sono costretto a girare, anche d'inverno, in Vespa: se girassi con un Tir pagherei di meno.

Ritengo che anche a categorie come la mia andrebbe riconosciuto il diritto di lavorare e concludo auspicando, oltre al senso della misura, che i soldi nelle casse comunali arrivino da altri canali più obiettivi quanto a valutazione delle proporzioni. Paolo Degenutti.

Gite e soggiorni

Sappada — Domenica 12 febbraio in occasione dei Campionati triestini lo Sci Cai XXX Ottobre organizza una gita sciistica a Sappada, per i partecipanti e gitanti. Informazioni e prenotazioni (entro mercoledì 8 febbraio) in sede, via S. Pellico n. 1, telefono 635795.

Cima Sappada — Lo Sci Cai Trieste, in occasione dei Campionati triestini, organizza domenica 12 febbraio una gita per soci e simpatizzanti sulle nevi di Cima Sappada. Per iscrizioni ed informazioni in sede Piazza Unità d'Italia n. 3, tel. 64351 dalle 19 alle 21.

Marano — Domenica 12 febbraio la Farit organizza, con la collaborazione del Wwf, la visita all'oasi avifaunistica di Marano Lagunare con il seguente programma: visita in barcone alle riserve con consumazione del pranzo al sacco (eventuale spuntino a base di pesce alla griglia). Per informazioni telefonare alla segreteria della Farit, ogni sera dalle ore 19.30 in poi al numero 732320.

Umbria — La sezione di Muggia della Lega nazionale organizza una gita ad Assisi, Spoleto, Perugia, Gubbio nei giorni 17, 18, 19 marzo (sabato, domenica e lunedì). Prezzo del viaggio, tutto compreso, L. 190.000. Prenotazioni: ogni giorno telefonare al 271231, oppure rivolgersi a Muggia al bar sociale in Riva Sauro 5.

Mostre d'arte

Livio Schiozzi alla «Torbandena»

È stata inaugurata nella Galleria Torbandena di via Torbandena 1, una vernice dell'artista Livio Schiozzi. La Mostra resterà aperta nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20; in quelli festivi dalle 10.30 alle 13.

Inaugurazione rinviata a domani

È stata spostata a domani, nella sala d'arte «Romana» di via Foscolo 40/a, l'inaugurazione della mostra di Giuseppe Guerrecchi. La rassegna rimarrà aperta fino al 16 febbraio nei giorni feriali dalle 17 alle 20 e in quelli festivi dalle 10 alle 13.

Caffè Stella Polare

HANAU' — GIBSON CAVALIERI
JANEZIC — NOLI AND PACOR
STRIDHER — VRANICH

Rassegna delle gallerie

I suggestivi paesaggi del cinese Zhou Zhi-Wei alla galleria «Rettori Tribbio»
Alla «Cartesius» l'ultima produzione grafica dell'artista isontino Dario Delpin

Zhou Zhi-Wei alla Rettori Tribbio. Terza tappa triestina per l'artista cinese che dopo aver ultimato gli studi presso l'Accademia di Belle Arti di Shanghai, ha frequentato in Italia le Accademie di Firenze, Napoli, Roma e Venezia. Ora vive in parte in Italia, in parte a Pechino, dove collabora a una fra le più importanti riviste d'arte cinesi.

Ma nonostante tutti questi spostamenti, Zhou Zhi-Wei ha arricchito la sua personalità e la sua arte senza però disperdere la formazione originaria. Caratteristica questa del popolo cinese, legata forse, più che a fattori genetici, alla profondità e alla articolazione della sua cultura microcosmicamente rappresentata nella scrittura ideografica.

Ed è proprio alla calligrafia che la pittura cinese è strettamente connessa nel suo periodo di maggior fortuna, in cui prevalse sulle altre arti sotto la dinastia Sung. E' sempre in questi secoli a cavallo dell'anno Mille che dal riferimento nel Buddismo sciolto dallo scontro con il confucianesimo e il taoismo, il valore della natura viene accresciuto rispetto a quello dell'uomo, spostamento che ha ripercussioni profonde nel campo dell'arte, in quanto vi diffonde il gusto per il paesaggio.

Per questi motivi per Zhou Zhi-Wei molti degli aspetti più stimolanti della pittura contemporanea occidentale come i «calligrafismi» di Wols, o i concettualismi di Hartung e Fontana, non sono che un «déjà vu» millenario. Ed è anche per questo che Zhou Zhi-Wei predilige e dipinge i paesaggi. Ma come la pittura dei periodi Ming e Ch'ing non era stata ripetizione delle creazioni precedenti, così anche i paesaggi di Zhou Zhi-Wei sono un raffinato approfondimento di temi antichi.

I quadri della mostra sono una serie di squarci di Su Zhou, un villaggio avvolto dalle acque e dalle nebbie che sorge tra il paese dove Zhi-Wei è nato e Shanghai, la città dove ha studiato.

Altro elemento di familiarità, Su Zhou è gemellato da diversi anni con Venezia, con cui le similitudini architettoniche sono veramente curiose. Anche se le case sono palafitte di legno e le gondole sono sostituite dai giunchi, l'atmosfera ovattata e misteriosa e la sospensione notturna fra l'acqua e il vapore acqueo, rendono Su Zhou non meno suggestiva della gemella più famosa.

E insieme alla nebbia, una leggera aura di favola è trafissa sul piccolo borgo cinese e sulle imponenti montagne retrostanti; la delicatezza delle tonalità è raggiunta attraverso un uso sapientemente elaborato dell'olio. Gli azzurri, i grigi e i verdini, diluiti e quasi totalmente svuotati di materialità, raggiungono la trasparenza delle tempere e degli acquerelli.

E dietro a questa trasparenza si possono leggere tutta la sensibilità e la poesia che l'artista ci regala con perizia e immediatezza.

A. C.

***

La Galleria d'Arte Cartesius propone una personale dell'artista isontino Dario Delpin. Attivo da una decina d'anni sia come pittore che come grafico, Delpin conta ormai numerose mostre anche fuori dell'ambito regionale.

La presente rassegna, interamente dedicata all'ultima produzione grafica, conferma le possibilità di questo artista particolarmente impegnato nello sviluppo di un linguaggio coerente, moderno e parimenti comprensibile. Una ricerca, questa, che Delpin conduce senza però trascurare le proprie insorgenze interiori il risultato dal proprio sentire ecco che la prima valenza che emerge dalle opere esposte è quindi una chiara sincerità comunicativa quanto mai rara oggigiorno.

Vi si affianca poi un saldo dominio dello spazio e una felice capacità di inquadratura sorretta verosimilmente da un bagaglio iconografico mutuato da terminologie proprie della fotografia.

Attratto verso il figurativo, Delpin rileva dal dato reale alcuni valori formali spesso considerati ed evidenziati nella loro autonoma funzione compositiva; tuttavia, nonostante questo lontano ricordo di segmentazioni astratte (avvertibile più che altro nella pulizia formale e nell'accentuata eleganza linearistica di certi motivi), il discorso si svolge pur sempre nel rispetto dell'iniziale opzione realistica, cosicché sia le nature morte che i paesaggi rimangono riconoscibili in una interpretazione lirica e schietta.

Personalità promettente, Delpin saprà certamente perfezionare ulteriormente la sintesi al livello di struttura segnica, sì da raggiungere una compiuta evidenziazione icastica quanto mai originale e distintiva.

W. S.

da Parigi
STEFANO
all Salone
GIUSTO & ENRICO
presenta la linea
TONIC
dell'Haute Coiffure Française

Via Cassa di Risparmio 1 - III p. - Tel. 683722 - Trieste

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Orario 12-15
e serale per appuntamento
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci) - Trieste

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla PK pubblikompass

M. C. P.
VIA S. FRANCESCO 9
TRIESTE
presenta le migliori
Moquettes e carte da parati
I nostri clienti possono essere ricchi o squattrinati, ma di solito sono intelligenti e hanno buon gusto

CASA KIT

VENDITA PROMOZIONALE
Sconti dal 20% al 70%

TRIESTE - VIA S. FRANCESCO 22 - TEL. 040-741570

Com. il 19/1/1984

APERTURA - 15 - 22
(sabato e domenica 10 - 22)

DAL 9 AL 12 FEBBRAIO 1984

4.° motor show

ALLA FIERA DI TRIESTE

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBLIKOMPASS S.p.a.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775224 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 324495 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 78841 - SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilo - artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 300, numeri 16 - 24 lire 650, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 700, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 850.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

1 Lavoro pers. servizio Richieste

GIOVANE referenziata cerca lavoro stabile presso coniugi soli. Tel. 771683. 2251/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI collaboratrice domestica stabile con dormire, referenze controllabili, sappia cucinare. Telefonare ore pasti 213740. 2461/2

CERCASI domestica stabile adiacenza Commerciale. Tel. 418955. 2507/2

CONIUGI soli cercano capace seria collaboratrice mezza età tuttofare, sette ore giornaliere, stipendio adeguato. Telefonare 420010. 2362/2

PERSONA sola cerca donna tuttofare stabile con pernottamento 50enne referenziata. Appartamento signorile centro, ottimo trattamento e retribuzione. Scrivere a Publikompass, cassetta 8 E, 34100 Trieste. 2340/2

3 Impiego e lavoro Richieste

DICIASSETTENNE dattilografa offresi per qualsiasi lavoro purché decoroso. Tel. 231879. 1818/3

DIPLOMATA esperienza ufficio dattilografia, conoscenza lingue offresi part-time. Telefonare 55563 pasti. 2690/3

DIPLOMATA pratica bambini offresi come baby-sitter. Tel. 51720. 2530/3

DONNA 56 anni offresi per compagnia a signora o famiglia anche di notte autosufficienti. Scrivere a Publikompass cassetta 5 E, 34100 Trieste. 2266/3

ESTETISTA diplomata cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 569270. 2572/3

GEOMETRA esperto in manutenzioni assume amministrazione stabili. Telefonare 631618 ore 10-12. 2608/3

GIARDINIERE offresi per famiglia esperto in potatura alberi rosai siepi. Tel. 299693. 2348/3

GIOVANE signora bella presenza offresi aiuto banconiera o altro lavoro Monfalcone. Tel. (0481) 46995. 105/3

GIOVANE volonteroso patente D-E cap KD pratico manutenzione cerca lavoro. Tel. 413297 ore pranzo. 2656/3

IMPIEGATA esperienza ufficio perforazione Ibm pratica centralino e telex offresi anche part-time. Tel. 280427. 2641/3

INFERMIERA offresi per assistenza notturna e diurna a persona. Tel. 911264. 2364/3

INFERMIERA professionale offresi assistenza ammalati. Telefonare 9-12. Tel. 577036. 2454/3

MAESTRA 20enne offresi baby-sitter escluso sabato e domenica. Tel. 743590. 2517/3

OFFRESI aiuto barista pratico ovunque anche stagionale. Tel. 813305. 2682/3

OFFRESI baby-sitter assistenza anziani o altro lavoro serio. 724244. 2586/3

OFFRESI commessa pratica panetteria pasticceria , amministrazione bollette Iva prime note, nozione panificazione. Telefonare giorni feriali 8-13. N. 760908. 2571/3

PERITO elettronico 31enne capufficio azienda leader elettrodomestici, esperto tempi metodi, costi di fabbricazione, desideroso trasferirsi cerca lavoro anche diverso Trieste, eventualmente Gorizia-Udine. Tel. (040) 824489. 2402/3

PRATICA pulitrice automunita cerca lavoro onesto. Tel. 274326 pomeriggio. 2605/3

RAGAZZA diciannovenne cerca qualsiasi urgente lavoro (no rappresentanze). Tel. 758376.

RAGAZZA seria volonterosa due anni scuola superiore dattilografia, cerca primo impiego. Tel. 573616. 2525/3

RAGIONIERA pluriennale esperienza offresi part-time tenuta contabilità. Scrivere a Publikompass cassetta 14 E, 34100 Trieste. 2485/3

RAGIONIERA trentanovenne pratica decennale offresi mezza giornata. Telefonare 763454 pomeriggio. 2616/3

SELEZIONIAMO ambosessi dinamici e intraprendenti. Presentarsi via Imbriani 6 I piano Trieste. 2612/3

SIGNORA offresi per stiro. Tel. 813722. 2459/3

SIGNORA quarantenne contabile pluridecennale esperienza responsabile amministrazione offresi, preferenza part-time. Tel. 231879. 1818/3

SIGNORA referenziata offresi per assistenza a persona anziana. Tel. 821838. 2482/3

SIGNORA referenziata onesta offresi per compagnia assistenza persona sola diurna o notturna anche inferistica. Tel. 946930 ore pasti. 2263/3

SIGNORINA cerca lavoro come internista baby-sitter o prestaservizi. Tel. 821084. 2543/3

26ENNE buona conoscenza dattilografia contabilità partita, doppia esperienza lavorativa studio legale, cerca impiego anche mezza giornata. Tel. 761310, dopo le 19. 2401/3

27ENNE diplomato militesente serio dinamico volonteroso patente B esperto guida offresi anche part-time o termine. Scrivere a Publikompass cassetta 44 A, 34100 Trieste. 1116/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. CERCASI ambosessi liberi subito età 23-35 anni bella presenza automuniti con almeno due anni di esperienza nel settore vendita per lavoro dinamico a contatto con il pubblico. Offresi inquadramento sindacale alto livello più incentivi rimborso spese possibilità carriera. Sede di lavoro Trieste. Presentarsi lunedì 10-12 - 16-18 Intermedia Srl, via San Francesco 12, Trieste. 2/4

A.A.A. NEGOZIO mobili «Casa Mia» cerca falegname pratico montaggi e consegne. Presentarsi via Battisti 6, ore negozio. 2658/4

A.A.A. S.P.A. leader ricerca elementi dinamici, automuniti, liberi subito, minimo 24enni residenti Gorizia Monfalcone circondario per inserimento in seria collaudata attività. Offresi addestramento gratuito, inquadramento, possibilità carriera, elevati guadagni. Presentarsi per colloquio martedì 7 ore 10-13 via Carducci 2 primo piano, Monfalcone. 2/4

A. GIOVANI cultura medio superiore massimo venticinquenni militesenti società cattolica offre lavoro continuato zona lavoro Trieste telefonare lunedì 6-2-84 dalle ore 9 alle ore 12 alla Saie tel. 0432/482425 per fissare appuntamento con nostro funzionario a Trieste. 40/4

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Casella Postale 17183 - 20131 Milano. 900078/4

AGENZIA Assicurazioni assume Monfalcone contratto a termine dattilografo con laurea economia commercio. Telef. 0481J/74436. 85/4

APPRENDISTA commessa conoscenza lingue slave assume abbigliamento novità viale D'Annunzio 2. 2676/4

APPRENDISTA stenodattilografa volonterosa seria anche primo impiego cercasi. Indicare studi compiuti e votazioni. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23/E 34100 Trieste. 2556/4

AZIENDA di intermediazione finanziaria seleziona per Trieste e provincia persone qualificate da avviare alla professione di operatore finanziario. Si ricercano ambosessi minimo 30 anni con preferibile provenienza dai settori: bancario, dirigenziale, assicurativo, immobiliare e commerciale. I candidati prescelti riceveranno una preparazione di base e continua assistenza operativa. Si offrono guadagni ed opportunità di carriera realmente commisurati alle capacità individuali. Gli interessati possono telefonare o scrivere per un appuntamento a: Ifi Servizi, 34122 Trieste, via S. Lazzaro 19, tel. 040/631478. 144/4

AZIENDA in zona industriale assume seria e volonterosa per pulizia uffici e stabilimento. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 19/E 34100 Trieste. 2505/4

AZIENDA industriale monfalconese ricerca per assunzione immediata impiegata/o ottimo inglese buona conoscenza pratiche amministrative proveniente dal settore commerciale/spedizioni. Telefonare 0481/72149 - 40831. 2468/4

AZIENDA leader nel settore cerca per immediato inserimento nel proprio organico ragioniere/a con esperienza contabilità e programmazione in Cobol. Inquadramento secondo capacità. Inviare curriculum dettagliato. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere a Publikompass cassetta n. 18/E 34100 Trieste. 2505/4

CERCASI cuoco/a e aiuto cuoco/a per mensa. Scrivere a Cassetta Publikompass n. 29/E 34100 Trieste. 2660/4

CERCASI apprendista parrucchiera pratica manicure. Tel. 54714 - 54991. 2500/4

CERCASI impiegata conoscenza serbo-croato con esperienza d'ufficio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 17/E 34100 Trieste. 2491/4

CERCASI insegnanti ballo liscio, rock, sudamericani, danza aerobica, ginnastica. Lezioni pomeridiani serali. Telefonare lunedì 772490 ore 14. 2739/4

CERCHIAMO part-time signore-signorine produttrici vendita pubblicità. Tel. 768305. 2552/4

COMPAGNIA assicurazioni cerca ambosessi o dinamici pensionati part time da inserire in propria organizzazione produttiva. Richiedesi almeno parziale conoscenza materia assicurativa et introduzioni enti locali, associazioni e/o organizzazioni di categoria. Ottimo trattamento economico. Scrivere per riservata risposta a Publikompass cassetta 22/E 34100 Trieste. 2515/4

CONCESSIONARIA esclusiva computer cerca venditori inquadramento Enasarco interessantissime provvigioni possibilità carriera per le seguenti città: Trieste, Gorizia, Monfalcone. Telefonare 040/577332 orario ufficio. 2501/4

CONTABILE lunga esperienza studio commercialista ricerca per proprio cliente. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15/E 34100 Trieste. 2488/4

DITTA spedizioni doganali cerca giovane militesente conoscenza inglese e dattilografia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25/E 34100 Trieste. 2584/4

FINANZIARIA di categoria cerca validi elementi ambosessi part time o dinamici pensionati introdotti sindacati, enti locali, industrie, associazioni professionali da inserire in propria organizzazione produttiva settori leasing, mutui ipotecari e generici ficuciari cessione quinto stipendio. Offresi ottimo trattamento economico. Dopo esame richiesta verrà data riservata risposta. Scrivere a Publikompass cassetta 21/E 34100 Trieste. 2514/4

FINANZIARIA regionale operante nel settore del leasing cerca diplomati/laureati automuniti con spiccate attitudini commerciali per interessante lavoro promozionale e gestionale province Gorizia, Udine e Pordenone. Inviare dettagliato curriculum a Publikompass cassetta n. 7/E 34100 Trieste. 2329/4

IMPORTANTE Gruppo Assicurativo Internazionale cerca per la propria sede di Trieste un laureato o laureando in matematica e/o economia e commercio e/o ingegneria. Caratteristiche indispensabili: milite esente o assolto, buona conoscenza parlata e scritta della lingua inglese. Si offre una retribuzione ed uno sviluppo di carriera in relazione alle effettive capacità. Si prega di inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta a Publikompass, cassetta n. 31/D 34100 Trieste. 050024/4

IMPORTANTE Società cerca venditore di spazi pubblicitari su quotidiani. Inquadramento Enasarco. Inviare offerte manoscritte a Publikompass casella 27/E 34100 Trieste. 1234/4

INTERNATIONAL Company seeks a secretary to fill a temporary position. Requisitions needed are english mother tongue, good typying and general office experience. Send curriculum to box 9/E 34100 Trieste. 2345/4

LE mie rose cerca apprendista commessa. Presentarsi lunedì 6 febbraio dalle 10 alle 11 via Milano 18. 2407/4

RAGIONIERE/A con esperienza reparto contabilità - prima nota, azienda industriale cerca, Scrivere a Publikompass cassetta n. 16/E 34100 Trieste. 2489/4

STUDIO legale cerca praticante inviare curriculum studi con voto di laurea. Scrivere a Publikompass cassetta n. 1/E 34100 Trieste. 2183/4

STUDIO notarile cerca stenodattilografa esperta pratica lavori ufficio. Specificare precedenti lavorativi a Publikompass cassetta n. 23/E 34100 Trieste. 2555/4

200-400.000 settimanali ad ambosessi automuniti aspetto curato liberi pomeriggio e sera età minima 22 anni, Lavoro facile organizzato esclusivo. Telefonare lunedì ore 13-15 - 411677. 1/4

300 - 500 mila settimanali è il guadagno medio dei nostri attuali collaboratori. Per completamento organico cerchiamo persone serie, volonterose, automunite, età minima 23 anni, motivate ad un lavoro autonomo organizzato. Presentarsi lunedì ore 10 - 11.30 in Strada di Fiume 16. Alfa. 2216/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AGENTI cercasi per vendita vini e prodotti alimentari di largo consumo zona Trieste e provincia, scrivere a Publikompass cassetta n. 10 E 34100 Trieste. 2354/5

CERCASI rappresentante già introdotto per vendita prodotti alimentari. Telefonare lunedì dalle 9 alle 10 al n. 831125. 2661/5

IMPORTANTE Società cerca venditore di spazi pubblicitari su quotidiani. Inquadramento ENASARCO. Inviare offerte manoscritte a PUBLIKOMPASS casella 27 E 34100 Trieste. 1234/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine sollecitudine serietà. Tel. 94502-6-812140-748044. 2525/6

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RESTAURI casette appartamenti con impianti acqua gas bagni termosifoni grondaie tetti murature, modifiche piastrelle prezzi modici. Tel. 65768. 2728/6

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine, 414244. 2423/6

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura posa battiscopa, Bezzi tel. 768606. T.A. 92/6

A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 2565/6

A. EDILARREDO al vostro servizio serramenti in alluminio termici ed antitrasudamento, impianti termosanitari elettrici, reastauri completi, preventivi. Tel. 60229. 2550/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni Gaspari 755868-70063 Gambini 27/A. 2706/6

occasione 10 da non perdere:
RACK MIDI GRUNDIG R/30 2×50W

SINTOAMPLIFICATORE con sintesi di frequenza al quarzo; preselezione a 7 memorie AM-FM; ingresso giradischi laser.
REGISTRATORE: Dolby B e C; auto repeat; 2+2 motori; cassetto con funzione motorizzata.
GIRADISCHI: trazione diretta; automatico; braccio tangenziale servo assistito.

completo di casse acustiche e mobile
a lire **890.000** Iva inclusa, garanzia 30 mesi
anche a rate da lire **34.650** al mese
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - Corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1
(Com. al Comune effettuata)

occasione 11 da non perdere:
TV COLOR GRUNDIG 26" 99 CANALI
Sintesi di frequenza con telecomando predisposto per trasmissioni di telematica, televideo, videotel
a lire **890.000** Iva inclusa, garanzia 30 mesi
anche a rate da lire **34.650** al mese
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - Corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1
(Com. al Comune effettuata)

occasione 12 da non perdere:
VIDEO REGISTRATORE GRUNDIG 2×4 1600
Sistema video 2000; durata di registrazione fino a 8 ore; programmazione su 12 canali
a lire **890.000** Iva inclusa, garanzia 30 mesi
anche a rate da lire **34.650** al mese
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - Corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1
(Com. al Comune effettuata)

A. SGOMBERO gratuitamente appartamenti cantine soffitte ritiriamo mobili eseguo traslochi. Tel. 744010. 2686/6

APPLICHIAMO ripariamo antenne autoradio transistori radioregistratori televisori giradischi rasoi aspirapolvere, Settefontane 1, 741317. 2396/6

ARTIGIANO esegue impianti riscaldamento acqua gas riparazioni. Tel. 912490. 2675/6

ARTIGIANO muratore esegue restauri facciate poggioli pitture tetti autoscala armatura propria. Tel. 795275. 2353/6

ANTENNA Canalecinque, altre emittenti private, specializzati installano minimi costi, preventivi gratuiti, riparazione immediata tv colori garantita 3 mesi. 763545. 2638/6

AVVOLGIBILI rolé tende veneziane riparo vernicio sostituisco. Tel. 741242-823844. 2709/6

DITTA edile esegue lavori di restauro ristrutturazioni rifacimenti bagni prezzi competitivi progettazioni e preventivi gratuiti. Tel. 728478. 2727/6

PELLICCE pregiate e comuni, tutte le qualità. Giacche, colli e guarnizioni, impermeabili reversibili, montoni. Tutto qualità superiore! E' il momento giusto di acquisti e di grande risparmio. Visitateci! Pellicceria Cervo: viale XX Settembre, 16 (ascensore): La vostra pellicceria di fiducia! 1733/9

VENDESI lampadario Maria Teresa cristallo Boemia 30 luci. Tel. 415063. 2736/9

VENDONSI 2 banchi m. 1.50 scaffalature Onil componibili con cassettoni vetrinette murali e con ruote per esposizione esterna. Strada di Fiume 34/D, negozio casalinghi. 2428/9

10 Acquisti d'occasione

A. ACQUISTO vetri piombo colorati uso finestre, Telefonare 68669, ore negozio. 2431/10

7950, presso le Bottiglierie di via Pagliaricci 2 - via Canova 9, via Commerciale 27, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 2477/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat via Fabio Severo 65, tel. 54089, vende autovetture nuove e usate, pagamento 42 mesi senza cambiali anticipi ipoteche occasioni garantite: Fiat 126 78, 127 Top 80, 127 Special 77, Ritmo 60 CL 5 v 82, Ritmo 65 CL 5v 81, 131 1600 America 79, 131 1300 78, 124 Spider 1400 5v, Renault 5 TL 81, Renault 5 TS 81, Lancia Delta 1500 80, Giulietta 1.6 80, Autobianchi A112 El. 78 79 80, Mercedes 190E 83, Innocenti Mini 90 SL 82. 2740/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 2262/14

Ricerche e offerte di personale qualificato

SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE
ricerca agenti in esclusiva per lavoro nella propria provincia di residenza anche prima esperienza, automuniti, inquadramento Enasarco.
Offresi L. 1.000.000 mensile e interessanti provvigioni.
Telefonare per colloquio selettivo allo 049/662094.

SI CERCANO
FUNZIONARI-E
laureati
ad indirizzo legale ed amministrativo
per ufficio economico
Inviare curriculum a:
PUBLIKOMPASS - CASSETTA 24/E - 34100 TRIESTE

ESEGUIAMO impianti riparazioni termoidrauliche pitture piastrelle. Tel. 572560-421195. 2408/6

IDRAULICO installatore autorizzato esegue impianti acqua gas riparazioni. Tel. 870148. 2633/6

IMPRESA progetta ristruttura restaura compreso idraulica elettricità riscaldamento. Tel. 43461. 467/6

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 2512/6

OFFRESI parrucchiera a domicilio. Tel. 742307. 2667/6

OFFRESI pittore tappezziere massima pulizia serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 2037/6

SGOMBERO gratuitamente sopralluogo conveniente appartamenti locali cantine soffitte. Tel. 828668. 2276/6

7 Professionisti Consulenze

ASSISTENZA in pratiche amministrative e commerciali consulenza immobiliare e del lavoro. Tel. 774305. 2614/7

PROGETTAZIONE di giardini prof. Miranda Ventura, tel. 51379. 2730/7

8 Istruzione

CENTRO balli moderni nuovi corsi liscio rock samba danza moderna, anche per bambini. Informazioni 631984 ore 18-20. 2666/8

DIPLOMATA magistrali impartisce ripetizioni elementari medie. Telefonare ore pasti 743590. 2517/8

IMPARTISCO lezioni balli moderni liscio mambo cha-cha-cha. Tel. 813374. 189/8

INGEGNERE insegnante medie superiori impartisce ripetizioni matematica geometria fisica qualsiasi livello. Tel. 828419. 2697/8

INGLESE madrelingua signora impartisce ripetizioni lezioni tutti livelli. Tel. 418170. 2688/8

INTERPRETE tedesco inglese diplomata università Trieste impartisce lezioni collettive tutti livelli, tel. 830717 ora cena. 2453/8

MONFALCONE recupero anno in corso o cambiamento indirizzo per studenti che si ritirino entro 10 marzo dalle scuole statali. Istituto scolastico Italia tel. 40170. 050032/8

TRADUTTRICE diplomata scuola interpreti impartisce lezioni inglese francese zona Rossetti. Tel. 773422. 2708/8

9 Vendite d'occasione

L'ATELIER Montanelli, via Imbriani 2, I piano, svende cappotti tailleurs giacconi per fine collezione. 2405/9

ACQUISTO vecchi mobili soprammobili lampade tappeti corredi. Telefonare 630484 - 764319. 2717/10

BOTTEGA vecia Arco di Riccardo compra roba vecia (sgombera). Tel. 64958. 2723/10

CIANFRUSAGLIE vecchie oggettini antichi soprammobili libri cartoline intere giacenze compero. Telefonare 793972 - Abitazione 941093. 2659/10

PIZZI tende tovaglie lenzuola abiti scarpe bigiotteria tessuti purché antichi comperiamo. Telefonare 793972 - Abitazione 941093. 2559/10

11 Mobili e pianoforti

AL Mobilificio Biecher via Istria 27, Trieste, 750113, prezzi contenuti, tante occasioni sia nel nuovo che usato, tanti oggetti per la casa e regalo. 2725/[illegible]

STILI fascista svedese acquistiamo mobili soprammobili lampade quadri orologi vetri porcellane ceramiche intere giacenze contanti, eventualmente sgomberando. Telefonare 793972 - Abitazione 941093. 2659/11

12 Commerciali

A.A.A.A.A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro argento gioiellerie. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE. GOLDMARKET, via Roma 20. 2544/12

A.A.A. GIOIELLERIA Liberty acquista gioielli antichi oro argenti e orologi d'epoca. Via Malcanton 14/B, tel. 631641. 2375/12

ACQUISTO oro e oro monetario realizzo immediato. Oreficeria Lambda, Spiridione 6, tel. 64355. 2382/12

COMBINATINA per legno hobbisti banco falegname compressorino smerigliatrice occasionissime, via Conti 9/1. 1784/12

ORO ARGENTO acquistansi a PREZZI SUPERIORI. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, I piano. 160/12

13 Alimentari

DISTRIBUZIONE bevande di marca: offerta speciale valida sino al 25 febbraio: acqua Lora di Recoaro sia gassata che naturale a 330, lattine Coca Fanta Sprite a 390, Teran Refosco bianco Istria Tocai Pinot bianco da 7/10 eccellente a 1950, oliva extra vergine Oliveta 3650, girasole Topazio 1850, caffè da 1 kg. in grani

A.A.A. AUTODEMOLITORE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 2211/14

A.A.A. AUTODINO presso l'autosalone di via F. Severo 124, tel. 567462, troverete una completa gamma di autovetture usate selezionate garantite. Possibilità permute, finanziamento rateale fino 42 mesi. Nuova Ritmo diesel 83 fatturabile, Golf GTI 1981, Ritmo targa oro 5p 81, Alfasud Sprint 1.3 veloce 81, Giulietta 1.6 79, 1.3 79, Renault 5 GTL 82, A112 Junior 82, A112 El. 76, Fiat Personal 80-78, Panda 30 80, 127 Top 80, 127 1050 CL 79, 900 C 80, Mini 90 SL 79-78, Fiat 128 1100 CL 80-77, 128 Sport 75, Alfetta 1.8 76, Moto Guzzi 125 76, Fiat 500 R 73. 2626/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot, Padovan De Carli, Flavia 47, 827782: Kawasaki 500 Z 80, 305 diesel 82-79, 104 GL, Horizon diesel 83, Horizon 1.1 83-80, Bagheera 78, Sunbeam TI 81, Citroen LNA 83, Mini Metro HLE 82, Renault 5 TS, 14 TS, 18 GTL, BMW 520, Beta coupé, Mini De Tomaso 80, Mercedes 250 gas, 128 fam., Fiesta 82, Golf 1.1 81. 2455/14

A112 Elite 80 blu perfetta vendo. Tel. 416074. 2380/14

ALFASUD Sprint 1300 4350 km nuovissima vendo, vera occasione. Tel. 943028. T.A. 91/14

AUDI 50 GL 75 uniproprietario vende anche a rate. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

AUDI 80 GL 1300 80 ottimo stato vende anche a rate. Autosalone Catullo, via Fabio Severo 52. Tel. 568331. 3/14

AUDI 80 GLD bianco ottime condizioni 1981 vendesi anche ratealmente. 765475. 2549/14

AUDI 80 GLE fine 80 tetto apribile condizioni ottime vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

AUDI 100 GL 1600 77 uniproprietario impianto gas vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

AUDI 100 GLS 78 motore nuovo in garanzia vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

AUTOBIANCHI A112 XL 83 occasione. Tel. 44181. 2/14

AUTOROTOR automercato concessionaria Saab viale Sanzio 11, tel. 51400 - 577022. Usati garantiti, permute, dilazioni: Fiat 500, 127, 128 CL - SL, 131 Supermirafiori, A112 El., Abarth, 131 Racing, Alfasud 83, Golf GTD - GTI, Jetta GLI, Ford Fiesta, Mini 90, Mini Metro, Dyane, Renault 4, 5 TL, Opel Kadett 1.0 1.2 1.3, Ascona 1.2, Rekord 1.7, Commodore, Ascona 2.0 diesel, Manta Sunbeam 1.6 TI, furgone 238 Fiat. 2620/14

AUSTIN Clubman nera vende privato giugno 81 ottime condizioni. Tel. 0481-30320 dalle 12 alle 13 sabato e domenica. 74/14

AUTOSALONE RENAULT GIROMETTA: Renault 5 TL, 14 GTL, 126, pullmino 900 T, Ritmo 60 L, 65 Targa Oro, 131 CL, 131 1300, Supermirafiori, 132 1600, Alfetta 1800, Lada Niva, Golf GL Diesel, Mini 90 N II, 90 SL, A 112 junior, 70 HP, Porsche 914 2000 iniezione. Permutiamo usato per usato, pagamento rateale. Via Franca 4/2 telefono 750749. 2531/14

AUTOVESPUCCI officina autorizzata e vendita Volkswagen, Audi, usato in garanzia. Fiat 128 coupé 74, 127 77 75, Panda 81, R 5 L 77, 500 68, Dyane 75, 126 81, via Vespucci 4/1. 2644/14

AUTOVETTURE d'occasione con garanzia Fiat 126 4 p 79, 127 3 p 78, Ritmo 65 CL 81, A 112 70 HP 76 82, Peugeot 305 S 81, Mini 90 77, Scirocco 1100 76, Golf 1100 76, Citroen GS fam. 79, Renault R 5 TL 78, R 5 GTL 80, R 4 L 79, R 14 TL 78, R 18 Turbo 81, R 20 GTL 80, R 20 GTD 81. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1 tel. 55511. 9/14

BMW 316 (81) 520 (78-79), 528 (79), Gienne auto Est Barcola 44181. 2/14

CABRIOLET Golf 1100, bianca 1980 perfetta vendo. Tel. 796972 ore serali. 2629/14

CITROEN CX 2000 Pallas, 1976, km 57.000 gancio traino e accessoriata tel. 569676. 2678/14

DIPENDENTE Fiat vende Uno 45 S accessoriata 2000 km tel. 60792. 2559/14

F. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Vendita Fiat nuove. Esposizione usato selezionato: 126 74, 76, 79, A 112 Abarth 83, Panda 45 82, 127 74 78 80, Ritmo 60 81, 65 CL 79, 131 Special 75 77; Golf GTI 79, Golf Diesel 82, Fiesta 82, Peugeot 105 77. Furgoni: 850 73, 238 tetto rialzato 77. Vetture sotto al milione: 500 70, 127 74, 128 73, 128 Coupé 72, 124 73, 132 Special 73, Simca 1000 75, Mini 73. Permute, reateazioni, telefono 413337. 2952/14

FIAT 500 L revisionata 1972 perfette condizioni vendesi telefonare 733370 ore ufficio. 89/14

FURGONE Volkswagen trasporter 1600 CC 80, in perfette condizioni garanzia 1 anno e cargo Renault F 6 79 imp. gas. Garanzia 6 mesi. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1 55511. 9/14

GARAGE Ferrari 308 GT4. Maserati Biturbo 83, Dino 246. Porsche 2700 75. Alfetta Turbo D., Volvo GLE 80, BMW 728, 323 I 80, Range Rover 79, Jeep C7 Diesel, Mercedes 350, Golf GTI Turbo, 127, A 112 79. Garanzia permute rateazioni. 2716/14

GIULIETTA 2000 Super TI vendo 20.000 km, novembre 82 perfette condizioni prezzo interessante. Telefonare ore ufficio al 761335. 2398/14

GOLF GL 1100 78 uniproprietario, vende anche a rate Autosalone Catullo via Fabio Severo 52, tel. 568331. 3/14

GOLF GTI anno 80, 5 marce, bianco vendo tel. 746991. 2738/14

HONDA 750 F 2 km 6000 1982 in perfette condizioni. Renault Dagri Rotonda del Boschetto 3/1. Tel. 55511. 9/14

LANCIA Delta 81 unico proprietario occasione tel. 44181. 2/14

LANCIA Gamma 2000 unico proprietario aria condizionata e radio ottobre 80 perfettissima km reali 29.800 prezzo 7.000.000. Telefonare da lunedì ore ufficio 763522, 763942. 2302/14

MERCEDES Benz 200 D motore nuovo vende concessionaria tel. 232278. 2352/14

MERCEDES 240 D 1982 metallizzata, tetto apribile 60.000 km, Horizon SX 1981 prezzo interessantissimo. Alfetta 2000 78, ottime condizioni metallizzata. Nascimben tel. 232277. 2533/14

OCCASIONE 126 Personal 1978 2.950.000 perfetta uniproprietario tel. 762539. 2470/14

OCCASIONI: 126, A 112 Abarth, Renault R 5, Suzuki SJ 410, versione speciale, Fiat Campagnola, Lada Niva 4x4, Renault 20 Diesel, Citroen CX, 131 CL, BMW 320, Honda 400, Cagiva 250, Vespa 200. Permute, facilitazioni. Autosalone Fiegl, strada di Fiume 19. Telefono 766880. 2673/14

OPEL Kadett 1000 1973 perfetta, unico proprietario 650.000, tel. 750028. 2470/14

PORSCHE 924 Turbo 1980 perfetto superaccessoriato fatturabile vendesi ore pasti 765475. 2549/14

PRIVATO vende Sumbeam Ti '81 ottime condizioni, tel. 69583 mattine feriali. 2456/14

UNIPROPRIETARIO vende Fiat 127 km 65.000 tenuta garage feriali 796678. 2622/14

VENDESI Fiat 127 anno '71 privato e pure 500 F, anno '68, tel. 271986. 25%6/14

VENDESI Ford Transit uso promiscuo, 9 posti, buone condizioni, telefonare ore pasti 0481/90235. 78/14

VENDESI Golf Cabriolet GLI 1980. Per informazioni, tel. 213870 ore ufficio. 2636/14

VENDESI Golf 1100 GL 5 porte '81 nuova, tel. 813876 tutti i pomeriggi. 2570/14

VENDESI 132 '78 opzional, telefonare ore ufficio all'826759. 85/14

VENDO Audi 80 km 36.000 metallizzata, condizioni perfette, tel. 0481/84184 ore 20. 90/14

VENDO Citroën GS '78 ottime condizioni, telefonare ore serali 768114. 2594/14

VENDO Fiat 500 perfette condizioni a lire 900.000, tel. 271733. 2721/14

VENDO Mercedes 200 benzina '83, bianca accessoriata, tel. 732076 - 826231. 2400/14

VENDO M.G. GT '71, tel. 945364. 2595/14

VENDO Porsche 924 mod. '82 5000 km ore pasti, tel. 273384. TA 85/14

VENDO Renault 5 TL 5 p. urtata km 33.000, tel. 767824. 2511/14

VENDO Vespa P200E miscelatore come nuova L. 2.000.000 trattabili, tel. 759523. 2622/14

VENDO urgentemente A 112 ottima carrozzeria meccanica garage feriali 796678. 2622/14

VENDO 126 (Brown) in perfette condizioni km 22.000, telefonare 412994. 2562/14

126 Personal anno 1983 perfetta vendesi, telefonare ore pasti 761761. 2625/14

126 74 bellissima 60.000 km vende se privato, tel. 814893. 2704/14

15 Roulotte nautica, sport

A.A. PIERO Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni - Grignano vi attendono con le ultime novità esposte a Genova: motoscafi e pilotine Gobbi, Tullio Abbate, Lord; barche a vela e derive Plastivela, Hobby Craft; cabinati Posillipo, Mochi Craft; motori fuoribordo Johnson, British Seagull; gommoni Nova Floating; vasta gamma di ricambi, accessori, razzi da segnalazione e dotazioni per la vostra imbarcazione. 11/15

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 5, telef. 811351 - 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Altura, Granchi, Rio, Glastron, Fairline, Fjord, Molinari. Canotti Zodiac, Eurovinil, Pirelli; rimorchi Ellebi; motori fuoribordo Evinrude. Prenotazioni a prezzo fissato con minimo acconto o permute. Possibilità facilitazioni e Leasing. Lunedì aperto. 2545/15

A. COMET 800 Farymann 6 HP anno 1981 esente patente, vendesi occasione, tel. 824422 - 811351. Autonautica Russo. 2545/15

A. COMET 701 Farymann 6 HP vendesi occasione, telef. 824422 - 811351. Autonautica Russo. 2445/15

CENTRO gommoni, concessionario esclusivo Axemar Mirage, Lomac serie 2000 VTR, Joker. Motori fuoribordo Yamaha vendita, assistenza, ricambi. Permute usati. Occasioni usati riparazioni accurate gommoni di tutte le marche. Accessori per gommoni concessionari Motomarine, via Machiavelli 24/A, tel. 62598. 2737/15

E' il momento giusto per sostituire il vecchio motore della vostra barca con un nuovo Bukh diesel. Permute e facilitazioni con ritiro usato di qualsiasi marca alla Contro Vacanze, distributore regionale motori Bukh, Strada di Guardiella 29/B, Trieste - 040/574000. 244515

TABBERT le roulotte più esclusive di ineguagliabile qualità sono esposte alla Nauticaravan Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 2258/15

17 Stanze e pensioni Offerte

AFFITTASI stanza a distinto bagno telefono, tel. 723647. 2719/17

AFFITTASI stanza ammobiliata con uso cucina bagno riscaldamento tutti confort, tel. 64454. 2214/17

CERCASI studente per dividere stanza in appartamento, piazza Garibaldi, tel. 410067 (ore serali). 2438/17

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

ANZIANO solo cerca affitto abitazione tre stanze servizi ascensore riscaldamento zona centrale, tel. 410359 tratta direttamente. 2589/18

CAR 631192 Coppia medico/infermiera intenzionati a occupersi assistenza anziani cerca grande appartamento con conforts oppure villa. Massime garanzie e serietà, tel. 947143. 2714/18

CERCASI affitto appartamentino con contratto a termine, tel. 741652 pomeriggio. 2304/18

CERCASI appartamento in affitto uso ufficio minimo 100 mq zona centro - S. Vito, piano terra primo piano con ascensore, tel. 69340 15.30 - 17.30 lunedì escluso. 2642/18

CERCASI appartamento 5-8 stanze centrale uso laboratorio pellicceria I piano o ammezzato, telefonare sera ore pasti, tel. 761255. 2386/18

CONIUGI soli referenziatissimi cercano in affitto appartamento due stanze cucina servizi disposti venire incontro spese, telefono 43081. 2711/18

COPPIA referenziata cerca urgentemente appartamentino da affittare minimo sei mesi anche non residenti telefonare giorni feriali 8-13 n. 760908. 2571/18

GEOMETRA non residente cerca appartamento ammobiliato per un anno max 350.000, telefonare 417030. 2670/18

INSEGNANTE cerca appartamento in affitto due o tre stanze, tel. 413297 ore pranzo. 2656/18

PENSIONATO cerca in affitto equo canone massimo 500.000 manisili luminoso con vista telefonare lunedì 630120. 14/18

PERSONA sola cerca miniappartamento in affitto, telefonare 414469. 2413/18

PROFESSORE universitario incaricato cerca ammobiliato per 1 anno max 350.000, tel. 732369. 2714/18

SIGNORA referenziata cerca affitto appartamento camera, cucina, bagno, zone, S. Giacomo, Chiarbola, giardino pubblico max lire 150.000 mensili, tel. 821379 dalle 10-13. 2335/18.

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A MEDICO affittasi stanza centralissima tutti conforts uso ambulatorio anche part-time Casapiù. 60582. 2670/19

ACIT 734866, affittasi 2 stanze cucina arredata non residenti studenti. 2558/19

AFFITTASI appartamento ammobiliato bistanze cucina bagno contratto transitorio non residenti 350.000. Casa più. 60582. 2670/19

AFFITTASI appartamento centrale, 2 camere, soggiorno, confort, arredato. 440.000. Inoltre stanze a studentesse. «Trieste Mia», 768800 - 54519. 2668/19

AFFITTASI posto macchina in garage condominiale, via matteotti 33, profondità metri 3,30 - 35.000 mensili più spese condominiali. Tel. 947147. 2618/19

AFFITTASI ufficio centrale, mq 150, autoriscaldamento L. 500.000, tel. 68723. 050033/19

AMMINISTRAZIONE affitta appartamento 7 stanze servizi via Cellini adatto abitazione ufficio, pensione, telefonare 772242 9-12 - 17-18. 2560/19

APPARTAMENTO ammobiliato Roiano palazzo recente due camere soggiorno cucina bagno contratto transitorio costo orientativo 500.000 mensili, tel. 631792. BONZANINI. 2699/19

APPARTAMENTO centralissimo 6 stanze accessori affittasi, telefonare ore ufficio 68968. 1922/19

APPARTAMENTO quattro stanze cucina servizi, completamente da restaurare, affittasi arredato. Amministrazione Argo, via S. Francesco 4. 2599/19

BARCOLA appartamento massimo prestigio in villa con giardino - spiaggia affitansi. 1.400.000 mensili 766676. 19/19

BOX auto viale Sanzio 5.60x2.70 acqua luce affittasi tel. 631792. BONZANINI. 2699/19

CAR 631192 affitta bellissimo ammobiliato due stanze conforts zona Tigor: per non residenti, contratto a termine. 2714/19

CAR 631192 affitta zona Ippodromo tre stanze doppi servizi cucina balcone: per non residenti contratto a termine. 2714/19

Risparmia con...
ARTIGIANA ALLUMINIO
TRIESTE - TEL. 755501
Magazz.: via F. Severo 10/B

FINESTRE ISOLANTI
SCURI - VERANDE
ARTIGIANI VENETI
POSANO IN OPERA
a prezzi concorrenziali

CAR 631192 affitta stanza spaziosa ingresso indipendente uso ufficio centralissima 150.000. 2714/19

CAR 631192 affitta semi ammobiliato via Locchi salone matrimoniale cucina bagno balcone vista mare, per residenti. 2714/19

CASA MIA TEL. 68858 affitta zona Tribunale lussuoso completamente arredato, matrimoniale, altra letto, salone, doppi servizi, soltanto a referenziatissimi, contratto annuale. 2701/19

CORONEO affittasi uso ufficio 190 mq 450.000 mensili. 755672 EUROPA Crispi 3. 2581/19

DOMUS affittasi nuovo negozio di 180 mq con servizio, passo carraio. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affittasi ufficio due vani, servizio via Roma. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi piazza Scorcola stanza con servizio uso ufficio. Tel. 69210. 1/19

DOMUS affitta D'Alviano box auto libero aprile. Tel. 61763. 1/19

DOMUS affittasi posti auto via Fortunio/Matteotti. Tel. 69210. 1/19

FONDAZIONE pubblica affitta locali I piano via Venezian uso diverso da abitazione, telefono 793118, 9-13. 2712/19

IMMOBILIARE Giuliana affitta appartamento ammobiliato contratto termine, camera cucina servizi zona San Giacomo 763324. 2535/19

LOCALE negozio Artisti 2, due fori affittasi, telefonare 64412, orario 15.30-19.30. 2524/19

LOCALE 2 fori 50 mq più gabinetto antigabinetto recente costruzione altezza 4 m, 100 m scaffalatura zona Perugino affittasi, telefonare 755220 ore 10-12 - 16-18 feriali. 2627/19

LORENZA affitta: locali uso artigiano o deposito da mq 25, 75, 270, tel. 734257. 2647/19

LORENZA affitta: uffici centrali da 1, 2, 3, 4, 5 stanze, servizi, tel. 734257. 2647/19

MONFALCONE affittasi appartamento ammobiliato non residenti, periodo breve, tel. 73208. 101/19

NEGOZI diverse metrature in Trieste. Telefonare al 7781447 ore ufficio. 050029/19

NEGOZIO ~~libero 80 mq via Toti~~ perfette condizioni cedesi locazione, tel. 631792. BONZANINI. 2699/19

OPICINA afffittasi ammobiliato in palazzina nuova costruzione salone tristanze doppi servizi box e giardino indipendente, tel. 212296. 2615/19

STUDIO 77 affitta posto auto in autorimessa privata zona Perugino/Garibaldi. Telefonare 62595. 2608/19

STUDIO 77 affitta in casa signorile ufficio cinque stanze centralissimo. Telefonare 62595.

UFFICI centrali in mobile di prestigio affittansi. Telefonare al 7781447 ore ufficio. 050029/19

ZONA HORTIS affittasi 280 mq 1.000.000 mensile. 755672 EUROPA Crispi 3. 258/19

20 Capitali Aziende

A.A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2528/20

A.G. FIORI avviatissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2528/20

A.G. ALIMENTARI reddito garantito validissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30. 2528/20

A.G. DROGHERIA vasta licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2528/20

A.G. CALZATURE centrale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2528/20

A.G. SALONE parrucchiera Opicina cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 2528/20

A.G. PREZIOSI orologi cedesi. Adria, Mazzini 30, tel. 68758. 2528/20

A.G. PULISECCO cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 2528/20

ALIMENTARI dettaglio zona centro 109 mq cedesi. Rivolgersi androna Colombo 10, pomeriggi dalle 15 alle 19. 2355/20

AMBULATORIO INIEZIONI AVVIATISSIMO cedesi attività con affittanza locali, causa trasferimento. Informazioni ESPERIA, Battisti 4. 2580/20

ATTIVITA' trasporto autoveicoli con Fiat 643 più rimorchio attrezzati, motore e cambio rifatti, revisionato con lavoro già esistente vendo L. 20.000.000 trattabili, tel. 68243 ore ufficio. 2412/20

CANARUTTO 69349. Corso Italia cedesi negozio pelletterie. Ottimo reddito dimostrabile. 2618/20

CANARUTTO 69349. Mazzini cedesi negozio tre fori con ampio magazzino, eventuale licenza. Prezzo conveniente. 2618/20

CANARUTTO 69349. Vivinanze Rive cedesi negozio rinnovato mq 220 con servizi, eventuale licenza. Trattative riservate. 2618/20

CANARUTTO 69349. Corso Italia cedesi negozio mq 250 su due piani, licenza tab. IX, X, XI. 2618/20

CANARUTTO 69349. Alimentari centrale d'angolo, ampie vetrine, magazzino, cedesi. 2618/20

CARTOLERIA giocattoli pelletteria tabelle XI, XIV vende Ara, pomeriggio 65010. 2016/20

CEDESI bar stagionale a Monfalcone. Telefonare allo 040/571931 ore 12-15. 2439/20

CEDESI pelletteria cartoleria giocattoli tabelle XI, XIV pomeriggio 65010 Ara. 2561/20

CEDO autoforniture Borgo Teresiano a persona volonterosa e onesta possibilità di dilazione. Lavoro tranquillo per una persona. Sicuro avvenire commerciale. Affitto bloccato per 6 anni. Tel. 200247. 2486/20

Continua in 12.a pagina

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

LA PROGRESSIVA FLESSIONE DELLA MONETA USA

Dollaro insensibile all'«effetto Reagan»

In contrapposizione, si rafforzano le posizioni del marco

ROMA — L'ampio ribasso del dollaro, che è sceso verso i minimi dell'anno contro tutte le valute, e la contemporanea ascesa del marco tedesco hanno determinato un brusco cambiamento delle parti sulla scena dei mercati valutari. La caduta del dollaro, particolarmente sensibile nei confronti della moneta tedesca, si è progressivamente accelerata nel corso della settimana, nonostante numerose indicazioni positive per il futuro dell'economia americana.

I positivi risultati degli indicatori economici di dicembre non sono bastati ad evitare un ampio movimento di disinvestimenti dal dollaro che sono affluiti in gran parte verso il marco tedesco. Secondo gli analisti, lo scivolamento progressivo del dollaro — che non è stato influenzato da stimoli esterni — va attribuito alla crescente convinzione che la moneta americana abbia toccato il vertice del ciclo.

Il marco ha beneficiato dell'improvviso ritorno della fiducia nella economia tedesca, basata non tanto sui dati di dicembre, quanto sulle prospettive di accelerazione nel corso dell'anno. La moneta tedesca ha così guadagnato parecchio terreno anche nei confronti delle altre valute del sistema monetario europeo, spingendo il franco belga, che resta la più debole, ai limiti consentiti di fluttuazione.

Anche la lira, che ha messo a segno un buon recupero sul dollaro, ha subito l'offensiva del marco, che ha raggiunto il nuovo record storico sulla divisa italiana. La lira ha perso anche terreno nei confronti delle altre valute dello Sme, mentre è rimasta sostanzialmente invariata nei confronti di franco svizzero e sterlina inglese.

Contro tutte le previsioni dunque, l'annuncio della ricandidatura di Reagan alla Casa Bianca non ha rilanciato il dollaro e nemmeno è servito a ridare fiato alla borsa di Wall Street: l'uno in sette giorni ha perso il 3,2% nei confronti del marco e l'altra nell'ultima seduta ha vissuto la giornata più negativa degli ultimi quattro mesi spingendo l'indice Dow Jones al livello più basso della fine di agosto.

In molti ambienti si preferisce sottolineare che il dollaro resta comunque su livelli elevatissimi e che la rapida evoluzione intervenuta tra mercoledì e giovedì è da interpretare soprattutto come un assestamento che corregge l'impennata di carattere chiaramente speculativo che aveva spinto il dollaro a nuovi record nella prima metà di gennaio.

Questa linea di ragionamento ha il difetto di trascurare quanto è avvenuto rispettivamente sulle borse di Wall Street e di Francoforte. Inoltre, ha sorpreso il fatto che il ribasso del dollaro non si è fermato nemmeno in presenza di fatti che fino a poco tempo fa innestavano nuove manovre rialziste sulla divisa Usa. Si tratta della presentazione del bilancio di previsione di Reagan, avvenuta mercoledì, che prevede che il disavanzo federale si manterrà incollato sui 180 miliardi di dollari nel prossimo triennio: fino a poco tempo fa, forti passivi di bilancio facevano pensare a elevati tassi di interesse e aumentavano l'attrattiva del dollaro e dei suoi rendimenti.

Inoltre, i due dati principali sull'economia Usa resi noti venerdì, disoccupazione ancora in calo a gennaio e vendite di auto in aumento del 41% nel mese, confermavano la solidità della ripresa Usa.

Nei prossimi giorni da più parti non si esclude un rimbalzo del dollaro in quanto il ribasso è stato troppo brusco. Si osserva anche che il dollaro ha accelerato la retromarcia proprio mentre due grandi mercati, Hong Kong e Singapore, sono rimasti chiusi per il capodanno cinese.

La retromarcia del dollaro e il rilancio del marco rischiano comunque di riaccendere le tensioni da tempo sopite all'interno del sistema monetario europeo.

Nello Sme il marco non è stato mai tanto forte da dieci mesi in qua.

ALLA SIDERURGIA PRIVATA

Da 90 a 150 mila lire per ogni tonnellata di acciaio non prodotto

Pronto il disegno di legge Altissimo

ROMA — Il progetto per incentivare gli smantellamenti produttivi nella siderurgia privata è stato messo a punto dal ministro dell'Industria Altissimo e consegnato ai ministri competenti per le loro osservazioni. Si tratta del disegno di legge che rifinanzia l'articolo 20 della legge 46 con la quale, appunto, si erogano finanziamenti a favore delle aziende che riducono la loro capacità produttiva.

Una prima fase di razionalizzazione è già stata compiuta in questi anni con la concessione di circa 500 miliardi a 58 imprese a fronte di quasi 10 milioni di tonnellate di smantellamenti complessivi. Ora, in ottemperanza alle direttive Cee che impongono al nostro paese tagli per altri due milioni di tonnellate nelle aziende private, si è reso necessario un rifinanziamento della legge.

Il progetto presentato dal ministro si compone di quattro articoli che stabiliscono l'erogazione di 90 mila lire alle aziende per ogni tonnellata smantellata. Tale aiuto potrà raggiungere anche le 150 mila lire a tonnellata ma, in questo caso, la quota di"""" aiuti eccedente dovrà essere impiegata per investimenti sostitutivi.

Il progetto di legge, per la razionalizzazione del settore, prevede anche un intervento finanziario a favore dell'industria garantendo la riduzione fino ad un massimo di dieci punti sui tassi di interesse sui prestiti.

Il documento inserisce, negli aiuti, anche le aziende del settore tubi.

Gli aiuti alle imprese comporteranno nuovi oneri allo Stato per circa 650 miliardi: 250 per gli smantellamenti nei laminatoi e nei forni fusori, 250 per l'abbattimento dei tassi di interesse alle aziende e 150 per gli smantellamenti nelle aziende di tubi.

1500 MILIARDI

Altro calo di rendimento per i Bot posti all'asta a metà febbraio (0,25 p.c.)

ROMA — Il ministro del Tesoro Goria ha nuovamente «limato» al ribasso i rendimenti dei Buoni ordinari del tesoro (Bot), confermando così la politica di progressiva attenuazione dei tassi dei titoli pubblici e a favore di una moderazione del costo del denaro: alla prossima asta di metà febbraio, infatti, i Bot a sei mesi offerti presenteranno un prezzo base corrispondente ad un rendimento del 15,68% contro il 15,91% dell'asta di fine gennaio.

Scende anche il rendimento dei Bot a 12 mesi (dal 16,78 al 16,50%. La riduzione dunque corrisponde a circa un quarto di punto percentuale. I prezzi base di offerta sono stati alzati per i Bot a sei mesi da 92,65 a 92,75 lire per ogni cento lire nominali e per i Bot annuali da 85,60 a 85.80.

L'asta di metà febbraio (le richieste di acquisto devono essere presentate entro l'8 febbraio) comprende 1500 miliardi a 12 mesi); l'offerta è leggermente superiore al portafoglio Bot in scadenza che è di 1250 miliardi, di cui 516 miliardi nelle mani degli operatori.

Il Tesoro ha anche reso noti i dati dei Bot a fine gennaio '84: tali dati confermano vistosamente l'allungamento delle scadenze dei titoli collocati sul mercato, con una riduzione molto sensibile dello stock di Bot a tre mesi e un deciso incremento dei Bot a 12 mesi. Ecco la situazione a fine gennaio 83 e fine gennaio '84 (valore nominale Bot in circolazione in migliaia di miliardi di lire): Bot 3 mesi '83: 24.490; '84: 8000; Bot 6 mesi 59.670; 53.617; Bot 12 mesi 54.653; 87.155; totale 138.813; 148.772.

La nuova riduzione dei rendimenti dei Bot si aggiunge ad una serie continua di analoghi tagli apportati dall'inizio del 1983.

«Sino ad ora ho cercato di seguire il buon senso, la prudenza e gli obiettivi del governo, nella convinzione che il tutto concorresse a fare il bene del Paese. Non ho alcuna intenzione di cambiare le mie convinzioni: se altri la pensano diversamente, non essendo utile modificare i rapporti tra le istituzioni, né possibile cambiare la testa alla gente, devono cambiare il ministro del Tesoro», ha detto il ministro Goria.

CAMBIO AL VERTICE TRA COGOLO E PITTINI NELL'ASSOCIAZIONE UDINESE

Le diversità del tessuto produttivo stimolo per gli industriali friulani

Marco Fantoni, Giovanni Spanghero e Roberto Variola nuovi vice presidenti

UDINE — *Cambio al vertice dell'Associazione degli industriali della provincia di Udine. Al presidente dimissionario, cavaliere del lavoro Gianni Cogolo, che dopo cinque anni ha voluto interrompere anticipatamente il mandato per impegnarsi esclusivamente nella federazione regionale, subentra il cavaliere del lavoro Andrea Pittini, eletto all'unanimità dal consiglio direttivo dell'associazione. Su proposta del neo eletto Pittini, il consiglio direttivo ha nominato i tre vicepresidenti nelle persone di Marco Fantoni, del comm. Giovanni Spangaro e Roberto Variola, quest'ultimo, già presidente del comitato per la piccola industria.*

Al termine della riunione del consiglio direttivo si è svolta ieri a Udine l'assemblea generale dell'associazione. Il presidente dimissionario, Cogolo, nella sua dettagliata relazione, ha preso in esame soprattutto la questione relativa al costo del lavoro, «condizione essenziale, anche se non sufficiente, per arrestare le evoluzioni inflazionistiche del sistema». Cogolo ha respinto, a questo proposito, le accuse mosse dai sindacati all'associazione di «revanche» politica nei loro confronti e ha poi affrontato in sintesi, i temi dell'inflazione, dell'attività produttiva, dell'occupazione, dei prezzi e delle tariffe e della bilancia commerciale.

Proiettata in avanti la relazione del nuovo presidente, Pittini, che si è confermato uomo deciso ed efficientista. Dopo una premessa sullo stato attuale dell'economia, ha aperto il capitolo dei rapporti con le componenti politiche e sociali: un dialogo che va intensificato, affinché certe ipotesi si traducano in fatti concreti. «Ciò — ha detto Pittini — non è sempre facile: spesso affrontare i problemi significa ricorrere a decisioni dolorose e impopolari, ma nulla è più dannoso delle mezze misure».

Il nuovo presidente ha poi affrontato i riflessi sulle imprese del costo del denaro: «Nessuna azienda può investire oggi a tassi correnti, ma se non investe non si pongono le condizioni per lo sviluppo e ci si incammina sulla strada degli smantellamenti». Se questo è il quadro complessivo, una linea diversa deve essere espressa nella nostra regione.

Una diversità — ha proseguito — che deve trovare testimonianza in uno scrupoloso e oculato impiego delle risorse in un contesto dove anche il sistema bancario è chiamato a svolgere un suo ruolo per una maggiore aderenza alle necessità dell'impresa. Collaborazione va poi ricercata sul terreno imprenditoriale tra le varie industrie per aggredire i mercati: il collega non deve essere solo un concorrente.

Parlando dei cosiddetti punti di crisi, Pittini ha detto chiaramente che gli industriali friulani saranno impegnati in operazioni di salvataggio purché vi siano reali condizioni di recupero: «Non si può insomma salvare tutto e comunque». Per queste operazioni occorre, però, tempestività decisionale, «un valore cui dobbiamo sensibilizzare anche l'interlocutore politico (che spesso ha una nozione diversa del tempo) perché si tratta di una condizione base per governare con successo certe situazioni».

D. D.

Rassegna dei fondi comuni d'investimento

Oscillazioni contenute entro margini molto ristretti

ROMA — L'indice studi finanziari dei fondi comuni d'investimento è passato la scorsa settimana da 136,05 a 137,71, registrando un incremento dell'1,22 per cento.

In chiusura di settimana, si è avuta una pausa di assestamento, ma tutte le quotazioni hanno complessivamente segnato variazioni di segno positivo rispetto al venerdì precedente: per nove dei dieci fondi considerati l'aumento è stato superiore all'1 per cento

La variazione annuale dell'indice per la gran parte dei dieci fondi si mantiene intorno a performances dell'ordine del 30 per cento: fattori comuni, tra i quali soprattutto l'andamento della Borsa italiana e la forte rivalutazione del dollaro, hanno portato al conseguimento di tali risultati, assestati in una fascia di oscillazione molto ristretta.

	L 30.1	M 31.1	M 1.2	G 2.2	V 3.2	VARIAZ. SETTIM. %	VARIAZ. ANNUA %
INDICE STUDI FINANZIARI 31.12.82 = 100	136,72	137,38	137,83	137,92	137,71	+1,22	+29,74
FONDITALIA	35799	36069	36138	36162	36025	+1,18	+30,71
3 R	17744	17744	17744	17897	17897	+0,86	+24,23
INTERFUND	19900	20042	20094	20114	20036	+1,34	+30,70
CAPITALITALIA	19125	19125	19125	19125	19125	+1,21	+30,50
RASFUND	13208	13462	13462	13462	13462	+1,92	+31,00
ROMINVEST	23962	24154	24291	24277	24128	+1,01	+30,93
ITALFORTUNE	17743	17743	17743	18080	18080	+1,90	+31,19
ITALUNION	14082	14082	14082	14082	14082	+1,18	+31,24
INT. SEC. FUND.	14758	14794	15000	14938	14940	+1,01	+31,85
MEDIOLANUM	22881	22916	22973	22920	22865	+1,00	+22,30

Le quotazioni dei fondi sono espresse in lire, al valore di riscatto. Le variazioni annuali sono comprensive del dividendo reinvestito.

I fondi sono iscritti in tabella in ordine di consistenza patrimoniale; l'andamento settimanale (incrementi e/o decrementi) si basa sulla rilevazione giornaliera delle quotazioni, che sono a valore di riscatto; le variazioni annuali sono comprensive, per i fondi che li prevedono, dei dividendi reinvestiti; le quotazioni base hanno come riferimento il 31.12.1982 e la ponderazione dell'indice è fissata con riferimento ai patrimoni netti alla stessa data; i dati dell'indice sono espressi in lire.

LA SETTIMANA IN BORSA

Mercato sostenuto con le Fiat in evidenza

MILANO — Il mercato azionario ha proseguito l'intonazione sostenuta mettendo a segno in settimana un rialzo del 2,89% con l'indice Ibi che si è portato a quota 119,059. La presidenza di rinnovate correnti di acquisti, alimentate non solo da iniziative professionali, ma anche dalla ricomparsa di un maggior numero di investitori privati, e una certa vivacità nel rinnovamento delle trame operative hanno consentito al mercato di assorbire in maniera del tutto agevole le sistemazioni che si sono presentate sempre più copiose, tenuto conto che manca poco più di una settimana alla chiusura mensile dei conti.

Dopo i bancari, che hanno impresso rinnovato slancio nelle prime riunioni della settimana, le iniziative del denaro hanno interessato nuovamente i valori del gruppo Fiat e quelli del gruppo De Benedetti, per passare poi ai titoli del gruppo Cabassi e a quelli del gruppo Pesenti, ed infine, proprio nelle ultime battute dell'ultima seduta, ad alcuni valori del gruppo Invest.

Nel frattempo, non sono state trascurate le Ciga, i titoli del gruppo Orlando, i telefonici e i valori del Gruppo Ferruzzi. In questa capacità di riproporre sempre nuovi temi sembra consolidarsi, secondo alcuni operatori, la buona tenuta di fondo del mercato, tanto che nel corso della settimana si è assistito all'impostazione di nuovi e numerosi contratti a premio per la scadenza marzo, fatto questo che ha permesso un agevole rigiro della sistemazione.

In sostanza, sempre secondo alcune fonti del mercato, il settore dei premi ha finito per assumere un moltiplicatore positivo per numerosi titoli.

Da segnalare i nuovi progressi messi a segno da diversi valori del gruppo Fiat e in particolare quelli delle azioni della capogruppo, portatesi a 4175 (4250 nel dopolistino) con un rialzo settimanale del 3%. Tra gli altri valori del gruppo sono migliorate le Gilardini +3,5%, Unicem +3,2%, Fidis −2,1%, Ifi +1,3%, mentre calme sono risultate le Snia (−1,7%), Ifil (−2,4%) e Att. Immobiliari (−1,3%). Oltre alle Fiat, su nuovi massimi si sono portate le Olivetti (Olivetti ord. +5,6%, Olivetti priv. +9,3, Olivetti risp. non conv. +5,2), mentre tra gli altri valori del gruppo da segnalare i solo frazionali progressi per le Sasib.

Tra i valori del gruppo Invest si sono distinte le Miralanza (+5,2%), Saffa ed Italia (+3,3), Bii (+4,4), mentre le Invest hanno perso l'1,2%. In netto recupero i titoli del gruppo Pesenti con le Italmobiliare che sono migliorate del 14,6%, a seguito delle voci della possibile cessione di una controllata, le Italcementi che hanno guadagnato il 10,6%, le Ras il 7,4 e le F. Tosi il 5,7%.

In tensione sono risultate anche le Rinascente (+11,1% con il titolo ordinario e +8,3 con il titolo privilegiato) e gli altri valori del gruppo Cabassi (De Angeli +25,8% e Brioschi +8,3), di riflesso anche alle voci secondo le quali una quota della Rinascente verrebbe acquistata da alcuni esponenti della finanza piemontese, tra cui il gruppo Fiat. I bancari, pur non conferendo i massimi della settimana, hanno messo a segno discreti rafforzamenti.

Notizie in breve

Assemblea delegati Cgil

TRIESTE — In merito alla decisione della Segreteria nazionale Cgil di sospendere le assemblee indette dalla Cgil per domani e martedì la segreteria Cgil del Friuli-Venezia Giulia ribadisce che tale sospensione non riguarda le assemblee proclamate e decise dai Consigli dei delegati e dalle strutture unitarie.

Uil triestina-trasporti

TRIESTE — Si è svolto nella sede della Camera del lavoro Uil di Trieste il congresso costitutivo della Ccdl-Uil trasporti territoriale. Al congresso hanno partecipato delegati di spedizionieri, trasportatori, personale di polizia, portuali, dei marittimi, dell'Act e dei ferrovieri.

Presentazione Fiera di Graz

GRAZ — I contenuti e le finalità della Fiera di Graz (28 aprile-6 maggio 1984), che riserverà quest'anno un padiglione di 800 metri quadrati alle aziende del Friuli-Venezia Giulia, saranno illustrati domani a Trieste, nel corso di un incontro con la stampa e con gli operatori economici del capoluogo friulano, in programma alle 18 al Savoia Excelsior Palace.

Prestito Bei a Belgrado

BELGRADO — La Banca europea degli investimenti ha concesso alle Ferrovie jugoslave un prestito di 60 milioni di dollari per l'ammodernamento della Jesenice-Djevdjelija. La linea, che va dall'estremo Nord all'estremo Sud della Jugoslavia, costituisce il più breve collegamento ferroviario tra i Paesi della Cee da un lato, e la Grecia, la Turchia ed il vicino e Medio Oriente, dall'altro. Il prestito, al tasso del 10,75%, è restituito in 20 anni.

Nuovo prestito all'Isveimer

ROMA — L'Isveimer ha stipulato a Londra un nuovo importante contratto di prestito per 80 milioni di dollari (pari ad oltre 135 miliardi di lire) con un consorzio internazionale, guidato dalla Citycorp International, nel quale erano rappresentate numerose banche americane, australiane, svizzere, giapponesi e francesi.

Collaborazione italo-jugoslava

IGALO — L'Italia e la Jugoslavia intensificheranno con varie strategie la collaborazione nel settore turistico. Con questo impegno si è conclusa ad Igalo la riunione del comitato paritetico permanente della conferenza delle città e dei comuni jugoslavi e dell'associazione nazionale comuni italiani (Anci).

Energia nucleare in Italia

ROMA — L'Italia, con i suoi sei impianti per 3289 megawatt, occupa il 16 posto nella graduatoria dei paesi impegnati a risolvere il problema energetico anche con il ricorso al nucleare, rappresentando lo 0,8% dell'impegno mondiale.

Anno nero per la Thyssen

DUESSELDORF — Il presidente della Acciaieria Thyssen, Spethmann, ha reso noto i risultati dell'esercizio 1982-'83, che si è rivelato il più nero nella trentennale storia dell'azienda. Con un fatturato esterno di 28,4 miliardi di marchi (nell'esercizio precedente 30,6), si è registrata una perdita di 550 milioni di Dm, in confronto con i 66 del 1981-82.

Ministro Capria in Arabia

BAHRAIN — Il ministro per il Commercio con l'estero, Nicola Capria, è arrivato la notte scorsa a Riyadh, per una visita, che durerà quattro giorni nell'Arabia Saudita. Oltre 5 mila società italiane hanno rapporti commerciali con l'Arabia Saudita e circa 7 mila italiani stanno lavorando in progetti di sviluppo nel paese.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Nel fallimento della S.p.A. O.E.G., iscritto al n. 594 Reg. Fall.

SI RENDE NOTO

che il Giudice Delegato ha disposto la vendita con incanto degli immobili di proprietà del suindicato fallimento costituiti da: «P.T. 979 di Monfalcone, pp.cc. 555/5 - 1878; P.T. 3859 di Monfalcone, pp.cc. 4561/1-2286 costituiti da fabbricato e capannoni con annesso terreno in Monfalcone, via Timavo per complessivi mq 6526 circa»

STABILENDO

per la vendita l'udienza del 23.2.1984 ad ore 12 da tenersi nella st. n. 43 del Tribunale di Gorizia alle seguenti condizioni:

1) Gli immobili saranno posti all'incanto in un unico lotto al prezzo base di Lire 540.000.000;

2) offerte minime in aumento L. 5.000.000;

3) ogni offerente dovrà prestare cauzione pari al 10% del prezzo base (oltre al 15% per spese approssimative di vendita) entro il giorno precedente l'incanto mediante deposito in Cancelleria;

4) l'aggiudicatario, entro il termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà versare il prezzo, dedotta la cauzione già versata, in un libretto postale infruttifero, vincolato al Giudice Delegato.

Gorizia, li 26.1.1984

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI TRIESTE

Fallimento SIDER CONTROL S.p.A.

Il Giudice Delegato ha ordinato la vendita senza incanto dell'immobile industriale sito in Trieste, via dei Frigessi 2/1, anagrafico 461 di S.M.M. Inf., P.T. 3659 di S.M.M. Inf., c.t. I, p.c.n. 4056/10, 4056/11, 4056/12, 4056/13, 4056/14, P.T. 9333 di S.M.M. Inf., c.t. I, p.c.n. 4118/24 e 1/2 P.T. 9334 di S.M.M. Inf., c.t. I, p.c.n. 4056/1.

Le offerte d'acquisto, non inferiori al prezzo di stima, pari a L. 380.875.000, contenenti le indicazioni del prezzo, del tempo e modo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, dovranno pervenire alla Cancelleria Fallimentare del Tribunale (Stanza n. 296) entro le ore 12 del 23.2.1984, accompagnate da cauzione in danaro e con fideiussione bancaria, in misura non inferiore al 10% del prezzo offerto, oltre al 20% per deposito spese.

Sono a carico dell'acquirente, oltre al prezzo, l'I.V.A. sul trasferimento e l'imposta di registro sulla cancellazione dei pesi.

Trieste, 1 febbraio 1984

IL CANCELLIERE (dott. G. Strippoli)

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10.30 del 23 febbraio 1984 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Gregoretti Vittoria e Gregoretti Silvio:

I lotto: P.T. 29410 di Trieste, c.t. 1° con 78/1000 della P.T. 26330 di Trieste (alloggio al I piano di via Crispi 14).

Prezzo base ulteriormente ridotto L. 30.370.000.

II lotto: P.T. 29409 di Trieste, c.t. 1°, con 76/1000 p.i. della P.T. 26330 di Trieste (alloggio al I piano di via Crispi 14).

Prezzo base ulteriormente ridotto L. 30.370.000.

III lotto: P.T. 29273 di Trieste, c.t. 1°, con 22/1000 p.i. della P.T. 2926 di Trieste (alloggio al VI piano di via Matteotti 21-23 di mq 97).

Prezzo base ridotto a L. 50.400.000.

IV lotto: P.T. 2478 di Gretta, c.t. 1° p.c. 100/138 pascolo I (terreno in zona verde di via Bonomea).

Prezzo base ridotto a L. 3.440.000.

Offerte minime in aumento L. 500.000 per i primi tre lotti e L. 200.000 per il IV lotto.

Termine per il deposito delle cauzioni pari al 25% del prezzo base di ciascun lotto: ore 12 del giorno precedente la vendita.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria stanza 241.

Trieste, 18 gennaio 1984

IL CANCELLIERE (Rubini)

L'AVVISO ECONOMICO

Con una spesa limitata potete mettervi in contatto con le persone interessate

IL PICCOLO

aziende informano

Premio giornalistico Exploit: La donna protagonista

Atkinsons crede fermamente nella donna, nella sua intelligenza e nella sua creatività. Per questo alle sue iniziative promozionali affianca anche una serie di attività culturali legate all'importantissimo ruolo attivo che la donna riveste nella società, un ruolo che la pone in posizioni di primo piano a tutti i livelli ed in tutte le professioni. Con questo spirito la Atkinsons ha promosso due interessanti concorsi.

«2.o premio giornalistico Exploit» tema — La donna nella società e nel mondo del lavoro degli Anni '80 — Al premio possono partecipare giornalisti, professionisti, autori di articoli per quotidiani o periodici e servizi realizzati per reti radiofoniche e televisive pubbliche o private. I servizi dovranno essere stati pubblicati o trasmessi entro il 31 gennaio '84 e dovranno essere inviati in 2 copie o in nastri registrati alla Segreteria Premio Giornalistico Exploit c/o Atkinsons Ufficio Stampa Corso Como 15 - 20154 Milano entro il 1.o marzo '84. La giuria può comunque esprimere candidature a suo insindacabile giudizio. I premi in palio sono: premio Stampa quotidiana lire 4 milioni, premio Stampa periodica lire 4 milioni, premio Rai-Televisione lire 4 milioni.

«2.o premio Exploit». Questo premio è destinato al personaggio che attraverso le sue opere in qualsiasi campo, ha contribuito all'evoluzione della condizione femminile. I candidati segnalati da Ordini professionali, Associazioni, Enti pubblici e privati e dalla stessa giuria del Premio, dovranno avere la cittadinanza italiana. Le candidature, corredate da una sintetica motivazione, dovranno essere inviate, entro il 1.o marzo '84, alla Segreteria del Premio Exploit, c/o Atkinsons Ufficio Stampa - Corso Como 15 - 20154 Milano. Al personaggio prescelto verrà assegnato un premio di lire 10 milioni.

Le premiazioni avverrano entro la fine di maggio '84 nel corso di una cerimonia ufficiale alla presenza delle autorità, del pubblico e della giuria, che è così composta: Presidente Andreina Vanni, Direttore Editoriale Mondadori; membri: Natalia Aspesi scrittrice, Piero Chiara scrittore, Margherita Hack direttore Osservatorio Astronomico di Trieste, Nantas Salvalaggio scrittore, Mario Soldati scrittore, Giuseppe Turani giornalista, Segretario del Premio Guido Vergani giornalista.

Guida Rossa Michelin Italia 1984

La Michelin Italiana informa che è disponibile la 29.a edizione della Guida Rossa Italia. Come è detto nell'introduzione, questa opera non offre solamente una vasta selezione di alberghi e ristoranti, ma facilita i viaggi degli utenti della Guida Rossa fornendo loro numerose notizie utili come: codice postale, prefisso telefonico, altitudine e popolazione, principali curiosità, impianti di risalita nelle stazioni di sports invernali, indirizzi degli Aci e degli Enti Turistici, distanze chilometriche, officine dei Concessionari auto ecc.

Molto importante è la «chiave della guida» contenuta nelle 58 pagine introduttive che, in quattro lingue, danno il significato di ciascun segno e simbolo, di cui la guida fa largo uso, per poter essere utilizzata anche dagli stranieri. Accuratamente aggiornata, l'edizione 1984 presenta una selezione di circa 7300 alberghi e ristoranti italiani e del Canton Ticino, che sono stati visitati o rivisitati sul posto da un'équipe di Ispettori del Servizio Turismo Michelin Italia. Rispetto alla Guida 1983, la nuova edizione evidenzia la citazione di: n. 424 nuovi esercizi, mentre ne risultano depennati: n. 296. Anche per le «Stelle di ottima tavola» vi sono delle novità; se ne sono accese n. 20 mentre n. 18 hanno, purtroppo, cessato di brillare. Una carta tematica facilita la scelta di queste risorse e di quelle, non meno importanti, riguardanti gli esercizi che offrono «Pasti accurati a prezzi contenuti». 120 piante di città, dettagliate ed aggiornate, permettono di orientarsi agevolmente.

La segnalazione degli esercizi è gratuita e viene esclusa ogni forma di pubblicità a pagamento per garantire l'obiettività e l'indipendenza dei giudizi, che vengono espressi, anche considerando le quasi 9000 segnalazioni che, ogni anno, gli utenti italiani e stranieri della guida trasmettono al Servizio Turismo Michelin.

La Guida Rossa Italia 1984 sarà posta in vendita, attraverso i canali tradizionali, al prezzo di copertina di L. 16.000.

Inizia con la musica il 1984 della Melchioni

Dal 1.o gennaio 1984, un nuovo prodotto dell'elettronica di consumo è entrato a far parte della vasta gamma Melchioni. Il 15 dicembre scorso infatti è stato firmato a Milano un importante accordo tra la Melchioni S.p.A. e la Bontempi, che prevede da parte della Melchioni la distribuzione delle tastiere elettroniche portatili, il cui moderno design è stato curato da Giugiaro.

Questi nuovi prodotti sono la sintesi dell'evoluzione dei microprocessori. Con questa avanzata tecnologia il far musica è molto semplificato e grazie ad un speciale metodo ognuno di noi può diventare «musicista». Questo metodo esclusivo per imparare a suonare facilmente è stato realizzato dalla Bontempi. Quanto sopra fa sì che le tastiere elettroniche diventino sempre più un prodotto di largo consumo, come già successo da alcuni anni in molti Paesi del mondo. Ed anche in Italia dal 1984 si prevede un boom di chi vorrà imparare facilmente a far musica. Una massiccia campagna pubblicitaria Bontempi e la distribuzione capillare Melchioni nel canale più consono all'elettronica (negozi di radio, Tv, dischi, Hi-Hi), permetteranno al consumatore di avvicinarsi più facilmente al prodotto.

SALONE
ATTREZZATURE
COLLETTIVITÀ
ALBERGHI
RISTORANTI
BAR - NEGOZI

ALIMENTAZIONE
RISTORAZIONE

SACAR 1984
6ª edizione

FIERA DI PORDENONE

fiera di pordenone

10 - 16 febbraio 1984

Orario: Dalle 9.30 alle 20.00

S. Of. E.
Show of office equipment
3ª edizione

ARREDAMENTI
MACCHINE
SISTEMI
ATTREZZATURE UFFICIO

FIERA DI PORDENONE

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

CRONACA E PRIMI BILANCI DEL TRENTAQUATTRESIMO FESTIVAL DI SANREMO

Cutugno vale la metà di Al Bano e Romina che lo battono di oltre un milione di voti

Terzo Christian - Nessuna sorpresa rispetto ai pronostici della vigilia - Fra i giovani, Eros Ramazzotti

SANREMO — Il 34° Festival di Sanremo è stato vinto da AL BANO e ROMINA POWER con la canzone «Ci sarà» che ha totalizzato 2.122.616 voti. Al secondo posto si è piazzato Toto Cutugno interprere di «Serenata» con 1.042.864 (ufficioso), al terzo «Cara» cantata da Crhistian con 486.102 voti.

Seguono Pupo («Un amore grande»), Fiordaliso («Non voglio mica la luna»), Mario Castelnuovo («Nina»), Anna Oxa («Non scendo»), Drupi («Regalami un sorriso»), Iva Zanicchi («Chi mi darà»), Patty Pravo («Per una bambola»), Gruppo Italiano («Anni ruggenti»), Bobby Solo («Ancora ti vorrei»), Donatella Milani («Libera»), Fiorella Mannoia («Come si cambia»), Marisa Sannia («Amore amore»), Alberto Camerini («La bottega del caffè»), Riccardo Del Turco («Serena alienazione»), Garbo («Radioclima»), Enrico Ruggeri («Nuovo swing»), gli Stadio («Allo stadio»).

Per le nuove proposte ha vinto invece EROS RAMAZZOTTI con la canzone «Terra promessa» (99 voti), al secondo posto Marco Armani che ha cantato «Solo con l'anima mia» (58 voti) e infine Flavia Fortunato con la canzone «Aspettami ogni sera» (43 voti).

E adesso? Probabilmente il «vero» vincitore del XXXIV Festival di Sanremo si saprà soltanto fra qualche settimana, precisamente dai compilatori delle «Hit parade», che forniscono le graduatorie settimanali dei dischi più venduti in Italia. Saranno proprio le vendite dei dischi a confermare o smentire il risultato di stanotte.

Ieri la serata si è preannunciata «calda» fin dall'inizio, grazie all'incalzare delle proiezioni fatte in base alle schede del Totip via via scrutinate. Alle 21.40 (5 per cento delle schede) era in testa Christian seguito da Cutugno, Zanicchi e Fiordaliso.

Dopo l'assaggio che avrebbe scatenato le voci e le scommesse è iniziata la passerella degli otto superstiti delle «nuove proposte», di cui si è già parlato abbastanza. Passiamo quindi ai «big».

Gli Stadio, orfani di Dalla (che alla fine saranno buoni ultimi in classifica), precedono Pupo, Marisa Sannia, Christian col suo sorriso «tuttodenti», Al Bano e Romina che trasudano felicità quasi presagendo il lieto fine, per loro, della serata, Drupi dolcegrugno e Fiorella Mannoia.

Toto Cutugno con il suo vestito copiato da Paul McCartney («L'ho visto in un suo show alla tivù e ho detto alla mia sarta di farlo uguale; peccato che la tivù fosse in bianco e nero, così non ho capito bene i colori») è il primo a essere accolto con un nutrito lancio di fiori intervallato da sporadici fischi.

Andiamo a capo anche per Patty Pravo e il suo gelido ma fascinoso «nippo look». «Speriamo di riaverti con noi, anche dopo questa tua parentesi sanremese...» le ha detto Pippo Baudo, visto che la Patty è da anni «emigrata» negli Usa. E lei di rimando: «...ti sembro una parentesi?».

In tema d'America, il presentatore ha rinnovato il saluto ai telespettatori d'Oltreoceano: «Ciao e divertitevi con le nostre canzoni e con i nostri personaggi». E mogio mogio è arrivato Riccardo Del Turco a cantare «Serena alienazione», seguito dalla giunonica Iva Zanicchi.

Break totip alle 22.15. Alla curva del 35 per cento delle schede scrutinate è in testa Toto Cutugno, che ha superato quota 200 mila voti, seguito da Al Bano e Romina Power, Christian, Pupo, Fiordaliso, Castelnuovo, Anna Oxa, Drupi e la Zanicchi.

Tornano in scena i cantanti: Mario Castelnuovo con la sua «storia vera», Fiordaliso («colpita» da mazzolini di fiori), Garbo con la sua radio anni '50, il simpatico Gruppo Italiano con le sue «vacanze africane» tra palme trombettiere e ippopotami che cantano «baciami». E ancora Bobby Solo (che in termini ippici ha «rotto»), l'ex rivelazione Donatella Milani (seconda l'anno scorso), Alberto Camerini, Anna Oxa in versione sexy ed Enrico Ruggeri.

L'ultima carrellata delle canzoni finisce alle 23 proprio mentre in redazione squilla il telefono. È una signora («di una certa età») che si dice scandalizzata perché quello che ha appena visto alla tv è «un'indecenza, un Festival vuoto di contenuti e di parole». E aggiunge con calore: «Ma perché non ci danno una canzone che si rispetti? e poi che figura ci facciamo in Mondovisione? Sa come si dice da noi: "co' no gavemo i granzi, se se contenta delle zate". Baudo è stato bravissimo a dare un senso al niente che passava davanti al suo microfono».

Registrato lo sfogo della telespettatrice, ci uniamo a lei nel riconoscere la grande professionalità di Pippo Baudo che, risultati Totip a parte, è uno dei vincitori di questo Festival assieme al «patron» Gianni Ravera, che ha saputo tirarsi addosso meno polemiche e querele dell'anno scorso, a Claudio Villa che, come ospite d'onore ha ottenuto un successo personale interpretando una canzone cara a Mario Del Monaco, e forse ha vinto anche Pippo Franco che in completo rosa e attorniato da quattro deliziosi «pinocchietti» sui sette-otto anni ha lanciato un altro motivetto accattivante: «Pinocchio chiò».

E adesso? In fondo ha ragione Gianni Ravera quando, a chi gli diceva che Berlusconi avrebbe intenzione di organizzare un controfestival, ha risposto: «Ci hanno provato già in molti, e in molte occasioni, ma non c'è stato niente da fare. Sanremo resta Sanremo, con il suo fascino, la sua primogenitura, le sue polemiche, la sua validità per il mercato discografico».

Renzo Sanson

Campioni del gusto popolare

Non ci sono state sorprese. L'Italia canzonettara non si è smentita, e ha portato al trionfo i campioni del gusto popolare. Hanno vinto Al Bano & Romina Power, coppia nella vita e nella canzone, casa discografica «Baby Records», proprio come avevamo scritto ieri su queste colonne. Per la verità, la vittoria dei due era stata ampiamente pronosticata. Al massimo, persisteva il dubbio sulle chances di Toto Cutugno, favorito della vigilia e piazzatosi invece al secondo posto.

L'immensa giuria popolare del Totip ha quindi preferito e premiato i personaggi più familiari (nell'accezione più propria del termine...), presenti al Festival con una canzone tanto banale quanto orecchiabile, piena di ottimismo e felicità.

Cutugno ha forse scontato il fatto che la sua «Serenata» di quest'anno è sin troppo simile a «L'italiano» dell'anno scorso, e poi, diciamocelo francamente, in quanto a popolarità non regge ancora il confronto con la coppietta canora. Terzo il «caramelloso» Christian, altro campione del gusto popolare.

Per il resto, votazioni e vittorie a parte, possiamo tranquillamente affermare che quello targato 1984 è stato un Festival qualitativamente mediocre. Addirittura deludente. Il livello medio delle canzoni presentate nella città dei fiori è di gran lunga inferiore a quello dell'attuale produzione musicale italiana, ed è un peccato che all'estero si pensi che «queste» sono le canzoni italiane.

D'altronde, ripensandoci, è sempre stato così: a Sanremo non vanno mai i migliori, vanno gli artisti più facili e popolari, e quelli che cercano di agguantare in tre minuti

Toto Cutugno

qualche briciola di immeritato successo.

Quest'anno, a Sanremo, la qualità era latitante, o comunque era timidamente rappresentata. Da chi? Dallo spaesato Mario Castelnuovo e dalla sua «Nina», semplicità e poesia, storia di guerra e sprazzi di canzone d'autore. Ma anche dai «nuovi» Enrico Ruggeri, Garbo e Gruppo Italiano, che hanno avuto il merito di portare sul palcoscenico del Teatro Ariston qualche timido esempio delle più aggiornate correnti musicali italiane. E, perché no?, dalla «Serena alienazione» scritta da Mogol per Riccardo Del Turco, e da tre giovani e interessanti interpreti come Fiorella Mannoia, Anna Oxa e Fiordaliso.

Un'altra grande interprete che il Festival ci ha restituito è Patty Pravo, per la quale però non basta una canzone (peraltro di presa non immediata, come «Per una bambola»), e che aspettiamo alla prova dell'album di prossima uscita.

Il 34.o Festival di Sanremo, comunque, passerà ugualmente alla «storia». Per due fatti: la scelta di presentare tutte le canzoni in play-back, e la presenza dei metalmeccanici durante la prima sera.

Per quanto riguarda il playback, dopo anni di compromessi e sotterfugi, almeno si è usciti alla luce del sole. Finiti i tempi della grande orchestra (oggi è impossibile affidare agli stessi strumentisti l'esecuzione di canzoni studiate con arrangiamenti tanto diversi), si è capito che non ha neanche senso cantare dal vivo su una base musicale preregistrata. Perché, come la parte musicale è trattata in sala d'incisione con le più sofisticate tecnologie, allo stesso modo anche la voce sfrutta gli accorgimenti e i trucchi più avanzati. E poi, Sanremo è ormai una vetrina discografica, e quindi tanto vale presentare direttamente i dischi. Anche se può dar fastidio vedere della gente che fa finta di cantare...

Infine, quei sei metalmeccanici dell'Italsider. Nella fabbrica dei sogni e delle illusioni che è il Festival di Sanremo, la loro presenza giovedì sera sul palcoscenico del Teatro Ariston, in rappresentanza delle varie centinaia arrivate da Genova con intenti bellicosi e rimaste fuori, ha avuto lo strano effetto di riportare l'attenzione di milioni e milioni di telespettatori alla realtà. «Vi chiediamo scusa per avervi disturbato — hanno detto —, ma sappiamo che capirete che la nostra lotta è la lotta del paese».

Ecco, al di là di ogni retorica, operaistica e no, il grande circo sanremese ci è sembrato d'un tratto ancor più privo di senso, davanti a quelle poche parole, pronunciate da una persona «normale». Portavoce, in quel momento, di un paese che ha smesso da un pezzo di specchiarsi e riconoscersi nelle canzonette festivaliere.

Carlo Muscatello

AUTORE DEL «GIRO DI VITE» DA MARTEDÌ AL VERDI

Britten, un talento precoce e prolifico

Grazie a lui gli inglesi si gloriano d'una inattesa rinascita musicale

TRIESTE — La carriera di Benjamin Britten — il cui «Giro di vite» debutta martedì al teatro Verdi — fu rapida e fortunata. Il musicista inglese, «dai capelli ondulati e dallo sguardo ironico» — come lo ebbe a definire lo scrittore Coeuroy — nacque a Lowestoft nel 1913 e già a dieci anni d'età annota i temi di quella «Simple Symphony» che diverrà uno dei brani più noti e più eseguiti dalle orchestre d'archi nel mondo.

Appena ventunenne, dopo aver compiuto gli studi al Royal College of Music, sorretto e spronato da maestri che ne intravedono il talento quali Bridge e Ireland, il giovane Britten entra arditamente nella scena pubblica dei Festivals internazionali di musica moderna con un «Fantasy Quartet» per oboe e archi, eseguito a Firenze nel '34. Come in Italia, così in Spagna, Austria ed Inghilterra, Britten sarà sempre presente negli anni successivi, prolifico come pochi.

Egli diventa in breve il «campione» della scuola inglese del suo tempo. L'Inghilterra tutta comincia a vantarsi di questo musicista che, per una circostanza veramente singolare, le ha dato nel secondo dopoguerra la gloria di una rinascita musicale di portata universale.

Cenerentola fra gli altri paesi europei (praticamente l'ultimo musicista inglese veramente d'eccezione andava cercato con un balzo all'indietro di tre secoli, in Purcell), tributaria di altri lidi pur coltivando un grande amore e passione per la lirica ed annoverando ottime compagini orchestrali ed attivissimi teatri, l'Inghilterra si trova, grazie a Britten, a metà del nostro secolo, a possedere inaspettatamente un grande musicista che è propriamente un compositore di melodrammi, e come tale ovunque acclamato.

Osservato più da vicino il «caso» Britten non è poi tanto sbalorditivo: mentre la crisi attanaglia le culture più ricche di tradizione, proprio per il fatto di non possederne alcuna alle spalle, Britten è riuscito — laddove l'impresa era impossibile per chi nasceva schiacciato dai vari Verdi, Puccini, Wagner, Strauss, Bizet e Mussorgski — aiutato in questo solo da un «senso del teatro» davvero acutissimo.

Un carattere tipicamente inglese il suo, con l'impulso cioè a cimentarsi esclusivamente sul terreno pratico, senza lasciarsi impacciare da posizioni teoriche ed astratte; con disinvoltura e felicemente il maestro inglese può prendere ciò che ritiene opportuno dove lo trova: un po' di melodia all'italiana, un tanto di asciuttezza alla francese, un po' di magia contrappuntistica alla tedesca, un tanto d'amore per la coralità alla russa: impiegando il tutto ai fini del risultato teatrale e sorretto in questo da un'enorme innata sensibilità.

Il mirare a tanti modelli senza averne nessuno esplicitato, lo pone in una situazione di eccezionale originalità che spiega anche il suo successo.

Tornando alla sua biografia, dopo l'exploit fiorentino, ci imbattiamo nel '37 nella sua prima a Salisburgo delle «Variations on a Theme of Frank Purcell». Dietro consiglio di W. H. Auden trascorse i primi anni della seconda guerra mondiale negli Stati Uniti per tornare in Inghilterra e stabilirsi a Aldeburgh (nel Suffolk dov'era nato) dove fonda, assieme a Eric Crozier e Peter Pears, un fortunato Festival annuale.

Su libretto dello stesso Auden, scrive la sua prima opera «Paul Bunyan» eseguita a New York nel '41 e su commissione della fondazione Kussewitzki compone la seconda opera lirica, «Peter Grimes» rappresentata al Sadler's Well di Londra nel '45.

Sempre nel dopoguerra si costituì in duo con il tenore Peter Pears, svolgendo un'intensa attività come pianista e direttore di proprie opere. Fondò nel '47 l'English Opera Group, destinandolo alla diffusione dell'opera lirica inglese nei centri minori.

Fra le sue opere più note citiamo: «Il ratto di Lucrezia», «Albert Herring», «Billy Budd», «The Beggar's Opera» da John Gay (1949), «Il giro di vite» (1954) e «Morte a Venezia» (1973). Ma la sua produzione non si fermò al teatro ed appare doveroso citare almeno un grande capitolo dedicato all'infanzia e le due grandi composizioni a grande respiro, la «Sping Symphony» ed il «War Requiem» eseguito alla Sagra umbra nel 1963.

Benjamin Britten è morto ad Aldenburgh nel 1976.

«Domenica in...» oggi si collega in diretta con Sanremo

ROMA — Una edizione speciale di «Domenica in...» in buona parte dedicata al Festival di Sanremo, andrà in onda oggi in diretta dal Teatro Ariston, a partire dalle 14.05 su Raiuno.

Si esibiranno il vincitore della sezione «big» e quello della sezione «nuove proposte» mentre faranno il bis due ospiti stranieri, Randy Crowford e Josè Luis Rodriguez «El Puma».

Oltre al cantautore Franco Fanigliulo, ai percussionisti giapponesi Kodo, o al momento della lirica con il soprano Cecilia Gasdia e il compositore e pianista Silvano Bussotti, saranno proposte le due nuove sigle: in apertura il video di John Lennon «Milk and Honey» ed in chiusura «Mal d'Africa» di Franco Battiato.

Per la rubrica cinema Gerry Calà e Marina Suma presenteranno il film «Un ragazzo, una ragazza», mentre Angela Molina con il regista Josè Maria Sanchez parleranno del nuovo Telefilm di Raiuno «La bella Otero».

Il periodico, ospite di turno, è il mensile «Selezione» illustrato dal direttore Ludina Barzini. Interverrà il dottor Carlo Marcelletti, autore di un eccezionale intervento cardiochirurgico.

Prime visioni

«Frances» con Jessica Lange

Regia: Graeme Clifford. Sceneggiatura: Eric Bergren, Christopher De Vore e Nicholas Kazan. Attori: Jessica Lange, Kim Stanley, Sam Shepard, Bart Burns, Jeffrey De Munn, Jordan Charney, Lane Smith, Allan Rich, Christopher Pennock. Sara Cunningham. Fotografia: Laszlo Kovacs (Technicolor). Musica: John Barry. Durata: 140 minuti.

Curioso tipo quel Mel Brooks! Regista e attore di film comici, cambia pelle quando si mette a fare il produttore e realizza film drammatici che più drammatici non si può: ieri «The Elephant Man», oggi questo «Frances».

Pare che Brooks ami particolarmente le biografie di personaggi che hanno avuto una vita tragica: John Merrick, detto appunto «l'uomo elefante»; Frances Farmer, classico scheletro nell'armadio di Hollywood.

Il biografo Kenneth Angere, nel suo «Hollywood Babilonia», dedica a Frances Farmer un capitolo, intitolandolo «La figlia della furia». Il titolo allude a «Il figlio della furia», un film che Frances interpretò a fianco di Tyrone Power nel 1942. Ma la furia si riferisce soprattutto all'instabilità emotiva dell'attrice che la condusse, prima a sperimentare le delizie del carcere, poi quelle di una clinica privata dove la sottoposero a tre mesi di shock insulinici quotidiani, infine, quelle del manicomio di Steilacoom nello stato di Washington, dove fu gettata senza tanti riguardi nella cosiddetta «fossa dei serpenti».

Jessica Lange

Stranamente Anger sorvola sull'ultimo capitolo, forse il più atroce, dell'esistenza di Frances, dimessa nel 1950 dal manicomio dopo aver subito una lobotomia transorbitale che trasformò la ragazza ribelle, la diva rompicoglioni che William Wyler definì «insopportabile», in uno zombie ubbidiente.

La Farmer, in quelle condizioni, partecipò ad ancora un film e si produsse in uno show televisivo. Morì in solitudine di cancro nel 1970.

Il film di Clifford segue fedelmente le fasi di questa parabola, a partire dal lontano 1935, quando Frances, allora sedicenne, vinse a Seattle un concorso scolastico nazionale con una tesi sulla morte di Dio (per vecchiaia), scandalizzando gli ambienti borghesi della città, fino al suo definitivo, osceno addomesticamento.

È una vera e propria via crucis, le cui stazioni principali restano la delusione patita al Group Tehatre di New York, quando s'accorse di essere stata usata non per il suo talento, ma per la sua popolarità, l'insofferenza nei confronti dei metodi e dei film di Hollywood, che la mise in conflitto con i «big» delle «Majors», gli scontri con la stampa scandalistica, gli internamenti in carcere e nelle case di cura.

Il regista e i suoi sceneggiatori indicano nel commediografo Clifford Odets e nella madre Lillian i principali artefici di tutte le sciagure cui andò incontro l'attrice.

Purtroppo tutti questi buoni propositi sono sciupati da una regia convenzionale che non ci risparmia nemmeno un luogo comune sulla spietatezza di Hollywood, sullo sfarzo fasullo delle prime, sulla fatuità dei parties, sui manicomi visti come gironi infernali.

Il tutto condito da un commento musicale di John Barry, accresciuto da una dose veramente eccessiva di melassa.

«Frances» sembra proprio uno di quei film che la vera Frances detestava. Ma c'è Jessica Lang, nel ruolo della disgraziata attrice, a salvare dal naufragio la barca, esibendosi in una memorabile identificazione col personaggio. Non si tratta di un miracolo, poiché la storia del cinema è ricca di brutti film nobilitati da splendide interpretazioni.

Accanto alla Lang, vanno segnalati Kim Stanley e Bart Burns, nel ruolo di sciagurati genitori, mentre Sam Shepard è Harry York, probabilmente il solo personaggio inventato per esigenze narrative. York, infatti, è il sindacalista che s'innamora di Frances per la sua bellezza (ma anche per le sue idee non conformiste) e la segue a discreta distanza per tutta la vita, fungendo da «narratore». Solo questa funzione, però, lo giustifica. Bella la fotografia di Laszlo Kovacs, cupa e morbida nello stesso tempo.

Callisto Cosulich

«Telecomando»: un musical in monolocale con Anna Identici

MILANO — Mercoledì 8 febbraio debutta al «Verdi» di Milano, Anna Identici in «Telecomando». Lo spettacolo è un musical per cantante solista «in monolocale».

Il testo è di Sergio Bardotti e di Tinin Mantegazza, le musiche di Alfredo Lacosegliaz, la regia di Veglia Mantegazza.

Lo spettacolo è un viaggio, un percorso tra immagini, situazioni, suoni e parole che appartengono all'ovvio televisivo.

Anna Identici è la protagonista non più ragazza, ma ancora tanto ragazza, sgomenta, in un mondo che le è sempre più estraneo, priva di contatti con tutto ciò che non sia il lavoro.

Senza osare confessare a sé stessa che non ha più speranze , la donna fantastica e dialoga con il televisore, i suoi personaggi, il telecomando, esprimendosi con parole e musica in una sorta di operina dedicata all'individualità, alle sue angosce e alle sue glorie.

Appuntamenti

Gianni Gori su «Il giro di vite»

TRIESTE — Domani alle 18 al Circolo della cultura e delle arti (via S. Carlo 2) si terrà la presentazione de «Il giro di vite». Accanto a Gianni Gori, che illustrerà le caratteristiche dell'opera britteniana, le attrici Marisandra Calacione e Giorgia Vignoli leggeranno alcune pagine del racconto di Henry James. Ingresso libero.

Oggi la settima di «Siegfried»

TRIESTE — Oggi alle 15.30 al Teatro Verdi va in scena la settima rappresentazione di «Siegfried» di R. Wagner. Turno D per ogni ordine di posti.

Seconda serata di «Corinsieme»

TRIESTE — Oggi a partire dalle ore 18 al Teatro Cristallo seconda serata di «Corinsieme», la rassegna organizzata dall'Usci. Vi prendono parte i Pueri cantores del «Piccolo coro S. Giovanni», il colo «Melodiae», l'associazione corale «Galanthus», il coro polifonico triestino, il coro «Montasio» e, in qualità di ospite, il coro femminile «Jacob Arcadelt» di San Canzian d'Isonzo.

Il quartetto Musikverein alla SdC

TRIESTE — Domani alle 20.30 al Politeama Rossetti sarà ospite della Società dei Concerti il Quartetto d'archi Musikverein, sorto dieci anni fa per iniziativa del violinista di spalla della Filarmonica di Vienna, Rainer Kühl. Musiche di Schubert, Prokoflev e Beethoven.

Il duo Messina-Tauri alla Ras

TRIESTE — Oggi alle 11 al circolo Ras di via S. Caterina 2 concerto del duo Messina-Tauri, pianoforte a quattro mani. Musiche di Grieg, Busoni, Casella.

Morto l'autore di «Guantanamera»

BRUXELLES — L'autore di «Guantanamera» e di altre melodie di successo di stile latino-americano («Costa Brava», «Felicidad», ecc.), Dino Garcia, è deceduto in Belgio all'età di 64 anni. L'annuncio della morte viene dato dall'agenzia «Belga».

Dino Garcia aveva lasciato il Paraguay nel 1958 per partecipare all'esposizione universale di Bruxelles, dove si era poi sposato.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

9.25 *Dalla Basilica di San Pietro in Vaticano Santa Messa di Sua Santità Giovanni Paolo II in rito bizantino*
11.55 *Segni del tempo. Settimanale di attualità religiosa*
12.15 *Linea verde. A cura di F. Fazuoli*
13.00 *Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica*
13.30 *Tg 1 - Notizie*
14.00 *In diretta dal Teatro Ariston di Sanremo Pippo Baudo presenta Domenica in... e Cronache e avvenimenti sportivi*
14.20 *Notizie sportive*
15.05 *Discoring. Settimanale di musica e dischi*
15.50 *Notizie sportive*
16.50 *Notizie sportive*
17.00 *Un terribile cocco di mamma. Telefilm con Michael Crawford*
18.30 *90.o minuto*
19.00 *Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di Serie B - Che tempo fa*
20.00 *Telegiornale*
20.30 *La bella Otero. Liberamente tratto dal romanzo omonimo di Massimo Grillandi. 1.a puntata*
21.50 *Telegiornale*
22 00 *La domenica sportiva. Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti sportivi della giornata. Pugilato: Don Curry-Starling, titolo mondiale pesi welter*
23.00 *Mille bolle blu. Le canzoni e i protagonisti dei Festivals di Sanremo. 9.a e ultima puntata*
23.50 *Tg 1 - Notte - Che tempo fa*

RAIDUE

10.00 *Concerto del violinista Carlo Chiarappa. Johann Sebastian Bach: Partita III in si maggiore, Partita II in re minore*
10.45 *Più sani, più belli. Settimanale di salute ed estetica*
11.20 *Due rulli di comicità. Buster Keaton in Luna di miele*
11 35 *I condottieri. Film di Luis Trenker*
13.00 *Tg 2 - Ore tredici*
13.30 *Blitz. Un programma di spettacolo, sport e costume. In diretta dallo Sporting Club di Montecarlo: Blitz spettacolo*
14.00 *Piccoli fans. Presenta Fiammetta Flamini*
14.30 *In diretta dallo Sporting Club di Montecarlo: Blitz champion spettacolo*
16.20 *Risultati finali e classifiche*
16.30 *In diretta dallo Sporting Club di Montecarlo: Blitz spettacolo*
18.50 *Tg 2 - Gol flash*
19.00 *In diretta dallo Sporting Club di Montecarlo: Blitz spettacolo - Meteo 2 - Previsioni del tempo*
19.50 *Tg 2 - Telegiornale*
20.00 *Tg 2 - Domenica sprint. Fatti e personaggi della giornata sportiva*
20.30 *Ci pensiamo lunedì. Spettacolo di Fantone, Verde, Siena. 5.a puntata*
21.45 *Hill Street giorno e notte. Telefilm: Il vecchietto sul tetto che scotta*
22.35 *Tg 2 - Stasera*
22.45 *Tg 2 - Trentatré. Settimanale di medicina*
23.15 *Dse: Intelligenza e ambiente sociale. 4.a puntata*
23.45 *Tg 2 - Stanotte*

RAITRE (regionale)

12.15 *Spazio musica. Programma sede rai del Molise*
12.45 *Canzoni... o no? 3.a puntata*
13.50 *Permette una battuta? ovvero I caratteristi comici del cinema italiano. Pichissima. 3.a puntata*
14.40 *Tg 3 - Diretta sportiva. Telecronache a diffusione nazionale. Lavarone: Campionato del mondo di ski orinetering. Ancona: Atletica leggera, Italia-Ungheria juniores. Corva (Pordenone): Ciclocross, Campionato italiano. Pinzolo: Sci di fondo, 24 ore di Pinzolo. Scafati: Campionato del mondo di pallamano, Belgio-Italia (2.o tempo)*
17.00 *La grande avventura: Attivano i Titani. Film di Duccio Tessari*
19.00 *Tg 3 - Regione per regione*
19.20 *Sport regione. Edizione della domenica. La giornata sportiva regione per regione*
19.40 *Concertone. Quarterflash. 13.a puntata*
20.30 *Domenica gol. Cronache, commenti, inchieste, dibattiti*
21.30 *La frontiera quotidiana. Un anno a Largo Valsabbia. 2.a puntata*
22.05 *Tg 3*
22.30 *Campionato di calcio di Serie B*
23.15 *Jazz club. Concerto di Nina Simone*

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.12, 13, 17.02, 19, 21.11, 23. — Onda verde viene trasmessa alle ore 6.58 - 7.58 - 10.10 - 12 58 - 17 - 18.58 - 21.15 - 22.58. Notiziario Gr1 in collaborazione con il 4212 dell'Aci. 6: Segnale orario e il «Guastafeste», con Enrico Lazzareschi, regia di Paolo Leone; 7.33: Culto evangelico; 8.30: Mirror, settimanale del Gr1 di P. Santi; 8.40: Edicola del Gr1; 8.40: La nostra terra: rubrica di agricoltura; 9.10: Il mondo cattolico di S. Boristo; 9.30: Santa messa; 10 15: Varietà, varietà, di Amurri e Verde, regia di Federico Sanguigni; 11.50: Le piace il cinema?, di Nanni Loy, Leo Benvenuti e G. Magni; 13.20: In collegamento con il «Puff» di Roma Lando Fiorini presenta «Cab anch'io»; 13.56: Onda verde Europa; 14: Radiouno per tutti speciale; 14.30:-16.30: Carta Bianca stereo: musica e sport. 15.32. Tutto il calcio minuto per minuto, a cura di G. Moretti e R. Bertoluzzi; 18.30: Gr1 sport, tutto basket; 19.15: Ascolta si fa sera, a cura di P. Severini; 20: Concerto di Musica e poesia, di B. Cagli con A. Meserocchi; 20.30: Stagione lirica di Radiouno: «Orfeo e Euridice», di Ranieri De Calzabigi, direttore Riccardo Muti, nell'intervallo, ore 21.17: Circa, Gr1 flash; ore 21.20: Circa «Quiz», di Lucio Lironi); 23.05: La telefonata di Angelo Sabatini; 23.28: Chiusura.

Stereouno

14.30: Carta bianca e stereo; 15.32: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.58: Onda verde; 17: Gr1 flash; 18.30: Gr1 sport tutto-basket; 18.50: Onda verde; 19: Gr1 sera; 19.15: Stereosera cont. De Tommasi; 20: Domenica hit; 20.30 - 21.30: Gr1 in breve - Onda verde; 22: N. rotondo: domenica jazz; 22.58: Onda verde; 23: Gr1 ultima edizione; 23.29: Stereosoft.

Radiodue

Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. — 6.03: «Il labirinto» di Massimo Oldoni; 6.05: Titoli del Gr2 mattino; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi, con Gabriella De Luca; 8.15: Oggi è domenica: rubrica religiosa di Luca Liguori; 8 45: «Con Matteo Ricci oltre la Grande muraglia cinese», di Enzo Mancini, regia di Francesco Dama; 9.11: Musica che piace; 9.35: L'aria che tira, regia di R. Zanetto; 11: I numeri uno: la hit parade dal 1957 ad oggi; 12 Gr2 anteprima sport, 12.15: Mille e una canzone; 12.45: hit parade dal 1957 ad oggi; 14: Programmi regionali - Onda verde regione; 15 - 17: Domenica sport, a cura di G. Moretti; 14.30-17.45: Domenica con noi con Enzo Gentile; 20: Momenti musicali, di G. C. Castello; 21: «La volta che parlai col principe» e tutta la musica da ballo dal primo Novecento ad oggi, di L. Gonfiantini (5), regia di Ciarpaglini; 22: «Arcobaleno», i colori della musica; 22.30: Bollettino del mare; 22.50 - 23.28: Buonanotte Europa - Uno scrittore e la sua terra: Luigi Magnani - Luoghi e demoni.

Stereodue

14.30 - 15.50 - 17.45: Stereosport; 15-17: Domenica sport; 19.30: Gr2 Radiosera; 20-21.01-22.45: F.M. musica, notizie e dischi di successo, i modelli della nostra sera; 21: Gr2 appuntamento flash; 2.30: Disconovità, il d.j. ha scelto per voi; 22.30: Gr2 Radionotte.

Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. — 6: Segnale orario - Preludio; 6.55-8.30: Il concerto del mattino, presenta Paolo Arcà; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di politica e cultura: 10.30: Concerto aperitivo; 11.48: Tre-A: agricoltura, alimentazione, ambiente di S. De Marchis; 12: Antologia di Radiotre: 14: A piacer vostro, a cura di C. D'Amicis; 15: La filarmonica d'Israele; 16: «Fra diavolo», di Eugene Scribe, direttore Alberto Zedda, nell'intervallo 17.50: Libri novità; 19: Concerti aperitivo dal teatro Golden di Palermo; 20.15: Spaziotre con Anna Foà; 21: Rassegna delle riviste: Francesco Petretti: natura e ambiente; 21.10: Dalla sala grande del conservatorio «G. Verdi» di Milano, stagione sinfonica pubblica 1983-84: musica nel nostro tempo direttore Erich Binder (nell'intervallo ore 21.55: Circa, libri novità); 22.40: «Alta marea» di Richard Mardwiek, regia di Gianfranco Giagni; 23-23.58: Il jazz.

Stereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte, con M. Midana, F. Stramacci, G. Carboni, S. Bonagura; 24: Il giornale della mezzanotte, al termine Onda verde; 5.45: Il giornale dall'Italia.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del F.V.G.; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa messa; 12: Vaga luna che inargenti (6.a); 12.35: Giornale radio del F.V.G.; 19.35: Giornale radio del F.V.G
Programma per gli italiani in Istria: L'ora della Venezia Giulia: Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Vaga luna che inargenti (6.a) replica; 15: Oggetto libro (replica).
Programma in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le grandi orchestre; 10: Settimana radio; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Una radio tutta speciale», di Bogdan Gjud e Jože Rode; 11.15: Melodie di ieri e di oggi - per domani; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica senza frontiere; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Le campane del Natisone; 14.40: Domenica pomeriggio: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrati di manifestazioni culturali.

Telequattro

11.00: Sì o no, mercatino telefonico; 13.00: Grand prix n. 3. Settimanale televisivo pista, strada, rally; 14.00: Ok! Il prezzo è giusto n. 7 (replica). Con Gigi Sabani; 16.00: Posta grossa a Dodge City. Film con: Henry Fonda, Joanne Woodward, Jason Robards. Regia di Fielder Cook; 18.00: Magnum p.i. Profumo d'oriente (Billy Joe Little) con Tom Selleck (replica; 19.30: Telequattro sport a cura della redazione sportiva, 20.25: Beauty Center Special n. 2. Con Franco Franchi Ciccio Ingrassia e Barbara Bouchet; 22.00: La dottoressa del distretto militare, film con Edwige Fenech, Alvaro Vitali, Gianfranco D'Angelo, Alfredo Pea, regia di Nando Cicero; 24.00: Telequattro sport (replica).

Telebarbara

10.15: Flash cinema; 10.30: Ring, replica; 11.30: A tutto gas, rubrica motoristica; 13:00: Pugni, pupe e marinai, film; 15.00: Il segreto della valle perduta; 16.15: Cartoni animati; 17.50: Irma va a Hollywood, film; 19.30: Telefilm; 20.25: L'amico sconosciuto, film; 22.30: Strike Force, telefilm; 23.30: All'ombra del patibolo, film.

Telepadova

9.00: Gran Bazar con Marisa Del Frate; 12.00: Cartoni animati; 13.00: Campionato mondiale di catch; 14.00: Momento della verità con Giuseppe Margutti e il caso Tortora; 15.00: Telefilm: Doc Elliot con James Franciscus e Bo Hopkins; 16.00: Telefilm: Il cacciatore; 17.00: Telefilm: Medical Center; 18.00: Cartoni animati; 19.30: Telefilm: Doc Elliot con James Franciscus e Bo Hopkins; 20.20: Film: Il balio asciutto, regia di Frank Tashlin, con Jerry Lewis e Marilyn Maxwell; 22.00: Film: Grazie zia, regia di S. Samperi con Lisa Gastoni e Lou Castel; 23.30: Medical Center; 0.30: Telefilm: Ellery Queen.

Telecapodistria

16.15: Borovec: sci. Slalom gigante, Coppa del mondo; 17.55: Il gatto e il canarino, film con: Honor Blackman, Michael Callan. Regia Radley Metzger; 19.25: Zig-zag; 19.30: Punto d'incontro, settimanale del telegiornale; 19.45: Alta pressione, musica, notizie e anteprima del mondo musicale; 20.30: Il tesoro di Pancho Villa film. Con: Rory Calhoun, Shelley Winters, Gilbert Roland. Regia di George Sherman; 22.00: Il paradiso tecnico. Documentario della serie La tentazione del nuovo, 2.a parte; 22.30: Tommy Pop Show. 1.a parte.

Canale 5

8.30: Telefilm della serie Enos. Telefilm della serie Ralphsupermaxieroe. Il triangolo del diavolo; 10.45: Campionato di basket Nba: Philadelphia-Boston; 12.15: Football americano: Denver-Seattle; 13.00: Superclassifica show; 14.00: Film: Dolce novembre con Sandy Dennis, Antony Neuzey, regia di Robert Ellis Miller; 16.00: Film: Il re vagabondo. Con Katherine Cryson, regia di Michael Curtiz; 18.00: Telefilm della serie Serpico: Un nascondiglio per Viveca; 19.00: Telefilm della serie Arcibald; 19.30: Telefilm della serie Love Boat: Doc ci riprova; 20.25: Telefilm della serie Alla conquista del West. (nona puntata); 22.25: Telefilm della serie Flamingo Road. Gli ostaggi (prima parte); 23.25: Film: Assassination Bureau con Oliver Reed, Diana Rigg, Telly Savalas, Curd Jurgens, regia di Basil Dearden; 1.25: Film: Il grande impostore con Tony Curtis, Karl Malden, regia di Robert Milligan.

Telepordenone

8 30: Zorro alla corte d'Inghilterra, film; 10.00: Artigianato oggi, rubrica; 10.25: Le spie, telefilm; 11.30: Gioielli di Valenza, vetrina; 13.00: Prego vuol ballare? Musical; 13.30: La storia di Sally Stanford. Film; 14.30: Da qui all'eternità, telefilm; 15.30: Lacrime d'amore, film; 17.05: Gioielli di Valenza, vetrina; 18.30: Lo vedi come sei? Film; 20.00: Prego vuol ballare con me? Musical; 20.30: Da qui all'eternità, telefilm; 21.30: La storia di Sally, telefilm; 22.30: Barnaby Jones, telefilm; 23.30: Anche il sesso è un affare di stato. Film v.m

Telefriuli

10.00: È tempo di artigianato; 10.30: Regione Verde; 11.15: Sì o no, mercatino televisivo; 11.30: Telefilm; 14.00: Fogolâr; 19.20: Friuli Sport, rubrica sportiva; 20.30: Cominciò per gioco, film; 22.20: L'arbitro, film.

Teleantenna

15.30: Cartoni animati: Julie, rosa di bosco. La piccola Nell; 17.50: Superclassifica show; 18.30: Telefilm: Maude. Maude comincia a lavorare; 19.00: Telecronaca sportiva; 20.00: Telefilm: Dottori agli antipodi; 20.30: Telefilm Skag. La ragazza che lavora, 1.a parte; 21.20: Film: Los Angeles 5.o distretto polizia; 22.50: Telefilm: Padre e figlio investigatori privati. Il Rubens; 23.35: Telefilm Maude. Arriva Arthur; 24.00: Notturnino Abatjour.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983-84 Oggi alle ore **15.30** settima rappresentazione (turno D) di «Siegfried» di R. Wagner. Direttore Matthias Kuntzsch, regia di Peter Werhahn.
TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1983-84. Martedì alle ore 20 prima rappresentazione (turni A/H) de «Il giro di vite» di B. Britten. Direttore Ettore Gracis, regia di Virginio Puecher. Biglietteria del teatro (tel. 631948).
TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, turno I domenica, il Teatro Regionale Toscano presenta «La donna sul letto», due atti di F. Brusati, con Edmonda Aldini, Paolo Graziosi, Mauro Avogadro, Susanna Marcomeni, Claudio Mazzenga, regia di F. Brusati e G.P. Schlinkert. Scene e costumi di Schlinkert. In abbonamento: tagliando n. 5. Informazioni e prenotazioni Biglietteria Centrale.
PICCOLO TEATRO via S. Francesco 5, diretto da Pio Toffoletto. Oggi alle **16.30**, ultima replica della commedia dialettale «Pezo el tacon del buso» 3 atti brillanti di Tonino Micheluzzi, per la regia di Silvio Petean. Vendita biglietti dalle 15.30 alla cassa del teatro.
TEATRO DI SERVOLA. Oggi alle **17.30** il Gruppo regionale d'arte drammatica diretto da Dante Fabris replica gli atti unici «Un fior a Monrupin» e «Cossa disi la magioranza».
CIRCOLO MARINA MERCANTILE — Via Roma 15. Ore **17**: «Trieste te vedo... e no te vedo». Cabaret musicale di Mimmo Lo Vecchio e Edda Vidiz. Apertura cassa ore **16**.
PAPACI CARO PAPACI. Domenica alle ore 17 nel teatro accanto alla chiesa di Santa Maria Maggiore, la Compagnia «I Grembani» replica l'atto unico in dialetto «Papaci caro papaci» di Gianfranco Gabrielli. Ingresso a libera offerta.

ARISTON
UN GRANDE AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO CANDIDATO ALL'OSCAR 1984

«... il film in cui Bergman esprime la vetta più alta della sua virtù creativa... Senza un attimo di noia... anche se entrate tristi ne uscirete allegri».
Corriere della Sera

«Un grande film perchè fa ridere, piangere, riflettere, fantasticare».
Il Giorno

INIZIO SPETTACOLI: ORE 15, 18.15, 21.30

MODERNO
SEAN CONNERY
JAMES BOND 007
MAI DIRE MAI

LA CAPPELLA UNDERGROUND. (Via Franca 17, tel. 764327, per soci). Ore **18**: «Il principe della città» di Sidney Lumet, con Treat Williams. Uno straordinario film poliziesco, presentato alla Mostra di Venezia 1982. **Maxivideo ore 18.30:** Rainbow in «Live Between the Eyes» e «Pink Floyd at Pompei», due eccezionali concerti rock. Ultimo giorno.
ARISTON. Festival del Festival. 15, 18.15, 21.30. Il film più atteso della stagione «Fanny e Alexander» di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland Josephson, Ewa Froelig. Il nuovo capolavoro di Bergman, la sua opera più perfetta, più ricca di fantasia, di gioia di vivere e di allegria. V.m. 14 anni. Si prega di non entrare a spettacolo iniziato.
EDEN. 15.30, 17, 18.40, 20.20, 22.15. Una valanga di risate, una valanga di musica, un film caldissimo per voi giovani: «Vacanze di Natale» con J. Calà, C. De Sica, K. Huff, C. Amendola, A. Interlenghi.

AL CAPITOL
IL TASSINARO
2.a SETTIMANA

ALCIONE TEL. 796162
«ENTITY»
UN DRAMMATICO ALLUCINANTE DI UNA VICENDA REALMENTE ACCADUTA

FENICE. Ore **16, 17.30, 19, 20.30, 22.15:** Quando il mistero è un film, il film è «Mystere». V.m. 14 anni.
GRATTACIELO. Inizio **15.30.** Un grande film diretto da 4 grandi registi: Landis, Spielberg, Dante, Miller «Ai confini della realtà». Viaggerete in un'altra dimensione verso un mondo fantastico le cui frontiere sono quelle dell'immaginazione.
MIGNON. 15, 17.20, 19.40, ult. 22: «Frances». Jessica Lange, la più grande diva del momento. premio Oscar 1983, impersona la più discussa e anticonformista diva degli Anni '30. Una storia vera che nessuno mai prima d'ora aveva avuto il coraggio di rivelare.

ALL'AURORA
IL LIBRO DELLA GIUNGLA
DI WALT DISNEY

NAZIONALE 1. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Coraggio... fatti ammazzare» con Clint Eastwood. V.m. 14 anni.
NAZIONALE 2. 15.15, 16.50, 18.30, 20.20, 22.10. L'incredibile Lou Ferrigno è «Hercules». Per tutti.
NAZIONALE 3. 15.15, ult. 22.15: «Inquietudine morbosa di una moglie». Il Portogallo, paradiso terrestre, un mondo fiabesco dominato da bellissime donne desiderose di vivere e di godere! Severam. v.m. 18
MATTINATE DISNEY. Oggi alle **10 e 11.30** al Nazionale 1: «I divertentissimi» con Paperino, la Carica dei 101 ecc. Ingresso L. 1.500.

AURORA. 16. In diretta proseguimento della prima visione «Il libro della giungla» di Walt Disney. Segue il cortometraggio «Canto di Natale di Topolino». Technicolor.
CAPITOL. (Tel. 726813). **15.30.** A eccezionale richiesta proseguono le repliche dell'ultimo grande successo di A. Sordi «Il tassinaro». Technicolor. II settimana.
MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). **15, 17.20, 19.40 ult. 22:** II settimana di grande successo. Sean Connery nel suo personaggio di sempre, James Bond agente 007 in: «Mai dire mai». Per tutti.
VITTORIO VENETO. 15.15, 18.20, ult. 21.30. Un avvenimento mondiale: «Gandhi». Ben Kingsley, Candice Bergen, E. Fox, J. Mills. Vincitore di 8 Premi Oscar.
ALCIONE - AIACE (Ass. Amici Cinema d'Essai) tel. 796162. 15.30, 17.40, 19.50, 22: «Entity» di Sidney Furie. I fenomeni paranormali del film sono cinematograficamente realizzati come mai prima d'ora. Momenti di drammaticità estrema nella bella interpretazione di una inspiegabile vicenda realmente accaduta. Estremamente interessante. V.m. 14 anni.
LUMIERE D'ESSAI-FICE (Tel. 820530). Ore **15, 17.20, 19.40, 22:** «Cristiana F.- Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino» di V. Edel. Musiche originali di David Bowie. V.m. 14 anni.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore **10 e 11.30** «Le avventure di Topo Gigio». Nell'intervallo «zio Luciano» e i premi delle ditte Cartoleria Centrale, Balcor, Coca Cola, Loretta, Tombaco, Rizzotti, Radio Telex e Sala giochi Crazy Frenzy.
RADIO. 15.30, 21.30. Il luce rossa! rossa!! rossa!!! «Desideri di Angela», appagherà i vostri! Vietato sev. min. anni 18.

GORIZIA

VERDI. 15.30, 22: «FF.SS.» con Renzo Arbore, Roberto Benigni. Colori.
CORSO. 15, 22: «Mary Poppins» un film di W. Disney con J. Andrews. Colori.
VITTORIA. 15.30, 22: «Fantozzi subisce ancora». Con Paolo Villaggio. Colori.

MONFALCONE

COMUNALE. «Danton» di Andrej Wajda (Francia 1982) con Gerard Depardien, Wojciech Pszomak, Anna Alvano. Presentato alla Mostra di Venezia 1983. Inizio proiezione ore **16, 18.30, 21.**
EXCELSIOR. 14: «Segni particolari: bellissimo» con Adriano Celentano e Federica Moro.
PRINCIPE. 15: «Il tassinaro» con Alberto Sordi.

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 16: «Voglie bagnate». Viet. min. 18 anni.

TARVISIO

CRISTALLO. «1997: fuga da New York».

CERVIGNANO

NUOVO. «Sing Sing» con Adriano Celentano

Oggi sul piccolo schermo

«Arrivano i Titani»

«Arrivano i titani» (Raitre ore 17) — Nel ciclo «La grande avventura», preceduto da una presentazione di Oreste Del Buono, questo film girato nel 1962 da Duccio Tessari, interpretato da Giuliano Gemma, Antonella Lualdi, Jacqueline Sassard. Storia di un Titano liberato da Giove e spedito sulla terra per... rimettere le cose a posto.

* * *

Concertone (Raitre, ore 19,40) — «Quarterflash» (13.a puntata) — Presenta Stefano Graziosi e Paola Onofri, Regia di Lionello De Sena.

* * *

La frontiera quotidiana. (Raitre, ore 21.30) — «Un anno a Largo Valsabbia», di C. Bavagnoli (2.a puntata) un gruppo di case del quartiere romano Montesacro ospita, a contatto di gomito, oltre duecento famiglie. Il programma ricostrusce questo microcosmo.

* * *

Jazz club. (Raitre, ore 23,15) — Dal festival internazionale del jazz «Citta di Pompei», questo concerto di Nina Simone, nata nel North Carolina, nota per «Loves You Porty».

* * *

La bella Otero. (Raiuno, ore 20.30) — Prima puntata dello sceneggiato tratto liberamente dal romanzo di Massimo Grillandi diretto da Josè Maria Sanchez. Figlia di una prostituta violentata a 12 anni dall'amante della madre, Augustina Otero finisce in un riformatorio dove si innamora di Paco, che parte per diventare ballerino. Augustina allora fugge. Cast: Angela Molina.

* * *

Ci pensiamo lunedì. (Raidue, ore 20.30) — Spettacolo di Fantone, Verde e Siena, con Renzo Montagnani, Daniela Mazzucato, Sandro Massimini, Pietro De Vico, Enzo Garinei e la partecipazione di Alida Chelli. Musiche di Bruno Canfora. Regia di Romolo Siena (5.a puntata).

* * *

Hill Street giorno e notte. (Raidue, ore 21.45) — In onda il telefilm di Thomas Carter «Il vecchietto sul tetto che scotta» con Daniel J. Travanti, Veronica Hamel, Michael Conrad.

AL NAZIONALE 1
CLINT EASTWOOD
CORAGGIO... FATTI AMMAZZARE

AL NAZIONALE 2
LOU FERRIGNO
HERCULES

AL NAZIONALE 3
PORTOGALLO... INQUIETUDINE MORBOSA DI UNA MOGLIE

REBUS (Frase: 6, 4, 4, 1, 7)

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»

Soluzione del rebus pubblicato ieri
GU stole; T tè; RA rio = gusto letterario.

IL MIO COMPUTER
A VOLUMI GIÀ RILEGATI
In abbinamento con i COMMODORE VIC 20 e 64 a piccole rate mensili solo all'UNIPEM - DE AGOSTINI
Via Roncheto 71/1 - Telefono 820712 - TRIESTE

RISTORANTI E RITROVI

MENU DE RADICIO ROSSO
Alla Galleria Fabris piazza Dalmazia. Tel. 68988. Chiuso lunedì.

MENU DE RADICIO ROSSO
Al Ristorante da Napoleone, via Pozzo del Mare. Chiuso domenica. Tel. 63713.

TRATTORIA BAR TENDA ROSSA
Riaperta, chiusura giovedì. Tel. 224214.

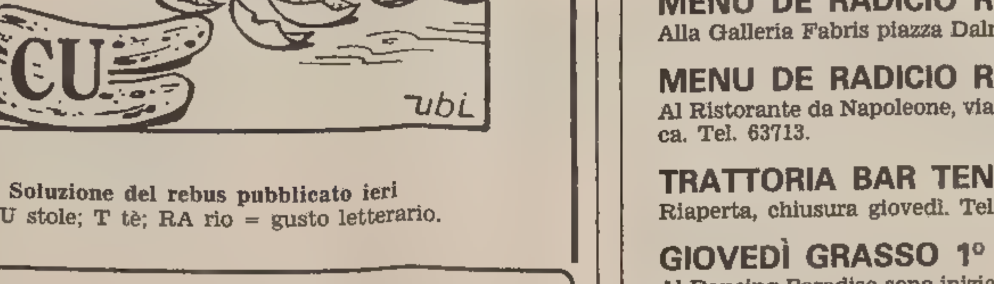
GIOVEDÌ GRASSO 1° MARZO
Al Dancing Paradiso sono iniziate le prenotazioni per il tradizionale ballo degli anziani.

DANCING PARADISO
Dalle 15 alle 19 discoteca ingresso lire 3000. Stasera dalle 20 alle 24 liscio con «I Lords» e discoteca. Programma misto.

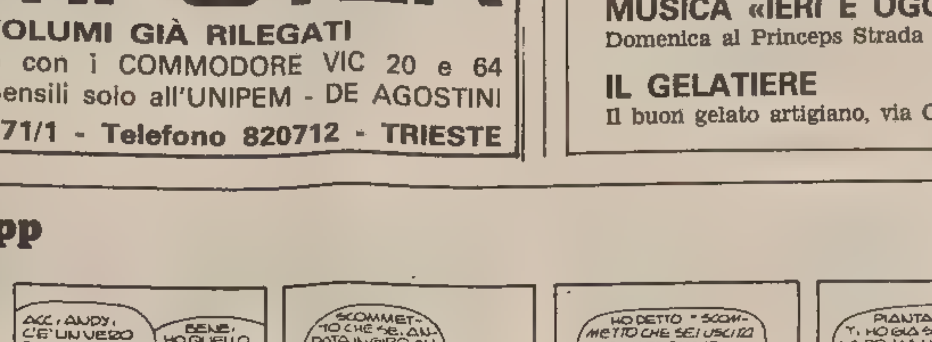
MUSICA «IERI E OGGI»
Domenica al Princeps Strada Costiera - telefono 224346.

IL GELATIERE
Il buon gelato artigiano, via Giulia 69.

Andy Capp



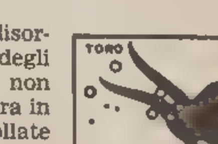
Mafalda



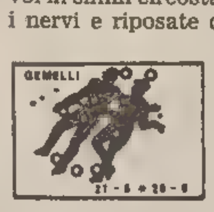
Astrid

OROSCOPO DI OGGI

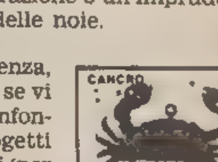
E' probabile qualche contrasto in famiglia o un po' di malumore; anche se pensate di aver ragione dovete pazientare e non diventare aggressivi, statevene tranquilli e la tensione si allontanerà. Non indagate troppo su una persona, imparate ad esser discreti...



Il vostro comportamento sarà piuttosto disordinato e questo provocherà dei ritardi o degli accavallamenti nel corso della giornata; non fatevi dominare dall'aggressività che affiora in voi in simili circostanze, rilassatevi, controllate i nervi e riposate di più.

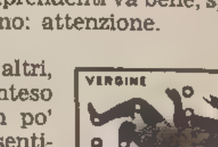


Buone ispirazioni di carattere creativo, artistico, anche se per alcuni le idee sono un po' confuse, incerte; riflettete prima di decidere, cercate di trovare un equilibrio dentro e intorno a voi, una distrazione o un'imprudenza potrebbero causarvi delle noie.

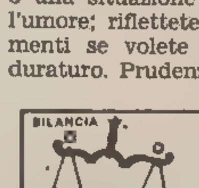


Procedete con cautela, impegno e pazienza, riuscirete a sbrogliare qualcosa anche se vi trovate in una situazione delicata; non confondete i sogni con la realtà, non fate progetti «faraonici», se avete pianeti sui primi gradi (per gli altri le cose sono più tranquille).

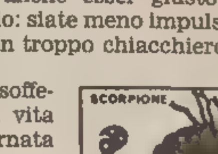
Non abusate delle vostre energie e non sottovalutate i sintomi dello stress; un po' di riposo e un'attività rilassante vi aiuteranno a mantenervi in forma, a recuperare le forze fisiche e mentali. Intraprendenti va bene, spericolati (o incoscienti) no: attenzione.



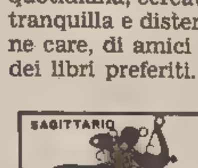
Vivace e spigliato il rapporto con gli altri, anche se è possibile che qualche malinteso o una situazione complicata turbino un po' l'umore; riflettete e analizzate i vostri sentimenti se volete dare il via ad un legame duraturo. Prudenza negli spostamenti.



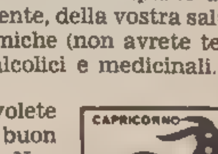
Se vi sentite stranamente inquieti e nervosi è probabile che dipenda da qualcosa che succede intorno a voi o in voi stessi; il vostro punto di vista può anche esser giusto ma dovete saper difenderlo: siate meno impulsivi e più persuasivi (ma non troppo chiacchieroni!).



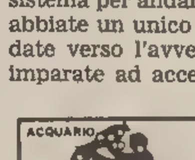
Vi sentirete più elettrici del solito e insofferenti alle costrizioni, alle cose della vita quotidiana; cercate di trascorrere una giornata tranquilla e distensiva, in compagnia di persone care, di amici simpatici... o della musica e dei libri preferiti.



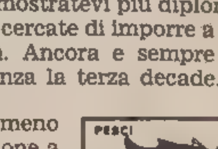
Per alcuni c'è il rischio di commettere un errore grossolano o imbarazzante; più che guardare gli altri cercate di occuparvi di voi stessi, introspettivamente, della vostra salute e delle faccende economiche (non avrete tempo per altro). Limitate alcolici e medicinali.



Quando non potete fare quello che volete tenete il broncio e questo non è un buon sistema per andare d'accordo con gli altri. Non abbiate un unico pensiero fisso in testa, guardate verso l'avvenire, fate nuovi progetti... e imparate ad accettare critiche.



Siete un po' troppo permalosi, puntigliosi e rischiate di rovinarvi le cose belle che potrebbero succedervi; mostratevi più diplomatici, comprensivi e non cercate di imporre a tutti la vostra personalità. Ancora e sempre (per qualche mese) prudenza la terza decade.

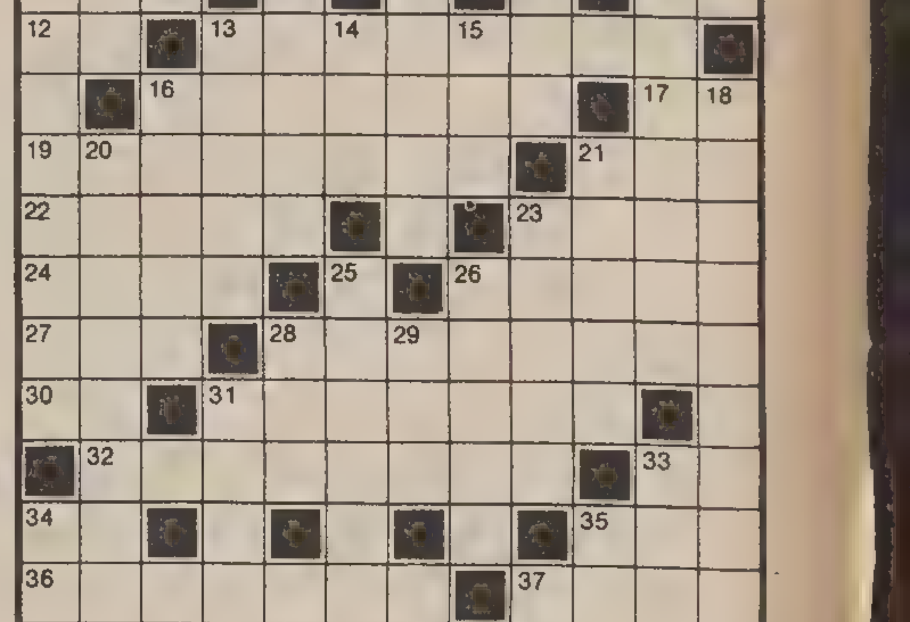


I problemi potranno risolversi se sarete meno suscettibili e superficiali. Fate attenzione a non incrinare vecchi rapporti per far posto a nuove situazioni, per alcuni c'è il pericolo di rompere un legame che si potrebbe salvare (naturalmente se interessa).

CARNEVALE
VESTITI PER ADULTI E BAMBINI
DA
GIOCOSCUOLA
Trieste - Via dell'Istria 86 - Tel. 040-741112
(di fronte alla Chiesa dei Salesiani)

CRUCIVERBA

IN COLLABORAZIONE CON «DOMENICA QUIZ»



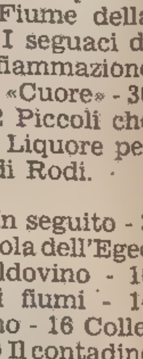
ORIZZONTALI: 1 Agente segreto - 4 Dà il via - 9 Preposizione semplice - 11 Articolo per signorine - 12 Inizio e fine di oggi - 13 Astucci per oggetti preziosi - 16 Libri di esempi - 17 Iniziali di Turati - 19 Inganni preparati - 21 Fiume della Svizzera - 22 Prepara trappole per mosche - 23 I seguaci di Attila - 24 Le... salvatrici del Campidoglio - 26 Infiammazione all'orecchio - 27 Hanno le punte ricurve - 28 Scrisse «Cuore» - 30 Pronome personale - 31 Risuona di grugniti - 32 Piccoli che ruggiscono - 33 A voi - 34 Sigla di Catania - 35 Liquore per cocktail - 36 Un'acqua profumata - 37 Il mare di Rodi.

VERTICALI: 1 Permalosi, poco socievoli - 2 In seguito - 3 Preposizione semplice - 5 Risultato di somma - 6 Isola dell'Egeo - 7 Animali che barriscono - 8 Il titolo di Baldovino - 10 Provincia del Piemonte - 13 Crescono lungo i fiumi - 14 Preposizione articolata - 15 Liquidi che ingrassano - 16 Colleghi... delle fate - 18 Un concittadino di Oberdan - 20 Il contadino se lo augura abbondante - 21 Pianta aromatica - 23 Se li dividono i soci - 25 Figure con i raggi - 26 Adulto di poco peso - 28 Il fiume dei cosacchi - 29 Ha soci patentati (sigla) - 31 Quanto non basta - 33 Strade - 34 Iniziali della Cardinale - 35 Iniziali di Giusti.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 cappone; 7 lat; 10 rurale; 12 soc; 14 odori; 15 maestà; 17 navi; 18 corvi; 19 oca; 20 pediatra; 21 le; 22 dimesso; 23 lacerto; 24 mi; 25 Giovanni; 26 san; 27 costa; 28 Mori; 29 Crasso; 31 valle; 32 oil; 33 condor; 34 aia; 35 spinone.
VERTICALI: 1 cronologico; 2 audace; 3 prova; 4 pari; 5 oli; 6 ne; 8 assito; 9 tot; 11 baristi; 13 carabiniere; 15 moderna; 16 evaso; 18 cemento; 20 Picasso; 22 Davos; 23 locali; 24 Marlon; 26 soldo; 28 Mann; 30 ria; 31 voi; 33 CP.

Coop GLAVINA - SERRAMENTI SCHÜCO
Coop GLAVINA - PORTE BLINDATE SU MISURA
Coop GLAVINA - VERANDE PIEGHEVOLI
VIA FRAUSIN 9 - TEL. 271061
MUGGIA



OFFICINA
Impresa
MILAN & BENCINI
vende appartamenti di varie grandezze
con garage, posti macchina e box a prezzi interessanti, con riscaldamento autonomo.
Per informazioni Tel. 231040

Continua dall'8a pagina

CERCASI URGENTEMENTE capannone 2000 mq in acquisto o affitto rilevando attività 0403772829. 2594/20

CERCO pescheria Tel. 273081. 2587/20

DROGHERIA latteria-caffè, trattoria vende Immobiliare Bazzara 0652232 pomeriggio 2848/20

GESTIONE distributore carburanti cedo vendendo attrezzatura per gommista, lavaggio, licenza ricambi accessori auto. Scrivere Publikompass cassetta 13/F 34100 Trieste. 88/20

GIOCATTOLI cartoleria centrale arredamento nuovo vendesi con o senza muri Tel. 827976 - 731276. 2524/20

GORIZIA centro vendo negozio abbigliamento e bigiotteria avviatissimo per motivi familiari vero affare Telefonare ore pasti 0481/84131. 05/20

GORIZIA periferia vendesi rivendita giornali con cartoleria, merceria bigiotteria e giocattoli più tabella XIV. Telefonare 0481/390084 ore pasti. 98/20

GORIZIA zona commerciale centralissima cedo per ritiro attività avviatissima drogheria profumeria. Scrivere casella postale 57 Gorizia. 22/20

GREBLO 68789 vende negozio COLORI carta parati centralissimo ottima clientela. 23/20

GREBLO 68789 cede BOUTIQUE avviatissima semicentrale prezzo conveniente Licenze IX, X. 23/20

GREBLO 68789 vende OROLOGERIA gioielleria centrale avviatissima 22.000.000. 23/20

INTERESSANTE negozio abbigliamento linea boutique 75.000.000 vende Immobiliare Carducci 658889. 2532/20

INTERMEDIA telefono 729801. Vendesi libreria zona commerciale abitatissima forte lavoro 79.000.000. 22/20

LAVANDERIA vendo ben avviata Campo Elisi-Marzio, tel. 946923 solo sera 2274/20

LICENZA fiori piante prodotti agricoltura zona rionale validissima vende Agenzia Meridiana 732275. 2573/20

MONFALCONE Agenzia ALFA FIUMICELLO cede in gestione avviatissimo negozio abbigliamento. 0481/41807. 1/20

MONFALCONE Agenzia ALFA Gorizia vendesi negozio tab. XIII - XIV, zona grande passaggio. 1/20

MONFALCONE Agenzia GABRIANO vende Staranzano avviatissimo bar pasticceria e avviato negozio colori vernici carta da parati 459477 1/20

MONFALCONE vendesi attività commerciale avviatissima 44411 EUROPA IMMOBILIARE. 2582/20

NEGOZIO centralissimo, forte passaggio 50 mq più ampio soppalco, cedesi contratto affittanza Tel. 65558 ore pasti. 2578/20

NEGOZIO, mq 100 piastrelle e sanitari, vasta licenza, vendesi L. 20.000.000. Tel. 68848 mattino. 0500033/20

PENSIONE Centro città vende Immobiliare Carducci 658889. 2532/20

PRESTIGIOSO negozio articoli regalo 45.000.000 vende Immobiliare Carducci 658889. 2532/20

PUBBLICO zona Giulia avviamento arredamento vende Agenzia Meridiana 732275. 2573/20

QUADRIFOGLIO PERIFERICO negozio articoli casalinghi, idraulica ferramenta licenza tab XII, XIV, 14 XIV/15 Trattative riservate 630175. 1222/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO negozio abbigliamento biancheria intima licenza tab IX, X, XIV 630175. 1222/20

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO stupendo avviato negozio abbigliamento su 2 piani, prezzo interessante, trattative riservate 631171. 1222/20

RABINO 762081 Roiano consolidatissimo negozio dischi strumenti musicali articoli fotografici buon fatturato documentabile, trattative riservate. 18/20

RABINO 762081 vende avviate licenze alimentari zone San Giacomo, San Giusto a partire da 23.500.000. 18/20

RISTORANTE 200 mq nuovo giardino 110.000.000 trattabili dilazionabili. 55232 pomeriggio. 2548/20

RONCHI minimarket tabelle I-VI VII-XIV con arredamento negozio prezzo interessantissimo GRIMALDI 0481/45283. 1000/20

TRATTORIA bar-buffet acquisto contanti oppure gestione. Telefonare 7344177. 2487/20

VENDESI attività trattoria zona centro, bene avviata. Informazioni telefonare 758313. 2609/20

VENDESI o cedesi gestione bar superalcolici Immobiliare Carducci 658889 2532/20

VENDESI drogheria profumeria self-service forte volume d'affari minimo 2 persone. Telefonare orario negozio al 728683. 2495/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A. ECCARDI cerca urgentemente appartamenti liberi varie grandezze per soddisfare richieste propri clienti. Definizione immediata. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 732266. 2523/21

ACQUISTO appartamento 80-120 mq purché in buone condizioni pago contanti esclusi intermediari. Telefonare 7550859. 18/21

ACQUISTO due stanze cucina centrale anche ristrutturabile 64155 ore pasti. 2548/21

CASA o casetta con giardino anche da ristrutturare cerco qualsiasi zona. Non tratto con agenzie o simili. Pagamento contanti. Telefonare 732498. 22/21

CERCASI appartamento viale XX Settembre, via Giulia. Intermediari. Telefonare 830564 ore 8-11. 7625/21

CERCO urgentemente da privato appartamento 2 camere cucina anche da restaurare. Telefonare al 7849534. 1000/21

FONDAZIONE pubblica ricerca acquirenti terreno agricolo adiacente aeroporto Ronchi mq. 25.000. Telefonare 040/793118 (feriali ore 9-13) 1978/21

IL QUADRIFOGLIO cerca urgentemente per richieste immesse nel computer da proprio archivio clienti appartamenti cucina soggiorno 2-3 stanze. Definizione immediata, trattative riservate. Tel. 630175. 1211/21

PRIVATO acquista da proprietario abitazione 4-6 stanze zona Navali-Besenghi. Telefonare 742833. 2601/21

SOCIETA' acquista per propria sede alloggio uso ufficio di 350-400 mq anche da ristrutturare in palazzo con ingresso signorile zona centralissima preferibilmente adiacenze corso Italia-piazza della Borsa. Scrivere a Publikompass, cassetta 25/E 34100 Trieste 2608/21

SOCIETA' acquista per investimento interi stabili appartamenti anche da ristrutturare pagamento contanti trattative riservate. Telefonare ore ufficio 631171 1211/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A.A.G. LIBERO Matteotti 2 stanze cucina servizio vendesi 14.000.000 ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 2529/22

A.A. ECCARDI vende villette a schiera Cattinara Alta. Wistamare. Da monolocale a tre stanze, mansarde, terrazze, giardini. Permute. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 2523/22

A.A. ECCARDI vende appartamento PIAZZA OSPEDALE sesto piano, quattro stanze, stanzetta, doppi servizi, cucina, poggioli, centraltermo, ascensore 732266. 2523/22

A.A. ECCARDI vende BAIAMONTI soleggiatissimo, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, ascensore 732266. 2523/22

A.A. ECCARDI vende ALTURA soggiorno, due stanze, cucina, servizi, poggioli. Mutuo 732266. 2523/22

A.A. ECCARDI via Svevo-D'Alviano, recente, soggiorno, due stanze, cucina, servizi, poggiolo. Facilitazioni 732266. 2523/22

A.A. ECCARDI vende Baiamonti: monolocale con servizi, casa recente, ampia terrazza soleggiatissimo. 732266. 2523/22

A.A. BARAGGI Tigor appartamento libero con giardinetto proprio, completamente ristrutturato, stanza, tinello, cucinotto, bagno, autometano. Vendesi. Possibilità mutuo. Telefonare 7681.65 Amministrazione Argo 2599/22

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA via C. Battisti 4 telefono 750777. ORARIO 9-12, 16-18.30. VENDE: ZONA STADIO ULTIMISSIMI appartamenti MUTUO AGEVOLATO GIA' CONCESSO. 2 stanze, salone, doppi servizi, cucina abitabile, riscaldamento autonomo, ascensore, posto auto coperto. Informazioni dettagliate ESPERIA 2580/22

A.I. SIGNORILE COMMERCIALE VISTA FAVOLOSA. Mq 77 e mq 83 eventuali appartamenti con cantine terrazzo mansarda. Posti auto e cantina. Informazioni ESPERIA 2580/22

A.I. LUSSUOSO COMMERCIALE mq 145 VISTA FAVOLOSA. FRONTINGRESSO 33 stanze salone doppi servizi, terrazze ogni comfort moderno, box auto grande. Vendesi ESPERIA. 2580/22

A.I. CONTE PERUGINO bellissimo primo piano adatto ambulatorio o ufficio 2 stanze salone, servizi, ogni comfort moderno, FRONTINGRESSO 80.000.000 trattabile. ESPERIA 2580/22

A.I. SAN LUIGI VISTA FAVOLOSA. 2 stanze, stanzino, soggiorno, cucinotto, terrazza, cantina, posti auto. FRONTINGRESSO 95.000.000. Trattabile ESPERIA. 2580/22

A.I. PRESSI OSPEDALE MONOVANO con ingresso 110.000.000 ESPERIA. 2580/22

A.I. BELLISSIMO VICOLO SCAGLIONI mq 120 3 stanze, salone doppi servizi, terrazze, ascensore, centralhaft, posti auto. FRONTINGRESSO ESPERIA 2580/22

A.I. ROIANO stanza, cucina, bagno, riscaldamento FRONTINGRESSO ESPERIA 2580/22

A.I. SAN GIACOMO 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli affitta FRONTINGRESSO 57.000.000 trattabile ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 2580/22

A. MUGGIA in palazzina panoramica a due passi dal centro ultimi appartamenti possibilità box e locale d'affari per informazioni tel. 827308 ore 9-12. 2535/22

AGIT 734866 Commerciale vendesi in palazzina panoramica due stanze soggiorno cucina servizi mansarda o taverna e giardinetto monolocali riscaldamento autonomo accettansi permute. 2558/22

AGIT 734866 Baiamonti vendesi soggiorno stanza stanzetta cucina bagno. 2558/22

AGIT 734866 Sangiacomo vendesi casetta soggiorno stanza cucina abitabile bagno vista riscaldamento. 2558/22

AGIT 734866 Marina vendesi soggiorno 2 stanze cucina comfort. 2558/22

AGIT 734866 Fabio Severo vendesi mansarda con splendida terrazza prezzo interessante. 2558/22

AGIT 734866 vendonsi mansarde varie zone prezzi modici. 2558/22

AGIT 734866 prezzo interessante vendonsi stanza cucina ripostiglio comfort Roiano Tigor. 2558/22

AGIT 734866 casetta arredata zona Università completamente ristrutturata vendesi 2558/22

AGIT 734866 Ham vendesi stanza cucina wc cantina terrazzino giardino rinnovato prezzo interessante. 2558/22

AGIT 734866 Romagna vendesi splendido appartamento salone tre stanze cucina servizi ampissima terrazza riscaldamento autonomo. 2558/22

AGIT 734866 Barriera vendonsi appartamenti occupati 2 stanze cucina wc 7.000.000. Facilitazioni. 2558/22

AGIT 734866 vendesi capannone metallico 120 mq da smontare 2558/22

AGIT 734866 Ginnastica salone stanze cucina doppi servizi comfort vendesi. 2558/22

AFFARONE 28.500.000, 90 mq decorosissimo stabile epoca tel. 7298241. 17/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vende nuovo D'ANNUNZIO casa recente IV piano grande salone una stanza cucina bagno ripostiglio due balconi Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vende nuovo CENTRALISSIMO in stabile ristrutturato V piano soggiorno cucinino stanza stanzetta doppi servizi balcone ascensore riscaldamento autonomo. Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vende nuova zona via FLAVIA case recente soggiorno cucinino una stanza bagno ripostiglio Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vende nuovo via BAIAMONTI stabile recentissimo IV piano ampio soggiorno cucinino in una stanza bagno ripostiglio balcone Tel. 764842. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vende locali d'affari occupati medie piccole grandezze. Tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI-SCHERIANI vende nuova zona S. GIACOMO soggiorno cucina stanza ripostiglio servizi in casa d'epoca lit. 22.000.000 Tel. 764842. 20/22

AGENZIA Meridiana 732275. Zona NAVALI ultimo piano mq 140 garage vista mare. 2573/22

AGENZIA Meridiana 732275 Zona C. ALBERTO palazzo signorile ultimo piano mq 165 riscaldamento centrale senza ascensore vista mare. 2573/22

AGENZIA Meridiana 732275 Il SVEVO recente soleggiato ampio soggiorno cucina 2 stanze bagno poggioli 2573/22

AGENZIA Meridiana 732275. GHIRLANDAIO seminuovo 2 stanze tinello cucinino bagno poggioli 2573/22

AGENZIA Meridiana 732275 BRAMANTE casa epoca mq 100 autoriscaldamento. Altro via ROMA salone 2 stanze cucina bagno. Altro GATTERI mq 80 luminoso ristrutturato 2573/22

AGENZIA Meridiana 732275. F. SEVERO occupato ultimo piano mq 72 senza ascensore, 25.000.000. Altro zona TIGOR attico mq 95 più terrazzo mq 60 2573/22

AGENZIA Meridiana 732275. LOCALI liberi via Udine mq 100 con soppalco Zona d'Annunzio mq 65 ampie vetrine. Poggi seminuovo mq 20 con soppalco 2573/22

ALPICASA S. Pasquale primi ingressi panoramici avanzata costruzione attici più mansarda. 733229. 25/22

ALPICASA mansarde varie zone ristrutturate casa epoca cucina camera bagno 733229. 25/22

ALPICASA Viale alto recentissimo soggiorno cucinotto matrimoniale bagno wc poggiolo. 733229 25/22

ALPICASA palazzetto luminosissimo recente soggiorno cucinino bicamere bagno ripostiglio 733229. 25/22

ALPICASA Revoltella in villa d'epoca ristrutturata salone cucina 3 camere biservizi 733229. 25/22

9 geom. sbisà studio immobiliare
DOVE LA SERIETÀ È... DI CASA

VENDITE IMMOBILIARI

APPARTAMENTI PICCOLI

CATULLO 33 ammezzato recente perfetto come primo ingresso cucina camera cameretta bagno 40.000.000

SETTEFONTANE inizio, recente, terzo piano soggiorno cucina rifatta, bagno wc rifatto, matrimoniale ripostiglio poggiolo 58.000.000

APPARTAMENTI MEDI

S. GIUSTO, ultimo piano, perfetto, soggiorno tinello cucinino camera cameretta bagno wc cantina, parte arredato 57.000.000

BUONARROTI alta, terzo piano ascensore panoramico salone cucina due matrimoniali bagno poggiolo ripostiglio cantina riscaldamento autonomo metano 62.000.000

CHIARBOLA recente perfetto soggiorno cucinino camera cameretta doppi servizi giardinetto proprio 76.000.000.

S. PASQUALE, vista golfo in recente palazzina soggiorno cucina camera cameretta bagno terrazza cantinetta 78.000.000

IPPODROMO viale; salone cucina camera cameretta bagno poggioli ripostiglio cantina

SONCINI primo ingresso salone cucinino matrimoniale due camerette in mansarda doppi servizi autometano terrazza posteggio

ROZZOL, in costruzione vista golfo soggiorno cucina due camere doppi servizi due terrazze cantina posteggio 123.000.000

APPARTAMENTI GRANDI

GINNASTICA Timeus IV piano senza ascensore, quattro camere cucina servizio occasione 59.000.000, Mq 115

MARTIRI LIBERTA', tinello cucina quattro camere bagno poggiolo, totali mq 120 da restaurare. 58.000.000

D'ANNUNZIO Tessa rinnovato completamente, soggiorno cucina tre camere doppi servizi autometano occasione 73.000.000

S. FRANCESCO, appartamento d'epoca 190 mq da rimodernare sei camere cucina servizi autometano 88.000.000

GRETTA, vista golfo, recente soggiorno cucina due matrimoniali due camerette bagno terrazze soffitta posteggio 117.000.000

FRANCA, in palazzina d'epoca, salone tre camere cucina servizi soffitta autometano, da rimodernare 109.000.000

CACCIATORE, lussuoso in recente palazzina salone cucina tre camere doppi servizi due terrazze soffitta parcheggio

ROZZOL, in costruzione vista golfo soggiorno cucina quattro camere doppi servizi due terrazze autometano cantina posteggio

VIALE III ARMATA, in decorosa villa d'epoca vendiamo appartamenti mq 182 e 180 più giardino box.

BARCOLA lungomare, appartamento indipendente in palazzina bifamiliare, due piani 300 mq due ingressi giardinetto box 330.000.000

CASETTE

CAMPANELLE 284 casetta indipendente soggiorno cucinetta camera cameretta cantina autometano giardino 107.000.000 visitare sabato lunedì ore 14.30-15.30, [illegible]

ROZZOL, casetta bifamiliare su due piani soleggiatissima 150 mq box terreno 460 mq 180.000.000 Visitare lunedì ore 12-13 via Redia 66 (laterale dopo via Revoltella 115)

VALMAURA, casetta tre piani indipendente anche bifamiliare 300 mq terreno 400 mq 210.000.000. Informazioni in ufficio.

VILLE VILLETTE

OPICINA, villino indipendente, salone cucina tre camere doppi servizi box giardino, libero 1984, da rimodernare 122.000.000

OPICINA, villa a schiera lussuosa primo ingresso, 190 mq su tre piani due giardinetti, occasione 195.000.000

VISOGLIANO, stupenda villetta da amatore; sala cucinino tre camere tripli servizi accessori, terreno intorno 210.000.000

OPICINA, villa indipendente, soggiorno cucina tre camere cameretta doppi servizi vasto terreno con dipendenze 240.000.000

OPICINA, villa 180 mq tinello due cucine sei camere taverna scantinato tre servizi autometano terreno 1300 mq 250.000.000

OPICINA, villa a schiera, rifiniture al massimo livello per esigenti, salone due cucine tre camere taverna mansarda quattro servizi veranda portico terrazze giardino 339.000.000

OPICINA, villa zona residenziale su due piani anche bifamiliare 350 circa terreno 2600 mq 350.000.000

GRIGNANO villa architettura moderna, recente vista golfo su tre livelli. Informazioni in ufficio.

ROSSANDRA zona, villa residenziale su due piani 350 mq più enorme scantinato garage per sei auto terreno.

COSTIERA mare lussuosa villa residenziale per selezionata clientela 400 mq terreno 3000 mq. Informazioni in ufficio

OCCUPATI

SETTEFONTANE, attico moderno soleggiatissimo camera cucina bagno ampia terrazza, totali 55 mq 34.000.000

SCOROLA recente soggiorno camera cucina bagno 35.000.000

BELPOGGIO 29, signorile ottimo stato 170 mq 75.000.000

TIMEUS 16, appartamenti varie grandezze da 27.000.000 in poi

VARIE

BOX via Capodistria 33 vendonsi due a lire 13.500.000 cad.

TERRENI Opicina, m. 100 lotti edificabili varie metrature per ville; mono e bifamiliari, eventuali progetti già approvati possibilità costruzione immediata prezzi da 45.000.000.

ABBIGLIAMENTO boutique semicentrale ben nota e bene avviata vendesi attività massima discrezione Informazioni solo in ufficio.

CERCHIAMO casette villette per numerosa clientela massimo lire 220.000.000 purché valide. Garantiamo nostra serietà e competenza professionale

PROVVIGIONE 2%

TRIESTE - Viale Ippodromo 14, tel. 942494 (2 linee)

ALPICASA centrale recente piano alto soggiorno camera cucina bagno ripostiglio. 733229. 25/22

ALPICASA Severo adatto ufficio o ambulatorio bicamere cucina bagno, 20.000.000 più mutuo 733229. 25/22

AMMINE IL TETTO vende in nuova costruzione CORMONS tre stanze servizi, mutui agevolati. RONCHI nuova costruzione quattro stanze doppi servizi autometano Mutui agevolati. MONFALCONE tre stanze cucina bagno garage. (0481) 7507177 Parini 66. 2556/22

AMMINE IL TETTO libero mansardato indipendente tre stanze cucina bagno, zona DUINO 7507177. 2556/22

AMMINE IL TETTO quattro stanze cucina bagno cantina occupato 7507177. 2556/22

AMMINE IL TETTO appartamento da ristrutturare mq 120 prezzo interessante, pressi Ospedale 7507177. 2556/22

AMMINE IL TETTO libero via Istria due stanze cucina bagno luminoso 7507177. 2556/22

APPARTAMENTI liberi casa d'epoca centrali camera cucina servizio bicamere cucina possibilità bagno, quattro stanze servizi; seminuovo camera cucina comfort. Vendonsi Immobiliare Crispi 9. 2539/22

APPARTAMENTI liberi zona FIAM 3 stanze soggiorno cucinino tutti i comfort. Altro FLAVIA 3 stanze cucina tutti i comfort. 2535/22

APPARTAMENTI da 80 a 200 mq vendesi in stabile sulle Rive in fase di ristrutturazione. Tel. 763025. 1961/22

APPARTAMENTO libero Brunner due camere cameretta cucina servizi separati riscaldamento da ristrutturare. Tel. 631792 BONZANINI. 2599/22

APPARTAMENTO libero restaurato 4 camere cameretta cucina riscaldamento, vendesi facilitazioni di pagamento. Visitare ore 9-11, Belpoggio 10, II piano destra. 2585/22

APPARTAMENTO libero restaurato 5 camere doppi servizi riscaldamento ascensore, vendesi facilitazioni pagamento Visitare ore 9-11, Scussa 55 suonare Balsini. 2585/22

APPARTAMENTO libero 70 mq vendo via Torino. Tel. 652248 ore 8-13. 2855/22

APPARTAMENTO moderno 2 stanze cucina bagno poggiolo centralhaft ascensore, zona Poggi, vendesi libero L. 46.000.000. Tel. 68848 mattino. 0500033/22

APPARTAMENTO palazzina in costruzione Orto Botanico due camere soggiorno cucina doppi servizi, vendesi. Tel. 631792 BONZANINI 2599/22

APPARTAMENTO mq 70 tre stanze cucina bagno riscaldamento completamente rimesso a nuovo piano secondo, vendesi libero L. 46.000.000. Tel. 68848 mattino. 0500033/22

APPARTAMENTO 776 mq 35.000.000 vende Immobiliare Carducci 658889. 2532/22

APPARTAMENTO occupato RIGUTTI 2 stanze soggiorno cucinino, tutti i comfort 33.000.000, vende Immobiliare Giuliana 763324 2535/22

APPARTAMENTO occupato 70 mq vendo zona Ghirlandaio Tel. 65248 ore 8-13 2855/22

APPARTAMENTO stupendo panoramico affittato 3 anni rendita 20% netto offresi. Scrivere a Publikompass cassetta 27/E, 34100 Trieste. 2608/22

B. BOSCO libero stanza stanzetta cucina doccia stabile decoroso vendesi 26.000.000. 755672 EUROPA, Crispi 33. 2581/22

B. BOSCO libero 1 stanza cucina wc vendesi 15.000.000. 755672 EUROPA, Crispi 33. 2581/22

B. DIACONO libero 1 stanza cucina wc doccia restaurato in stabile decoroso vendesi 22.000.000. 755672 EUROPA, Crispi 33. 2581/22

B. FRANCESCO 1 stanza stanzetta cucina wc doccia occupato affarone vendesi 14.800.000. 755672 EUROPA, Crispi 33 2581/22

B. GIULIA in stabile decoroso vendesi 1 stanza tinello cucinino wc 12.200.000 755672 EUROPA, Crispi 33. 2581/22

B. GIULIA stabile d'epoca signorile vendesi libera tavernetta 70 mq 12.000.000 possibilità mutuo 755672 EUROPA, Crispi 3. 2581/22

B. GIULIA 4 stanze cucina wc bagno vendesi occupato 120 mq affarone 38.000.000 755672 EUROPA, Crispi 33 2581/22

B. MARINA vista mare 3 stanze cucina bagno wc separato guardaroba autometano libero vendesi affarone 99.000.000 mq 755672 EUROPA, Crispi 33. 2581/22

B. VERGERIO affarone 2 stanze cucina wc libero giugno '84 vendesi 13.500.000. 755672 EUROPA, Crispi 33. 2581/22

B. VERGERIO stabile d'epoca 2 stanze cucina wc 14.000.000 possibilità mutuo. 755672 EUROPA, Crispi 33. 2581/22

BEGLIANO vendesi appartamento recente in palazzina 3 camere salone servizi terrazze cantina garage 0481/762810. 99/22

BIBIONE «Vistamare». Impresa costruendo meravigliose residenze vende direttamente appartamento: ingresso, soggiorno, cottura, disimpegno, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 meravigliose terrazze. 9.000.000 contanti; 30.000.000 Tetto 20.000.000 consegna (possibilità mutuo). Studio Costruzioni, Corso Sole, 465 0431/430541; (aperto festivi). 2222/22

BIBIONE «Vistamare» 32.500.000, dilazionati 1 anno senza interessi (avanzamento lavori); vendesi appartamenti predisposti per 4 posti letto. Posizione incantevole, grande terrazzo. Per prenotazioni entro febbraio monoblocco cottura in regalo. Studio costruzioni, Corso Sole, 455, (aperto festivi) 0431/430541. 2222/22

BOCCACCIO Ippodromo appartamenti 49.990.000, VILLA signorile vende Gamma, 68337 2639/22

BOX auto viale Sanzio 24 mq allacciamenti acqua luce vendesi tel. 631792 BONZANINI. 2599/22

C. BARBIERA (adiacenze) ammezzato bistanze soggiorno cucinino bagno 767993 PRIMAVERA. 2548/22

C. CASETTA San Luigi, a 2 piani da restaurare 767993 PRIMAVERA. 2548/22

C. GINNASTICA bistanze cucina bagno poggiolo 30.000.000 PRIMAVERA 767993. 2548/22

C. ROIANO occupato bistanze stanzetta cucina servizio 25.000.000 PRIMAVERA 767993 2548/22

CANARUTTO 693349 vende San Luigi due stanze, soggiorno, cucina abitabile, due servizi, due poggioli, terrazza, stabile recente. 2618/22

CANARUTTO 693349 vende zona Giardino due stanze, soggiorno, cucinetta, due servizi, due poggioli, cantina, stabile recente 2618/22

CANARUTTO 693349 vende Torrebianca, stabile recente, due appartamenti mq 100 adiacenti, unificabili, adatti ufficio, ambulatorio, abitazione. 2618/22

CANARUTTO 693349 vende zona Besenghi in corso ultimazione appartamenti primo ingresso in palazzina signorile tutti comfort. Consegna imminente. 2618/22

CANARUTTO 693349 vende zona Università villini unifamiliari mq 250 coperti con garage, taverna, mansarda abitabile, terrazze, giardino 2618/22

CANARUTTO 693349 vende ville signorili con ampio giardino zone Rossetti, Barcola lungomare 2618/22

CANARUTTO 693349 vende Corso Italia, secondo piano mq 170, quarto mq 200, da restaurare. Prezzi convenientissimi. 2618/22

CANARUTTO 693349 vende Costiera mare mansarda mq 70 con ampia terrazza, giardino, posto auto, accessori mare 2618/22

CANARUTTO 693349 vende Roiano due stanze, soggiorno, cucina arredata, due servizi. Accuratamente rinnovato. 2618/22

CANARUTTO 693349 vende Foraggi magazzino mq 800 con accesso carrabile. Facilitazioni pagamento 2618/22

CANARUTTO 693349 vende Carducci negozi (muri) mq 550 e 180 su due piani, ampie vetrine, posizione forte transito 2618/22

CANARUTTO 693349 vende zona Industriale stabile mq 3000 con servizi, riscaldamento. Piazzale recintato mq 10000 con accesso autotreni. Prezzo interessante. Trattativa riservata. 2618/22

CAR 631192 appartamento di prestigio in zona residenziale 220 mq totali su due piani, garage cantina accessoriato, posto macchina, splendida vista tutto golfo 250.000.000 2714/22

CAR 631192 signorile via Matteotti salone due stanze doppio servizio cucina piano alto 100.000.000 2714/22

CAR 631192 vende piccoli appartamenti da ristrutturare 20.000.000 zona S. Giacomo 2714/22

CASA d'epoca IV piano luminoso 3 stanze servizi tel. 417684 ore 13-18, 20-21 solo privati. 2547/22

CASA MIA TEL. 68858 vende miniappartamenti centrali tranquilli soleggiati comfort, altro S. Michele. 2619/22

CASA MIA TEL. 68858 centrale in decorosa casa epoca spaziosissimo 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo autometano prezzo interessante. 2619/22

CASA MIA TEL. 68858 adiacenze Stadio tranquillo moderno 2 stanze cucina bagno poggiolo comfort, altro ultimo piano spazioso stanza cucina bagno poggiolo. 2619/22

CASETTA adatta casa riposo per anziani, palestra e simili vendo tel. 630810 18-20 2293/22

CASETTA parzialmente occupata viale Ospedale Militare giardino garage 90.000.000 Spaziocasa 642665. 65/22

CASETTA 230 mq circa completamente ristrutturata con terreno 200.000.000 tel. 631036. 2653/22

CHIAMPORE casetta libera panoramicissima su due piani con box giardino di 600 mq 110.000.000. GRIMALDI 040/764952. 1000/22

CONDOMINIO Giardino Marconi nuovo signorile trivani servizi terrazze vendesi. Tel 630058. 2591/22

CONTI recente perfetto 2 piano matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza cantina 60.000.000 558584 serali. 2593/22

DE GASPERI appartamento libero due camere soggiorno cucina servizi separato poggioli posto macchina palazzo recente tel. 631792 BONZANINI

DOMUS Barcola grande villa padronale bipiano con giardino di 750 mq. Trattative riservate tel. 692100 1122

DOMUS Sistiana lussuosa villa vista mare: salone, quattro stanze, cucina, servizi, taverna, box doppio. Informazioni in ufficio, tel. 617633. 1122

DOMUS Opicina residenziale nuova villa bipiano con ampia taverna e angolo cottura, terrazzi, porticato, box, autometano, tel. 692100 1122

DOMUS Strada Santa grande casa padronale con tre alloggi indipendenti e terreno di 4000 mq in posizione dominante, tel. 617633. 1122

DOMUS Artemisio nuova villa con 3 appartamenti con giardino, garage, autometano, varie soluzioni, vendite anche separate, tel. 692100. 1122

DOMUS Sistiana recente villa con 1000 mq di terreno: salone, tre stanze, cucina, servizi, tavernetta, tel. 617633. 1122

DOMUS Basovizza villa indipendente con 2750 mq di terreno: salone, due stanze, cucina, servizi, veranda, mansarda, cantina, grande box, tel. 692100. 1122

DOMUS Sanatorio villetta con 2500 mq terreno, salotto, due stanze, cucina, bagno, box auto, porticato, cantina. 190.000.000, tel. 617633. 1122

DOMUS [illegible] nuovo villetta rustica: salone con angolo caminetto, tre letto, cucina, biservizi, cantina, 2200 mq terreno 180.000.000, tel. 692100. 1122

DOMUS Str. Friuli in posizione dominante, casa bipiano da ristrutturare con 5500 mq terreno, accesso pedonale. 98.000.000, tel. 617633 1122

DOMUS Matteotti casa con due alloggi indipendenti, box auto, magazzino, vendita in blocco, tel. 692100. 1122

DOMUS Vignola nuovo in villa possibilità alloggio di 150 o 210 mq, terrazzi, giardino, box, autometano, tel. 617633. 1122

DOMUS Cantù in costruzione palazzina varie soluzioni di alloggi con eventuale giardino, mansarda, terrazzi, autometano, tel. 692100. 1122

DOMUS Gambini primo ingresso: salotto, una-due matrimoniali, cucina, servizi, terrazzo, autometano, tel. 617633 1122

DOMUS Longera primo ingresso attico con mansarda, terrazzi, disponibilità alloggio tre stanze, cucina, bagno, tel. 692100. 1122

DOMUS Besenghi tranquillo in palazzina: soggiorno, due stanze, cucinino, bagno, giardino condominiale, tel. 617633 1122

DOMUS Commerciale recente attico con mansarda vista mare, ampio terrazzo salone, due stanze, cucina, biservizi, tre box, tel. 692100 1122

DOMUS 180.000.000 Commerciale in palazzo signorile piano alto, 220 mq, poggioli, portineria, comforts, tel. 617633 1122

DOMUS 150.000.000 Roiano in villa salone, tre letto, cucina, box, giardino, tel. 692100. 1122

DOMUS 150.000.000 Catullo in recente palazzina ultimo piano: salotto, tre letto, cucina, tripli servizi, poggiolo, tel. 617633 1122

L'IMPRESA
CANTIERI EDILIZIA CONVENZIONATA s.r.l.
TRIESTE - VIA DONOTA 11
VENDE
appartamenti in avanzata costruzione con 1-2-3 camere da letto in località Piani e Poggi S. Anna
• Mutuo agevolato tasso 5,655%
• Riscaldamento autonomo
• Posto macchina al coperto

DOMUS 140.000.000 Marchesetti decennale palazzina nel verde salottino, tre matrimoniali, cucina, biservizi, terrazzi, posto auto, soffitta, tel. 692100 1122

DOMUS 125.000.000 Commerciale in bel palazzo, 158 mq con terrazzi, quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi, tel. 617633 1122

DOMUS 120.000.000 XX Settembre piano alto salone due stanze, cucina, biservizi, poggioli, comforts tel. 692100 1122

DOMUS 120.000.000 Revoltella in casetta quattro stanze, cucina biservizi, giardinetto, grande cantina, autometano, tel. 617633. 1122

DOMUS 115.000.000 Ippodromo recente piano alto aperto soleggiato: quattro stanze, cucina, biservizi, terrazzi, tel. 692100. 1122

DOMUS 100.000.000 Duino vista mare in palazzina tre stanze, cucina bagno terrazzo, box auto, tel. 617633 1122

DOMUS 100.000.000 Mazzini in casa restaurata salottino, due stanze, cucina, biservizi, eventualmente divisibile in due minialloggi, tel. 692100 1122

DOMUS Carducci in casa epoca due alloggi adiacenti di 130 e 131 mq in buone condizioni, ascensore, riscaldamento, prezzo interessante, tel. 617633. 1122

DOMUS 90.000.000 G. Rubbico in casa epoca piano alto quattro stanze, cucina, servizi, ascensore, riscaldamento, tel. 692100. 1122

DOMUS 80.000.000 Crispi in casa epoca luminoso in buone condizioni: salottino, tre stanze, cucina, biservizi, tel. 617633. 1122

DOMUS 80.000.000 San Francesco recente attico: salottino, matrimoniale, cucina, biservizi, terrazzi, eventuale monolocale con servizio uso ufficio L. 30.000.000, tel. 692100. 1122

DOMUS 70.000.000 Cologna recente arredato tre stanze, cucina, biservizi, poggioli, tel. 617633. 1122

DOMUS 70.000.000 Ghirlandaio recente due stanze, stanzetta, cucina, bagno, poggioli, tel. 692100 1122

DOMUS 65.000.000 Carducci vista aperta soleggiato quattro stanze, cucina, servizi, poggiolo, autometano, tel. 617633. 1122

DOMUS 65.000.000 Battisti ultimo piano in bel palazzo: due stanze, stanzetta, cucina, servizi, tel. 692100. 1122

DOMUS 60.000.000 Cologna recente piano alto: due stanze, cucina, bagno, poggioli, tel. 617633. 1122

DOMUS 50.000.000 San Giacomo occupato: tre stanze, cucina, biservizi, poggioli, comfort, tel. 692100. 1122

DOMUS 45.000.000 Gambini epoca: due stanze, stanzetta, cucina, bagno, autometano, tel. 617633 1122

DOMUS 45.000.000 Mattonaia del Mare locale con canna fumaria, tel. 692100. 1122

DOMUS 45.000.000 Farneto casa composta da sei minialloggi occupati, adatto investimento, tel. 617633. 1122

DOMUS 44.000.000 Gambini locale di 60 mq adatto magazzino, tel. 692100. 1122

DOMUS 40.000.000 Udine epoca da ristrutturare, 160 mq, grande atrio, tre stanze, cucina, servizio, tel. 692100. 1122

DOMUS 38.000.000 Alfieri epoca: due stanze, stanzino, cucina, servizio, tel. 617633. 1122

DOMUS 35.000.000 Dandolo recente: due stanze, cucinino, bagno, riscaldamento, tel. 692100. 1122

DOMUS 30.000.000 Commerciale inizio: due stanze, cucina, servizio, tel. 617633. 1122

DOMUS 25.000.000 [illegible] recente soffitta vano unico di 50 mq con doccia, ascensore, tel. 692100. 1122

DOMUS 25.000.000 Servola minicasetta composta da camera cucina, servizio, giardinetto, tel. 692100. 1122

DOMUS 24.000.000 Muggia recente monolocale con angolo cottura e bagno, mutuo trasferibile tasso 15%, tel. 617633 1122

DOMUS 20.000.000 Grego box auto in recente condominio, tel. 692100 1122

DOMUS XXX Settembre quattro alloggi occupati di ampia metratura, tel. 617633. 1122

DOMUS San Giovanni nuovo negozio di circa 110 mq rifinito ampie vetrine tel. 692100. 1122

DOMUS San Giovanni locale e magazzino di 200 mq, accessibile in motocarro con cortile adiacente, tel. 617633. 1122

DOMUS uffici commerciali in casa nuova per complessivi 350 mq + autorimessa per 8 vetture eventualmente affittato con contratto triennale reddito 10%, tel. 692100. 1122

DUINO privato vende appartamento panoramico 100 mq, telefono 208523 2465/22

EREMO prossima consegna appartamenti in palazzina vista panoramica, giardino proprio, box, prezzi non revisionabili. Telefonare 589474. 7765/22

FORNI DI SOPRA villetta indipendente e appartamenti autoriscaldati con cantina garage. Pronta consegna. Monfalcone Agenzia ALFA 0481/418077 1/22

GIULIA occasione 55.000.000 120 mq piano basso autometano buone condizioni tel. 729824. 17/22

GORIZIA vendesi appartamento 3 letto doppi servizi cantina taverna garage. Agenzia Gabriano 459477.

GORIZIA vendesi miniappartamento, soggiorno letto, cucina, servizi. Tel. Friulcasa 0481/21231 mattina. 2222/22

GORIZIA vendonsi 3 appartamenti occupati centralissimi. Tel. Friulcasa 0481/21231 mattina. 2222/22

GORIZIA via FRIULI libero 2 camere cucina salone riscaldamento autonomo garage. GRIMALDI 0481/45283

GRADISCA vendesi ultimi appartamenti completamente indipendenti, autoriscaldati, doppio garage, mutuo concesso. Tel. Friulcasa 0481/21231 mattina. 2222/22

GRADO Pineta vendesi appartamento vista mare 2 stanze cucinino bagno poggiolo, tel. 040/567981. 2287/22

GRADO tutto su vendite più vantaggiose, cessioni attività, affittanze estive. «Trieste Mia» 793300-54519 2898/22

GRADO vendesi piccolo albergo centrale trattativa riservata Tel. Friulcasa 0481/21231 mattina. 2222/22

GRADO viale Dante vendesi appartamento due camere soggiorno cucinino bagno poggiolo tel. 040/631792 Immobiliare BONZANINI 2599/22

GREBLO 68789 adiacenze ROMA 120 mq totalmente ristrutturati ultimo piano riscaldamento autonomo salone cucina abitabile 2 stanze 72.000.000. 23/22

GREBLO 68789 GUARDIELLA attico recente come nuovo vista golfo salone due stanze cucina abitabile servizi garage 23/22

GREBLO 68789 COLOGNA ultimo piano recente soleggiato salotto cucina abitabile matrimoniale poggioli 23/22

GREBLO 68789 ROIANO piano alto recente salotto cucinino 2 stanze poggioli 23/22

GREBLO 68789 LOGGIA ultimo piano panoramico recente salotto matrimoniale cucina abitabile poggiolo 23/22

GREBLO 68789 PURCHERE casa ristrutturata come nuovo salottino matrimoniale cucina abitabile riscaldamento autonomo 42.000.000 23/22

GREBLO 299989-68789 VILLINI accostati nuovi signorili Visogliano Duino salone tre stanze tavernetta garage giardino riscaldamento autonomo da 140.000.000. 23/22

GRIMALDI 040/764952 via Palestrina 10 TRIESTE, 8.30-18. Via Carducci ultimo piano salone 2 camere cucina servizi prezzo di sicuro interesse. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Piazza Garibaldi libero soleggiato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina 68.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Viale XX Settembre libero salone 3 camere cucina servizi cantina riscaldamento autonomo 119.000.000 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Rossetti libero recentissimo ottime condizioni salone 2 camere cucina servizi terrazzo 77.500.000 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Vasari libero signorile soggiorno 2 stanze stanzetta cucina servizi balcone 59.500.000 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Via Belpoggio libero soggiorno 2 camere cucina servizi soffitta 45.000.000 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Udine libero soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio 47.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Cologna soggiorno 2 camere cucina servizi 39.500.000 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via dell'Istria libero soggiorno camera cucina servizi riscaldamento autonomo 30.000.000 più mutuo 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Via Settefontane libero 2 camere cucina servizi 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Centrale libero ristrutturato 2 camere cucina servizi 34.000.000 mutuo 60%. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Ospedale libero in buone condizioni 2 camere cucina servizi 33.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Giacomo libera mansarda buone condizioni camera cucina bagno 17.500.000 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Opicina libero appartamento in villetta salone 2 camere cucina giardino di 600 mq 1000/22

GRIMALDI 040/764952 Bagnoli casetta libera ristrutturata 2 camere cucina servizi cantina possibilità giardino 57.000.000 1000/22

Continua in 17a pagina

non stai sognando

TELEVISORE A COLORI GRUNDIG 22 POLLICI TELECOMANDO 1984 810.000

LAVATRICE CANDY 5 KG SUPER AUTOMATICA PROD. 1984 319.000

3 ANNI SENZA CAMBIALI

nuovi magazzini gerbini

TRIESTE - via Rossetti 65, via Giotto 8

ATTUALITÀ

FALLITO (PER ORA) IL PRIMO OBIETTIVO DELLA DECIMA MISSIONE DELLA NAVETTA

Introvabile il satellite sganciato dallo Shuttle: smarrito o esploso?

È un veicolo per telecomunicazioni - Colpa del propulsore - Rinviato a oggi il lancio di un secondo satellite

CAPE CANAVERAL — Tutto okay (o quasi) a bordo dello Shuttle «Challenger», ma grossi guai con il satellite per telecomunicazioni Westar-6 che gli astronauti hanno sganciato in orbita a poche ore dal lancio. Il veicolo, infatti, una volta accesosi il propulsore che doveva portarlo sull'orbita geostazionaria, si è reso irreperibile e — almeno per il momento — deve considerarsi perduto, secondo i portavoce della Nasa.

Satellite scomparso dunque, o satellite muto? E' il dilemma dell'ente spaziale americano. I tentativi di «aggancio» elettronico per mezzo della catena mondiale di radar e di stazioni radio della Nasa e del Comando nordamericano per la difesa aerospaziale (il Norad) non hanno finora dato risultati.

Westar (venti milioni di dollari per costruirlo, dieci milioni per lanciarlo, ma abbondantemente assicurato), una volta «scodellato» in orbita bassa dallo Shuttle doveva essere spinto da un proprio motore a razzo in un'orbita geostazionaria a circa 36.000 chilometri. Qui sarebbe poi stato sistemato definitivamente al suo posto di lavoro con successivi telecomandi.

Se il razzo si è veramente acceso può essere esploso, oppure può aver spinto il satellite in un'orbita per nulla prevista. Nel primo caso, l'esplosione può aver sbriciolato il satellite, che di per sè è già di dimensioni contenute: un cilindro alto due metri e 70 e largo due metri e 10. Il Westar-6 dovrebbe però essere stato veramente ridotto in briciole, perché i radar del Norad sono in grado di setacciare lo spazio e scovare anche i rottami di satelliti o razzi.

Se non è accaduto nulla di esplosivo ma l'accensione non è stata regolare, il Westar-6 può essere stato sparato in una traiettoria sbagliata: sarebbe però ugualmente individuabile dai radar con una ricerca paziente, complicata dal mutismo del satellite.

Forse questo è lo scioglimento del mistero, se sarà confermata l'ultima notizia, secondo la quale un radar dell'esercito americano avrebbe individuato un oggetto ancora sconosciuto su un'orbita che il Westar-6 avrebbe potuto raggiungere sotto una spinta minima.

E' la seconda volta (su sette lanci) che un razzo destinato a trasferire un satellite dall'orbita bassa dello Shuttle (300 chilometri) all'orbita geostazionaria, ha un «incidente sul lavoro». Nell'aprile dello scorso anno un razzo (del tipo diverso da quello usato con il Westar) sparò in un'orbita sballata un satellite da cento milioni di dollari, il Tdrs-A, che fra l'altro rappresenta un anello indispensabile nei collegamenti fra Terra e lo Shuttle.

Ma il satellite era vitale e alla Nasa furono bravissimi: dopo 58 giorni di piccole «spinte» con i razzi direzionali del satellite riuscirono a portarlo sull'orbita richiesta: un fallimento quasi certo trasformato in una operazione di «cesello spaziale».

Anche nello spazio «mors tua, vita mea»: il Westar doveva venire lanciato dal concorrente razzo europeo Ariane, ma per ritardi nella disponibilità di una versione potenziata del vettore venne trasferito allo Shuttle. Una circostanza che i «piazzisti» dell'Ariane adesso certo sottolineeranno.

Perché il tricolore sulla stazione spaziale

ROMA — *L'offerta fatta dal Presidente Reagan all'Italia di collaborare con gli Stati Uniti alla elaborazione di un programma per realizzare la stazione spaziale permanente da inserire in orbita nel 1992 è stata accolta con soddisfazione e orgoglio dagli ambienti scientifici del nostro paese, a cominciare dal ministro della ricerca scientifica, Granelli. C'è un clima di fiduciosa attesa che all'Aeritalia, visto il successo ottenuto con lo Spacelab. È indubbiamente un'ottima occasione per non essere tagliati fuori dalle conquiste spaziali e dai relativi sviluppi tecnologici che domineranno la scena dei prossimi decenni.*

Perché Reagan ha rivolto questo invito ai «paesi amici» (Europa, Giappone e Canada) per costruire la stazione spaziale? C'è prima di tutto una ragione economica: per realizzare questo progetto ci vorranno almeno 8 miliardi di dollari (12 mila e 200 miliardi di lire) e avere una «mano» dall'estero potrebbe servire a far tacere i critici di questo programma, cioè quegli scienziati che temono di vedere ridotti i loro finanziamenti, i militari che vorrebbero impiegare questi fondi in altre ricerche e lo stesso contribuente americano che ha paura di dover subire nuove imposizioni fiscali.

La collaborazione con i paesi «amici» è indispensabile però anche sul piano tecnico: Europa e Giappone possono dare un contributo decisivo e accelerare la «corsa» alla stazione orbitale ingaggiata con l'Unione Sovietica.

Le foto scattate dai satelliti-spia americani della base segreta sovietica di Tyuratam mostrano che è in costruzione un gigantesco vettore in grado — a quanto sembra — di poter portare in orbita 150 tonnellate di materiale e una decina di uomini di equipaggio. I russi, inoltre, hanno già sperimentato la lunga permanenza di astronauti nello spazio (fino a sette mesi) e quindi sono a buon punto per arrivare anch'essi (e forse precedere) gli Usa nella costruzione di una stazione orbitale.

Gli americani non vogliono perdere terreno in questa corsa, che ha scopi sia civili che militari, e intendono a tutti i costi realizzare per primi quello che fu uno dei sogni di Wernher von Braun, costruendo entro il 1992 (proprio nel cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America) il primo «grattacielo» nello spazio. A vedere i progetti realizzati dalla Boeing si tratta proprio di una «città cosmica»: le prime «pietre», ormai sembra certo, saranno vari moduli simili allo Spacelab europeo portati in orbita dallo Shuttle al ritmo di due voli al mese, e posti a una quota di 350 chilometri.

Sul piano economico, la stazione orbitante potrebbe rivelarsi un affare: già oggi si calcola che la «ricaduta» industriale delle scoperte che verranno fatte ripagheranno le somme investite per l'impresa.

Tamponamento a catena nel Bresciano: due morti carbonizzati

BRESCIA — Due persone sono morte carbonizzate nella loro auto, coinvolta ieri mattina in un tamponamento a catena provocato dalla fitta nebbia sull'autostrada Brescia-Milano.

L'identità delle vittime non è stata ancora accertata. Il veicolo è targato Bologna. L'incidente, avvenuto poco prima delle nove, ha coinvolto moltissimi mezzi.

All'altezza di Roncadelle (Brescia) si era formata una lunga coda di autovetture, in parte già scontratesi, quando sulla colonna è finita una «Bisarca» che, dopo aver urtato due auto, è letteralmente salita su quella targata Bologna incendiandola.

Complessivamente nell'incidente si sono registrati trenta feriti, dei quali solo due gravissimi, ricoverati all'ospedale centrale di Brescia con prognosi riservata. L'autostrada è stata chiusa al traffico. Sul posto i vigili del fuoco stanno rimuovendo le carcasse dei veicoli coinvolti.

L'ERGASTOLANO MESINA VISITA SUA MADRE

«Grazianeddu» ritorna e Orgosolo lo festeggia

Per il paese, è sempre rimasto il Robin Hood della Barbagia

NUORO — Graziano Mesina, 42 anni, ex primula rossa del supramonte di Orgosolo, condannato all'ergastolo, è tornato nel centro della Barbagia per riabbracciare la madre Thia Caterina. «Grazianeddu» non vedeva la donna da sette anni.

L'ultima volta l'aveva abbracciata nel 1977 nel carcere di Trani. Oggi l'ha rivista per la seconda volta in poco più di 48 ore da quando è stato trasferito a «Bade e Carros» per un brevissimo permesso proprio per rivedere i familiari.

L'incontro è avvenuto nell'abitazione dei Mesina in via Angioi 24, nel centro di Orgosolo. Accompagnato da una consistente scorta armata, l'ergastolano, divenuto un detenuto modello che ha tagliato i ponti con il burrascoso passato, è stato accolto da manifestazioni di simpatia da parte dei concittadini.

Il «mito» del leggendario fuorilegge — un bandito legato ad un codice di onore e di rispetti che la nuova criminalità ignora del tutto — ha resistito all'usura del tempo.

Ad Orgosolo «Grazianeddu» è rimasto il «Robin Hood» della Barbagia, un signore rispetto ai feroci sequestratori dei nostri giorni.

Il permesso di poche ore, suddiviso in due giornate, si è esaurito in due lunghi colloqui con la madre e gli altri parenti, in due pranzi tipici in casa ed in una lunga fila di amici e conoscenti che lo hanno abbracciato e gli si sono stretti vicino.

L'ergastolano tornerà ora a Porto Azzurro dove lavora. Nei prossimo mesi dovrebbe essere trasferito in un altro carcere in attesa dell'iter, lungo e complesso, per ottenere la grazia.

In carcere da circa 15 anni, l'uomo che ha collezionato le evasioni più rocambolesche, che era stato contattato dagli emissari di Feltrinelli per organizzare l'esercito separatista e la guerriglia nell'isola, che con il luogotenente Miguel Atienza, deceduto in conflitto a fuoco, teneva in scacco centinaia di carabinieri e poliziotti che gli davano la caccia sulle montagne, è profondamente cambiato.

Non è più un ribelle e, secondo il codice barbaricino, un «balente» ed un giustiziere. Alla vista della madre e delle fotografie dei due fratelli, assassinati in altrettanti agguati, Grazianeddu si è commosso. Commozione anche nel rivedere i luoghi dell'adolescenza e della giovinezza: i monti di Orgosolo che per lui non avevano segreti.

Parlando con i giornalisti ed amici ha ribadito la decisione di effettuare tutti gli sforzi possibili per tornare un giorno libero, in tempo per rifarsi una vita.

ALL'APERTURA DEL NEGOZIO, I BANDITI ERANO GIÀ DENTRO

Torino: rapina da un miliardo in una gioielleria di via Roma

Sono fuggiti attraverso i sotterranei - Tuttora senza esito le ricerche

TORINO — Una rapina — che ha fruttato ai banditi un bottino valutato dai carabinieri intorno al miliardo — è andato a segno ieri mattina a Torino nella gioielleria «Rocca-Omega», nella centralissima via Roma, all'angolo con via Arcivescovado.

I banditi — cinque secondo la ricostruzione — sarebbero entrati durante la notte in uno scantinato annesso al laboratorio dell'oreficeria, in attesa che arrivassero i dipendenti del negozio.

Per primo hanno aggredito il guardiano-fattorino Vittorio Di Palma, 48 anni, legandolo e imbavagliandolo. Poi, via via che arrivavano gli altri dipendenti, li immobilizzavano e li rinchiudevano in un gabinetto.

Stessa sorte è toccata alle tre commesse Mirella Faccenda, 53 anni, Gianna Scalvenzi, 40, Carla Marcello, 42. Verso le 8.40 è arrivato il direttore del negozio Gian Carlo Bertoli, 48 anni.

Con la minaccia delle armi i banditi si sono fatti aprire il forziere e hanno arraffato un'imprecisata quantità di preziosi. Sembra comunque che la somma rapinata avrebbe potuto essere molto superiore se nel frattempo un altro dipendente delle gioielleria, Giuseppe Ninetto, 49 anni, entrato nell'ammezzato all'insaputa dei banditi, non fosse riuscito a far scattare il segnale d'allarme collegato con la questura.

I malviventi hanno intuito che il loro tempo era contato, forse hanno anche udito le sirene delle prime autovetture di carabinieri e polizia che stavano sopraggiungendo.

Si sono dunque dati a una fuga precipitosa, abbandonando molti preziosi.

In pochi istanti sul posto sono giunte decine di «volanti» e «gazzelle». Sono subito stati liberati i dipendenti dell'oreficeria ancora imprigionati ed è cominciata una caccia all'uomo attraverso i sotterranei cui sono fuggiti i rapitori. Nel frattempo il traffico è stato bloccato nel quadrilatero di vie circostanti.

Intorno alle 13 i carabinieri del nucleo operativo di Torino hanno recuperato un fucile a pompa carico, grembiuli da lavoro e maschere di carnevale con le quali i banditi si sono camuffati nel corso della rapina.

Questo materiale si trovava nei sotterranei di piazza Carlo Felice dove confluisce via Roma, a circa trecento metri dal luogo in cui è avvenuta la rapina.

Il ritrovamento chiarisce senza ombra di dubbio il modo in cui i malviventi si sono allontanati dopo il colpo.

I carabinieri hanno infatti ricostruito un complesso itinerario sotterraneo, lungo il quale sono state trovate porte forzate, grate sfondate.

È probabile quindi che, giunti sotto la piazza e liberatisi dell'arma più ingombrante e delle maschere, i banditi siano risaliti in strada allontanandosi poi senza difficoltà.

UNO STUDIO DELL'UNCTAD SULL'EVOLUZIONE DEL FENOMENO

La pirateria è ancora in voga Marittimi... occhio al battello

Non solo le navi al largo, ma anche quelle alla fonda vengono prese di mira

GINEVRA — Pirateria e frodi nel trasporto marittimo delle merci non appartengono solo al passato ma sono anche un tema di grande attualità.

Uno studio in proposito è stato pubblicato a Ginevra dalla conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo (Unctad), che ha organizzato una riunione intergovernativa di esperti, dal 6 al 17 febbraio prossimi, per studiare i mezzi destinati a combattere frodi e pirateria.

A chiedere la convocazione della riunione è stato un gruppo di paesi in via di sviluppo che subisce in modo particolarmente gravoso le conseguenze di tali atti.

I paesi in via di sviluppo — rileva l'Unctad — soffrono in modo particolare di questo fenomeno in quanto una parte relativamente grande del loro commercio, d'esportazione o d'importazione, dipende dai trasporti marittimi.

E le pratiche che diminuiscono la sicurezza di questo tipo di trasporto lo rendono più costoso e di conseguenza dannoso allo sviluppo del commercio.

Lo studio dell'Unctad comprende tutta una serie di esempi delle «procedure» seguite per frodare nel campo dei trasporti marittimi, fino alla pirateria vera e propria.

Quest'ultima è molto comune ancora nei giorni nostri, e non avviene soltanto con il classico sistema di «arrembaggi» alle navi al largo di certe zone costiere ma anche nelle stesse zone portuali o mentre le navi rimangono all'ancora in attesa di poter entrare nel porto.

Lo studio dell'Unctad rileva che sono sempre più numerosi i casi di pirateria, accompagnati da minacce, violenze ed anche assassinii commessi da gruppi con basi sulla costa.

Si va da gruppi di tre o quattro uomini fino ad una trentina che utilizzano vari tipi di imbarcazioni, canoe, battelli muniti di fuoribordo e perfino vedette rapide.

La pirateria è più comune in zone a forte traffico marittimo ma a scarsa sorveglianza.

Nel campo delle frodi si citano poi l'uso illegale di documenti che accompagnano le merci, furti di parti del carico o di carichi interi, dirottamenti delle navi, fino a frodi alle compagnie di assicurazione.

Si citano casi che arrivano ad intere navi che scompaiono nome e porto di registro o che vengono spedite in fondo al mare.

Il rapporto dell'Unctad contiene infine delle raccomandazioni per cercar di fronteggiare il fenomeno.

Si tratta, in particolare, di modifiche da apportare ai documenti che accompagnano le merci, alla regolamentazione bancaria applicabile ai pagamenti.

SOLO IL CENTRO RADIO MEDICO PUÒ AIUTARE

E se ti sei imbarcato? Ti tieni l'appendicite

ROMA — Un'aspirina o un lassativo: questa, spesso, l'unica «terapia» per i marittimi imbarcati sulle navi da carico che, contrariamente alle navi passeggeri, non hanno quasi mai un medico a bordo. E Dio guardi da un'appendicite: in molti casi tocca al primo ufficiale indossare i guanti del chirurgo.

Ma c'è, per fortuna, anche nei frangenti più gravi, un aiuto prezioso: lo fornisce il «Cirm», cioè il Centro internazionale radio medico, un ente morale, con sede a Roma, che solo nel corso del 1983 ha prestato assistenza in 765 casi: 622 su navi troppo lontane dalla costa, una volta addirittura su un aereo in volo, 101 su isole minori italiane.

Ma il Cirm non si limita a fornire diagnosi e prescrizioni via radio: nel 1983 i suoi uomini hanno portato direttamente soccorso in ben 95 missioni, grazie alla collaborazione dell'Aeronautica e della Marina militare.

Ma c'è di più. Il Cirm (unica organizzazione italiana a far parte del sistema «Amver», Automated mutual assistance vessel rescue), ha fornito la sua consulenza medica in ben 467 casi di trasporti aerei di ammalati o traumatizzati gravi sul territorio italiano.

In complesso, gli operatori del Cirm hanno ricevuto e trasmesso un totale di 8.550 messaggi medici.

Sono 48 anni che il Cirm opera, ed è diventato ormai insostituibile per la sicurezza dei naviganti, anche perché organizza lezioni per i marittimi e gli studenti degli istituti nautici sui problemi della radiomedicina e del pronto soccorso.

«Eppure — dice il direttore Nino Rizzo — ci troviamo in gravi difficoltà finanziarie».

Un cervo per Olimpia

Sarajevo — La suggestiva scultura di un cervo regalata dalla città di Novi Sad a Sarajevo in occasione dell'apertura dei giochi olimpici invernali e collocata a Igman, dove si svolgeranno le gare di biathlon *(Telefoto Upi)*

NESSUN DOCUMENTO RISERVATO È STATO TRAFUGATO

Svaligiata due volte la casa dell'ambasciatore sovietico

ROMA — Due furti, avvenuti a distanza di ventiquattr'ore, sono stati compiuti nella residenza dell'ambasciatore sovietico a Roma Nicolaj Lunkov, a villa Abamelek a metà del mese di gennaio scorso.

Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, i ladri sono penetrati nella villa, dopo aver scavalcato il muro di cinta ed aver attraversato il vasto parco per raggiungere l'edificio, dove sono ubicati i saloni di rappresentanza dell'ambasciatore sovietico.

I ladri si sono poi allontanati portando con sé dodici arazzi appartenenti a Pietro il grande, già custoditi nel museo Hermitage di Leningrado, e una ventina di dipinti.

A denunciare il primo furto è stato lo stesso ambasciatore Lunkov, recatosi personalmente in questura per chiedere anche al questore di Roma una maggiore sorveglianza.

A quanto si è appreso, a ventiquattr'ore di distanza i ladri hanno «visitato» nuovamente l'edificio tentando di portar via quanto avevano lasciato durante la prima incursione notturna.

Villa Abamelek, ubicata nella zona dell'Aurelia antica, occupa un'estensione di circa un chilometro quadrato ed è sorvegliata all'esterno dalla polizia italiana e all'interno da agenti sovietici con l'ausilio di numerosi cani.

A quanto pare il primo furto sarebbe stato compiuto dai ladri in concomitanza di un violento acquazzone, che avrebbe indotto la sorveglianza sovietica a trovare riparo, insieme ai cani, nell'interno della palazzina che funge da corpo di guardia.

Il duplice furto ha permesso ai ladri di appropriarsi di oggetti di valore storico ed artistico ma non di materiale riservato: questa precisazione è stata fatta da funzionari dell'ambasciata sovietica e confermata dalla questura che ha indirizzato le indagini verso la criminalità comune, senza, al momento giungere a risultati concreti.

Senza entrare nei dettagli, anche l'ambasciata dell'Urss a Roma ha confermato ieri pomeriggio che «purtroppo c'è stata un perfida intrusione di delinquenti nel territorio della residenza dell'ambasciatore sovietico».

«Un'intrusione» che la sede diplomatica condanna.

«Da parte nostra — ha precisato il portavoce dell'ambasciata, Starkov — abbiamo attirato l'attenzione sul fatto che la sorveglianza del territorio diplomatico sovietico non è stata assicurata in modo doveroso, come previsto dalla convenzione di Vienna».

i telegrammi

«Alice» l'ha scritta la regina Vittoria?

SAN FRANCISCO — Sarebbe la regina Vittoria, e non Lewis Carroll, l'autrice di «Alice nel paese delle meraviglie» e «Alice attraverso lo specchio», secondo un libro pubblicato negli Stati Uniti che ha suscitato molte proteste tra gli ammiratori delle due celebri opere.

Di tutt'altro parere Sandor Burstein, il presidente dell'«Associazione Lewis Carroll» per il Nordamerica, che taccia il libro di «evidente nonsenso».

17 anni: fiorettista muore trafitto

BONN — E' rimasto ucciso sul colpo, con il petto trapassato da una lama spezzata, il giovane fiorettista tedesco Daniel Gregersen (17 anni) che stava allenandosi con un compagno di tredici anni.

L'incidente è avvenuto durante un allenamento nella palestra del collegio sportivo federale di Bonn, nel quale Gregersen era ospite. Il ragazzo è morto nonostante l'abbigliamento di sicurezza, previsto per gli allenamenti.

Filippo di Edimburgo difende le scimmie

BRASILIA — Il duca Filippo di Edimburgo, nella sua qualità di presidente del fondo mondiale di protezione della natura, ha mandato un telegramma al presidente brasiliano, generale Joao Figueiredo, sollecitandolo a riscattare un gruppo di micchileoni (scimmiette che hanno la testa simile a quella dei leoni) che sono stati contrabbandati in Belgio.

In Brasile non esistono ormai più di cento di questi esemplari.

Ruba un tassì: via mano e piede

KARACHI — Per aver rubato un tassì, un cittadino pachistano è stato condannato da un tribunale di Karachi all'amputazione della mano destra e del piede sinistro.

L'uomo, di cui è stato reso noto solo il nome, Rafaqat, è stato riconosciuto colpevole di aggressione nei confronti del tassista e di furto dell'auto. L'alta corte islamica pachistana deve ora approvare la sentenza.

Meno champagne per gli italiani

PARIGI — Le esportazioni di vino champagne in Italia hanno subito nel 1983 un altro drastico taglio: −17,02 per cento.

In totale l'Italia ha importato 3,75 milioni di bottiglie, scendendo così al quinto posto tra i maggiori paesi clienti, dopo Gran Bretagna (10 milioni di bottiglie), Stati Uniti (9,7) RfT (15,3) Belgio (4). L'aumento più notevole è stato registrato in Olanda: +60 per cento, pari ad 1,2 milioni di bottiglie.

A cent'anni sposa una quattordicenne

NAIROBI — A cento anni Mohammed Alco ha potuto finalmente coronare il suo sogno e sposare la donna del cuore, dopo sette anni di fidanzamento.

La cerimonia si è svolta in una moschea di Nairobi e l'agenzia di stampa del Kenya ha precisato che la nuova sposa ha 14 anni. L'attesa, per il vecchio, è stata lunga proprio perché la legge vieta di maritarsi alle fanciulle più giovani di quest'età.

Urss: psichiatra denuncia torture

NEW YORK — Anatoly Koryagin, uno psichiatra in carcere in Urss per comportamento antisovietico, ha fatto pervenire clandestinamente all'Associazione psichiatrica americana (Apa) una lettera in cui afferma di essere stato torturato e sottoposto ad alimentazione forzata per aver iniziato uno sciopero della fame.

Il contenuto della lettera è stato reso pubblico ieri l'altro da esponenti dell'Apa, in una conferenza stampa.

Tribunale Russell festeggia Dedijer

BELGRADO — Il presidente del «Tribunale Russell», lo storico jugoslavo Vladimir Dedijer, ha ottenuto il permesso dai medici di uscire dal reparto dell'ospedale di Lubiana ove è ricoverato da un mese per festeggiare, ieri sera, i settant'anni con un gruppo di amici.

I membri del tribunale gli hanno regalato una raccolta di saggi sulla violenza nel nostro secolo e la lotta contro di essi.

CONVOCATO DAGLI UNGHERESI ANCHE LO STORICO DELL'ARTE GIULIO CARLO ARGAN

I sette quadri che furono rubati dal museo di Budapest verranno restaurati con la consulenza di esperti italiani

BUDAPEST — *Esperti internazionali, tra cui i direttori degli istituti di restauro di Roma e Firenze e lo storico Giulio Carlo Argan saranno invitati tra breve in Ungheria per fornire una consulenza in merito alle operazioni di restauro dei sette capolavori del Rinascimento italiano rubati nel novembre scorso dal museo di belle arti di Budapest e recuperati due settimane fa in Grecia.*

La notizia è stata data dalla direttrice del museo Klara Garas e dal vicedirettore, l'archeologo Tihamer Szentzeleky.

Si tratterà di stabilire le tecniche di restauro cui dovranno essere sottoposti i sette dipinti — valutati intorno ai 50 miliardi di lire — e in particolare la celebre «Madonna Esterhazy» di Raffaello, che risulta il più danneggiato.

«Il restauro sarà eseguito in Ungheria da nostri esperti — ha tenuto a precisare Klara Garas, da vent'anni direttrice del museo ed esperta in storia dell'arte rinascimentale — abbiamo soltanto bisogno di una consulenza da parte di paesi, come l'Italia, dove esistono centri di restauro a livello mondiale.

«Ma i quadri resteranno qui, anche perché sono contraria in genere ai trasferimenti di opere d'arte».

I sette quadri sono adesso custoditi in una stanza con particolari condizioni climatiche.

«È stata una fortuna che i dipinti siano stati portati in un paese come la Grecia, in cui non vi sono grandi sbalzi di temperatura e gli inverni non sono troppo rigidi. Altrimenti i danni sarebbero potuti essere irreparabili», ha detto la direttrice del museo.

Il danno più grave l'ha subito la Madonna di Raffaello, una piccola tavola di legno di pino di 28,5x21,5 centimetri; un graffio largo un millimetro nella parte centrale che attraversa in verticale tutta la superficie del dipinto — sono andate perdute particelle di colore — e la rottura dell'angolo in basso a destra.

Danneggiato anche il quadro del Tiepolo «Maria con sei santi». Questo è il più grande dei quadri rubati (72,8x56 cm) e i ladri, per farlo entrare nella valigia assieme agli altri lo hanno piegato orizzontalmente, proprio all'altezza del volto della Madonna.

Il «Ritratto di un giovane» di Tintoretto fu invece tagliato dalla cornice con un comune coltello e due angoli sono stati rovinati. Sugli altri quadri — che sono rimasti tra l'altro arrotolati per due mesi e mezzo — si notano invece graffi e screpolature di diverse dimensioni.

La direttrice del museo — che adesso ha chiuso al pubblico le sue più importanti raccolte, quella italiana e quella spagnola, per rafforzare le misure di sicurezza — ha voluto esprimere la sua riconoscenza alle forze di polizia e ai carabinieri italiani.

«Non avremmo mai creduto di ritrovare i quadri in così breve tempo — ha confermato il vicedirettore Szentzeleky. In effetti da parte italiana vi è stato un grande impegno che ha portato il risultato sorprendente di riavere tutti e sette i dipinti dopo due mesi e mezzo dal furto».

In attesa che comincino le operazioni di restauro in cui si fa grande affidamento sull'esperienza italiana le opere potrebbero essere anche mostrate in pubblico per un breve periodo.

Certo è che, a restauro avvenuto, vi sarà una grande mostra a Budapest di questi capolavori riportati al loro originario splendore.

È di ieri anche la notizia che le poste ungheresi hanno deciso di emettere una serie di sette francobolli raffiguranti i quadri rubati.

■ «MURO» — Le autorità indiane del Bengala occidentale hanno ufficialmente confermato l'imminente erezione di un alto «muro» di confine lungo le migliaia di chilometri di delimitazione con il Bangladesh per bloccare l'inarrestabile quanto illegale flusso di profughi.

Un orso guidatore

MOSCA — Un orso della tundra siberiana, braccato da due cacciatori, è fuggito al volante della vettura dei suoi inseguitori.

Secondo il giornale sovietico «Industria socialista», due cacciatori di Krasnoiarsk erano da due giorni sulle tracce di un orso, responsabile della morte di numerosi capi di bestiame, allorché un violento temporale li obbligò a tornare al punto di partenza. Avevano quasi raggiunto il veicolo, quando lo videro partire bruscamente e, spinto dalle raffiche di vento, scendere lungo una pendenza del terreno.

Uno dei due cacciatori, si mise allora a sparare in aria, gridando «al ladro», ma la vettura si fermò soltanto dopo aver urtato contro un albero. I due cacciatori ne videro scendere il loro orso, che si diede immediatamente alla fuga.

CRONACHE DELLO SPORT

Ieri goleada azzurra, oggi fari sul «Grezar»

BARESI E DOSSENA HANNO COSTRUITO SENZA VENIR MAI INFASTIDITI

Troppo inconsistente il Messico per verificare la giovane Italia

Italia-Messico 5-0

MARCATORI: 1' Bagni, 11', 37' e 44' Rossi, 50' Conti.

ITALIA: Bordon (46' Galli), Bergomi, Cabrini, Baresi, Vierchowod (61' Tardelli), Scirea (52' Collovati), Conti, Bagni, Rossi (46' Fanna), Dossena (46' Battistini), Altobelli. (Antognoni, Sabato).

MESSICO: Ferreira (46' Olaf Heredia), Trejo, Armando Manzo, Tena, Bravo, Aguirre, Lopez Zarza, Negrete (62' Hernandez), Diaz (79' Augustin Manzo), Flores, Luna (46' Chaves). (Placencia).

ARBITRO: Graca Oliva (Por).

ROMA — Finalmente un successo pieno, rotondo e succulento, ma atrocemente insidioso. Sotto esame per cancellare l'infausto 1983, la nazionale di Bearzot col risultato potrebbe dirsi promossa, solo se si desse credito al test con il Messico. Comunque nell'ampia e complicata operazione Mundial '86, la prova degli azzurri segna una tappa importante nel lungo cammino che attende ancora l'Italia.

La formula è apparsa buona e se tutti i prossimi avversari fossero sempre i messicani, almeno quelli visti all'Olimpico anche lo spettacolo è assicurato. Ma predicare un po' di prudenza non è mai troppo, specie quando le vittorie nascono improvvise come fiori fuori stagione. Gli azzurri, a cominciare dallo stesso Bearzot, hanno capito che qualcosa doveva cambiare nella mentalità del loro clan e lo hanno fatto attingendo molto dall'umiltà e dal grande impegno.

Anche nella girandola degli esperimenti tutti hanno trovato gloria e soddisfazione, dai più giovani ai più anziani, cioè da coloro che sono destinati a formare la giovane Italia a coloro che sembravano aver già consegnato definitivamente il loro testimone.

Si è fatto accenno alla prudenza e il richiamo è d'obbligo in quanto il Messico, pur lottando allo spasimo e finanche senza esclusione di colpi, tatticamente non ha retto minimamente alla spinta d'urto della squadra italiana. E' vero che tutti gli azzurri hanno giocato come se il loro destino dovesse dipendere da questa partita, ma è pur vero che i centroamericani non sono mai riusciti a costituire una barriera ai continui assalti condotti con caparbietà dagli italiani.

Disponendo di una difesa troppo aperta e vulnerabile, i messicani non sono apparsi molto ferrati neanche a centrocampo, mentre in attacco la loro fragilità ha fatto naufragare almeno cinque occasioni da gol. Nessuna personalità di spicco è emersa in modo eclatante, se si eccettuano forse Flores in attacco e Armando Manzo nelle retrovie. Tutti gli altri sono rimasti su livelli modesti.

Tornando a esaminare l'Italia, Rossi è stato il re della goleada ed encomiabile anche per il suo perenne movimento, ma deve molto anche alla generosità di un Altobelli che, sfortunato quanto si vuole in fase conclusiva, ha assecondato in ogni momento l'azione dello juventino svolgendo con grande encomio il ruolo di torre che Bearzot va predicando da tempo.

In difesa la presenza di Scirea come libero è stata la ciliegina che abbellisce di solito ogni torta. Ne ha tratto vantaggio non solo Vierchowod, il gladiatore dell'area di rigore azzurra finché ha potuto rimanere in campo, ma anche i terzini Bergomi e Cabrini, i quali non hanno mai temuto di rimanere scoperti alle spalle. Gli stessi Bordon e Galli, avvicendatisi tra i pali, non hanno mai dovuto ricorrere a interventi straordinari per salvare la loro porta.

A essere pignoli, forse l'assetto del centrocampo merita una considerazione più approfondita. In partite del genere, quando ciò l'avversario permette scorribande offensive a ripetizione, Dossena e Baresi sono il vero toccasana, poichè hanno modo di mettere in luce tutto il loro enorme bagaglio tecnico senza minimamente preoccuparsi di fare opera di contenimento qualora siano chiamati in fase di ripiego. Bisognerebbe infatti poterli sperimentare insieme contro squadre più massicce.

Comunque si deve anche convenire che Bearzot, in una giornata così festosa per i colori azzurri, ha avuto la sventura di rivoluzionare completamente i suoi piani in seguito alla lunga serie di infortuni capitati in successione cronologica a Rossi, Dossena, Scirea e Vierchowod. Così si spiega perché il c.t. abbia dovuto rispolverare Tardelli e Collovati dalla panchina dove invece ha lasciato soltanto Antognoni e Sabato.

Una tripletta per Paolo Rossi

Roma — Paolo Rossi nell'immagine dribbla anche il portiere messicano e segna la sua seconda rete. Tre gol del centravanti azzurro nei 45 minuti giocati (*Telefoto Ansa*)

Il calcio della domenica

SERIE A

Il campionato osserva un turno di riposo per la concomitanza dell'amichevole internazionale di ieri all'Olimpico fra gli azzurri e il Messico.

Oggi a San Siro è in programma l'amichevole fra il Milan e la nazionale dell'Urss.

La serie A riprenderà domenica 12 febbraio e riproporrà tre avvincenti sfide fra squadre di testa: Roma-Torino, Fiorentina-Sampdoria e Verona-Udinese.

SERIE B

Programma e arbitri:
Arezzo-Cremonese: Altobelli
Cagliari-Pistoiese: Lanese
Campobasso-Varese: Sguizzato
Catanzaro-Padova: Vitali
Cavese-Atalanta: Pellicanò
Cesena-Pescara: Angelelli
Como-Perugia: Pieri
Lecce-Empoli: Tubertini
Sambenedett.-Palermo: Pirandola
Triestina-Monza: Boschi

CLASSIFICA: Como e Cremonese p. 27; Atalanta e Arezzo 24; Campobasso 23; Triestina e Cesena 21; Padova e Pescara 20; Lecce, Perugia, Cagliari, Monza, Sambenedettese e Varese 19; Palermo e Cavese 18; Empoli 17; Pistoiese 15; Catanzaro 11.

SERIE C 1

Programma e arbitri:
Ancona-Brescia: Gabbrielli
Fanfulla-Sanremese: Pomentale
L. Vicenza-Trento: Di Gennaro
Modena-Fano: De Luca
Parma-Legnano: Bruni
Prato-Bologna: Tuveri
Rimini-Carrarese: Dalfovo
Rondinella-Reggiana: Basile
Spal-Treviso: Novi

CLASSIFICA: Bologna p. 25; Brescia 24; L. Vicenza e Spal 22; Parma, Ancona e Reggiana 21; Carrarese e Modena 20; Rondinella 19; Rimini e Treviso 17; Prato, Fano e Sanremese 15; Fanfulla 14; Legnano 11; Trento 5.

SERIE C 2

Programma e arbitri:
Biellese-Pordenone: Lamberti
Mantova-Gorizia: Pozzati
Mestre-Brembillese: Carrubba
Montebelluna-Piacenza: Ciaccio
Novara-Mira: Bonazza
Omegna-Venezia: Betti
Ospitaletto-Pergocrema: Falca
Pro Patria-S. Angelo: Grechi
Rhodense-Pavia: Bin

CLASSIFICA: Pavia e Piacenza p. 26; Venezia 23; Mestre e Mantova 22; Rhodense 21; Novara e Pro Patria 20; Omegna e Pergocrema 17; Ospitaletto e Montebelluna 16; Gorizia e Pordenone 15; Sant'Angelo Lodigiano 13; Biellese 12; Mira 11; Brembillese 10.

Omegna e Brembillese una partita in meno.

INTERREGIONALE

Programma:
Benacense-Bassano
Trivignano-Pievigina
Abano-Jesolo
Opitergina-Levico
Dolo Miranese
Conegliano-Pro Aviano
Giorgione-Pro Cervignano
Cittadella-Valdagno

CLASSIFICA: Pievigina p. 27; Jesolo 24; Giorgione e Benacense 22; Cittadella 21; Bassano e Miranese 19; Levico, Trivignano e Valdagno 18; Opitergina, Pro Cervignano e Pro Aviano 17; Conegliano 12; Abano 11; Dolo 6.

PROMOZIONE

Programma:
Sandanielese-Lucinico
Portuale-Cormonese
Azzanese-Fontanafredda
Sanvit. Orcenico-Centro del mob.
Sacilese-Monfalcone
Pasianese-Edile Adriatica
Cordenonese-Spal Cordovado

CLASSIFICA: Manzanese p. 25; Monfalcone, Sacilese, Pasianese e Tarcentina 21; Sandanielese 20; Fontanafredda 17; Portuale ed Edile Adriatica 16; Spal Cordovado 15; Sanvitese Orcenico, Lucinico e Cordenonese 14; Centro del Mobile 13; Cormonese e Azzanese 12.

PRIMA CATEGORIA Girone A

Programma:
Union Nogaredo-Cussignacco
Spilimbergo-Chions
Juniors Casarsa-Maianese
Maniago-Cividalese
Valnatisone-Pro Tolmezzo
Flumignano-Colloredo
Julia-Sangiovannese
Codroipo-Visinale

CLASSIFICA: Juniors Casarsa e Valnatisone p. 23; Maniago 21; Julia, Maianese, Cussignacco e Codroipo 19; Spilimbergo 18; Cividalese, Flumignano, Visinale e Union Nogaredo 15; Pro Tolmezzo e Chions 14; Colloredo 12; Sangiovannese 9.

PRIMA CATEGORIA Girone B

Programma:
Percoto-Palmanova
Costalunga-Pro Flumicello
Pieris-Isonzo Turriaco
Gradese-Tisana
Sangiorgina-Muggesana
Vesna-San Giovanni
Ronchi-San Canzian
Ponziana-Torviscosa
Muggesana, San Giovanni, Percoto e Gradese una gara in meno.

SECONDA CATEGORIA Girone E

Programma:
Villanova-Medeuzza
Staranzano-Audax Sant'Anna
Aquileia-Pro Farra
Ruda-Itala San Marco
Malisana-Moraro
Capriva-Pro Romans
Sevegliano-Isonzo San Pier

CLASSIFICA: Itala San Marco p. 26; Pro Romans 23; Isonzo San Pier 21; Malisana e Ruda 19; Moraro 18; Capriva e Sevegliano 17; Mossa, Pro Farra, Villanova e Aquileia 16; Medeuzza 15; Staranzano 14; Audax Sant'Anna 13; Terzo 6.

SECONDA CATEGORIA Girone F

Programma:
Opicina Supercaffè-Libertas
Domio-Opicina
Cgs-Aurisina
Giarizzole-Primorje
Zarja-Vermegliano
Kras-Zaule Algida

HA IL SAPORE DELLA «A» L'ATTESO CONFRONTO FRA LE DUE SQUADRE MIRACOLO DELL'84 IN SERIE B

Triestina-Monza: in palio punti e sogni

Gli alabardati non hanno dimenticato il 3 a 0 subito all'andata - Alfredo Magni promette uno scontro senza barricate

TRIESTE — *Triestina e Monza, le squadre-miracolo della B nel 1984, una di fronte all'altra questo pomeriggio a Valmaura. La sfida lanciata dagli alabardati fa tremare le «grandi» del campionato cadetto. Scacciata la paura, la Triestina, che in avvio di stagione aveva avuto grossi problemi di ambientamento, scivolando in una pericolosa posizione di classifica nelle ultime settimane ha ritrovato lo smalto migliore, quello per intenderci dei tempi della serie C della passata stagione, e guarda al futuro con speranze molto ambiziose.*

Quattro vittorie nelle ultime quattro partite, una squadra in piena salute e decisa a risalire quante più posizioni in classifica per puntare in alto. Non ci sono programmi, non esistono progetti. La squadra continua il suo cammino vivendo alla giornata e puntando sempre al massimo risultato. Lo farà anche questo pomeriggio contro il Monza, l'altra squadra rivelazione della B che ha iniziato il 1984 con propositi bellicosi e in netta fase di ascesa.

L'incontro fra Triestina e Monza metterà di fronte l'attacco più prolifico, quello dell'unica squadra a punteggio pieno dall'inzio del nuovo anno (gli alabardati hanno messo a segno nove reti in quattro gare) e l'unica retroguardia a non aver incassato nemmeno un gol nell'ultimo mese.

Una sfida nella sfida, insomma. Da una parte i gemelli alabardati del gol, De Falco-De Giorgis, oltre a Romano, e dall'altra Torresin, l'ex alabardato che da oltre 450 minuti non incassa un gol. Ma c'è dell'altro ancora, a rendere elettrizzante questa vigilia. La sconfitta subita nell'andata a Monza, brucia ancora a Buffoni e ai suoi giocatori. Il 3-0, insomma, costituisce un'onta che gli alabardati hanno atteso con impazienza di poter lavare. Il giorno è arrivato e tutti i giocatori sperano in cuor loro di ritornare, magari con gli interessi, i tre gol subiti nel primo tempo della partita di andata.

Solo Adriano Buffoni, il quale continua a fare il pompiere per il timore che tanto entusiasmo bruci anche la squadra, non pensa ai tre gol subiti nell'andata. «Personalmente — dice — sarei felice di chiudere la gara al novantesimo con un solo gol di vantaggio. Dovessero arrivare di più, aggiunge, sarei felicissimo; l'importante però è aggiungere un'altra perla alla già lunga collana di successi. Tutto il resto, conta poco».

L'allenatore alabardato continua a ripetere che non sarà una partita facile, che nessuno deve illudersi di avere già in tasca i due punti. «Magari — dice fosse così facile. La forza di questa Triestina sta, oltre che nella potenzialità di gioco e di gol che sa esprimere, nella madestia e nell'umiltà. In questo campionato tutto è ancora possibile, anche per la Triestina, a patto però che i ragazzi continuino a giocare con lo stesso spirito delle ultime giornate. Dobbiamo affrontare ogni squadra con la massima concentrazione, si tratti della prima o dell'ultima in classifica. La nostra partita-capolavoro, per quanto riguarda impegno e concentrazione, è stata quella con il Como. Se riusciremo a ripeterla anche con il Monza, i due punti non potranno sicuramente sfuggirci».

Buffoni assicura che la Triestina non deluderà i suoi tifosi, ai quali raccomanda di accorrere numerosi e di «farsi sentire come contro il Como». Di più, il tecnico, non dice. La formazione? «Vedremo poco prima della gara. Ho a disposizione l'intera rosa e quindi, anche se a malincuore, poiché più di undici non posso mandare in campo, dovrò necessariamente sacrificare alcuni dei ragazzi. Prima di fare la mia scelta intendo scoprire le intenzioni di Magni. Dipenderà anche dai suoi intendimenti, quali giocatori schiererò inizialmente».

Claudio Nordio

«Imperforabilità in pericolo»

TRIESTE — Alfredo Magni e il suo Monza rispettano, ma non temono la Triestina. «La parola paura — dice l'allenatore dei brianzoli — non esiste nel vocabolario del calcio. La Triestina possiede una notevole intelaiatura di squadra, sta viaggiando con il vento in poppa, ha colto quattro vittorie nelle ultime quattro partite e, soprattutto, da un paio di settimane ha assunto le sembianze di un rullo compressore. Noi, al contrario, siamo una società poverella che cerca di fare però il massimo possibile. Siamo anche noi in un periodo di grazia e quindi ci daremo da fare per prolungare di un'altra settimana la nostra serie utile».

Il Monza, da quando Magni è subentrato a Mazzetti sulla panchina dei lombardi, ha cambiato faccia da così a così. E' insomma un Monza diverso, sicuro di se stesso, deciso a battersi e a rendere la vita difficile a tutte le antagoniste.

— Teme, comunque, questa Triestina?

«E' la squadra del momento — replica Magni — della serie B. La sua rincorsa ha del prodigioso. E' chiaro che il nostro compito sarà dei più difficili. Mi preoccupa, soprattutto, la facilità con cui questa squadra va a rete. Il fatto poi che gli uomini di Buffoni giochino sul proprio campo complica ancora di più le cose».

— Un Monza che baderà quindi a difendersi per mantenere inviolata per la sesta partita consecutiva la propria rete?

«Questo lo escludo nella maniera più categorica. Non abbiamo la mentalità di difenderci e poi non rientra nei miei principi. Posso assicurare sin d'ora che giocheremo con due punte Ambu e Marronaro o Ambu e Pessina, non fa differenza. Il Monza non ha mai fatto e non farà sicuramente a Trieste le barricate, se è questo che vuole sapere. Certo, se la Triestina dovesse schiacciarci nella nostra metà campo sin dal primo minuto, cercherò di correre ai ripari. Mi auguro però che ciò non avvenga e che alla fine tutti possano andarsene felici di aver assistito ad una bella partita. Se la Triestina vincerà sarò il primo a stringere la mano a Buffoni. Certo, la stringerei ancora più volentieri se alla fine anch'io mi trovassi con un punto in tasca».

—Nel Monza non ci sarà lo squalificato Bolis...

«E' una assenza grave, per noi. Il ragazzo sa tenere molto bene la palla e in questa partita sarebbe stato utile. Vedremo di arrangiarci trovando l'uomo giusto per supplire a questa assenza».

— Saranno a confronto l'attacco più prolifico e la difesa più ermetica del 1984.

«La nostra imperforabilità — dice Magni — corre seri pericoli a Trieste. Buffoni può disporre in prima linea di autentici bomber mentre noi, in fase offensiva, troviamo notevoli difficoltà di andare a rete. La Triestina, anche perché giocherà in casa, parte indubbiamente favorita».

Magni, che è stato solo per metà profeta in patria, prevede per gli alabardati un girone di ritorno ricco di grosse soddisfazioni. «Il campionato — dice il tecnico brianzolo — è tutto da giocare. Il bello, insomma deve ancora arrivare. Ad eccezione di Como e Cremonese, che posseggono una intelaiatura di gran lunga superiore a tutte le altre, c'è ancora posto anche per la Triestina nella corsa alla serie A. Trieste è da troppi anni assente dal calcio che conta e mi auguro di tutto cuore possa tagliare il traguardo e approdare a quella serie A che merita e che potenzialmente è ancora in grado di raggiungere».

C. N.

A Valmaura non perde dal 1963

TRIESTE — Il bilancio dei precedenti nove incontri che Triestina e Monza hanno disputato allo stadio di Valmaura è in perfetto equilibrio: tre vittorie per parte e tre pareggi. L'ultimo incontro giocato al Grezar, il 23 maggio 1982, si era concluso con il successo dei brianzoli per 2-1. Grazie a quella vittoria la squadra monzese ottenne la promozione in serie B a danno del Modena, che non ha ancora perdonato agli alabardati quello sgarbo. La Triestina insegue una vittoria sul proprio campo da oltre venti anni. Era il 20 febbraio del 1963 e gli alabardati si imposero per 3-1. Da allora solo pareggi o, come abbiamo visto, la sconfitta di due anni fa.

Fuori casa 4 punti in 10 gare

TRIESTE — Il ruolino di marcia della squadra di Magni, lontano cal campo amico, è dei più deficitari. In dieci incontri, i lombardi hanno infatti raccolto quattro punti, frutto di altrettanti pareggi. Due di questi pareggi, entrambi con un nulla di fatto, sono stati ottenuti nelle ultime due trasferte.

Questo il cammino dei brianzoli fuori casa: Lecce-Monza 2-1; Cesena-Monza 3-1; Arezzo-Monza 1-0; Catanzaro-Monza 0-0; Padova-Monza 1-1; Sambenedettese-Monza 1-0; Perugia-Monza 1-0; Campobasso-Monza 2-1; Pescara-Monza 0-0; Cagliari-Monza 0-0.

Da Sanremo love Triestina

TRIESTE — Anche i cantanti, impegnati in questi giorni nel loro campionato a colpi di note a Sanremo, fanno il tifo. Fra gli artisti interpellati in merito alla loro squadra del cuore, il venticinquenne Renato Abate, in arte Garbo, che ha presentato al Festival la canzone Radioclima, non ha scelto una squadra di serie A ma la Triestina.

Edinho II e Marcus contro Pro Cervignano

UDINE — E' arrivato ieri all'aeroporto di Milano Linate proveniente da Rio de Janeiro, il fratello di Edinho, Antonio Carlos Alberto «Nico», assieme all'amico calciatore Marcus, che giocheranno nel Giorgione, la squadra che affronterà oggi la Pro Cervignano. Nico, 23 anni, e Marcus, ventiseienne, provengono dal Fluminense.

L'INDOLENZIMENTO MUSCOLARE CHE AVEVA SOLLEVATO DUBBI SULLA PRESENZA DEL BRASILIANO

Mercoledì Zico sarà in campo nella partitissima al «Grezar»

UDINE — Probabilmente le notizie diffusesi circa un'eventuale indisponibilità di Zico per la partita di mercoledì a Trieste hanno destato una reazione dal doppio volto: per gli sportivi, la preoccupazione di non riuscire a vedere all'opera il giocatore forse più famoso del mondo, per di più opposto alla «loro» squadra, quindi quasi un evento storico. Per allenatore e giocatori alabardati, invece, forse un sospiro di sollievo, dal momento che uno Zico in meno in campo lo si nota, eccome.

Ma per gli uni e gli altri delusione e illusione sono destinati a sparire: nessun malanno muscolare vero e proprio infatti per il brasiliano, ma un semplice indolenzimento muscolare che lo ha consigliato a saltare l'allenamento di ieri mattina, per concedersi in questo modo due giorni di riposo assoluto (visto oltretutto che anche i suoi compagni oggi riposano).

Nulla di più, dal momento che domani Zico sarà regolarmente al lavoro con gli altri bianconeri, e semmai un ulteriore segno di quanto l'Udinese e lo stesso brasiliano, il quale evidentemente desidera essere al pieno della condizione, tengano all'incontro-scontro di Coppa Italia, il cui significato e importanza vanno ben al di là della pur grande suggestione che deriva dall'atmosfera di pieno derby che si verrà a determinare.

L'Udinese infatti non può permettersi il lusso di non fare risultato a Trieste, non tanto per questioni di prestigio quanto perché in caso contrario comprometterebbe seriamente la possibilità di passaggio del turno e con esso si giocherebbe una delle due carte che ha ancora virtualemnte a disposizione per tentare l'esperienza europea di Coppa.

Ed è proprio quanto i giocatori vogliono evitare, per cui la partita con la Triestina è attesa fin d'ora con un po' di preoccupazione ma anche con tanta coscienza nei propri mezzi.

«Dopo più di metà campionato — afferma a questo proposito Franco Causio — si incominciano già a denotare notevoli progressi in fatto di maturità, che è poi quasi sinonimo, almeno per quanto riguarda il calcio, di mentalità vincente: ed è proprio questa mentalità con la quale scenderemo in campo a Trieste.

Del resto credo che nessuno — ha proseguito il capitano bianconero — incorrerà o incorrerebbe nell'errore di sottovalutare l'avversario. Intanto perché lo si sa agguerrito, poi perché i nostri avversari saranno molto probabilmente sostenuti da un tifo infernale, infine (e soprattutto) perché sappiamo tutti bene che la Triestina sta attraversando un momento magico che cercherà di sfruttare fino in fondo, per affrontare poi con tutt'altra ambizione l'incontro di ritorno che si disputerà al Friuli».

Oltre Zico, ieri non si sono allenati anche Gerolin e Tesser, ancora alle prese con la «convalescenza» dei loro malanni, e De Agostini, fermo per l'infortunio muscolare. E' comunque già fin d'ora ipotizzabile che a Trieste Enzo Ferrari schieri la formazione che ha giocato a Lecce, quella per intenderci diventata ormai «tipo» con l'unica variante di Marchetti al posto di De Agostini.

Giorgio Verbi

Campionato italiano alla tv in Brasile

SAN PAOLO — Già dalla prossima domenica i brasiliani potranno assistere di nuovo alle partite di calcio del campionato italiano. Un dirigente della tv Banderirantes, che ha trasmesso le gare della prima parte del torneo, è in partenza per Roma per firmare con la Rai un nuovo contratto.

La Bandeirantes, dopo molte indiscrezioni contraddittorie (tra cui quella che la trasmissione era stata interrotta perché le società italiane chiedevano un compenso alla Rai) ha precisato che la sospensione è dovuta a due fattori: era finito il contratto con la Rai che prevedeva la trasmissione di quindici partite e c'era da superare un ostacolo frapposto dalla Federazione brasiliana secondo la quale la trasmissione poteva danneggiare le squadre locali che giocavano nella stessa ora in cui erano trasmessi gli incontri

La Bandeirantes ha garantito che tutti i problemi sono stati superati e la trasmissione, che ha riscosso in tutto il Brasile un grosso successo, sarà presto ripresa.

GLI ANTICIPI DEI CAMPIONATI DILETTANTI

Tarcentina-Manzanese 1-1

MARCATORI: al 46' Capellaro, al 68' Frucco.

TARCENTINA: Londaro; De Agostini, Zanier (Patat al 27'); Dreolini, Missera, Vuanello; Zilli, Guanin, Toppano, Frucco, Lendaro (Sartori al 64').

MANZANESE: Collavetta; Capellaro, Jussa; Paniutti, Beltrame, Zompicchiatti; Peressoni, Masarotti, Comuzzi, Vosca, Cancelli (Scaini dal 78').

ARBITRO: Ferro di Verona.

TARCENTO — Quello che abbiamo visto al Vivanda è il frutto di due grandi formazioni: la Tarcentina tecnicamente ha programmato il gioco ben distribuito su tutto il territorio, con passaggi molto precisi e un controllo di palla interessante; la Manzanese, leggermente imprecisa, è riuscita atleticamente ad aprirsi nello stesso tempo portandosi in zona, concludendo in maniera decisa.

L'inizio infatti è condotto dagli arancione, con un bel tiro di Cancelli a fil di palo; replica la Tarcentina con Zilli che al 7' impegna seriamente Collavetta, All'8' Peressoni in diagonale sfiora il palo alla sinistra di Londero su errore del difensore Missera.

Nella ripresa Capellaro al 46' porta in vantaggio gli ospiti grazie a una difesa inesistente, al 48' è la volta di Comuzzi con un diagonale sulla destra che impegna il pur bravo Londaro in tuffo; è il momento decisamente buono per i seggiolai che premono godendo anche del vantaggio, praticano un gioco molto sciolto e molto sicuro rispetto agli avversari.

Al 67' grossa occasione persa da Cancelli ma indovinata dai canarini che pervengono così al pareggio al 68' con un bellissimo pallonetto a opera di Frucco che batte imparabilmente Collavetta.

Il gioco prosegue e diviene leggermente pesante, tanto è vero che il sig. Ferro manda al 76' Peressoni negli spogliatoi. Sul finire di gara la Tarcentina preme costringendo la Manzanese nella propria area, e all'84' Sartori con una fionadata rade la traversa.

Adriano Bertolin

Fortitudo 1 — Radio Sound 0

MARCATORE: al 45' R. Fontanot.

FORTITUDO: Spadaro; Petelin, Reiter; Mantovani, Bianco, Frangini; Granieri, Braico, R. Fontanot, Repa (dal 28' Callegaris), Iurincich (dall'86' Denich).

RADIO SOUND: Vaccaro; Visentin, Russian; Zamparo, Sossi, Gordini; Coronica, Tosetto, Botta, Orto, Lebani.

ARBITRO: Dagnello di Trieste.

MUGGIA — Evidentemente la bestia nera di questo campionato, per il Radio Sound, si chiama Fortitudo. I granata hanno ripetuto l'impresa dell'andata, regolando la capolista e rilanciando prepotentemente le loro quotazioni.

Non si può certo dire che sia stata una gran partita, anche perché il terreno di gioco, ridotto a una palude, non lo consentiva. I padroni di casa sono riusciti a spuntarla grazie ad una precisa punizione di Fontanot allo scadere del primo tempo, coronando con i due punti una prestazione puntigliosa: hanno cercato il successo con una condotta di gara particolarmente volitiva, disponendosi assai compatti a centrocampo e affidandosi ai guizzi di Granieri, sempre insidioso anche se un po' evanescente.

Gli ospiti, scesi in campo alla ricerca del punto, hanno tenuto in pugno le redini della gara con sufficiente disinvoltura per tutta la prima frazione di gioco, sorretti dall'esperienza dei centrocampisti. Tuttavia, dopo la rete decisiva, hanno progressivamente perso la lucidità, riuscendo solo sporadicamente a impensierire la coriacea retroguardia dei granata, e scoprendo il fianco in più di qualche occasione al pungente contropiede avversario. Si sono prodigati con generosità per strappare il pareggio, ma quasi mai hanno offerto sprazzi di quel gioco arioso e frizzante che è valso loro, fino ad oggi, il primato in classifica.

R. M.

L'incontro Stock-Campi Elisi Prisco è stato rinviato per l'impraticabilità del campo di San Giovanni.

Mossa 1 — Terzo 2

C2: GORIZIANI A MANTOVA, PORDENONESI A BIELLA

Due trasferte con obiettivi pari

GORIZIA — Si susseguono gli infortuni in casa del Gorizia che per la trasferta odierna di Mantova dovrà fare a meno di Battoia e di Zilli. L'allenatore Reia in merito è piuttosto contrariato giacchè si vede costretto a cambiare formazione ogni domenica e ciò a scapito del gioco di squadra. In merito alla sostituzione dei due giocatori, l'unica cosa certa è il rientro in squadra di Da Dalt che ha scontato la giornata di squalifica. Con lui Reia dovrebbe risolvere il problema della difesa, mentre per quanto riguarda Battoia l'allenatore non ha ancora deciso.

Intanto sfumano le polemiche sorte sul campo di gioco della Campagnuzza. In settimana avrebbe dovuto riunirsi il direttivo della società per esaminare la situazione, ma in proposito non è stato comunicato nulla. Per quanto riguarda il terreno di gioco è già in atto un lavoro di ripristino da parte di una ditta specializzata che assieme al custode dell'impianto, Sbogar, rimetterà in sesto il manto erboso.

Per l'incontro con il Mantova le speranze sono di conquistare un pareggio. A questo scopo Reia ha già annunciato che schiererà una formazione rinforzata in difesa e a centrocampo, lasciando le speranze offensive al contropiede basato su Diodicibus che in settimana ha dimostrato di essere in buon recupero non denunciando più la pubalgia che l'ha costretto finora ad allenarsi saltuariamente.

A. G.

PORDENONE — Trasferta di vitale importanza per il Pordenone, che per la seconda di ritorno farà visita alla Biellese. Uno scontro diretto tra pericolanti, che in questo campionato si erano presentate al palo di partenza con ben altri obiettivi. Il Pordenone affidato da una decina di giorni alle cure di Flora è reduce dal pareggio interno con la Pro Patria, che ha in parte risollevato il morale dopo la batosta subita nel derby con il Mestre.

Proprio con i sintomi di ripresa, la determinazione e la volontà emerse contro i bustocchi, lasciano ben sperare per la trasferta di Biella.

«Certamente — ha detto Flora prima di lasciare Pordenone — è una trasferta da non sottovalutare. Ai giocatori ho chiesto la massima concentrazione indispensabile per superare questo momento così delicato».

Flora ha convocato 16 giocatori e tra questi Gregoric, che sebbene espulso contro la Pro Patria, non è stato squalificato. Rispetto alla formazione, che ha pareggiato con i bustocchi, l'unica novità dovrebbe essere costituita dal rientro di Antoniazzi, oramai completamente ristabilitosi da un infortunio di gioco. I convocati: Pisani, Bianchet, Moro, Catto, Antoniazzi, Bollis, Fortunato, Calliman, Fedele, Minincleri, Zuccheri, Dreolini, Gregoric, Bresolin, Dei Rossi e Ardit.

R. C.

CRONACHE DELLO SPORT

Gigante: Erlacher 3.o guarda a Sarajevo

SCI NORDICO: IN PALIO 14 TITOLI

I figli del ghiaccio e quelli del vento

SARAJEVO — Sci nordico ovvero i figli del ghiaccio e quelli del vento. La specialità mette in palio quattordici titoli (dieci maschili e quattro femminili): fondo (otto medaglie), biathlon (tre), combinata (una) e salto (due).

Fondo: è la disciplina in via di sviluppo, non soltanto tecnico per via del «passo pattinata» introdotto l'anno scorso dall'americano Bill Koch, ma anche dal lato turistico. È la più massacrante specialità dei giochi della neve. I percorsi di Igman non sono severi dato che non presentano grossi dislivelli ma componente essenziale sarà il tipo di neve che i concorrenti troveranno con conseguente valorizzazione del ruolo delle scioline.

Le forze tradizionali nella disciplina vengono dal Nord: Urss e Scandinavia. Diversi i nomi che figurano fra i favoriti: i sovietici Zimjatov, Zavjalov e Mazalov il finlandese Kirvesniemi, gli svedesi Svan e Ottoson, il norvegese Mikkelsplass per la 15 chilometri; gli stessi Svan, Ottoson e Zavjalov, il norvegese Aunli, l'altro svedese Wasseberg e Koch per la 30 chilometri; i sovietici Burlakov e Sachnov, il finlandese Autio e Wasberg nella maratona delle due ore e mezza su 50 chilometri.

E gli italiani? Inutile sperare nella riedizione del miracolo Nones di Grenoble '68 (oro nella 30 km), piuttosto in un decoroso piazzamento visto che il settore non è tanto in fondo con De Zolt, Vanzetta, Capitanio e la staffetta. Un solo rammarico: l'assenza del migliore, Ploner, colpito da epatite.

In campo femminile la numero uno è la sovietica Raisa Smentamina, già vincitrice a Innsbruck e a Lake Placid, ma ha nell'età (31 anni) l'avversaria maggiore.

Dietro di lei sono cresciute giovani di talento ma la squadra sovietica avrà il suo daffare per spuntarla nel duello tra cecoslovacche e finlandesi guidate rispettivamente dalla Jerova e dalla Hamalajnen.

Rimasta a casa per divergenze con la federazione (voleva allenarsi per suo conto sotto la guida del marito chiedendo contributi adeguati) la «mamma volante» Maria Canins Bonaldi, ciclista-fondista tuttofare dominatrice degli assoluti e della marcialonga, la squadra azzurra affida le sue speranze nella giovane Manuela Di Centa. Per la prima volta dopo i Giochi di Cortina '56 l'Italia schiera una staffetta femminile nel fondo. Sintomo anche questo del «boom» della disciplina.

Biathlon: è la specialità del fondo e del tiro, derivata dalla prova delle pattuglie militari. L'anno scorso c'è stata una rivoluzione nelle gerarchie. Il tedesco occidentale Peter Angerer ha interrotto la lunga supremazia del tedesco orientale Frank Ullrich. I rappresentanti della Rdt restano i più agguerriti assieme a norvegesi e finlandesi mentre i sovietici sono in declino. Gli italiani? Nutrite speranze sono riposte in Johann Passler, 22 anni, di Anterselva, settimo in coppa del mondo lo scorso anno con un secondo e un terzo posto parziali. Il tallone d'Achille è il tiro, da sempre lacuna azzurra. Lo affiancano i veterani Weiss e Darioli e il giovane Zingerle per una onorevole staffetta.

Combinata: salto e fondo fusi in due giornate. Roba da tedeschi orientali e nordici, nessun italiano in gara.

Salto: è la specialità che ha subito la più profonda evoluzione tecnica negli ultimi anni. I nuovi trapezisti senza rete nel circo bianco non sono più marcantoni ma uomini-uccello, pesi piuma. Il prototipo del nuovo saltatore è il giovane finlandese Matti Nykaenen, 1.74, di altezza per 54 chili di peso, fisico ben diverso da quelli dell'austriaco Innauer e dell'altro finlandese Tormanen, vincitori a Lake Placid.

Scuola austriaca in ritardo, finlandesi, canadesi e tedeschi dell'Est sembrano all'avanguardia nella specialità. Può dire la sua però anche l'estroverso ragioniere ventiduenne di Asiago Massimo Rigoni, vincitore alle Universiadi, secondo nella preolimpica dello scorso inverno a Sarajevo e primatista nazionale con 153 metri.

LO SVEDESE HA PRECEDUTO GIRARDELLI, OGGI SPECIALE

Sulle nevi di Borovets vince ancora Stenmark

BOROVETS — Come a Parpan, Kirchberg e Kitzbuehel, Ingemar Stenmark e Marc Girardelli, i due esclusi dalle Olimpiadi invernali che da mercoledì prossimo prenderanno il via a Sarajevo, dove fra l'altro c'è poca neve, hanno messo in fila tutti gli avversari in una prova di Coppa del mondo.

Visto che i regolamenti sono i regolamenti il fatto resta a puro titolo di rilevazione statistica ma è certo che in Jugoslavia le prove di speciale e di gigante mancheranno di due sicuri protagonisti. Di ottimo augurio per i colori italiani invece il terzo posto di Roberto Erlacher uno che alle Olimpiadi ci sarà e che ha messo ieri in mostra una condizione in sicuro progresso. Così come Oswald Toetsch che, con il nono posto dovrebbe essersi tranquillamente assicurato il passaporto per Sarajevo che per lui sembrava ancora in dubbio. Tra gli azzurri ha invece perduto un'occasione Riccardo Pramotton uscito nella prima manche come Alex Giorgi.

D'altra parte il terzetto di testa Stenmark, Girardelli, Erlacher è sembrato nettamente senza problemi in entrambe le manche. Stenmark si è assicurato la vittoria nella prima scendendo con una precisione fenomenale. Girardelli ha tentato il recupero segnando il miglior tempo nella seconda. Erlacher è stato alla loro altezza con buona regolarità siglando un terzo posto nella prima manche e un secondo (dietro a Girardelli ma davanti a Stenmark) nella seconda.

Classifica gigante

1) Ingemar Stenmark (Sve) 2'29"60; 2) Marc Girardelli (Lus) 2'30"13; 3) Robert Erlacher (Ita) 2'30"38; 4) Boris Strel (Jug) 2'31"29; 5) Jose Kurarit (Jug) 2'31"44; 6) Jacques Luethy (Svi) 2'31"45; 7) Thomas Buergler (Svi) 2'31"60; 8) Hubert Strolz (Aut) 2'31"95; 9) Oswald Toetsch (Ita) 2'39"90. 10) Andreas Wenzel (Lie) 2'32"93.

Classifica Coppa

1) Pirmin Zurbriggen (Svi) punti 209; 2) Ingemar Stenmark (Sve) 181; 3) Andreas Wenzel (Lie) 174; 4) Marc Girardelli (Lus) 143; 5) Anton Steiner (Aut) 125; 6) Franz Heinzer (Svi) 123; 7) Urs Raeber (Svi) 118; 8) Bojan Krizaj (Jug) 92.

BASKET A1: A GORIZIA PARTITA CHIAVE PER GIANCARLO PRIMO

Se oggi affonda il Simmenthal la San Benedetto torna in corsa

GORIZIA — Per i riflessi immediati e futuri che è destinato ad avere sulla parte bassa della classifica, nella quale in un fazzoletto di sei punti sono raggruppate a tre differenti livelli ben sette squadre, l'incontro tra San Benedetto e Simmenthal in programma questo pomeriggio (17.30) al Palasport isontino è uno dei più attesi della quarta giornata di ritorno.

All'esito del confronto tra goriziani e bresciani, guardano infatti con molto interesse e apprensione tutte le altre cinque formazioni attualmente coinvolte nella lotta per la salvezza.

Rientrando per così dire nella norma, un successo della San Benedetto sarebbe molto gradito a Binova, Scavolini, Febal e Latini. Viceversa, un'affermazione del Simmenthal sconvolgerebbe il quadro delle aspettative e della situazione andando a beneficio dei bresciani.

La designazione, per questo incontro clou, della coppia Pinto e Teofili, chiamata di solito a dirigere scontri di vertice, sottolinea la delicatezza della partita, decisiva soprattutto per la squadra di casa. Soltanto cogliendo una vittoria sui bresciani, la San Benedetto può infatti continuare a sperare di raggiungere il traguardo che si era prefissa all'inizio della stagione. Sarebbe, d'accordo, solo un primo piccolissimo passo, ma proprio per questo è importantissimo per i goriziani non perdere l'opportunità che il calendario, in questo turno, offre loro.

Dimezzare il distacco da Bic e Simmenthal (e forse anche dal Scavolini) e portarsi a quattro punti dalla Fabal (e forse anche dalla Latini) potrebbe costituire un trampolino di lancio ideale per la squadra di Primo, e riaprire veramente i giochi per la salvezza, che, dopo otto sconfitte consecutive, sembravano ormai irrimediabilmente chiusi.

Per tentare di risalire la corrente è dunque indispensabile per la San Benedetto riuscire a battere, cosa che è facile a dirsi ma sicuramente più difficile a farsi, il Simmenthal. La squadra di Rinaldi, da parte sua, si presenta a Gorizia con tutte le migliori intenzioni di far suo il risultato e di bissare il vittorioso raid di sette giorni fa a Trieste.

La formazione bresciana possiede un organico invidiabile, che sulla carta e stando alle previsioni della vigilia avrebbe dovuto consentire di entrare, senza grossi problemi, nei play off. Sono bastate invece un paio di partite storte per compromettere tutto. Da qualche turno il Simmenthal appare però in netta ripresa.

Pietkiewicz è tornato a illuminare la scena e la squadra è uscita da una pericolosa zona d'ombra, facendo emergere le sue grosse individualità, e il suo temperamento, specie sotto canestro dove, nonostante la presenza di Costa, Branson e gli altri due metri aveva lasciato sin qui un po' a desiderare. Punto di forza della formazione lombarda è comunque il tiro da fuori, nel quale il Simmenthal, grazie alle mani calde di Piet, Ritossa e Motta, primeggia in assoluto con oltre il cinquanta per cento di realizzazioni.

Ai tiratori bresciani, la difesa San Benedetto dovrà quindi dedicare oggi cure particolari, cercando inoltre di non farsi abbagliare dai fasci di luce di Piet, specialista nel far smarcare i compagni.

Nella San Benedetto, che in settimana si è allenata con grosso impegno, si ricostituirà la coppia LaGarde-Mayfield. Dopo le indicazioni di Torino.

Giancarlo Bulfoni

Serie A1

(ORE 17.30)

Granarolo-Bic
Binova-Honky
S. Benedetto-Simmen.
Simac-Febal
Latini-Star
Peroni-Berlini
Indesit-Jolly
Scavolini-Bancoroma

Serie A2

(ORE 17.30)

Mister Day-Popolare
Sebastiani-Vincenzi
Eagle-Italcable g.i.
Carrera-C. Riunite
Marr-Benetton
Mangiaebevi-Rapident
Bartolini-Lebole
Gedeco-Yoga

Hockey a rotelle

SERIE A-1

Roller Monza	3
Zoppas Pordenone	2

SERIE A-2

Saponia Gorizia	10
Mens Sana Siena	1
Triestina	6
Migliarina	8

SERIE B

Ise Pordenone	4
Pistoia	3
Italcantieri	2
Grosseto	7

■ VELA — Il New York Yacht Club ha annunciato ufficialmente che John Kolius sarà il timoniere del «dodici metri» che difenderà i suoi colori nella prossima Coppa America.

E' morto Dario Bais già azzurro dell'hockey

TRIESTE — Dario Bais ha improvvisamente e prematuramente lasciato il mondo dello sport e della medicina. Atleta di hockey su prato e azzurro della specialità negli anni cinquanta, restò vicinissimo alla disciplina anche dopo aver deposto le scarpe in ripostiglio, incoraggiando i due figli maschi Stefano e Federico all'attività agonistica. Laureatosi brillantemente in medicina e chirurgia, rimase ancora nello sport quale medico sociale dell'Hc Trieste e dell'H. Junior Itala. Circondato da stima e simpatia, lascia un grande vuoto fra gli atleti, dirigenti e colleghi. Alla famiglia sentite condoglianze.

■ COPPA EUROPA — Lo svizzero Hans Pieren ha vinto lo slalom speciale di Corno Alle Scale (Bologna), valido per la Coppa Europa di sci alpino. Quarto al termine della prima manche, Pieren ha recuperato posizioni nella seconda.

GRAN DERBY NELLA C1 DI BASKET DAVANTI A TREMILA PERSONE

Jadran un po' più della Servolana

TRIESTE — Alla faccia del cosiddetto basket minore. Se ieri l'ideatore di questa tanto odiosa quanto incauta etichetta appioppata alla C1 nostrana si fosse trovato a passare dalle parti del Palasport di Chiarbola, avrebbe sicuramente cambiato idea in proposito. E le tremila anime che, snobbando la concorrenza delle amenità festivaliere, si erano date appuntamento per assistere al derby Servolana-Jadran non hanno avuto motivo di tornarsene a casa deluse.

Il risultato finale ha premiato i blu dell'Altipiano che hanno esibito al coppia Ban e Vitez su standard elevatissimi. Marko ha impazzato nei primi venti minuti e il gemello Boris l'ha imitato nella ripresa. La Servolana, dal canto suo, ha trovato Jacuzzo in serata di buona vena ma, dopo un primo tempo giocato gomito a gomito, nella ripresa si è lasciata imporre il gioco dall'avversario. Una ragione per sorridere ugualmente, i giallorossi la possono però trovare: basta dare un'occhiata alle cifre degli incassi.

La cronaca della partita racconta di un primo tempo combattutissimo. Le due formazioni hanno accusato nelle battute iniziali il nervosismo esprimendo un gioco abbastanza caotico. La zona 3-2 adottata da Zagar metteva in seria difficoltà i tiratori servolani mentre Vitez incominciava ciccando (0 su 6). Lo Jadran racimolava al 14' cinque lunghezze di vantaggio ma la Servolana era brava ad annullare il ritardo nei minuti finali chiudendo il primo tempo sul risultato di trentasei pari.

Il tabellino a quel punto parlava di un Ban a quota 18 punti e di un contratto Vitez sorprendentemente arenatosi a quota 4. Il cecchino di Zagar si rifaceva però con gli interessi nella ripresa infilando ventisei determinanti punti. Pozzecco gli metteva alle costole prima Briganti e poi Cassio ma la musica non cambiava. Dopo altri quattro minuti sul filo dell'incertezza (40-40), lo Jadran piazzava il break decisivo.

La Servolana serrava le file in difesa ma finiva col caricarsi di falli. Al 9' il punteggio era di 50-58 e al 14' erano dodici le lunghezze a favore degli ospiti. Nei minuti finali le difese si aprivano e si assisteva a diversi «numeri» di buona fattura. L'appuntamento col derby è fissato per l'anno prossimo. Magari in B, ovviamente.

Roberto Degrassi

Servolana - Jadran 72-88 (36-36)

SERVOLANA: Pieri, Bubnich 10, Meneghel 7, Jacuzzo 20, Oeser 14, Cassio 2, Rossi 2, Pecchi 11, Briganti 6; n.e.: Ceppi.

JADRAN: Zerjal 4, Rauber 2, C. Starc 14, Sossi 1, Vitez 30, Ban 32, Danieli 5; n.e.: Gulli, I. Starc.

ARBITRI: Pennelli di Napoli e Pappalardo di Castellammare di Stabia.

NOTE – Tiri liberi: Servolana 12 su 20, Jadran 24 su 40. Uscito per falli: al 10'53" del s.t. Rauber (54-62).

BASKET FEMMINILE A1

Gbc Milano	98
Sgt Gefidi	80

■ PUGILATO — Il comitato esecutivo dell'Associazione Europea di pugilato dilettanti (E.A.B.A.), riunitosi A Mosca presieduto dal francese Bernard Restout, ha respinto a maggioranza la proposta, avanzata dall'Associazione internazionale di pugilato dilettanti, dell'uso del casco nei combattimenti.

PALLAVOLO A-2

Steton Carpi	3
Volley Ball Udine	0

In poche righe

L'Ussi per il rinnovo del contratto

ROMA — Si è riunito il consiglio nazionale dell'Unione stampa sportiva italiana. È intervenuto ai lavori il presidente della Lega nazionale calcio, on. Matarrese con il quale sono stati discussi i problemi relativi alle tribune stampa degli stadi italiani. Per il prossimo campionato, sarà stabilita una norma precisa per cui le tribune stampa saranno gestite dall'Ussi con la collaborazione delle società calcistiche.

Il consiglio nazionale ha dato mandato alla commissione sindacale, in vista del rinnovo del contratto giornalistico, di elaborare una piattaforma di richieste che saranno inviate alla Federstampa. Si è parlato anche di Olimpiadi e dell'Aips.

Corso istruttori alla conclusione

TRIESTE — Si concluderà ufficialmente domani sera alle ore 19.30, nella sede della società triestina della vela sul Pontile Istria n. 8, il quarto corso di aggiornamento per istruttori dei Centri Coni di avviamento allo sport.

Basket: il Latini ingaggia Phillips

FORLÌ — Eddie Phillips, ala pivot di colore, ventidue anni, alto 2,01 per 106 chili, è il sostituto di Rod Griffin nella Latini Forlì. lo ha comunicato la società romagnola specificando di aver ottenuto dalla Federbasket l'autorizzazione al suo secondo cambio di straniero nella stagione. Phillips arriverà in Italia martedì prossimo e dunque la Latini oggi affronterà la Star schierando un solo americano (Mike Harper). Griffin si è infortunato domenica scorsa a Roma nella partita contro i campioni d'Italia ed è stato operato nei giorni scorsi ai legamenti del ginocchio destro.

Phillips ha giocato nell'Alabama University con una media di 16 punti e 10 rimbalzi a partita e poi è passato tra i professionisti come prima scelta dei New Jersey Nets (ventunesima scelta assoluta 1982 di tutta la Nba). Tra i professionisti nel primo anno ha giocato mediamente tre minuti e 20 secondi a partita, poi è passato ai Philadelphia 76ers che però lo hanno «tagliato» dopo l'avvio di questa stagione.

UN OSPITE INSIDIOSO PER GLI ANZIANI LOCALI A MONTEBELLO

Bis Bi contro Ambrosiana e Sentiero

TRIESTE — Suona l'allarme per gli anziani di stanza a Montebello poiché è in arrivo Bis Bi, soggetto ben noto al pubblico triestino. Il cavallo di Mario Rivara si ripresenta sulla nostra pista reduce da due terzi posti in quel di Firenze; se non ha vinto, in quelle occasioni il figlio di Barbabiù si è espresso in modo gagliardo sul piano della velocità, avendo segnato 1.17.9 e 1.18.4.

Contro un ospite talmente agguerrito, tenteranno tenace opposizione Ambrosiana, Sentiero, Granaglione e Abesada Jet, tutti e quattro bene intonati sui percorsi di velocità. Particolarmente attendibile Ambrosiana, che ha rotto proprio domenica scorsa il lungo digiuno in fatto di vittorie con un significativo percorso di testa su distanza non proprio gradita. Sul preferito miglio, la figlia di Zuccherina dovrebbe esprimersi con il motore a mille, e nella prevedibile condotta d'avanguardia — è infatti pensabile che nel lancio si dimostri più ratta di Bis Bi e Sentiero — quasi sicuramente diventerà ostica rivale per il rinomato Bis Bi.

Se non può prescindere da Bis Bi in sede di pronostico, vanno altrettanto riconosciute le possibilità di ben figurare sia di Ambrosiana, sia di Sentiero il quale, ancorato nella preziosa posizione accanto al «guard rail», dovrebbe esibirsi in un percorso produttivo visto che si trova in condizioni di forma ottimali e che ha nella regolarità la sua arma principale.

Più difficile sulla carta il compito di Granaglione e di Abesada Jet, benché entrambi attraversino un momento di forma propizio; i numeri di partenza all'esterno di tutti rappresentano una specie di palla di piombo per i ...garretti degli allievi di Prioglio e Mazzucchini.

* * *

Nel convegno, che inizierà alle 14.30, vuole considerazione anche la corsa riservata ai 4 anni nella quale debutterà Ciro di Iesolo, un figlio di Marengo Hanover acquistato da Quadri dopo che aveva vinto a San Siro in 1.20.9.

Per Ciro di Iesolo, gli avversari da battere saranno Cesar Bi, altro allievo di Rivara, e l'ottimo Cantore RL che però non avrà vita facile in seconda fila.

Da segnalare ancora la Totip, sul miglio, che dovrebbe passare fra Bassofondo e Ado, la prova riservata ai «gentlemen» posta all'inizio, con Bombolino in grado senz'altro di continuare la serie vittoriosa ripresa da poco, e l'handicap a invito sui due giri dove potrebbe risaltare alfine Certosino che assime a Germo renderà un nastro a discreti anziani fra i quali Armal, Bark, Demecu e Flight.

Due le prove per i puledri di 3 anni; nella prima saranno nuovamente di scena Demoniesso RL e Dado d'Ausa, nella seconda rivedremo l'interessante Dalpiano alle prese con gli ospiti Doney Effe e Davantage Bi.

Mario Germani

I nostri favoriti

Premio della Tequila: Bombolino, Porto Alegre, Zado.
Premio del Whisky: Demoniesso RL, Dado d'Ausa, Durbin.
Premio del Rhum (Totip): Bassofondo, Ado, Eridano.
Premio dei Liquori: Bis Bi, Ambrosiana, Sentiero.
Premio del Cognac: Bulawayo, Birio, Berenicea RL.
Premio del Gin: Dalpiano, Doney Effe, Davantage Bi.
Premio del Brandy: Ciro di Iesolo, Cesar Bi, Cantore RL.
Premio della Grappa: Certosino, Germo, Armal.

OGGI - ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO - ORE 14.30
TRIS MONTEBELLO 2 DUPLICI ACCOPPIATE
e una corsa di centro, sulla breve distanza, con un ospite eccezionale
MONTEBELLO È SPETTACOLO

A CORVA DI AZZANO DECIMO 126 ASSI DEL CICLOCROSS

Chi emergerà dal fango?

CORVA D'AZZANO DECIMO — Anche il rito della punzonatura è concluso. Ieri pomeriggio per due ore, a Corva, è sfilato tutto il Gotha del ciclocross nazionale. A vederli così puliti i 126 atleti che oggi si danneranno l'anima per portare a casa la maglia tricolore della specialità, non sembravano neanche gli stessi. Soltanto a gara conclusa assumono quella fisionomia da minatori sfiancati, con la polvere e il fango impastati al sudore che scendono lungo le tempie.

I superman del ciclocross nostrano non incutono, insomma, alcun timore reverenziale. Tanto che viene spontaneo chiedersi che cosa li trasformerà, in corsa, come se fossero animali sanguinari sulle tracce di una preda. Il segreto, forse, sta nei loro «mostri» d'acciaio, ingrassati e tirati a lucido prima, molto simili a rottami da buttare, dopo.

Una bicicletta da ciclocross, in realtà, non nasconde nessun segreto. Niente leghe fantascientifiche per rinforzare il telaio, nessun accorgimento speciale per attutire le vibrazioni. Il peso di una bici da cross supera di poco quello dei modelli da strada: nove chili abbondanti contro sette e mezzo, otto kg al massimo. Le ruote, logicamente, sono rinforzate, e i cerchi sono più larghi di qualche millimetro. Molto importanti i tubolari, concepiti per resistere a urti e sollecitazioni notevoli e dotati di un battistrada «aggressivo», che possa fare presa, insomma, anche nei tratti di ghiaccio vetrato e nelle pozzanghere.

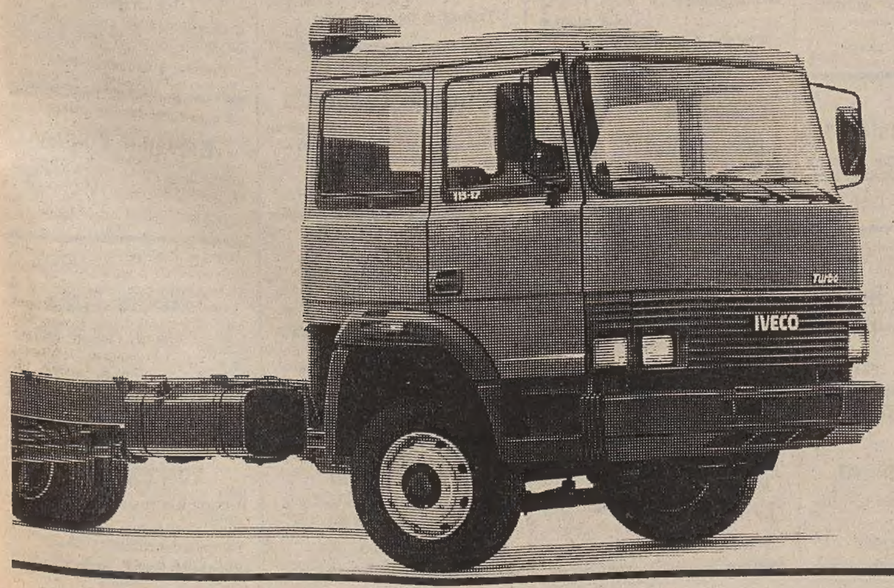
Per il resto la bici da cross è uguale a quella da strada. Possono cambiare leggermente le forcelle, più grosse, e il manubrio, più alto. Le levette che azionano il deragliatore della moltiplica e il cambio di catena sui pignoni della ruota libera vengono spesso spostate più in alto sul telaio, vicino al manubrio, per facilitare una presa migliore anche nei tratti del percorso più faticosi.

I sofismi della meccanica, quindi, nel cross contano fino a un certo punto. Cuore-polmoni-garun è la trinità di doti che portano un corridore a emergere nel fango. Roland Liboton, campione del mondo in carica, insegna: quest'anno ha vinto tutte le gare a cui ha partecipato, meno una, perché un guasto meccanico lo ha appiedato e attardato. Della serie l'imprevisto è in agguato dietro l'angolo,

A. M. L.

Pallamano: Italia-Irlanda 50-5

ITALIA: Augello, Loreti, Massotti, Todeschi 6, Pischianz 14, Angeli 5, Teofile 5, Schina, Hilpold 5, Widmann 6, Scropetta 6, Bozzola 3.



EXTRALUSSO, nuova, confortevole costruzione con annesso magazzino pluriallestibile ad alta portata utile. Riferimento 115.17-135.17 **FIAT** e **OM**.

ULTIMISSIME

MODELLO 115.17 e 135.17 Iveco. Settore stradali medi. Massima affidabilità. Trasporto conto terzi libero su 115.17. Telefonare Concessionari Iveco: Fiat e OM.

CABINA completamente ristilizzata. Massimo confort. Spazio a volontà. Posti letto.

ARREDAMENTO extralusso. Il massimo della categoria. Estetica e praticità assicurate. Rifiniture interne di classe superiore.

MOTORE turbo sei cilindri 5500 cc. Potenza max 168 CV (123,5 kw) a 2700 g/min.

VARIE

COPPIA max 51 kgm (500,3 Nm) a 1600 g/min. Elevata potenza a basso numero di giri. Assicurasi economia consumi.

SISTEMA frenante interamente pneumatico, con due sezioni totalmente indipendenti, garantisce al veicolo una maggiore e più sicura efficienza.

QUATTRO diversi passi offronsi. Massima versatilità allestimenti.

NUOVE sospensioni paraboliche e pneumatici ribassati consentono abbassamento pianale di carico. Introduzione di supporti ancoraggio e telaio liscio permettono applicazione qualsiasi allestimento.

VARIETÀ allestimenti garantita. Cassonato, ribaltabile, furgonato frigorifero, bisarca, gru idraulica, cisterna ecc. ecc.

INVESTIMENTI

TOTALE razionalizzazione dell'impiego. Consumi ridottissimi. Ampia versatilità della gamma.

PROFITTI e massima redditività. Progetto studiato ad hoc per massimo rendimento vostro lavoro.

ULTIMISSIME tecnologie anticrisi per massime prestazioni minimi costi esercizio.

AAAAAAA affare! Offresi pacchetto servizi comprendente vendita rateale Sava, Servizio Assistenza e Ricambi Originali Iveco, Consulenza Trasporto, carta di credito. Consultare organizzazione di vendita Iveco: Direzioni Regionali e Concessionari Fiat e OM.

OFFERTE D'IMPIEGO

AUTOTRASPORTATORI specie conto terzi interessati miglioramento produttività et massimo confort cercansi.

OPERATORI intraprendenti cercansi, interessati trasporto merci da 115 a 133 quintali per versione isolata, e 210 quintali per combinazione.

IVECO FIAT OM

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.30 D Venezia S.L.
5.25 L Venezia S.L.
5.55 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre) *Tergeste**
6.00 D Venezia S.L.
6.22 L Portogruaro (Soppresso nei giorni festivi) (1)
6.44 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLAB Mosca - Roma) (2); I e II cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 3/6 al 23/9) - cuccette II cl. Varsavia - Roma (lunedì, giovedì e sabato 2.6-22.9) - I e II cl. Trieste - Roma
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.20 R Roma (via Mestre)*
9.58 L Venezia S.L.
12.56 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl - Catania e Palermo, cuccette II cl. Reggio C.)
13.24 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
14.40 Ex Venezia S.L.
17.06 R V. Mestre - Milano - Genova Brignole (*) (3)
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (WLA e cuccette II cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.20 L Portogruaro
19.30 L Portogruaro
19.38 Ex *Simplon Express* - V. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi - cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi, Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2/6/84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
20.28 D Venezia S.L.
22.15 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova, cuccette II cl. Trieste - Genova (dal 25/9/83); I e II cl. Trieste - Ventimiglia (dal 25/9/83)
22.35 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cuccette I e II cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.22 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro. (Soppresso nei giorni festivi)
7.08 L Portogruaro
7.24 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste cuccette di II cl. Genova - Trieste dal 25/9/83; I e II cl. Ventimiglia - Trieste dal 25/9/83; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cuccette I e II cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S.L.
9.27 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - V. Mestre, cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9/83)
10.30 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cuccette II cl. Lecce - Trieste)
10.05 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cuccette II cl. Ginevra - Trieste) (4)
13.05 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C. Fl. - Roma Tib. - Firenze C. M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette di II cl. Reggio Cal. - Trieste; cuccette di I e II cl. Catania - Trieste e Palermo - Trieste)
18.30 D Torino - Milano - Venezia S.L.
19.11 D *Venezia Express* - Venezia S.L. (WLAB Venezia - Belgrado; Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; cuccette di II cl. Venezia - Istanbul dal 29/5 al 24/9/83 e dal 17/4 al 2/6/84 e Venezia - Skopje escluso giorni lunedì e domenica)
19.20 L Portogruaro
20.12 D Venezia S.L.
20.48 R Roma (via V. Mestre) (*)
21.20 R Genova Brignole - Milano (via V. Mestre) *Tergeste**
23.10 L Venezia S.L.
23.27 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L., WLAB Roma - Mosca (5) WLAB Torino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9/83), cuccette II cl. Roma - Varsavia (giorni di martedì, giovedì e domenica dal 3/6 al 23/9/83) e Roma - Budapest (giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83)
0.37 D Venezia S.L.

(*) Solo I cl. e prenotazione obbligatoria.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 30/5 al 15/6, dal 16/9 al 22/12/83, e dal 9/1 al 18/4 e dal 26/4 al 2/6/84; soppresso nei giorni festivi
(2) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9) e mercoledì e venerdì (dal 24/9/83)
(3) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26/12/83 e 1/1/84
(4) Si effettua nei giorni di sabato dal 2 al 30/7/83
(5) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9) e nei giorni di giovedì e sabato (dal 25/9/83)

TRIESTE C.le - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

10.03 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado, cuccette II cl. Parigi - Belgrado, Parigi - Zagabria (dal 26/9/83); WLAB Parigi - Zagabria (dal 31/5 al 25/9/83)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
20.08 Ex *Venezia Express* - Villa Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene - Istanbul (WLAB e cuccette II cl. Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje escluso i giorni lunedì e domenica; Venezia - Istanbul dal 29/5 al 24/9/83 e dal 17/4/84; Venezia - Atene escluso giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83; WLAB Venezia - Atene solo giovedì e domenica dal 2/6 al 25/9/83)
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Varsavia (cuccette II cl. Roma - Varsavia solo martedì, venerdì e domenica dal 3/6 al 23/9/83); Roma - Budapest solo lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83; WLAB Roma - Mosca (2) - Torino - Mosca (solo il sabato dal 4/6 al 24/9/83)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Varsavia - Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WLAB Mosca - Torino solo al venerdì 25/5 al 24/9/83); WLAB Mosca - Roma (3); (cuccette II cl. Varsavia - Roma solo nei giorni di lunedì, giovedì e sabato dal 2/6 al 22/9/83); Budapest - Roma solo nei giorni di mercoledì, venerdì e domenica dall'1/6 al 21/9/83)
8.36 Ex *Venezia Express* - Istanbul - Atene - Skopie - Belgrado - Lubiana - Villa Opicina
9.46 D Lubiana - Villa Opicina (1)
16.38 D Lubiana - Villa Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, cuccette II cl. Belgrado - Parigi e Zagabria - Parigi (dal 24/9/83 al 2/6/84); WLAB Zagabria - Parigi (dal 29/5 al 23/9/83)
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e nei giorni 15/8, 1 e 3/11, 8 e 26/12/83, 23 e 25/4 e 1/5/84
(2) Non circola nei giorni di sabato (dal 29/5 al 23/9), giovedì e sabato dal 25/9/83
(3) Non circola nei giorni di venerdì (dal 29/5 al 22/9/83) e il mercoledì (dal 24/9/83)

TRIESTE C. - UDINE - TARVISIO VIENNA - SALISBURGO MONACO

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 L Udine
6.08 D Udine - Tarvisio
6.14 L Udine
7.15 D Udine
9.43 L Udine
12.26 D Udine - Tarvisio
13.07 L Udine - Tarvisio - Vienna
14.00 D Udine - Carnia
14.28 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine - Venezia S. L. (1)
18.00 L Udine
19.25 D Udine
20.02 L Udine
20.52 D *Italien Österreich Express* - Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette I e II cl. Udine - Vienna)
23.00 L Udine

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

0.53 Udine
6.35 L Udine (soppresso dall'8 al 15/8/83) (1)
7.17 L Udine
7.57 D Venezia - Udine (1)
8.47 L Udine
9.00 D *Österreich Italien Express* Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette I e II cl. Vienna - Trieste)
10.12 D Udine
11.36 L Udine
11.57 R Milano C. - Vicenza - Treviso - Udine (*) (2)
14.32 D Udine
15.33 L Udine
16.43 D Udine
17.55 L Udine
19.30 L Udine
19.55 Ex Tarvisio - Udine
21.10 L Udine
22.40 Udine
22.50 D *Gondoliere* - Vienna - Tarvisio - Udine

(*) Solo I classe e prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso nei giorni festivi
(2) Soppresso nei giorni 14 e 15/8, 25 e 26/12/83, e 1/1/1984.

L'AVVISO ECONOMICO

può aiutarvi a risolvere qualsiasi vostro problema

Con una spesa limitata potete mettervi in contatto con le persone interessate

Chi cerca e chi offre tutti si incontrano nelle colonne degli avvisi economici de

IL PICCOLO

†

E' prematuramente scomparso il

DOTT.
Dario Bais

Ne danno l'annuncio la madre VITTORIA, la moglie GIOVANNA, i figli STEFANO, FEDERICO ed ERIKA.

I funerali avranno luogo lunedì 6 febbraio alle ore 12.15 partendo dalla Cappella del cimitero di S. Anna.

Un vivo ringraziamento a tutti i colleghi medici che, con competenza e passione, lo hanno seguito nei suoi ultimi giorni.

Un grazie di cuore anche agli operatori paramedici per l'amorevole assistenza.

Un'affettuosa riconoscenza a tutti coloro che hanno risposto all'appello per la donazione di sangue.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 febbraio 1984

Prendono parte al lutto
— ENRICO e ZITA GIANOTTI
— FERDINANDO e CELESTE GIANOTTI

Trieste, 5 febbraio 1984

Addolorati partecipano al lutto:
— la suocera CELESTE FERRETTI
— le cognate PIA FORTI, ADELAIDE GIANOTTI col marito GAETANO e i figli ENRICO e LORENZA.

Trieste, 5 febbraio 1984

Commossi partecipano al dolore di GIOVANNA e dei figli, ODINO, MARISA, CYNTHIA, LAVINIA.

Trieste, 5 febbraio 1984

FRANCO e LICIA LEGNANI prendono parte al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Dario

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto ELIO ed ELENA GEPPI.

Trieste, 5 febbraio 1984

L'Ordine dei Medici della provincia di Trieste partecipa con profondo cordoglio al dolore dei familiari per la scomparsa del collega

DOTT.
Dario Bais
Revisore dei conti nel Consiglio Direttivo

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipa la famiglia AURELIO STOLFO.

Trieste, 5 febbraio 1984

Commossi partecipano al lutto RENATO, MARIUCCIA e CINZIA GENTILLI.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipa al lutto:
— Dott. LUCIO MONICO

Trieste, 5 febbraio 1984

L'HOCKEY CLUB TRIESTE piange la scomparsa del caro amico, socio, ex atleta e medico sociale

Dario

DE BORTOLI, BERTUZZI, CAPPONI, COMIN, COSENTINO, DEL PIERO, DE VECCHI, FERLIN, GRISOVELLI, MAIOLA, MARI, TORRENTI, VALUSSI, VERIN.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipa al lutto della famiglia il personale medico paramedico e amministrativo della SAUB.

Trieste, 5 febbraio 1984

Sono vicini a ERIKA, NICOLETTA RAMOVECCHI e famiglia.

Trieste, 5 febbraio 1984

Si associa al lutto della famiglia l'amico e collega GIOVANNI CORRADINI.

Trieste, 5 febbraio 1984

Addolorati partecipano al lutto gli amici WILMA, ELIO BELSASSO; NERINA, SERGIO LIN; LILLY GAMBASSI; LUCILLA, FEDERICA, ERNESTO ZAR.

Trieste, 5 febbraio 1983

Partecipano al lutto ANNAMARIA e PAOLO LOSER.

Trieste, 5 febbraio 1984

È vicina a STEFANO e famiglia:
— famiglia CIRRINCIONE

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipa al lutto REMO DEGRASSI.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto CLAUDIO, LILLI CANZIO.

Trieste, 5 febbraio 1985

Partecipano addolorati al lutto ENZO SILVANO e famiglia.

Trieste, 5 febbraio 1984

A Gloria Del Grande Architetto Dell'Universo gli amici della Loggia «Pensiero e Azione» annunziano il passaggio all'Oriente Eterno del fratello

DOTT.
Dario Bais

e Lo ricordano con grande affetto e rimpianto.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto gli amici:
— SERGIO BATTIGELLI
— FRANCO FAVRETTO
— GIORGIO FURLAN
— LUCIANO MAIOCCO
— NEVIO MARINI
— SERGIO MARINI
— CARLO SCAPINI
— NICOLA SPONZA
— SEBASTIANO SPONZA
— GIORGIO TAGLIAPIETRA
— PIERO TORESELLA

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto ELSA e GIANNI COLLASSERO.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al dolore NINO, SYRA, SILVA, DARIO, ROBERTO e BRUNO LODES.

Trieste, 5 febbraio 1984

Si associano al dolore di GIOVANNA e della famiglia per la perdita dell'indimenticabile amico

Dario

— GINO e VERA
— VITTORIO e ALESSANDRA
— ALDO e PAOLA
— BERTO e NIDIA
— BUBI e NELLA

Trieste, 5 febbraio 1984

PATTY e ROBI rimpiangono il caro

zio Dario

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipiamo al dolore della famiglia: MAGDA e CARMELO BOCCAFOSCHI.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto ANITA e PINO VALENTI.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto per la scomparsa dell'amico

Dario

le famiglie ZINI.

Trieste, 5 febbraio 1984

Commossi partecipano al dolore della famiglia, LUISELLA e MARIO.

Trieste, 5 febbraio 1984

Il Gruppo Arbitri pallacanestro «G. ANDRI» partecipa al lutto della famiglia BAIS.

Trieste, 5 febbraio 1984

Con tanta commozione vicini a GIOVANNA, ERIKA, FEDERICO e STEFANO:
— LUCIANA e BOBO DORSINI
— BONA e BRUNO MALAZZI
— MARISA ed EDO SORMANI
— LICIA e GIORGIO ZUANNI
— LEDA e FERDI CERETTI

Trieste, 5 febbraio 1984

FRANCA e ALDO BRIGNOLE ricordano con tanto affetto il caro amico

Dario

Trieste, 5 febbraio 1984

Un saluto al caro amico

Bais

RITA e WILMA.

Trieste, 5 febbraio 1984

DARIO e FRANCA VICI partecipano commossi al dolore della famiglia.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto GRAZIA ZENNARO e figli.

Trieste, 5 febbraio 1984

Si associa al dolore dei familiari il Rito Scozzese Antico e Accettato per il passaggio alle valli celesti del carissimo

FRATELLO
Dario Bais

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto CARLO e LILLI SEVERINI.

Trieste, 5 febbraio 1984

Si associano al dolore della famiglia EMMA, NUCCI, NERINA e PIERPAOLO CONDÒ.

Trieste, 5 febbraio 1984

Gli addolorati congiunti di

Stanislao Umek

commossi, ringraziano sentitamente tutte le persone che hanno partecipato alle onoranze dell'estinto e al loro dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

Nel primo anniversario della scomparsa dell'

AMMIRAGLIO DI SQUADRA
Corrado Dequal

Verrà celebrata una Messa il giorno 6 febbraio alle ore 19 nella Chiesa del Rosario.

La famiglia

Trieste, 5 febbraio 1984

5-2-1980 5-2-1984

AVV.
Gianfranco Matejka

Lo ricorda con affetto
ROBERTA RUSTIA

Trieste, 5 febbraio 1984

†

Il giorno 3 febbraio ci ha lasciati

Irene Afenduli ved. Gunalachi

Lo annunciano con infinita tristezza XENIA con GIOVANNI ed ELENA, MICHELE con ELLADE, e la piccola ELENA ed i parenti tutti.

Ringraziano di cuore parenti, amici, medici, infermiere, ed il personale tutto del Sanatorio Triestino che le sono stati vicini assistendola con amorevole abnegazione.

La salma verrà benedetta nella Chiesa Greco Ortodossa di S. Nicolò alle ore 10.30 di domani, 6 febbraio.

Trieste, 5 febbraio 1984

Prendono viva parte al dolore di XENIA, nel ricordo della cara

Irene

GUGLIELMINA, LILOT e GABRIELLA ECONOMO.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano con profondo rimpianto al lutto di XENIA ricordando la cara

Irene

BOY e CHRISTIANA SEILERN ASPANG.

Trieste, 5 febbraio 1984

Ricordano con grande affetto e profondo rimpianto la cara

Irene

— GIORGIO e SOFIA AFENDULI
— XENIA e ANTONIO di DEMETRIO

Losanna, Trieste, 5 febbraio 1984

SITTY, ANTONIO, NICKY ROSSETTI DE SCANDER partecipano vivamente al grande dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

Profondamente addolorati partecipano al lutto della famiglia:
— GIORGIA e MANOLI
— CATERINA, FROSSO e GIORGIO
— LIA, ALESSANDRO
— MARINA e MENELAO
— ANNA e MANOLI
— MAFALDA e COSTAKI
— MARGHERITA e GIORGIO
— MICHELE HATZAKIS

Trieste, 5 febbraio 1984

Si associano al dolore per la scomparsa della cara

Irene

gli amici:
— MARGOT ARA
— LIVIO e NADA TRAUNER
— ADA PERETTI MODUGNO
— ALDO e GRAZIELLA MODUGNO

Trieste, 5 febbraio 1984

Prendono parte al lutto le famiglie MARGARIS.

Trieste, 5 febbraio 1984

Prendono parte al lutto:
— ETTA CARIGNANI
— IOLE, IDA, ROSANNA, LUCIO FERRO
— famiglie FERRO COHEN
— MEDI de HELMREICHEN
— LIDIA e FRANCO MANFREDI
— DORA e DIEGO FRANZONI
— BIANCA e ALCIDE ZUCCHI
— MAYNO, MYRTO, MADDALENA

Trieste, 5 febbraio 1984

La Comunità Greco Orientale di Trieste, partecipa con profondo dolore la scomparsa della Consorella

Irene Gunalachi

e si associa al lutto della famiglia.

La Presidenza

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto dei familiari: SIEGI, MARGOT, MARINA.

Trieste, 5 febbraio 1984

Commossi per le attestazioni di stima e affetto del nostro caro

Marcello Berton

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo vollero esserci vicini.

I familiari

Trieste, 5 febbraio 1984

I familiari di

Adalgiso Lepre

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

ANNIVERSARIO
1980 — 1984

Giuseppe De Ceglia

Quattro anni sono già passati da quando ci hai lasciato, però nemmeno un attimo ci siamo scordate di te papà. Sei sempre nel nostro cuore.
Tua moglie e tua figlia Ti ricordano sempre con tanto amore.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM.
Orfeo Baxalys

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie ELSY, la sorella HERMA, i nipoti e parenti.
I funerali seguiranno martedì 7 febbraio alle ore 10 nel Cimitero Greco Orientale.

Trieste, 5 febbraio 1984

Il ROTARY CLUB TRIESTE partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

COMM.
Orfeo Baxalys

da molti anni suo affezionato socio.

Trieste, 5 febbraio 1984

Prendono parte al lutto: famiglie FERRO, BIANCA LOCUOCO.

Trieste, 5 febbraio 1984

La Comunità Greco Orientale di Trieste, partecipa con profondo dolore la scomparsa del Confratello

COMM.
Orfeo Baxalys

per lunghi anni apprezzato membro della Presidenza e del Consiglio dell'Ente, associandosi al lutto della famiglia.

La Presidenza

Trieste, 5 febbraio 1984

†

La nostra cara nonna

Danica Ferluga

non è più.
Ne danno il triste annuncio il fratello SANDRO, le nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 6 corrente alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 febbraio 1984

Si associano le famiglie MEZZARI, EMILIANI, CRISCIONE.

Trieste, 5 febbraio 1984

Si associa al lutto la cognata EFREM FERLUGA.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

Il giorno 4 corr. è serenamente spirato

Francesco Vlach
Pensionato portuale

Ne danno il doloroso annuncio la figlia BRUNA, GIOVANNA, parenti e amici tutti.
I funerali avranno luogo martedì 7 febbraio alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 febbraio 1984

Il Consiglio territoriale della FIDEL CISL Trieste, unitamente a tutta la categoria dei lavoratori degli enti locali partecipa con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente sindacale amico UMBERTO BERTOLINO per la perdita della moglie

Giustina

Trieste, 5 febbraio 1984

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo tutti coloro che ci sono stati vicini nel dolore per la perdita del nostro caro papà

Pietro Demichele

Una S. Messa sarà celebrata lunedì 20 alle ore 18.30 nella Chiesa di S. Giovanni Decollato.

I figli, i familiari

Trieste, 5 febbraio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di

Andrea Corti (Adriano)

Un grazie particolare al personale e ai medici dell'ospedale Maddalena della II Geriatria.

Trieste, 5 febbraio 1984

RINGRAZIAMENTO

I nipoti di

Carmela Zorzut

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.
Un ringraziamento al dott. RAMOVECCHI.

Trieste, 5 febbraio 1984

I familiari di

Guglielmo Snaidero

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

Nel decimo anniversario della scomparsa

Rosetta Greco Redivo

viene ricordata con affetto dai suoi cari.

Trieste, 5 febbraio 1984

X ANNIVERSARIO
della scomparsa di

Emilio Sodomaco

La moglie Lo ricorda con immenso affetto.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Dorotea Puc ved. Contessa

Addolorati lo annunciano i figli EGIDIO, LELLO e la nuora TITTI e parenti tutti.
Un sentito grazie al personale medico dell'Ospedale Civile di Palmanova.
I funerali si svolgeranno lunedì 6 corr. alle ore 11 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 5 febbraio 1984

Sono affettuosamente vicini a LELLO ed EGIDIO famiglie GOLE, FRANCHI, VUGA.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al dolore gli amici:
— MASOTTI
— GLAVINA
— MAINERI
— SOSSI
— MARASSI
— LEVANTINI
— POSTOGNA

Trieste, 5 febbraio 1984

La famiglia FORLEO partecipa al dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipa al lutto famiglia CASTELLETTO.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Ratkovich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, cognati, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto le famiglie:
— FABIANI
— SOLDATI
— KAUCICH
— PERINI
— CANTONI
— MARCHESCHI
— DOMINI
— BACILLO
— POZAR

Trieste, 5 febbraio 1984

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Bellich ved. German

Ne danno il triste annuncio i figli VIRGINIO e MARINELLA, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì alle ore 11.45 dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il cimitero di Muggia.

Muggia, 5 febbraio 1984

†

Lontano dalla sua amata Trieste è mancata

Jole Bertuzzi ved. Steffinlongo

La sorella PINA, la cognata e i nipoti tutti ne danno il triste annuncio.

Trieste, 5 febbraio 1984

Commossa per le attestazioni tributate al mio caro marito

Marino Puntin

ringrazio sentitamente tutti coloro che in vario modo mi sono stati vicino in questo doloroso momento.
La santa messa verrà celebrata venerdì 10 febbraio alle ore 17 nella chiesa dei santi Pietro e Paolo di via Cologna n. 59.

La moglie

Trieste, 5 febbraio 1984

RINGRAZIAMENTO

La famiglia ZIGANTE ringrazia commossa tutti coloro che si sono resi partecipi del loro immenso dolore per la perdita del caro

Guerrino

Una Messa in memoria dell'Estinto si terrà mercoledì 8 febbraio ore 8 nella Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 5 febbraio 1984

RINGRAZIAMENTO

Commossa per le attestazioni di affetto tributate a

Giovanni Sossi

ringrazio sentitamente i parenti, gli amici e tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al mio dolore.

La moglie

Trieste, 5 febbraio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Lucia Rotter in Bullo

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

I familiari di

Gioseffa Luin

ringraziano tutti coloro che parteciparono al loro dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

X ANNIVERSARIO

Vittoria Zamola

Mamma cara, sempre con immutato amore e rimpianto TULLIO Ti ricorda.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Pauletich ved. Durighello

Addolorati ne danno il triste annuncio le nipoti LUCIANA e MIRELLA, con le rispettive famiglie, la nuora LIDIA, i pronipoti MICHELA, FABRIZIO, PIERO e FRANCESCA, la sorella e il fratello con le famiglie, i parenti tutti.
Un sentito grazie ai medici e personale del Sanatorio Triestino.
Un grazie particolare alla cara GRAZIA per le cure prestate.
I funerali seguiranno domani 6 febbraio alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 febbraio 1983

Partecipano al lutto le famiglie:
— DURIGHELLO
— SAFFI
— GIANSANTE
— ZEBEI
— PAOLETTI

Trieste, 5 febbraio 1984

Il Primario e il personale del Centro Trasfusionale dell'Ospedale infantile e dell'Ospedale maggiore partecipano al lutto della dott.ssa MIRELLA DURIGHELLO.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

Si è spenta

Luigia de Tuoni ved. Bosio

Ne dà l'annuncio la sorella BIANCA a tutti i parenti.

I funerali seguiranno alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 febbraio 1984

Prendono parte al lutto i nipoti:
— FIAMMETTA e MARIO
— ROSSANA e GIORGIO
— MAURO e WANDA
— NADIA e WALTER

Trieste, 5 febbraio 1984

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Coronica ved. Trani

Ne danno il triste annuncio i figli UGO, IDA, la nuora, il genero, i nipoti, le sorelle, il fratello, cognati e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore alla Chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

Il giorno 2 febbraio 1984 è mancato

Dino Rosini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie NIVES, i figli PATRIZIA e GIORGIO e i parenti tutti.

Trieste, 5 febbraio 1984

La famiglia COLAN-PECEK per la perdita del caro

Nöel

ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore, in particolare la ditta ALLEGRETTO, la Cooperativa Facchini S. Giacomo e la maestra ed i bambini della V/A.

Trieste, 5 febbraio 1984

RINGRAZIAMENTO

Commossi ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa della cara

Ida Cerlienco nata Cesar

I familiari

Trieste, 5 febbraio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Emilia Capellan ved. Gomisel

ringraziano di cuore tutti coloro che presero parte al loro immenso dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

I familiari di

Ferruccio Cattaruzza

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

II ANNIVERSARIO

Luigia Schneder Klincon

La ricordano ELSA, DANTE, MARZIO.

Trieste, 5 febbraio 1984

Ricorre oggi il secondo anniversario della scomparsa di

Carlo Vidoni

Lo ricordano la moglie, la figlia, i parenti e colleghi tutti.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

Si è spento serenamente

Sergio Sain

Ne danno il doloroso annuncio la madre EMMA, i figli LUIGI e MIRELLA, la nuora DIANA e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì, ore 10.45 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 5 febbraio 1984

Il personale e la direzione della ditta BELTRAME partecipano al lutto della collega MIRELLA.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto famiglia DE PINTO e famiglia SILVAGNI.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto le famiglie: ORZAN, GIURGEVICH, VILLER, CURCI, GRUDEN.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

La mia cara mamma

Bruna Pipan ved. Fachin detto Zumin

non è più.
Lo annuncia con dolore la figlia MARISA con PAOLO, le sorelle NERINA e GIORGINA, il fratello ERNESTO, cognati, nipoti e parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Divisione Neurologica dell'Ospedale maggiore.
I funerali avranno luogo lunedì 6 febbraio alle ore 10.30 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al lutto le famiglie ROMANI, GALL e LEGROTTAGLIE, le famiglie ROSSI e COMOLLO da Torino.

Trieste, 5 febbraio 1984

Partecipano al dolore CLAUDIO, FRANCA, MICHELA.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Sofia Gherghich ved. Metelli

Addolorati ne danno il triste annuncio le famiglie PERSOGLIA, LISSIAK, PANGOS e RAUBAR unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 6 febbraio alle ore 13 partendo dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 febbraio 1984

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Oleni

Ne danno il triste annuncio la moglie FRANCESCA, i fratelli, le sorelle, unitamente ai nipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 6 febbraio alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore.

Trieste, 5 febbraio 1984

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Cogo

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

La moglie, la figlia

Trieste, 5 febbraio 1984

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Vittorio Valenti

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

LAURA, PAOLO e i fratelli nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano commossi tutti coloro che hanno preso parte alle onoranze funebri per la perdita del loro indimenticabile congiunto

Natale Comolli

Gorizia, 5 febbraio 1984

I familiari di

Celestina Blasina in Labiani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

I familiari di

Giovanni Filipas

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 febbraio 1984

III ANNIVERSARIO

Silvestro Brzan

La moglie Lo ricorda con affetto.

Trieste, 5 febbraio 1984

Nel decimo anniversario della morte di

Luciano Gonni

il papà Lo ricorda a parenti e amici.

Trieste, 5 febbraio 1984

ESTERI

DOPO LA FUGA DI NOTIZIE SUL BLOCCO DEI PREZZI

Belgrado impone la revoca dei rincari non autorizzati

Chieste misure «capitaliste» - Djuranovic (Montenegro) nuovo presidente

BELGRADO — La Camera delle repubbliche e delle regioni, uno dei due rami della «Skupstina», ha votato unanime un documento che invita aziende autogestite ed enti statali di controllo a revocare entro sette giorni tutti gli aumenti dei prezzi decisi dal 19 al 23 dicembre scorso. Se ciò non dovesse accadere, il governo federale è stato invitato a emanare un'apposita legge.

È questo l'ultimo atto dello scandalo seguito alla fuga di notizie sul ripristino del blocco dei prezzi. Alcuni giorni prima che il decreto governativo (coperto dal «massimo segreto di stato») fosse pubblicato, e precisamente dal 19 al 23 dicembre, decine di migliaia di prodotti sono stati rincarati con l'autorizzazione degli organismi repubblicani e regionali preposti al controllo dei prezzi. Molti rincari sono stati concessi fino all'ottanta per cento. Il decreto governativo, varato in chiave anti-inflazione, è stato così vanificato.

Inefficaci sono state finora le sollecitazioni delle autorità della Lega comunista e governative, impegnate nella «stabilizzazione», ovvero nel risanamento dell'economia, perché le aziende revocassero gli aumenti. Solo alcune hanno ubbidito, le altre resistono sostenendo che il decreto governativo è «poco chiaro».

Joze Globacnik, deputato della Slovenia, ha detto che «non vale nulla determinare amministrativamente i prezzi di acquisto del granoturco quando manca dal mercato». L'accenno al granoturco è significativo: la Jugoslavia è infatti uno dei principali produttori di mais del mondo.

Altri deputati hanno ricordato che il blocco dei prezzi provocherà la scomparsa anche di beni di prima necessità, come è avvenuto con il congelamento dell'anno scorso e che soltanto la fine del blocco, all'inizio dell'estate, con il conseguente rincaro, ha fatto riapparire sul mercato caffè e detersivi, cotone idrofilo e olio, diversamente imboscati senza che nessun organo di controllo li scoprisse.

Una soluzione, è stato detto, può venire soltanto «da misure economiche adeguate che rispettino le leggi di mercato».

Intanto, Veselin Djuranovic, 59 anni, ex presidente della Repubblica del Montenegro ed ex presidente del Consiglio esecutivo (governo) federale, è stato designato membro della presidenza collegiale della Repubblica federativa jugoslava. In base al principio di rotazione delle cariche, toccherà a Djuranovic, come rappresentante del Montenegro, di assumere il 15 maggio prossimo la carica di presidente della Repubblica

STRATEGIA ANTI-DISOCCUPAZIONE

La Spd propone 35 ore di lavoro

Ma governo e imprenditori si oppongono

BONN — Il Partito socialdemocratico ha annunciato una mobilitazione politica in appoggio alla richiesta dei sindacati tedeschi di portare a 35 ore la settimana lavorativa.

L'ex cancelliere Willy Brandt, presidente dell'Spd, ha affermato ieri, nel corso di una riunione del partito, che una settimana lavorativa più breve è l'unica soluzione per risolvere il problema dell'occupazione nel paese.

I sindacati hanno minacciato uno sciopero nazionale se la richiesta di ridurre l'orario non verrà accolta entro il primo marzo, mentre i dirigenti industriali hanno sostenuto che il progetto farebbe aumentare del 20 per cento il costo del lavoro, diminuendo la competitività della Germania sui mercati esteri.

Brandt ha delineato, secondo quanto si afferma in un comunicato dell'Spd, una «alleanza attiva» del suo partito con i sindacati, aggiungendo che i socialdemocratici inizieranno una «campagna informativa» su questo problema.

Secondo Brandt, per combattere l'attuale livello di disoccupazione con la sola crescita economica, sarebbe necessario un tasso dal 6 all'8 per cento per tutto il prossimo decennio, mentre la disoccupazione di massa scelta dagli imprenditori, è costata al paese nel 1983 oltre 55 miliardi di marchi.

La discussione su come combattere la disoccupazione, che ha raggiunto i 2,5 milioni di persone, sta diventando l'argomento principale del dibattito politico tedesco. Imprenditori e cristiano-democratici sono convinti da parte loro, che la soluzione sarebbe l'abbassamento dell'età pensionabile a 59 anni. Il Bundesrat (Camera dei rappresentanti regionali) si è dichiarato favorevole a questa ipotesi.

I liberali della Fdp, che insieme alla Cdu-Cus appoggiano il governo del cancelliere Helmut Kohl, hanno proposto di abolire i limiti rigidi al numero di ore lavorative contrattuali settimanali, con lo scopo di ritagliare l'orario «su misura» per le esigenze delle varie aziende.

A favore della introduzione della settimana di 35 ore senza cambiamenti del salario attuale si sono dichiarati ieri anche i teologi evangelici e cattolici che svolgono il loro lavoro di assistenza spirituale.

In un documento pubblicato a Francoforte dal titolo «Sulla necessità di una ripartizione del lavoro», i teologi dei due gruppi confessionali motivano la loro presa di posizione con la constatazione che la disoccupazione e le conseguenze che ne derivano starebbero assumendo dimensioni non più accettabili.

POSSIBILI DIMISSIONI DEL MINISTRO

Fatale a Sir Geoffrey la polemica sul centro che ascolta l'Oriente?

La proposta «militarizzazione» del personale

LONDRA — Il futuro politico del ministro degli esteri, Sir Geoffrey Howe, appare in discussione dopo la sua conduzione dell'iniziativa governativa di togliere tutti i privilegi sindacali ai dipendenti del centro segreto d'ascolto di Cheltenham.

L'opposizione laburista ha chiesto le dimissioni di Howe, i socialdemocratici hanno parlato di «abissale incompetenza», molti deputati conservatori hanno espresso perplessità per le sue recenti prestazioni ai Comuni e perfino alcuni suoi colleghi di lavoro, in privato, hanno espresso l'opinione che il dicastero degli esteri non sia il più adatto a mettere in luce le pur «indubbie qualità» di Howe.

L'assenza contemporanea dalla Gran Bretagna del premier Margaret Thatcher — in visita in Ungheria — ha contribuito ad accentuare ulteriormente l'isolamento del segretario al Foreign Office, su cui è adesso caduta addirittura l'accusa di aver mentito (seppur per omissione) alla Camera dei Comuni.

Il 25 gennaio scorso Howe annunciò ai comuni la decisione del governo di togliere ai circa 7000 dipendenti della centrale segreta di Cheltenham (che intercetta le trasmissioni radio dell'Europa orientale e del Medio Oriente per conto dei servizi segreti britannici), tutti i privilegi sindacali, per evitare la possibilità di azioni di sciopero che (come già accaduto in passato) avrebbero potuto mettere a repentaglio l'attività del centro e la sicurezza del paese.

I lavoratori che non accettavano la decisione del governo potevano chiedere di essere trasferiti ad altro incarico nell'ambito del pubblico impiego o di essere mandati anticipatamente in pensione.

In «castigo» a Parigi

Parigi — Jacques Toubon, Alain Madelin e François D'Aubert, i tre deputati d'opposizione «censurati» per aver messo in dubbio il ruolo di Mitterrand nella Resistenza. Per protesta contro le misure — mai attuate negli ultimi 25 anni — le opposizioni golliste e giscardiane hanno disertato l'Assemblea *(Tel. Ap)*

Nove bimbi arsi negli Usa

SEATTLE — Sconvolgente tragedia del fuoco a Tacoma, nello stato di Washington. Nove bambini, in età variante da uno a 10 anni, hanno perduto la vita ieri nel rogo che ha distrutto un'abitazione.

Secondo le prime indicazioni, le piccole vittime appartenevano a due nuclei familiari distinti.

Comunisti del «Tudeh» condannati a morte in Iran

TEHERAN — La Corte suprema iraniana ha approvato la condanna a morte di 13 membri dell'«Organizzazione segreta» del Tudeh (partito comunista iraniano sciolto in maggio del 1983) secondo quanto riporta la stampa, citando l'hojatoleslam Moghtadai, portavoce della corte suprema.

Un tribunale militare iraniano ha condannato, il mese scorso, 87 militari, appartenenti al partito Tudeh, a sentenze varie dall'ergastolo a un anno di carcere. Il processo dei militari era cominciato il 6 dicembre. Altri processi di membri del partito sono previsti tra breve.

«Migliaia di membri del "Tudeh" sono in prigione nella Repubblica islamica iraniana e sottoposti a torture», denuncia dal canto suo il comitato centrale del «Tudeh», in una dichiarazione diffusa a Mosca dall'agenzia «Tass».

Nel documento il comitato centrale del «Tudeh» in esilio, condanna gli «inumani e illegittimi» processi celebrati a Teheran contro militanti e dirigenti comunisti «colpevoli solo di aver difeso la rivoluzione e lottato per la libertà delle oppresse masse popolari».

Secondo i dirigenti comunisti iraniani il regime degli ayatollah ha rinunciato agli obiettivi rivoluzionari e «si è lanciato in un'avventura politica senza precedenti nella storia moderna dell'Iran pur di avvicinarsi all'aggressivo imperialismo statunitense».

Il comitato centrale del «Tudeh» afferma che 200 comunisti saranno presto processati in Iran e invita le forze progressiste e tutti gli uomini onesti del mondo a protestare «contro la repressione in corso in Iran nei confronti dei patrioti».

Si apprende frattanto che per attività incompatibili con lo status diplomatico, il personale dell'ambasciata iraniana in Senegal ha avuto l'ordine di lasciare il paese.

NUOVI VOLI DI CACCIA DALL'HONDURAS DOPO IL SANGUINOSO ATTACCO DI GIOVEDÌ

Managua accusa il governo americano per le incursioni aeree sul Nicaragua

MANAGUA — La «polveriera» centro-americana è di nuovo sul punto di esplodere. Stavolta ha acceso la miccia l'incursione aerea, partita dal territorio honduregno, contro una base dell'esercito sandinista. Il governo di Managua, che la considera il preludio di una possibile invasione degli Stati Uniti, ha chiesto la convocazione urgente del consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Il primo attacco aereo si è verificato giovedì notte. Sei cacciabombardieri A-37, in dotazione alla forza aerea dell'Honduras, hanno bombardato la zona del vulcano San Cristobal, 200 chilometri ad Ovest di Managua, nella regione di Chinandega. Una base sandinista è stata colpita. Il bilancio: 3 soldati morti, 3 feriti e gravi danni materiali.

A Managua si è appreso da fonti attendibili che nelle prime ore di venerdì altri cinque aerei hanno sorvolato Corinto, il più importante porto del Nicaragua sul Pacifico, fatto segno nei mesi scorsi a numerosi attacchi delle «Forze democratiche nicaraguensi» (antisandinisti).

La reazione del governo sandinista non si è fatta attendere. Il viceministro degli esteri Victor Tinoco ha inviato al ministro degli esteri dell'Honduras una protesta formale, dicendo che l'attacco rappresenta una flagrante smentita alle dichiarazioni di pace fatte in sede internazionale dai diplomatici honduregni.

A Caracas, dove si è recato per l'investitura del nuovo presidente del Venezuela, il coordinatore della giunta di governo del Nicaragua, Daniel Ortega, ha accusato Washington di aver ordinato l'attacco. Secondo il leader sandinista, il bombardamento è l'episodio che dovrebbe precedere una guerra fra l'Honduras e il Nicaragua, provocata dagli Stati Uniti per giustificare il suo intervento.

Il Presidente di Panama, Ricardo de la Espriella, anche lui a Caracas per l'insediamento di Jaime Lusinchi, ha anticipato una possibile riunione del gruppo di Contadora, (Panama, Messico, Colombia e Venezuela), impegnato nella ricerca di una soluzione pacifica per la tormentata regione.

Le «Forze democratiche nicaraguensi» si sono intanto assunte a Washington la responsabilità dell'attacco aereo e hanno affermato che nell'operazione un'antenna trasmittente della radio dei guerriglieri salvadoregni, «Radio Venceremos», è stata distrutta.

Il presidente del direttorio della «Fdn» (organizzazione che ha la sua base nell'Honduras), Adolfo Calero, ha aggiunto che il quartier generale dell'«Esercito rivoluzionario del popolo» («Erp», principale componente del «Fronte Farabundo Marti di liberazione nazionale», che raggruppa i guerriglieri salvadoregni) è anche stato annientato.

Calero ha inoltre smentito le affermazioni delle autorità nicaraguensi, secondo le quali l'attacco di giovedì è stato sferrato da sei cacciabombardieri A-37, del tipo, cioè, che — come è stato sottolineato a Managua — è in dotazione alle forze aeree dell'Honduras.

Un aereo brasiliano dirottato all'Avana

RIO DE JANEIRO — Un insolito episodio di pirateria aerea si è verificato ieri in Brasile: un uomo e una donna, accompagnati da un bambino e un giovinetto hanno dirottato verso Cuba un aereo della compagnia «Cruzeiro do sul», dopo aver fatto sbarcare i 158 passeggeri.

L'aereo era in volo fra le città di Sao Luiz, capitale dello stato di Maranhao, e Belem, capitale dello stato di parà, quando i rapitori hanno obbligato il pilota a modificare la rotta e atterrare a Paramaribo, capitale dell'ex colonia olandese del Surinam.

Dopo una breve trattativa i pirati dell'aria hanno accettato di far scendere i passeggeri, trattenendo i 14 membri dell'equipaggio, insieme ai quali sono poi ripartiti per l'Avana, dove subito dopo l'atterraggio si sono consegnati alle autorità lasciando liberi gli ostaggi.

Lieto fine per gli amanti sgraditi a Pechino

PARIGI — Il diplomatico francese Emmanuel Bellefroid e la pittrice cinese Li Shuang hanno coronato ieri con il fatidico «sì» la loro tormentata storia d'amore assurta per due anni ai fasti, si fa per dire, di caso internazionale.

«Chi si batte per l'amore, vince», ha sentenziato Jean Tiberi, sindaco del quinto arrondissement parigino, citando il detto di un filosofo cinese durante il rito nuziale celebrato secondo il rito civile.

Belleforid era distaccato presso l'ambasciata francese a Pechino quando, nel 1981, conobbe Li Shuang. Tra i due fu il classico colpo di fulmine, ma la cosa non piacque alle autorità cinesi che condannarono Li Shuang a un campo di rieducazione per via delle sue «anormali» relazioni con Bellefroid.

Indirizzi di militari in vendita nella Rft

BONN — La «Bunderswehr», dopo il caso «Kiesling» e i ritrovamenti di documenti e progetti militari per le strade della Repubblica federale, è ora di nuovo al centro dell'attenzione per una iniziativa di una agenzia di servizi del ministero delle poste tedesco, che avrebbe messo in vendita gli indirizzi privati di oltre 95 mila militari.

Il presidente della commissione parlamentare alla difesa, Alfred Biehle (Cus), ha definito «scioccante», se confermata, la notizia pubblicata ieri dal quotidiano di Monaco «Sueddeutsche Zeitung» secondo la quale la «Deutsche Postreklame», di proprietà del ministero delle poste, nella edizione 1984 della «guida al marketing diretto» alla voce «soldati e altri mestieri militari» offre 95.284 recapiti privati al prezzo di 80 marchi (meno di 50 mila lire) ogni mille indirizzi.

Il principe nell'Ulster esaspera gli irlandesi

LONDRA — La Repubblica d'Irlanda ha presentato una formale protesta alla Gran Bretagna per la visita fatta dal principe Filippo ad una caserma nell'Ulster, dove sono di stanza alcuni militari in attesa di processo per aver ucciso degli attivisti cattolici.

Il consorte della regina Elisabetta ha visitato nell'Armagh la caserma di Drumadd, quartiere generale del primo battaglione granatieri (di cui il principe è colonnello), ma sede anche del secondo battaglione Armagh dell'Udr (Ulster defence regiment). Sette militari di questo battaglione sono attualmente in attesa di processo sotto l'accusa di aver assassinato due attivisti.

Il ministro degli esteri irlandese Peter Barry ha convocato l'ambasciatore britannico a Dublino, Alan Goodison, per protestare.

Continuaz. dalla 12.a pagina

GRIMALDI 040/764952. Monrupino casetta libera indipendente due piani con terreno edificabile di 800 mq 120.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Aurisina villetta libera recentissima salone 2 camere cameretta cucina servizi giardino di 800 mq. 1000/22

GRIMALDI 040/764952. Aurisina terreno edificabile circa 650 mq con fabbricato 28.000.000.

IMMOBILIARE CIVICA vende UNIVERSITÀ 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, centralnafta, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2585/22

IMMOBILIARE CIVICA vende BESENGHI in palazzina SALONE 3 stanze, cucina, doppi servizi, grande poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, garage, giardino comune, 115.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2585/22

IMMOBILIARE CIVICA vende STADIO recente, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento, centrale 40.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2585/22

IMMOBILIARE CIVICA vende RONCHETO bellissimo appartamentino adatto sposi, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, eventualmente ammobiliato 40.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2585/22

IMMOBILIARE CIVICA vende VIALE XX SETTEMBRE moderno, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, autoriscaldamento, ascensore, cantina, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2585/22

IMMOBILIARE CIVICA vende COLOGNA 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, autoriscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2585/22

IMMOBILIARE CIVICA vende CARLO ALBERTO signorile, vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza centralnafta, ascensore S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2585/22

IMMOBILIARE CIVICA vende via UDINE 3 stanze, cucina, bagno, 33.000.000 S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2585/22

IMMOBILIARE CIVICA vende FABIOSEVERO 2 stanze, stanzetta, cucina wc. Autoriscaldamento 39.000.000. S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2585/22

IMMOBILIARE CIVICA vende casa d'epoca signorile CARDUCCI 4 stanze, cucina, doppi servizi, poggiolo, autoriscaldamento ascensore S. Lazzaro 10 tel. 61712. 2585/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo attico e superattico Euroresidence via Capodistria vista mare salone due camere cucina doppi servizi ripostiglio terrazze 70 mq 113.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente periferico soggiorno camera cameretta cucinotta bagno poggiolo ripostiglio cantina posto auto 56.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera San Giovanni casetta ristrutturata soggiorno due camere cucina bagno soffitta mansardabile 82.000.000. 2/22

INTERMEDIA tel. 729801 vende libero recente via del Bergamino soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina posto auto condominiale 90.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente via Baiamonti soggiorno cucinotta camera bagno poggiolo cantina 24.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente luminoso via Severo salone camera cameretta cucina bagno poggiolo cantina 78.400.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera casetta da ristrutturare San Giuseppe camera cucina servizio cantina giardinetto 40.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera mansarda vista mare adiacenze viale Miramare soggiorno due camere cucina bagno poggiolo stanzino 35.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero rimesso a nuovo adiacenze via Rossetti soggiorno camera cucina ripostiglio bagno poggiolo 35.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera Servola casetta da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno soffitta cortile proprio 50.400.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero rimesso a nuovo San Giacomo soggiorno camera cucina bagno ripostiglio poggiolo splendida vista 65.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera casetta recente Muggia vecchia soggiorno cucina due camere cameretta bagno poggiolo giardino 80.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recentissimo adiacenze Bonomea soggiorno due camere cameretta cucina doppi servizi poggioli giardino proprio 148.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero ristrutturato San Giusto camera cucina bagno 34.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero rimesso completamente a nuovo adiacenze Ospedale maggiore soggiorno camera cameretta cucina bagno autometano 36.000.000 più 9.500.000 mutuo. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero recente San Giovanni soggiorno camera cucinotta bagno poggiolo ripostiglio soffitta box auto 51.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera mansarda Giulia parzialmente ristrutturata camera cucina bagno salone 60 mq 39.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero centralissimo camera cucina servizio 25.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libera campanelle casetta ingresso cucina bagno camera 19.500.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende Grignano appartamento libero in villa soggiorno tre camere cucina servizi giardino splendida vista mare 168.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero box auto via Besenghi 23.000.000. 2/22

LIGNANOPINETA «Villetta schiera» vero affare: 65.000.000 (pagamenti avanzamento lavori) impresa vende direttamente: 95 mq circa. 0431-430541, 049-725652 (possibilità mutui). 22/22

LIGNANOSABBIADORO 39.500.000 «vista mare» appartamentino lussuoso completamente arredato 4 posti vendesi (sconto contanti). 0431-430541, 041-434318. 22/22

LOCALE occupato 90 mq via Machiavelli angolo Trento adatto trasformazione quattro posti macchina vendesi tel. 631792 BONZANINI. 2699/22

residence parco miramare

St. costiera 17 (Grignano) - Tel. 755450
VISITA LIBERA - VENDITA DIRETTA

LOCALE affari centralissimo mq 60 occupato vendesi 40.000.000 tel. 743469. 2563/22

LORENZA vende: bellissimo VI piano, Flavia, 3 stanze, cucina, bagno, veranda, poggiolo 55.000.000. Altro S. Giacomo casa nuova, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo 36.000.000. Altro: Ginnastica, 4 stanze, cucina, bagno, wc mq 102, 65.000.000. Tel. 734257. 2647/22

LORENZA vende: R. Zanzio VI piano bellissimo mq 104 salone 2 stanze matrimoniali, cucina, bagno, terrazza, veranda, cantina 93.000.000. Tel. 734257. 2647/22

LUCINICO terreno edificabile frontestrada circa 1300 mq prezzo interessante. GRIMALDI 0481-45283. 1000/22

MADONNA Campiglio appartamento stupenda posizione vicinissimo bosco e piste sci, vendesi. Telefonare 772474. 2520/22

MANSARDA centrale completamente rinnovata 3 stanze soggiorno cucinino bagno vendesi libera. L. 19.000.000. Tel. 68723 mattino. 050033/22

MARIANO DEL FRIULI villetta schiera primo ingresso circa 140 mq riscaldamento autonomo giardino 85.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MARIANO CORONA villa recente libera 3 camere cucina salone tinello doppi servizi ampio giardino. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE Agenzia ALFA villa periferica soleggiata spaziosa ampio giardino. Tutti confort. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Ronchi appartamento in villa 90 mq più cantina tavernetta garage. Giardinetto. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Polazzo villetta indipendente soleggiata 90 mq, giardino 500 mq. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA casa due appartamenti abitabili primo piano libero pianoterra occupato, cantina garage 300 mq giardino. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA Ronchi appartamento recente 85 mq più altro al seminterrato cantina garage, 68.000.000. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA San Nicolò appartamento più mansarda cantina garage, giardino condominiale, permuta più conguaglio. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia ALFA ufficio centralissimo 20.000.000 contanti più 13.000.000 mutuo. 41807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende S. Canzian bivilla in residence 130 mq cantina garage giardino. 45947. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende Ronchi periferia casa con 8000 mq terreno, prezzo interessante, 45947. 1/22

MONFALCONE Amm.ne IMMOBILIARE VITTORIA vende periferia appartamenti 1-2-3 letto da 40.000.000 in poi. Telefono 72320, ore 10-12, 16-18. 100/22

MONFALCONE centralissimo attico libero con mansarda ampie terrazze garage. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE viale San Marco primo piano anche uso ufficio appartamento circa 160 mq con garage. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE libero primo piano 3 camere cucinino tinello salotto riscaldamento autonomo, prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE recentissimo libero cucinino soggiorno 1 camera bagno prezzo interessante. GRIMALDI 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759 località SAGRADO in casa bifamiliare vende abitazione recente con magnifico parco. REDIPUGLIA vende rustico con 600 mq scoperto progetto ampliamento e restauro approvato. 96/22

MONFALCONE Immobiliare GIULIANA 0481-45759, vende appartamenti centrali 3 letto doppi servizi cantina 63.000.000, biletto 55.000.000, 1 letto anche arredato 50.000.000 da restaurare internamente 30.000.000. 96/22

MUTUI 15%-12%. SCONTI PERMUTE E' QUANTO PROPONIAMO PER ULTIMI PRIMINGRESSI, ZONA VERDE. INFORMAZIONI STR. FIUME 34, APERTO SABATO/DOMENICA MATTINO, FERIALI POMERIGGIO. 6/22

NEGOZIO via Valdirivo 190 mq con servizio buone condizioni d'uso vensonsi muri pagamento da concordare. Tel. 631792, BONZANINI. 2699/22

OPICINA via Biancospino 28/1 in elegante palazzina impresa vende ultimo prestigioso appartamento salone tre camere, ampie terrazze box confort extra. Telefonare pomeriggio 422660. 2497/22

PANORAMICO recente Rozzol salone due stanze cucina abitabile bagno ripostiglio 80.000.000. Tel. 729824. 17/22

PANORAMICO salone tristanze cucina doppi servizi terrazza cantina Scaglioni vende Ara, 65010. 2561/22

PERUGINO vendesi locale box passo carraio 35 mq. Telefonare 830564, ore 8-11. 2504/22

PRIVATAMENTE vendo appartamento in via Sottoripa ingresso cucina abitabile ripostiglio poggiolo bagno due camere cantina autometano L. 55.000.000 solo privati. Tel. 226586, ore 18-20. 2206/22

VILLA

nuova costruzione, vista sulla città e sul golfo, situata nel verde esclusivo di un antico parco privato di Scorcola - Romagna, finiture lusso, vende direttamente proprietario.

Informazioni riservate ore 18 - 20

TEL. 744675

PRIVATO vende a privato zona Stadio appartamento libero 70 mq. Telefonare ore pasti 418864. 050031/22

PRIVATO vende a privato appartamento libero 2 camere cucina servizi poggiolo ascensore riscaldamento. Telefonare 817053 - 753253. 2381/22

PRIVATO vende appartamento panoramico zona Rozzol soggiorno cucina stanza servizi terrazzino cantina garage. Tel. 941066. 2472/22

PRIVATO vende appartamento centrale 3 stanze cucina tutti confort. Tel. 773862. 2646/22

PRIVATO vende appartamento cucina soggiorno due camere biservizi riscaldamento autonomo, cantina. Tel. 944059. 2464/22

PRIVATO vende appartamento zona Campanelle. Tel. 750053. 2677/22

PRIVATO vende libero in palazzina mq 150. Telefonare 569979. 2665/22

PRIVATO vende zona Maddalena, casa due piani cantina per complessivi 360 mq più box officina, 280.000.000 trattabili. Tel. 226315. 2617/22

APPARTAMENTI IN VILLA

nuova costruzione, vista sulla città e sul golfo, immersi nel verde nella zona di Scorcola - Romagna, vende direttamente proprietario.

Informazioni riservate ore 18 - 20

TEL. 744675 - TRIESTE

PRIVATO vende zona Puccini 65 mq perfetti più posteggio soffitta, 53.000.000. 824872. 2577/22

PRONTINGRESSO appartamento con mansarda o con portico giardino, Gretta, impresa Canarutto, tel. 60251. 2546/22

QUADRIFOGLIO PORTA recente appartamento luminoso soggiorno cucinino stanza bagno ampia terrazza 55.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PIETÀ miniallogio perfettamente rimodernato piano alto adatto studenti 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO FIERA recente tranquillo cucinino soggiorno camera bagno terrazza 41.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GARIBALDI pied-à-terre cucina matrimoniale bagno 25.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STADIO cucinino soggiorno matrimoniale bagno terrazza finiture accurate 50.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO VALMAURA seminuovo perfetto ultimo piano cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazza 56.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE rinnovato cucina soggiorno camera cameretta bagno autometano 48.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO parzialmente da rimodernare completa vista mare cucina 3 stanze bagno 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GHIRLANDAIO recente abitabile subito cucina soggiorno stanza bagno ripostiglio poggiolo 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SONNINO in stabile ristrutturato primo ingresso cucinino soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio autometano 57.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO BELPOGGIO perfettamente rimodernato cucina soggiorno 2 stanze bagno soffitta 52.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI piano alto abitabile subito cucinino soggiorno 2 camere bagno poggioli 59.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PICCARDI piano attico panoramicissimo soggiorno cucina 2 stanze servizi ampia terrazza cantina 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO D'AZEGLIO interessante masnarda da ristrutturare cucina camera cameretta servizio 14.500.000 solo 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO recente soggiorno cucinino 2 camere bagno poggioli ripostiglio posto auto 65.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GAMBINI da ridipingere ingresso cucinino tinello 2 stanze bagno ripostiglio terrazze 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO corso ITALIA eccellenti condizioni cucina soggiorno camera cameretta servizi balcone autometano prezzo interessante 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO FORTUNIO ultimi signorili primi ingressi cucina saloncino 2 stanze doppi servizi ripostiglio terrazze autometano possibilità box 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO da sistemare cucina 3 stanze servizio 35.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ANANIAN condizioni ottime cucina soggiorno 2 stanze servizi riscaldamento autonomo 59.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO Riviera Muggesana piano attico sul mare salone con caminetto cucina camera cameretta doppi servizi terrazze 80.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OVEVO perfetto vista mare cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazza posto macchina 74.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO panoramico perfetto cucina soggiorno 2 camere bagno terrazze ripostiglio posto auto 86.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA zona tranquilla recente soggiorno cucina 2 stanze servizi ripostiglio terrazza 85.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CRISPI luminoso cucina soggiorno 2 stanze servziio solo 29.500.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI abitabile subito soggiorno cucina stanza stanzetta servizi balcone cantina autometano 65.000.000 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA per amatori signorile appartamento 100 mq ampia terrazza box 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BESENGHI signorile nel verde cucina saloncino 3 stanze servizi ripostiglio posto macchina 105.000.000 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. VITO proponiamo in stabile decoroso vari appartamenti ampie metrature possibilità mutuo 19,25% 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BUONARROTI utlimo piano con mansarda stupenda vista mare recentissimo perfette condizioni 110 mq 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO GINNASTICA da sistemare saloncino cucina 3 stanze servizi ripostiglio cantina 58.000.000 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO MARINA signorile piano attico con dependance, favolosa vista mare 140 mq box per 2 macchine 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO piazza CARLO ALBERTO raro ultimo piano vista meravigliosa cucina salone da sogno 4 stanze servizi ripostiglio terrazze 630174. 12/22

Continua in ultima pagina

Case, ville, terreni - Vendita

ADVISER uffici via S. Caterina 5, primo piano tel. 62765 64411 augura a tutti una buona domenica, il più possibile spensierata e allegra; comunque, per chi ha preoccupazioni d'origine abitativa propone: in casetta nel verde 60 mq cucina 2 camere bagno cantina in muratura, in ottime condizioni, giardino proprio 200 mq più piccola casettina estiva.

ADVISER casa zona Costalunga 250 mq di terreno, tutti confort accesso con la macchina, box di proprietà soleggiatissimo, soggiorno con zona cottura, 2 camere bagno ripostiglio soffitta con piccola casettina estiva sul terreno. Tel. 64411 62765.

ADVISER zona Università, appartamento in stabile d'epoca un po' panoramico ma soleggiatissimo cucina, soggiorno 3 camere bagno terrazzetta cantina in ottime condizioni. 30.000.000 contanti più 25.000.000 dilazionabili. Tel. 62765 64411.

ADVISER Rotonda del Boschetto 6.o piano panoramico in casa ventennale tutti confort 70 mq cucinotto soggiorno 2 camere bagno ripostiglio 2 poggioli cantina. 35.000.000 contanti il resto mutuo. Tel. 62765 64411.

ADVISER in zona residenziale proponiamo: appartamento 90 mq 6.o piano in casa recente cucina soggiorno 2 grandi camere servizi separati ripostiglio poggiolo terrazzetta cantina. Il prezzo??? 40.000.000 subito... la rimanenza dilazionata. Tel. 64411 62765.

ADVISER in casa d'epoca completamente ristrutturata proponiamo 100 mq autometano in buone condizioni perché rinnovato completamente. 75.000.000. Tel. 64411 62765.

ADVISER appartamento affittato per investimento in casetta; 110 mq in buone condizioni 40.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER prontingresso in discrete condizioni riscaldamento autonomo cucina soggiorno 2 camere ripostiglio servizi 41.000.000. Tel. 64411 62765.

ADVISER centrale praticamente 1.o ingresso ('81) 100 mq cucina soggiorno 2 camere doppi servizi ripostiglio 2 poggioli cantina eventuale box. 80.000.000 più 15.000.000 mutuo residuo al 14.75% (192.000 mensili). Tel. 62765 64411.

ADVISER inizi Commerciale 5.o piano atletico da sistemare, cucinotto soggiorno camera cameretta bagnetto 24.000.000 panoramici. Tel. 62765 64411.

ADVISER recentissimo in perfetto stato appartamento con mansarda 115 mq totali autometano terrazza box giardino condominiale. Tel. 64411 62765.

ADVISER ROIANO stabile d'epoca in buone condizioni esterne. 85 mq con vista mare abitabili subito. 50.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER a chi piace CAMMINARE proponiamo NON CENTRALE cucinotto e SOGGIORNETTO più 2 camere da LETTO, con un bagno e TERRAZZINI, paradiso dei BAMBINI ed infine la CANTINA che inver non è PICCINA. Anche il prezzo è PICCOLETTO... e l'appartamento è PERFETTO!!! Tel. 64411 62765.

ADVISER D'Annunzio internamente rimesso a nuovo 3.o piano autometano soleggiato 80 mq più cantina e poggioli. 62.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER Scala Santa ultimo piano nuovissimo panoramico; zona cottura soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio cantina poggiolo posto macchina 70.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER ROSSETTI in casa d'epoca appartamento perfetto 60 mq adattissimo persona sola che ama... far ginnastica. Il tutto per 40.000.000. Tel. 64411 62765.

ADVISER SUPER-centralissima mansarda 100 mq in stabile ristrutturato completamente 2 anni fa, acquistabile al grezzo o finita. Anche qui... MEDITATE GENTE MEDITATE. Tel. 62765 64411.

ADVISER praticamente 1.o ingresso 80 mq poggiolo box giardino condominiale riscaldamento autonomo ascensore. Tel. 64411 62765.

ADVISER solo per chi vuole 150 mq da ristrutturare mansardati con infinite possibilità maquillage in una zona centrale ma allo stesso tempo non troppo, per un prezzo da... morire!!! Tel. 64411 62765.

ADVISER rionale appartamentino 26 mq in stabile d'epoca cucina servizio camera 16.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER abbiamo un appartamento vicinissimo a S. Andrea, a 2 passi da Piazzale C. Alberto 105 mq totali in piano basso più poggiolo verandato il tutto per 73.000.000. Come sempre per i miracoli ci stiamo organizzando. Tel. 62765 64411.

ADVISER appartamento in casetta 45 mq ottime condizioni fornito di riscaldamento autonomo. DOVE? In centro. QUANTO? 25.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER se cercate un appartamento recente di circa 90 mq panoramico in zona periferica (Opicina, per intenderci) con terrazza verandata e posto macchina di proprietà telefonateci. Tel. 64411 62765.

ADVISER appartamento in casa trifamiliare d'epoca, perfettamente ristrutturato (da non riconoscerlo più) 105 mq più 55 di mansarda abitabile più giardino proprio di 200 mq e terrazza condominiale. Tel. 64411 62765.

ADVISER Super-mega-galattico attico in zona strepitosa 140 mq d'appartamento più... ATTENZIONE... 130 mq di terrazza. IL TUTTO per 190.000.000. Tel. 62765 64411.

ADVISER licenza drogheria profumeria articoli elettrici ecc. 40 mq totali adattissimo persona sola. 40.000.000 compreso inventario. Tel. 62765 64411.

ADVISER offre box zone periferiche e non adatti anche piccoli camper a partire da 17.000.000. Tel. 62765 64411.

Una realizzazione dell'impresa **Grisovelli & Settimo**
Sull'altopiano, tra i fiori del carso, per vivere in villa, lontano dal rumore e vicino alla città:

Complesso residenziale fiori del carso

informazioni presso
Agenzia Domus
UNICA SEDE:
GALLERIA TERGESTEO
TRIESTE - TEL. 69210-61763
domus

BASIC: un corso all'Universaltecnica

Chi possiede un computer acquistato all'Universaltecnica potrà seguire un corso di BASIC, il linguaggio dei computers. Il corso si terrà di sera, dalle ore 18 alle 19.30. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi **martedì** all'Universaltecnica, **in via Zudecche 1.**

UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - Via Zudecche 1
Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1

Continuaz. dalla 17.a pagina

QUADRIFOGLIO ROIANO occasione affittato miniappartamento cucina matrimoniale bagno 17.000.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO zona BESENGHI prestigiosa perfetta villa d'epoca indipendente ampia superficie abitabile su 3 piani con giardino. Trattative presso nostri uffici 630174. 12/22
QUADRIFOGLIO GIACINTI occasione affittato recente ingresso cucina matrimoniale bagno ripostiglio 25.000.000 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO BARCOLA vista mare affittato in villa cucina soggiorno 3 stanze servizi terrazze ripostiglio giardino condominiale 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO S. LUIGI casetta per amatori da ristrutturare giardino vista mare 630174. 12/22
QUADROFOGLIO ROIANO recente perfetto pied-à-terre adatto anche uso ufficio possibilità mutuo 630175. 12/22
QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI in residence nuovo propone posti macchina possibilità mutuo 631171. 12/22
QUADRIFOGLIO MUGGIA rara occasione casetta da sistemare giardino di circa 450 mq vista mare 45.000.000. 12/22
QUATTRO stanze cucina grande servizi 95.000.000 viale Sanzio 55232 pomeriggio. 2648/22
RABINO 762081. Centralissimo libero camera cucina servizio 9.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libera mansarda centrale con ascensore soggiorno camera cameretta cucina bagno. 49.500.000. 14/22
RABINO 762081. Corso Italia adiacenze libero soggiorno 3 camere cucina bagno ripostiglio. 67.000.000. 14/22
RABINO 762081. Via Giulia adiacenze libero soggiorno camera cameretta cucina bagno. 64.500.000. 14/22
RABINO 762081. Libero via Piccardi soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio. 47.000.000. 14/22
RABINO 762081. Via Udine libero magazzino 120 mq passo carraio acqua luce 66.500.000. 14/22
RABINO 762081. Via Pondares libero soggiorno camera cucina bagno ripostiglio 34.000.000. Altro camera cucina servizio 15.000.000. 14/22
RABINO 762081. San Giacomo libero rimesso a nuovo camera cucina bagno riscaldamento autonomo 27.000.000. 14/22
RABINO 762081. Via Bonomea adiacenze libero appartamento primo ingresso vista mare di salone 3 camere cucina doppi servizi ripostiglio veranda giardino 100 mq 133.000.000. 14/22
RABINO 762081. Piazza Foraggi libero 2 camere cucina bagno 53.000.000. 14/22
RABINO 762081. Appartamento libero vista mare con mansarda salone di 50 mq soggiorno 2 camere cucina bagno poggiolo giardino di proprietà 132.000.000. 14/22
RABINO 762081. Strada di Cattinara libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 64.000.000. 14/22
RABINO 762081. Via della Guardia libero 2 camere cucina abitabile bagno 31.500.000. 14/22
RABINO 762081. Commerciale libero soggiorno camera cameretta cucina abitabile bagno giardino di 40 mq 72.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libero via Sorgente soggiorno 2 camere cucina bagno 39.000.000. 14/22
RABINO 762081. Donadoni libero soggiorno camera cucina abitabile bagno 36.500.000. 14/22
RABINO 762081. Vecellio libero soggiorno camera cameretta cucina bagno 47.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libero adiacenze Ospedale camera cucina bagno 21.500.000. 14/22

PORTE ANTISCASSO
BLINDATE PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentante
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

RABINO 762081. Tigor adiacenze libero soggiorno camera cameretta bagno cucinotto cantina 53.500.000. 14/22
RABINO 762081. Centrale uso ufficio o abitazione 3 camere cucina bagno 67.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libero vista mare Altura soggiorno 3 camere cucina 2 balconi 83.000.000. 14/22
RABINO 762081. Pam adiacenze libero recente soggiorno camera cameretta cucina bagno 58.500.000. 14/22
RABINO 762081. Adiacenze giardino Pubblico soggiorno camera cameretta cucina abitabile servizio 20.500.000. 14/22
RABINO 762081. Oriani libero soggiorno 4 camere cucina bagno 60.000.000. 14/22
RABINO 762081. San Michele libero soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 40.500.000. 14/22
RABINO 762081. San Giacomo libero camera cucina servizio 18.800.000. 14122
RABINO 762081. Chiadino stupenda villa occupata di due appartamenti di 220 mq l'uno con 200 mq di giardino 178.000.000. 14/22
RABINO 762081. Via Udine libero soggiorno 2 camere cucina servizio 37.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libero adiacenze via Segantini soggiorno camera cucina bagno 55.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libero San Vito camera cameretta cucina bagno 33.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libero Campi Elisi vista mare stupenda soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 77.000.000. 14/22
RABINO 762081. Servola libero recente soggiorno 2 camere cucina bagno ingresso terrazzo 57.500.000. 14/22
RABINO 762081. Libero recente Rossetti camera cucina bagno terrazzo 36.500.000. 14/22
RABINO 762081. Libero recente centrale salone camera cucina doppi servizi terrazze. 77.000.000. 14/22
RABINO 762081. San Giacomo libero 2 camere cucina bagno soffitta riscaldamento autonomo 38.500.000. 14/22
RABINO 762081. Revoltella libero in villetta soggiorno 3 camere cucina doppi servizi balconi riscaldamento autonomo 139.000.000. 14/22
RABINO 762081. Viale XX Settembre mansarde si 2 camere cucina servizio 12.000.000. 14/22
RABINO 762081. Libero Settefontane soggiorno camera cucina poggiolo 49.800.000. 14/22
RABINO 762081. Libera casetta da ristrutturare 70 mq più giardino 80 mq 39.000.000. 14/22
RABINO 762081. San Giacomo libero camera cucina bagno ripostiglio 27.800.000. 14/22
RAVASCLETTO appartamenti primo ingresso caminetto soleggiati riscaldamento autonomo 947393 mattino. 2621/22
RISCALDAMENTO autonomo comoda ubicazione varie grandezze finiture accurate vende impresa Marcon 728012. 2271/22
ROIANO privato vende appartamento 80 mq eventualmente box telefono 414685. 2607/22
RONCHETO splendido appartamento cucinino soggiorno due stanze servizi 947393 mattino. 2621/22
ROZZOL libero 80 mq circa privato vende con senza mutuo 912051 ore pasti. 2631/22
RUSTICO nuovo pregiato termoisolato mq 180 altrettanti mansardati su mq 1500 terreno vicinanze Isonzo nel Gradiscano vendesi 65.000.000 contanti più 19.800.000 mutuo fondiario. Tel. 0481-99203 ore 19.30-20.30. 051/22
SAN CANZIANO fabbricato da ristrutturare circa 2000 mc 40.000.000 GRIMALDI 0481/45283. 1000/22
SCORCOLA in elegante palazzina nel verde vendesi nuovo prestigioso alloggio 200 metri più 50 terrazza, salone tricamere box architettura interna particolare, soleggiatissimo. Tel. pomeriggio 422660. 2497/22
S.IM.I. 772629 FRANCA (via) con splendida vista mare appartamento libero di salone, 2 letto, cucina abitabile, 2 servizi, 2 balconi, ripostiglio, cantina, 120.000.000. 2664/22
S.IM.I. 772629 GRIGNANO (zona) appartamento libero in villa. Vista golfo. 4 stanze, cucina abitabile, 2 servizi, ingresso, 150.000.000. 2664/22
S.IM.I. 772629 libero piano alto in stabile con ascensore, 3 stanze, cucina abitabile, 2 servizi, 2 balconi, cantina SOLO 63.000.000. 664/22
S.IM.I. 772629 PANORAMICO appartamento libero in stabile restaurato soggiorno 2 letto cucina abitabile bagno balcone box. 73.000.000. 2664/22

VILLETTE
ZONA UNIVERSITÀ
CAPOLINEA 17
VISITA LIBERA - VENDITA DIRETTA
FASE FINITURA - PREZZO BLOCCATO
IVA AGEVOLATA
TAVERNA - GARAGE - SALONE - TRE STANZE - MANSARDA - TRE SERVIZI
FINITURE DI PRESTIGIO
I.C. SORINA & GIONA - Tel. 943249
cantiere tel. 53080 - TRIESTE

S.IM.I. 772629 RITTMEYER appartamento libero perfette condizioni (mai abitato) salone, 2 letto, doppi servizi, cucina abitabile, cantina, balcone, termoautonomo, 94.000.000. 2664/22
SISTIANA privato vende villa con giardino mq 3590. Telefonare 0481-40948. 83/22
SOGGIORNO cucinino due stanze tutte comodità 65.000.000 trattabili 55232 pomeriggio. 2648/22
SPAZIOCASA 64266 S. GIUSTO 35.000.000 ultimo piano cucina bicamere camerino autometano. 6/22
SPAZIOCASA 64266 PONZIANA 42.000.000 ultimopiano cucina tricamere servizi autoriscaldamento. 6/22
SPAZIOCASA 64266 LINFE 48.000.000 cucina bicamere bagno terrazzone 40 mq. 6/22
SPAZIOCASA 64266 REVOLTELLA 45.000.000 rinnovato soggiorno bicamere cucina bagno. 6/22
SPAZIOCASA 64266 MONTEBELLO 68.000.000 garage giardino cucina tricamere bagno VISTA. 6/22
SPAZIOCASA 64266 ROIANO 83.000.000 salone cucina bicamere biservizi 100 mq. 6/22
SPAZIOCASA 64266 S. VITO 110 mq cucinotto tinello 4 camere biservizi 93.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266 GUARDIELLA 43.000.000 in palazzina cucinotto bicamere bagno posto auto AFFARONE. 6/22

PAVIMENTI IN LEGNO? ASPENAVI!
VIALE XX SETTEMBRE 47 - TRIESTE
a fianco del Politeama Rossetti

SPAZIOCASA 64266 ANTONI zona 83.000.000 nuovissimo saloncino cucina bicamere biservizi posto auto. 6/22
SPAZIOCASA 64266 SANZIO primingresso 64.000.000 cucina salone bagno luminosissimo. 6/22
SPAZIOCASA 64266 COLOGNA 68.000.000 recente piano alto cucinetta tinello bicamere bagno. 6/22
SPAZIOCASA 64266 TRIBUNALE 135.000.000 recente cucina salone tricamere biservizi poggioli PERFETTISSIMO. 6/22
SPAZIOCASA 64266 TRIBUNALE 135.000.000 recente cucina salone tricamere biservizi poggioli PERFETTISSIMO.
SPAZIOCASA 64266 NAVALI PRIMINGRESSO ATTICO cucina salone bicamere biservizi terrazzoni VISTA STUPENDA 153.000.000. 6/22
SPAZIOCASA 64266 RINNOVATO fronte MARE 67.000.000 cucina 4 camere bagno. 6/22
SPAZIOCASA 64266 C. ELISI piano alto 78.000.000 cucinotto saloncino tricamere bagno. 6/22
SPAZIOCASA 64266 ATTICO MANSARDA zona EREMO finiture extra giardino garage. 6/22
STRADA Cattinara 16 vendesi inintermediari appartamento 70 mq e box 14 mq. Tel. 774305. 7614/22
STUDIO 4 Palestrina 8 728334 GRETTA esente mediazione in costruzione appartamenti ampie metrature attici con mansarda pianoterra con taverna giardino privato garage cantina. 2613/22
STUDIO 4 MUGGIA villino frontemare soggiorno due stanze cucina servizi cantinetta ampio giardino. 2613/22
STUDIO 4 OPICINA villa perfette condizioni salone tre stanze doppi servizi taverna garage giardino. 2613/22
STUDIO 4 728334 GAMBINI piano alto luminosissimo soggiorno tre stanze servizi terrazzi. 2613/22
STUDIO 4 TORREBIANCA recenti salone due stanze servizi possibilità unirli per complessivi 175 mq. 2613/22
STUDIO 4 GIULIA soggiorno matrimonaile cucina bagno soffitta recentissimo. 2613/22
STUDIO 4 BUONARROTI salone quattro stanze cucina doppi servizi terrazzi cantina garage giardino. 2613/22
STUDIO 4 728334 OPICINA villa lussuosa zona residenziale disposizione particolare ampio giardino garage. 2613/22
UFFICIO Borgo Teresiano 6 stanze 2 ingressi possibilità divisione vendesi. Tel. 743469. 2563/22
ULTIMI PRIMINGRESSO ZONA RESIDENZIALE CON TUTTI CONFORT MUTUI 15% FACILITAZIONI VENDITE STRADA FIUME 34 APERTO FERIALI POMERIGGIO SABATO DOMENICA MATTINA. 6/22
VENDESI paraggi piazza Garibaldi alloggio libero due stanze e cucina. Telefonare al 745041 (ore 20-21). 2481/22
VENDESI terreno edificabile mq 1000 San Canzian d'Isonzo 30.000.000 trattabili. Telef. 0481-42866. 106/22
VENDESI ultimo piano, privato a privato, 100 mq, panoramico, 2 stanze, salone, cucina, doppi servizi, terrazze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 28/E 34100 Trieste. 2654/22
VENDO appartamenti occupati zona Pietà 75 mq tel. 65248 ore 8-13. 2655/22
VENDO, appartamentino, zona S.M. Maggiore, soggiorno-cottura, matrimoniale, stanzino, doccia, riscaldamento autonomo, restaurato, libero, 30.000.000 trattabili, mutuo concesso. Tel. 631291-567004. 2722/22
VENDO ex fabbrica 300 mq cortile servizi riscaldamento adatta varie attività. Tel. 723660. 2293/22
VENDONSI 1000 mq con 300 metri coperti, completi di impianto a metano, servizi e spogliatoi da adibirsi a molteplici attività, ingressi dalla via Flavia e via Follatoio anche con autotreni; recintazione e pavimentazione appena restaurati. Scrivere a Publikompass cassetta 4/E 34100 Ts. 8/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona piazza Oberdan adatto professionisti 5 stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento telefonare 730344 Gallina 4. 2542/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero zona Viale adatto professionisti mq 200 riscaldamento metano telefonare 730344 Gallina 4. 2542/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero gennaio 1986 zona Franca lussuoso tre stanze salone stanzetta tripli servizi terrazza soffitta posti macchina riscaldamento centrale telefonare 730344. 2542/22
VESTA IMMOBILIARE vende zona Stazione luminoso due stanze salone cucina bagno poggioli riscaldamento tel. 730344. 2542/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Giulia (vicino Dreher) due stanze salone cucina bagno ripostiglio riscaldamento telefonare 730344. 2542/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero Duino in palazzina stanza soggiorno angolo cottura bagno riscaldamento poggiolo telefonare 730344. 2542/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero viale d'Annunzio piano alto luminoso stanza salone cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore tel. 730344. 2542/22

Una proposta seria

rivolta a chi interessa cambiare casa e modo di abitare: potete traslocare anche domani negli originali e confortevoli "appartamenti - villini" posti su due piani, che **l'Impresa Grisovelli & Settimo** vi consegna in via del Ponticello, **chiavi in mano,** cioè a **prezzi chiusi, senza alcuna altra spesa.**
Oltre a comode dilazioni di pagamento, potrete concordare la giusta stima dell'appartamento che oggi occupate e scontarne il valore dal prezzo del nuovo.
Telefonateci per prenotare una visita sul posto.

Agenzia Domus.
UNICA SEDE:
TRIESTE - GALLERIA TERGESTEO
TEL. 69210-61763
domus

VESTA IMMOBILIARE vende libero via Baiamonti piano alto luminoso stanza stanzetta cucina bagno poggiolo 35.000.000 telefonare 730344. 2542/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Settefontane piano alto luminoso stanza soggiorno angolo cottura bagno poggiolo riscaldamento ascensore 40.000.000 telefonare 730344. 2542/22
VESTA IMMOBILIARE vende libero via Manzoni piano alto luminoso stanza stanzetta cucina wc con doccia riscaldamento metano 36.000.000 telefonare 730344. 2542/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

VIA DIAZ palazzo signorile 5 stanze, cucina, servizi separati vende AMCO tel. 743469. 2563/22
VIA Galleria vendo appartamenti liberi 50-70 mq tel. 65248 ore 8-13. 2655/22
VIA Giulia appartamento nuovo 80 mq vende 80.000.000. Vende Immobiliare Carducci 568889. 2632/22
VIALE XX Settembre appartamento mq 300, splendidamente rifinito, adatto anche PENSIONATO lusso, ufficio prestigio, vende AMCO tel. 743469. 2563/22
VILLA 4 stanze doppi servizi cucina, patio 1000 mq giardino piscina vendesi inintermediari solo se interessati tel. 225900. 90/22
VILLA a Rupingrande, recente, molto spaziosa, ampio giardino, adatta famiglia numerosa, privatamente vendo. Inintermediari, telef. ore ufficio 54831. 2469/22
VILLETTE in costruzione via Carsia-Opicina: cucina, due soggiorni, stanze letto, due bagni completi, grandi ripostigli, riscaldamento metano autonomo, giardini privati recintati. Prezzo incredibile: 860.000 mq accettansi permute max 50% sull'usato ai valori attuale mercato. Vende direttamente impresa, telefoni 422328-827602. 2475/22
ZONA PAM vendo appartamenti 75-90 mq tel. 65248 ore 8-13. 2659/22
ZONA Rozzol libero recentissimo soleggiato camera soggiorno cucina posto auto tel. 631013. 2653/22
3° LOTTO IMPRESA COSTRUZIONI CANARUTTO Faro della Vittoria vista eccezionale golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage impianti autonomi tel. 60251. 2546/22
100 mq nuovo 78.000.000, eventuale posto macchina 8.000.000, 55232 pomeriggio. 2648/22
38.000.000 cucina due stanze bagno autometano luminoso semicentrale 55232 pomeriggio. 2648/22

24 Smarrimenti

HO smarrito il 31 gennaio 2 visoni generosa mancia all'onesto rinvenitore telef. 754336. 2498/24

25 Animali

CUCCIOLI pastore maremmano-abruzzese vendo. Loi, alta genealogia, bellissimi. Tel. 040-229418. 2366/25

26 Matrimoniali

A «La Vostra Stella», i partiti migliori. Telefonate al 763714. 2515/26
BENESTANTE 68enne quartiere stanco solitudine conoscerebbe pensionata nullatenente scopo matrimonio. Scrivere a Publikompass cassetta n. 30/E 34100 Trieste. 2705/26
INVIAMOVI gratuitamente dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione, residenza, «Focolare» Eustachi 45 Milano 02/222330. 82081/26

27 Diversi

IDROMASSAGGIO ozono bagnoturco tutto nella vostra casa installiamo tel. 768305. 2552/27
NOVITA' - palestra in casa spaliera svedese 100 esercizi. Tel. 768305. 2552/27
VENDIAMO le migliori saune al miglior prezzo garanzia decennale tel. 768305. 2552/27
VETRINE luminose libere scopo pubblicità galleria San Francesco «il meglio che c'è» affittiamo. Tel. 768305. 2552/27

BENTON & BOWLES

FIAT TI PROPONE IL PRIMO AFFARE DELL'ANNO. ACQUISTARE UNA RITMO.

Più di un milione di persone hanno concluso un affare acquistando una Ritmo. Hanno preferito la sua collaudata affidabilità? O l'hanno scelta per l'originalità della sua linea? Sicuramente hanno anche scoperto che la Ritmo è l'auto più capiente in assoluto nella sua categoria. O magari si sono lasciati affascinare dal comfort e dalle sue prestazioni? Non c'è che dire, i 180 km/h della Ritmo 105 TC hanno proprio un bel fascino. Certo che anche il consumo - 20 km con un litro la Energy Saving, per esempio - è un argomento interessante anche per chi normalmente non sceglie l'auto in base alla sua economicità; senza dimenticare poi l'alto valore commerciale al momento della permuta. E oggi? Dopo che la sua vasta gamma si è arricchita con una versione più accessibile - il nuovo allestimento Diesel L - alle tante ragioni se ne aggiunge una in più per concludere un affare.

SAVA TI PROPONE IL SECONDO AFFARE DELL'ANNO. RISPARMIARE DUE MILIONI.

Infatti, a tutti coloro che desiderano acquistare una Ritmo con sistema rateale e sono in possesso dei normali requisiti di solvibilità, SAVA propone una riduzione del 35% degli interessi sulle rateazioni da 12 a 48 mesi a rate costanti. In cifre questo può voler dire un risparmio anche fino a più di due milioni. Ecco due esempi in base ai prezzi di listino e ai tassi in vigore il 3 gennaio 1984: la Ritmo 60 tre porte, con la massima rateazione (Lit. 230.000 mensili), consente di risparmiare 1.750.000 lire sugli interessi. Per la Ritmo Diesel invece, alle medesime condizioni (rata mensile di Lit. 314.000), si riesce ad ottenere addirittura un risparmio di ben 2.450.000 lire sugli interessi. Affrettatevi dunque, perché questa grossa opportunità non capita tutti i giorni. Infatti l'offerta SAVA termina il 29 febbraio. Approfittatene presso una delle Succursali o Concessionarie Fiat.

FIAT

SAVA